









Anno 85 n. 28 - mercoledì 30 gennaio 2008 - Euro 1,00

www.unita.it

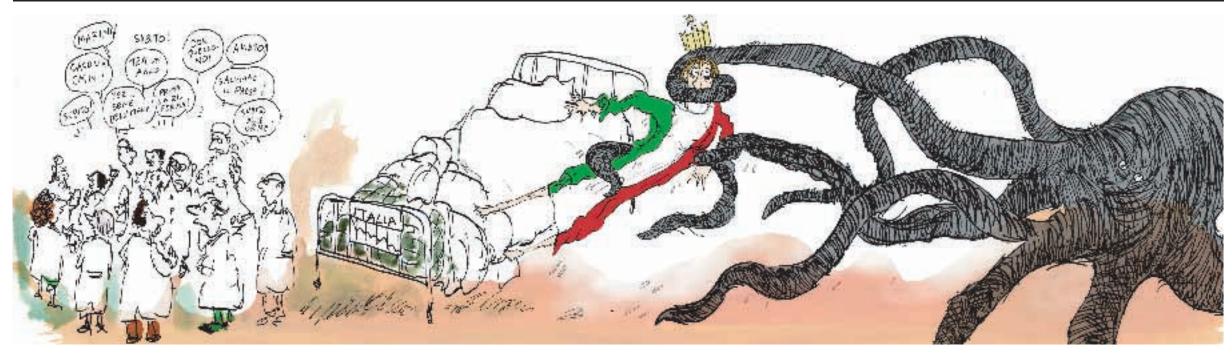
«Ma che te fotte a te cretino dello stipendio da consigliere... 10mila euro al mese... e che cazzo sono? Quando io a quello storto di B. gli



ho detto vieni a farmi il direttore generale che gli volevo dire? Che di miliardi ne abbiamo 3mila, 4mila, 7mila... con me Pino,

Bruno, Sandro sono diventati tutti miliardari... il più fesso di loro è miliardario»

Domenico Crea, intercettazione della telefonata con Antonio Iacopino, suo uomo di fiducia



La destra sfascia, l'ultima carta è Marini

Dagli industriali ai commercianti, dalle cooperative alla Cei, tutti chiedono dialogo e riforme Ma Berlusconi pretende il voto e ricatta chi non ci sta. Napolitano oggi conferisce l'incarico

■ Berlusconi chiude gli spiragli, sfascia ogni possibilità di dialogo e al Quirinale chiede ostinatamente le elezioni; sarà un caso ma in serata anche Casini, nonostante le recenti aperture. torna nei ranghi e chiede il voto. Così le urne sembrano sempre più vicine, anche se il mondo economico (Confindustria, Lega delle Cooperative, Confcommercio, Confartigianato, Cna, Confesercenti, Casartigiani, Confagricoltura e Confcooperative) invoca a gran voce la necessità di riformare urgentemente la legge elettorale e rendere quindi le istituzioni più funzionali, mentre la Chiesa vorrebbe un accordo tra le parti. Intanto, Veltroni illustra al presidente della Repubblica le proposte del Pd: un governo di breve durata per le riforme. Napolitano probabilmente affiderà oggi l'incarico a Marini. L'ul-

tima carta. alle pagine 2, 3, 4, 5 e 7

LE STIME DEL FMI RALLENTA CRESCITA GLOBALE

Promosso IL NUOVO CORSO DELL'ITALIA

Matteucci a pagina 15

Cosa rossa

LA CRISI VISTA DA SINISTRA

NICOLA TRANFAGLIA

a settimana abbondante di a settiliana abbonia-consultazioni del Quirinale ormai vicina alla fine ha generato, dopo la caduta del governo Prodi, un curioso stato d'animo a sinistra. Tra editoriali e interviste (penso in particolare a quella. brillante ma di sperata, di Vauro sul Giornale di ieri) si palesa un atteggiamento che francamente non capisco. Da una parte si dimentica che, in questi diciotto mesi, il governo Prodi non è stato con le mani in mano. Ha compiuto nel suo intenso lavoro alcuni errori che io stesso e questo giornale hanno sempre sottolineato

segue a pagina 27

FISCO RECORD

LOTTA ALL'EVASIONE ENTRATE **A** GENNAIO IL 9,4 IN PIÙ

Di Giovanni a pagina 13



TRIBUNALE DEL RIESAME

Sandra Mastella scarcerata ma non può lasciare Ceppaloni

■ Il Tribunale del riesame ha revocato gli arresti domiciliari a Sandra Mastella ma ha confermato l'obbligo di dimora disponendo una persona che ritiene di aver suche non potrà lasciare il comune bito un'altra umiliazione incredidi residenza. Ceppaloni. La sen-

tenza non è piaciuta alla moglie dell'ex ministro della Giustizia: «Mi sembra quasi un esilio. Sono bile e immeritata». a pagina 2

La lettera

DATECI ANCORA UNA SPERANZA

PAOLA VEZZANI

G entile presidente Napolitano,

scrivo a Lei come massima carica dello Stato perché da giovedì sera mi sento svuotata, orfana e senza riferimenti istituzionali; io che ho sempre creduto nel mio mestiere pubblico, mi sento senza senso, cupa, triste (e le assicuro che non lo sono di carattere) e sento crollare quella fiducia che in modo istintivo ho sempre avuto verso la res publica. Mi sento come una persona a cui hanno detto che a breve staccheranno il telefono, poi la luce, l'acqua, il gas, poi pignoreranno i mobili e infine toglieranno la casa. Non mi interessa. Mi rimarranno le mie uniche cose care: i figli e i libri. Spero che non mi tolgano anche quelle perlomeno in senso educativo e metaforico.

Sono certa che Lei mi capisce. Sono io che ho bisogno di capire cosa sta accadendo.

Perché chi governa, e parlo dei più visibili a noi comuni cittadini, progressivamente dimentica tutto?

segue a pagina 27

«La mafia si infiltra dentro lo Stato»

Allarme del procuratore Grasso. «La rivolta contro il racket un buon segno»

■ Le infiltrazioni della criminalità organizzata nella pubblica amministrazione sono fortissime nelle regioni del Mezzogiorno. È quanto emerge dalla relazione annuale della Direzione nazionale antimafia guidata da Piero Grasso. Secondo la Dna, le maggiori inchieste giudiziarie riguardano collusioni fra boss e politici, in particolare amministratori pubblici. Bene le rivolte contro il Racket.

Solani a pagina 9

LA SFIDA PIÙ GRANDE

ENRICO FIERRO

osa sta succedendo nel Sud dalla Sicilia al Molise? Quale cancro sta divorando la politica e la società tutta? Sarebbe facile, di fronte alle inchieste giudiziarie che affollano le pagine dei giornali, rispondere la corruzione. Ma sarebbe una spiegazione limitatata.

segue a pagina 27

Candidature

E ORA SOLO NOMI PULITI

FRANCESCO FORGIONE

■ l limite è superato. Nell'intero Mezzogiorno è ormai in discussione la democrazia, la trasparenza degli apparati amministrativi, la funzione della politica come servizio e strumento per affermare diritti e risposte pubbliche ai bisogni della

segue a pagina 27





www.caffenewyork.it

IL PREMIER CHIAMA ELLEKAPPA

PRODI: « MIEI NECROLOGI? CHE RIDERE...»

NINNI ANDRIOLO

aura Pellegrini?». «Sì, pronto...». «Sono Romano Prodi...».

«Ma dài smettila di fare l'imitazione...».

«No guardi che sono veramente Prodi, il mio governo è sfiduciato, ma io non sono mica morto, sono vivo e vegeto... ». Ellekappa non ci crede ancora, e quando le chiedi di quella telefonata «stranissima» di due giorni fa torna a balenare il sospet-

«Era uno scherzo, vero? Era qualcun altro che imitava Prodi. no?». Nessuno scherzo.

segue a pagina 7

FRONTE DEL VIDEO Maria Novella Oppo

Ri-vieni avanti...

TRA GLI EFFETTI NEGATIVI della crisi di governo, c'è anche il fatto che è tornato a imperversare in tv Maurizio Gasparri. Al momento di scrivere lo abbiamo già visto in ben 5 diverse collocazioni televisive. A Omnibus (ore 8), non faceva che ridacchiare. D'altra parte, bisogna aver pazienza: ha l'età psicologica delle elementari e non ha neanche frequentato la scuola materna. E perché rideva? Perché un altro partecipante al dibattito aveva condannato la minaccia berlusconiana della marcia su Roma. Per Gasparri il fascismo (vittime comprese) è il massimo del divertimento. E, dopo questa performance mattutina, abbiamo dovuto rivedere il disonorevole di An ad ogni tg e risentirlo recitare la battuta secondo la quale prolungare la vita delle Camere sarebbe solo accanimento terapeutico. Certo, per lui, molto meglio ammazzare il malato a manganellate e abbattere anche l'ospedale. Purché Berlusconi possa continuare a fare i suoi interessi e magari, chissà, avere di nuovo bisogno di un cretino come ministro.





l'Unità + € 7,50 Libro "L'antibarbarie" tot. € 8,50; l'Unità + € 7,50 Libro "L'accusa del sangue" tot. € 8,50

mercoledì 30 gennaio 2008

LA CRISI DI GOVERNO

Il senatore udicì ad un certo punto della giornata apre su ipotesi di alto profilo. Inizia il pressing del suo segretario, ma anche di Berlusconi

Baccini fa poi in serata retromarcia: «Niente governini. Non voterò un esecutivo con uno o due voti di maggioranza»

La GIORNATA

Girano nomi di alto profilo

DI MARCELLA CIARNELLI

Ritorna in campo l'ipotesi di un incarico esplorativo. Il Ĉapo dello Stato ha concluso le sue consultazioni e si è preso «una pausa di riflessione» davanti ad una situazione «quanto mai complicata e difficile». Alla fine di un'altra giornata scandita da dichiarazioni, prese di posizione, impegni presi e subito dopo negati, proposte e proclami la matassa appare quanto mai ingarbugliata. E districarla non sarà semplice. Il tentativo di verificare se resiste il muro contro muro o se c'è uno spiraglio sembra destinato al presidente del Senato, Franco Marini. Un'altra opzione sul tappeto è quella di un incarico per un governo che abbia come scopo l'immediata apertura di una trattativa su una bozza di modifica delle legge elettorale, concordando contenuti e tempi di approvazione. E, in questo caso, potrebbe tornare in campo il nome di Giuliano Amato. Il tira e molla degli esponenti dell'Udc ha reso confusa la situazione. Prima Baccini sembra disponibile a sostenere un governo istituzionale. Poi si corregge. Berlusconi avverte il pericolo. Tira le redini. E nel pieno del pomeriggio Pierferdinando Casini fa marcia indietro. Un nuovo governo sembra diventare impossibile anche per l'Udc che pure solo un giorno prima aveva auspicato una «pacificazione». Non c'è spazio per «governicchi» e «pasticci». Silvio Berlusconi è salito al Colle. Ed ha ribadito nel corso del lungo colloquio con il Capo dello Stato che per lui non c'è alcuna variante rispetto «al voto subito». E con il governo Prodi in carica che gli sembra il pungiboll ideale. L'uomo su cui riversare ogni responsabilità. Che non appare spaventato per la minaccia, tant'è che confida di esser convito di lasciare «una bella eredità». I fidi Bondi e Cicchitto lo affermano ad una sola voce con estrema chiarezza: «Elezioni in tempi rapidi gestite dal governo Prodi che ha suo tempo ha avuto l'investitura popolare». Bisogna cadere per vederselo riconoscere. Walter Veltroni è antrato nello studio del Presidente subito dopo il Cavaliere. Due proposte. Un governo per un anno o solo per la riforma elettorale. «Andare alle elezioni ora sarebbe un film già visto» ed un vero danno per il Paese. Un governo nella pienezza dei suoi poteri, guidato dalla seconda carica dello stato, con la maggior parte dei ministri scelta tra personalità di alto profilo cui sarebbe stato difficile dire di no, almeno per una parte del centrodestra, è sembrata essere una delle soluzioni a portata di mano. Sono cominciati a circolare anche i nomi di coloro che avrebbero potuto essere chiamati a reggere l'ardua prova. Mario Monti, Renato Ruggiero, Andrea Monorchio. E così via. Con le voci a favore di un governo che porti almeno alla legge elettorale, quello che Storace e Calderoli bollano «dei puttani» e «delle marchette» nel consueto stile, bisognerà fare i conti. Soluzione istituzionale. E'quella in campo. Marini o Amato. «Non mi si dica che il ministro dell'Interno non è una figura istituzionale» ha chiosato Francesco Cossiga. Massimo D'Alema, che il presidente del Senato lo ha incontrato nel pomeriggio, ne apprezza «l'impegno per il dialogo tra le forze politiche ed il grande equilibrio con cui ha esercitato fin qui il suo ruolo». Il fronte contrario delle "elezioni subito" è vasto. Montezemolo si appella «alle forze migliori». Savino Pezzotta punta su «un governo che faccia la nuova legge elettorale». Per i rappresentanti dell'impresa «la legge è un



Foto di Mauro Scrobogna / LaPresse

Casini chiama al voto Baccini non lo vuol seguire

Convulsa giornata nell'Udc, il leader stoppa possibili aperture: «Niente governicchi»

■ di Federica Fantozzi / Roma

AVRÀ BALLATO un giorno solo, ma la «tentazione governicchio» ha infiammato parecchi cuori. Pubblicamente indifendibile è stata oggetto di privati conciliaboli dipartenti dal-

l'apertura di Baccini. Fino allo stop di Berlusconi e, per li rami, di Casini. E anche ol-

tre se in serata il Dc Rotondi commentava sornione. «Casini sarà lineare ma faccio una previsione: l'Udc si spaccherà e il presidente incaricato troverà una maggioranza in Senato. Non larghe ma piccole intese...».

Se a Montecitorio il terzopolista Tabacci spiegava che, con una personalità di alto profilo, verzione. E se, come raccontano, il capogruppo del Pd ha incontrato in ascensore un paio di speranzosi parlamentari della sinistra radicale: «Hai visto che il senatore Baccini sosterrebbe un governo Marini?». Soro li ha gelati: «Vi pare che possiamo pre-

Dietro la mossa di Baccini la tentazione di fare il presidente del Senato al posto di Marini premier

sentarci al Paese con la maggioranza di un paio di voti presi co-

Tutto è cominciato una settimana fa quando Tabacci, impegnato a tempo pieno nel suo progetto centrista, ha inviato il collega "dissidente" dell'Udc Baccini a sondare Gianni Letta. Tramontato quello scenario, il tandem della Cosa Bianca non si è rassegnato. Obiettivo: un governo per la riforma elettorale. Alla tedesca, però. Con buona pace di Berlusconi e Veltroni.

Ieri, nel mezzo del pressing del Pd su Casini, Baccini è entrato a gamba tesa: «Se Napolitano incaricherà una personalità di alto profilo e si appellerà alla re-sponsabilità delle forze politiche il suo appello non resterà inascoltato. Anche Fi non credo potrà venir meno alle richieste del Colle».

Posizione molto responsabile, agevolata dalle avances seducenti del centrosinistra: con Marini premier, il vicepresidente del Senato Baccini potrebbe sostituirlo al vertice di Palazzo Madama. Tenuto conto che Baccini porta con sé il senatore Ciccanti, l'idea ha scatenato una

gragnuola di colpi. Berlusconi ha imbracciato l'obice: «Sono giochi di palazzo che la gente non capirebbe». Da Gerusalemme è dovuto intervenire Casini: «Le disponibilità necessarie a un governo di pacificazione non sono maturate. Niente governicchi, si voti». Avvertendo: «La nostra posizione è lineare e condivisa nel partito al 95 e forse 99%». Idem Cesa: «Non ci sono le condizioni per larghe intese che facciano la riforma elettorale». Buttiglione si spinge a «sconsigliare» Marini di accettare l'incarico e a richiamare Baccini al confronto interno: «C'è una disciplina. Siamo un partito, non un'accozza-

Via Due Macelli ai ferri corti non fuga i sospetti del Cavaliere. Interviene una nota di Bondi e Cicchitto: «Governicchi allo sbando per raccattare qualche voto sarebbero solo un'avventura che radicalizza il confronto». Baccini corregge il tiro: «Niente governini. Non voterò un esecutivo con uno o due voti di maggioranza». Ciccanti minaccia querele: «Non voterò mai governi senza l'appoggio dell'Udc».

Amen e palla di nuovo al centro. I promotori della Cosa Bianca si muovono con cautela: in programma a febbraio una kermesse a Parma. Pezzotta alle Acli insiste sulla legge proporzionale e sul centro cattolico che «tempererebbe i poli». Di Pietro riunisce i suoi a pranzo ma resta coperto: «IdV è già una Cosa Nuova che correrà da sola o aggregata a forze omogenee». Intanto Cossiga chiede al Colle di «fare di tutto» per evitare le urne con il Porcellum. E il Repubblicano Nucara, fedelissimo di Arcore, deve smentire che il suo senatore Del Pennino possa votare governi tecnici.

Cosa Bianca in corso: a febbraio un'iniziativa politica a Parma Di Pietro: «Idv è già una cosa nuova»

Sandra Mastella scarcerata con l'obbligo di dimora Non potrà lasciare il territorio di Ceppaloni. L'ex ministro ai giudici: convocate Travaglio

■ / Roma

ra che, confesso, non capisco, Sono una persona che oggi ritiene di aver subito un'altra umiliazione incredibile e immeritata». Così Sandra Lonardo Mastella, lasciando per la prima volta dopo 13 giorni la sua villa di San Giovanni di Ceppaloni per incontrare le persone che attendevano da ieri che fosse scarcerata. Lo è stata, ma ha avuto l'obbligo di dimora. La moglie dell'ex ministro della Giustizia è stata accolta da applausi di amici e sostenitori e ha parlato, con il marito accanto, per pochi minuti grazie a un microfono. «Ho sentito il bisogno quasi fisico, come mio primo gesto, di entrare in contatto con voi - ha detto - con la mia gente, con il mio popolo che mi conosce per quello che sono e per quello che faccio. Nonostante questa angosciosa amarezza, facendo forza su me stessa, voglio continuare a credere nella giustizia». Ringraziando tutti i partecipanti al presidio spontaneo davanti alla sua abitazione, Lonardo ripete che l'obbligo di dimora è una misura «sulla quale molti si inter-

«Mi sembra quasi un esilio. È una misurogano, sconcertati. Andrò avanti, chiedendovi di sostenermi, come sterrò quanti si trovano o si troveranno nelle mie stesse condizioni». Nel breve discorso del presidente del consiglio della Campania, oltre che per l'amarezza, c'è spazio per i ringraziamenti, anche a chi le ha scritto da tutta Italia, per gli emigranti «che a ricordo di una storia comune mi hanno fatto sentire la loro solidarietà» e soprattutto per la famiglia, «i miei figli che stanno sopportando un peso incredibile con una dignità di cui come mamma e come moglie vado fiera». L'obbligo di dimora impedisce a Sandra Lonardo Mastella di allontanarsi dal comune di Ceppaloni se non con una autorizzazione del giudice, per specifiche esigenze di lavoro o di assistenza. In ogni caso, la misura del tribunale del riesame di Napoli potrebbe essere modificata. E intanto Clemente Mastella chiede «ufficialmente che la procura di Santa Maria Capua Vetere convochi il giornalista Travaglio per sentirlo. Travaglio deve spiegare come era a conoscenza



Sandra Lonardo Mastella Foto di oberto Monaldo/LaPresse

di certe notizie riguardanti le indagini in corso e che ha pubblicato nel suo libro finito di stampare a novembre». L'ex ministro della Giustizia è stato

«iscritto nel registro degli indagati il 30 luglio, all'indomani dell'approvazione della riforma sull'ordinamento giudi-

UNA COMPLETA ED ESAURIENTE RICOSTRUZIONE DELL'IMMAGINARIO ANTISEMITA.

Lechiavi del tempo Classici di ieri e di oggi per capire

il mondo in cui viviamo

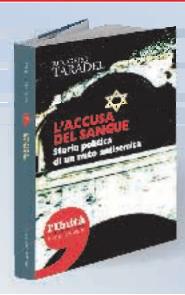
(lunedi-venerdi dalle h.9.00 alle h.14.00)

passaggio obbligato». Un accordo tra le parti è

stato auspicato dalla Cei.

In edicola

in occasione del Giorno della memoria a soli 7,50 € in più rispetto al prezzo del quotidiano.



RUGGERO TARADEL

L'ACCUSA DEL SANGUE





Puoi acquistare questo libro anche in internet www.unita.it/store oppure chiamando il nostro servizio clienti tel. 02.66505065

LA CRISI DI GOVERNO

Una giornata difficile e controversa. Il capo dello Stato Il presidente del Senato chiamato in causa da più parti dovrà valutare le considerazioni svolte dalle 19 delegazioni ricevute più i presidenti emeriti

non vedrebbe di buon occhio un mandato pieno Troppi di stop dall'ala centrista della Cdl

Marini «esploratore», Napolitano decide

Consultazioni finite, stasera l'incarico. Non c'è una maggioranza per il «voto subito»

■ di Vincenzo Vasile / Roma

ORE 19,15 della terza giornata di consultazioni, ormai concluse dopo i colloqui con Cossiga, Scalfaro e Ciampi. La situazione è complicata, spiega Napolitano. E annuncia

che si prenderà una «pausa di riflessione», probabilmente fino a stasera.

Poi motiverà pubblicamente le sue decisioni. Mentre al di fuori del palazzo del Quirinale si susseguono i colpi di scena - dalla lontana Gerusalemme con le dichiarazioni di un Casini berlusconizzato, da Palazzo Giustiniani per la visita di D'Alema al «papabile» incaricato Marini - adesso è il presidente a fare il punto della situazione con i giornalisti in attesa. E soprattutto a preannunciare per la giornata di oggi una sua dichiarazione «motivata», metodologicamente molto simile a quella con cui l'anno scorso lo stesso Napolitano rinviò alle Camere Romano Prodi.

Stavolta la situazione è ben più intricata. E la prospettiva di elezioni anticipate sembra dietro l'angolo. Alla domanda se ritenga che ci sia una maggioranza in grado di evitare lo scioglimento delle Camere, Napolitano ha risposto scherzosamente: «Prendo nota della domanda. Faccio un riscontro con i miei appunti, e poi vi faccio sapere... Voi avete ascoltato in questi giorni le dichiara-

zioni di tutti i rappresentanti dei partiti e vi sarete fatto un'idea. La mia forse coinciderà con la vostra, e io non voglio nemmeno

Insomma, l'esigenza della massima riservatezza si sposa alla necessità di esaminare lo stato dei fatti. E il presidente procederà, concedendosi una pausa di rifles-

sione, non solo per rispetto alla tradizione del rito delle consultazioni, ma perché «io sento il bisogno di fare così. Posso dire adesso che seguirò lo stesso metodo del febbraio dell'anno scorso, desidero dare, per l'appunto, come allora una motivazione pubblica delle mie decisioni, quali che siano». Il pronostico più diffuso rimaneva ieri sera quello di un «incarico pieno» (cioè non esplorativo) a un'alta figura istituzionale, sul cui identikit l'ex presidente Cossiga si è divertito dopo il colloquio con Napolitano a chiacchierare, con qualche allusione a Giuliano Amato: «Figurarsi se non considero un ex ministro dell'Interno un'alta figura istituzionale,

proprio io che lo sono stato...». Ma il «borsino» dei pronostici e delle indiscrezioni dava per favorito ieri, invece, il presidente del Senato, Franco Marini. Che viene ritenuto meglio compatibile con l'ipotesi del concorso dei voti di quella parte dell'ex Casa delle Libertà, dissidente rispetto alla voglia di «voto subito» di Berlu-

Sit in dei girotondi davanti al Senato

«No al voto con questa legge elettorale»

Tornano i girotondi. Al grido di «Non si voti con que-

sta legge porcata!». Dopo la prima uscita lunedì pomerig-

gio a Bologna, ieri si sono ritrovati davanti a palazzo Ma-

dama a Roma. Gianfranco Mascia, Silvia Bonucci, Mari-

na Astrologo, il bolognese Benedetto Zacchiroli, con alcu-

ne decine di «reduci», come si chiamano tra loro, delle

manifestazioni del 2002. Contro i «voltagabbana», che

hanno fatto cadere il governo Prodi, a partire da Dini, Ma-

stella e Fisichella. I cartelli ricordano le parole di Calderoli

sulla sua legge, gli 800mila firmatari del referendum «pre-

si in giro», le liste bloccate. Il simbolo dei nuovi girotondi

è una matita: «Con questa legge è una matita spuntata,

siamo sudditi, non elettori, non possiamo scegliere chi ci

rappresenta». Vogliono le preferenze, o almeno le prima-

rie per scegliere i candidati al Parlamento. Mascia rivuole

il Professore: «Si ridia l'incarico a lui. E in caso di elezioni

il centrosinistra si presenti unito» Gridano al megafono:

«Napolitano facci sognare». Spiega Zacchiroli: «È inutile

tornare a votare con una legge che non dà potere agli elet-

tori. Con il Porcellum non si ridà voce al popolo, perché

il popolo rimane afono». E Bonucci: «In Senato abbiamo

assistito a un golpe bianco, poi non si stupiscano se cre-

sce l'antipolitica...». Mascia chiede che il governo di tran-

sizione che faccia «anche la legge sul conflitto di interes-

si». Ma ridono anche i girotondini: «Ma dai, ci basta la leg-

ge elettorale..., l'altra non la faranno mai». Molti si rivedo-

no dopo tanti anni: «Siamo ancora qui, siamo sempre

noi, reduci, e molto più sfiduciati di allora». Alle matite di-

stribuite tra i manifestanti, viene fatta la punta, con un

grande temperino con la scritta: «legge elettorale». Dice

sconi.

Lo stesso Cossiga ha promesso: «Farò di tutto per evitare che si vada a votare con l'attuale legge elettorale, che è stata causa di instabilità grave e ha privato i cittadini di qualsiasi possibilità di scelta dei deputati. È farò di tutto perché questa soluzione passi, anche con il mio voto, che al Senato già in due occasioni - s'è vantato Cossiga - è stato determinan-

Nonostante smentite, puntualizzazioni e precisazioni da parte dell'Udc, è un fatto che, sfilando davanti a Napolitano, le delegazioni ricevute in questi giorni nello studio alla Vetrata, non hanno dato una netta maggioranza all'opzione del voto anticipato, richiesta da Berlusconi e Fini. Non si può dire - e un'agenzia di stampa è stata smentita per averlo sostenuto - che questo sia già il consolidato orientamento di Napolitano. Ma le dichiarazioni dei diversi esponenti politici danno un quadro differenziato, e offrono qualche margine a un governo di transizione, probabilmente un esecutivo sorretto sulle «astensioni». Nel merito, il presidente per ora non è andato oltre a un cenno alla frammentazione del quadro politico che ha prodotto la proliferazione delle delegazioni che hanno partecipato alle consultazioni. Nulla è scontato: se le bocce rimangono ancora ferme, può rispuntare in extremis, anche la soluzione interlocutoria di un «incarico esplorativo», più gradito - tra l'altro - al presidente del Senato, che all'80% dovrebbe sobbarcarsi il compito di sciogliere quei nodi che le consultazioni al Quirinale non hanno dipanato.



la Astrologo: «Speriamo che qualcuno ci ascolti...». a.c. Il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, al termine delle consultazione parla con i giornalisti Foto di Enrico Oliverio/Ansa Berlusconi provoca: «Urne subito, al massimo sia Prodi a traghettarci»

Consultazioni, l'ex premier allinea l'Udc: «Se Casini si sfila gli esplode il partito». I falchi forzisti bloccano Gianni Letta

■ di Natalia Lombardo / Roma

SENSO UNICO Altro che dialogo, Berlusconi ripete la stessa solfa al presidente Napolitano: al voto subito con questa legge elettorale, nessun «governicchio» con

Marini. La Cdl riesumata si presenterà tutta insieme, recuperato Casini e fatto rientrare nei ranghi il senatore Udc Baccini.

Ma dentro Forza Italia una scuola di pensiero illustra un Silvio «attore» tentato dalla strada di un governo Amato, nel quale avrebbe una presenza se non diretta, con un emissario di alto rango. Come dire un Gianni Letta, del quale un forzista ieri notava l'assenza inconsueta nel Salone alla Vetrata. Ma in serata è lo stesso leader di FI a dire che «non cederà» a soluzioni tipo un «incarico esplorativo - a Marini, o a un «mandato politico» ad Amato, nonostante il Capo dello Stato sia «determinatissimo» a cercare di evitare le urne. «Tempo perso, la nostra gente non capirebbe», taglia corto Silvio, che vuole usare l'impopolari-

Durante la giornata vertici continui con gli alleati «No ai governicchi sono un'avventura» tà del Prof per far salire le quotazioni del centrodestra: «Dev'essere Prodi a portare il Paese alle elezioni, non appoggeremo qualunque altra ipotesi». E, per la prima volta, riconosce al premier di «essere stato indicato dalle primarie e investito dagli elettori ad aprile». Lui sì, «altri no», è il messaggio

È durato un'ora il colloquio di di Silvio Berlusconi con il presidente

Da settembre a oggi Berlu-

Napolitano. Accompagnato dai capigruppo Elio Vito e Renato Schifani e da Giulio Tremonti, l'ex premier ha ribadito la convinzione che l'unica via è andare alle elezioni anticipate con questa legge elettorale.

Un colloquio «cordiale» e lungo perché «Napolitano è una persona estremamente piacevole», ha raccontato Silvio, che ha rotto il ghiaccio con una delle sue storielle freddure. Poi, per cacciare la tensione ha fatto un giretto per lo Dopo il serio e il faceto, vertici a

CORNIERE DELLA SERA

shopping a Corso Vittorio. Eppure non sembrava così contento, l'ex premier, uscendo dalla Sala alla Vetrata alle 11,30. E con rabbia ha accusato di nuovo la stampa di aver fatto una «disinformazione vergognosa» sul suo appello alla «marcia su Roma». Peccato, per lui, che nei siti girava il video delle sue minacce in videotelefono con Riva del Garda sui «milioni di italiani pronti a scendere in piazza» per chiedere di andare alle urne.

raffica a Palazzo Graziosi: pranzo con il ghota di An: Gianfranco Fini, i capigruppo La Russa e Matteoli e forzisti doc: ribadita la linea del «voto senza ripensamenti», pur «essendo molto fiduciosi della valutazione del presidente della Repubblica perché faccia tutte le verifiche del caso», racconta La Russa. Sperando che vinca la loro soluzione, hanno buttato giù il programma elettorale con meno İci per tutti. Gli organigrammi di governo no: «Non dire gatto se

LA STAMPA

CENTRO-DESTRA

CORRIERE DELLA SEVA

non l'hai nel sacco...», dice stranamente cauto 'Gnazio. Durante il pranzo arriva il flash d'agenzia del segretario Udc Cesa: «Inesistenti condizioni per votare qualsiasi governo». Un segnale al centrista dissidente Baccini tentato dal sostegno a un governo Marini. Berlusconi gli ribadisce il concetto: «No a giochi di palazzo e palliativi». L'ex premier ha visto giusto: «Casi-

ni non si sfilerà, sennò gli esplode il partito». Da Gerusalemme, infatti, arriva la rassicurazione del

- 27 17 2007 -- 1 -- 1/2

leader Udc: «Non governicchi, meglio elezioni»: ieri c'è stato un filo telefonico con Fini, oggi alle 18 Casini incontrerà Silvio a Montecitorio. Dopo gli uomini di An a Via del Plebiscito arrivano i leghisti Maroni e Calderoli, telefona Bossi «mi raccomando niente giochi di palazzo...». Maroni avverte l'Udc: chi vota «qualunque esecutivo è fuori dal centrodestra».

Tutte mosse per respingere lo spettro del «governicchio»: un incarico a Marini retto da un pugno di senatori. Dietro le quinte ha un suo ruolo anche la nascente «Cosa Bianca» se dovesse imbarcare Montezemolo. Qualcuno parla della «tentazione» di Silvio, far parte di un governo bipartisan per mostrare il volto dialogante («concavo e convesso») che lo farebbe ascendere al Quirinale. Si parla di un pressing da parte di D'Alema su Berlusconi, mentre Gianni Letta nel pranzo con Fini non ha parlato ne di voto, ne di governi possibili, dicono. In serata una nota informa che anche il Gran Tessitore avrebbe «parlato di urne». Bonaiuti corregge: «Letta non ha proferito parola». Per fugare i dubbi alle sei parte il fuoco forzista da Bondi-Ĉicchitto: «Governicchi allo sbando, solo un'avventura».

«La marcia su Roma? Disinformazione vergognosa» Ma le registrazioni parlano chiaro...

Dice e contraddice le giravolte di Silvio

sconi ha avuto più di un'evoluzione. Il vicepremier Francesco Rutelli lo ha sottolineato lunedì sera a Porta a Porta. E ha trovato un modo efficacissimo per farlo: leggendo in sequenza diciannove titoli di giornale, da settembre a oggi, dedicati al pensiero del leader di Forza Italia. Si comincia con i milioni in piazza, e si finisce con milioni in piazza. Ma passando per il dialogo no, il dialogo sì, avanti col proporzionale, sì al bipolare, pronto a un governo di transizione, nessun inciucio. Ciliegina sulla torta, l'ultima smentita: ieri ha detto di essere stato travisato sulla minaccia di portare milioni di italiani in piazza. Una «inaccettabile disinformazione» ha detto. Peccato che a smentirlo ci sono le sue stesse parole: regi-

Il Cavalina, Limifestacio dell'i-Nilventrio. Gli artis è Alshistra per vine e rellinso Berlusconi: riforme, no al dialogo Porterò milioni in piazza a Roma

«II "V-dav" interpreta l'antipolítica che noi colmammo» la Repubblica.

Il no di Berlusconi al dialogo "Prodicade e si va al voto"

Il Cavallere difende Dell'Ubi, Mangano e attacca i pm

la Repubblica

Intesa Veltroni-Berlusconi "Lariformaè possibile"

a Mi annello a Velironi: tarniano al Vassalharo Berlusconi prepara l'offensiva «Devono andare subito a casa»

Berlusconi: potrei dire sì

a un governo di transizione

Riforme: l'fré lo la uma o il castrodostra figlisco. L'Uda; no a cambiumenti

Berlusconi: bozza Bianco?

È meglio il referendum

mercoledì 30 gennaio 2008

LA CRISI DI GOVERNO

Il segretario del Pd è andato a dire cose chiare al Quirinale. Accoglienza trionfale quando si è recato alla Confcommercio

Apprezzamenti del ministro degli Esteri per le capacità del presidente del Senato «Se si vota con questa legge si fomenta l'antipolitica»

Veltroni e D'Alema per un governo vero

Ma il Pd è pronto: noi siamo la novità, loro gli ectoplasmi. Prima il programma, poi la coalizione

■ di Maria Zegarelli / Roma

PD ALLA RISCOSSA Probabilmente oggi sarà il giorno del conferimento di un incarico esplorativo a Franco Marini o a Giuliano Amato, ma ieri nei fatti era già campagna elettora-

le. Il Partito democra- referendum per abrogarla». Veltrotico di Walter Veltroni non vuole le elezioni subito, «perché «sa-

rebbe più serio prendersi tre mesi per provare a cambiare una legge elettorale che non funziona. Se votiamo oggi - ha ragionato il segretario davanti alla platea della Confcommercio - si riproporranno le coalizioni di 12-13 partiti, con dentro tutto e il contrario di tutto senza che venga risolto il problema della frammentazione e dell'instabilità». Concetto ribadito anche da Massimo D'Alema che ieri sera riferendosi all'ipotesi di un incarico a Marini ha detto di apprezzare «molto il suo equilibrio e il suo impegno per promuovere il dialogo», e ha avvertito che «il pericolo maggiore per fomentare l'antipolitica è andare a votare con questa legge elettorale: una legge che tutte le forze politiche ritengono inadeguata, Fini in primis, che ha promosso un

sti della politica. Ma se le cose dovessero andare nella direzione voluta da Silvio Berlusconi, allora il Pd è pronto. «Noi siamo il partito dell'innovazione, la Cdl è la riproposizione di uno schema vecchio è già visto», hanno ripetuto i dieci democratici dell'ufficio di presidenza della Camera che ieri si sono riuniti. Nella Cdl sono finiti «tutti gli ectoplasmi della politica» ironizni pone tre questioni per l'agenda za il capogruppo Antonello Soro cidel governo : riforma della legge tando un Silvio Berlusconi di qual-

elettorale; salari; riduzione dei co-

che mese fa. Finora si è ragionato con lo schema dell'elettorato «fisso», legato alle sigle di partito. Dopo l'esperienza dell'Unione, il panorama è cambiato. C'è un elettorato, «che sfiora il 20% - osservano gli addetti ai lavori -"mobile", pronto a cogliere i segnali nuovi che la politica può dare». È li che guarda il Pd (e al 4% di Antonio Di Pietro). Questo non vuol dire chiudere con la sinistra, «non abbiamo interesse a una rottura verticale con Rc», come con i Verdi. Ma la

convergenza deve nascere sul programma, perché alla fine «anche nel nostro partito abbiamo gli ambientalisti veri».

Veltroni, intanto, cattura la platea della Confcommercio strappando ripetuti e lunghi applausi (soprattutto quando parla di defiscalizzazione). Ribadisce che «il Pd andrà alle elezioni sulla base del programma. Finora si è fatto il contrario, prima la coalizione e, solo dopo, il programma. Noi intendiamo comportarci in modo opposto». Sarà

«programma di governo» e non di coalizione. L'unico modo per rompere «la logica dei veti», per dare una identità vera al partito. Rompere le catene con il passato, «l'Unione è finita al Senato pochi giorni», commenta un ex diessino. «Basta con le mediazioni su tutto, dobbiamo arrivare con una posizione chiara e netta su ogni problema, ogni questione che è necessario affrontare nel Paese», aggiunge Soro. «L'Italia - continua Veltroni parlando con la platea - non cresce quanto dovrebbe poiché è un Paese bloccato da un assetto istituzionale inadeguato». Per questo le riforme dovranno incidere profondamente fino a rendere il sistema «veloce e trasparente». Proprio come la vita del partito. Un partito che in questi giorni - eccetto Parisi e compagnia - parla un unico linguaggio. Pochi messaggi e chiari, durante la campagna elettorale e già ora, dal fisco al patto sociale: «Abbiamo sempre detto "pagare tutti, pagare meno". Proviamo a invertire l'ordine dei fattori, il risultato non cambia: pagare meno, pagare tutti», ma l'impatto mediatico è altro. Parla infatti di uno Stato "amico" in grado di siglare un "patto per lo sviluppo", della necessità di un «patto sociale». Si rivolge agli imprenditori-lavoratori (definizione che gli è costata critiche) e agli operai «che spesso dimostrano un patriottismo aziendale" più alto di quello di tanti manager «che fanno stock option e poi scappano via».

E snocciola i risultati del governo, dal cuneo fiscale, alla riduzione del debito alla semplificazione per le imprese. Un passaggio del discorso non casuale. Il segretario è stato infastidito dalle tesi riportate da alcuni quotidiani secondo cui non gradirebbe Romano Prodi a Palazzo Chigi fino al voto. «È esattamente il contrario - ha ragionato con i suoi- noi abbiamo tutto l'interesse in campagna elettorale a rivendicare i risultati ottenuti da Prodi in



Walter Veltroni con la delegazione del PD ieri al Quirinale Foto di Mauro Scrobogna / LaPresse

L'INTERVISTA GOFFREDO BETTINI Il coordinatore del Pd: noi non vogliamo rimandare il confronto all'infinito. Ora che ci siamo detti disponibili ad un governo a termine non ha alibi

«Se Berlusconi insiste pagherà un alto prezzo...»

■ di Simone Collini / Roma

paura», dice il coordi-

«La nostra priorità è evitare elezioni anticipate, che sarebbero in questo momento una sciagura per il Paese, anche se sottolineo che non ne abbiamo

natore del Partito democratico Goffredo Bettini. «Abbiamo fatto un appello a tutte le forze politiche del Parlamento per un governo trasparente che abbia uno scopo: approvare una nuova legge elettorale, una modifica dei regolamenti parlamentari e una riforma istituzionale sui punti discussi nelle commissioni apposite di Camera e Se-

A giudicare dalle dichiarazioni dei leader del centrodestra il vostro appello è finito nel vuoto. Perché rilanciare con la proposta di votare a giugno?

«Perché se il sospetto della destra e di Berlusconi è che noi vogliamo rimandare il confronto elettorale ad un tempo indefinito, lontano, ora abbiamo dimostrato che siamo disponibili a valutare anche un governo a termine, con tempi più stringenti, ma che faccia almeno la riforma elettorale. Oggi non hanno più alibi»

Però si discute da mesi della legge elettorale, senza aver raggiunto un

«Il giorno prima che si aprisse la crisi si erano fatti passi in avanti con la bozza Bianco, anche sul piano tecnico. Si era trovato un equilibrio per una riforma che riportasse al proporzionale, con uno sbarramento al 5% e con una spinta a uno schema bipolare premiando i partiti maggiori».

Tra le forze con cui stava lavorando il Pd c'era Forza Italia, ora Berlusconi dice che non c'è nient'altro che il voto, con questa legge elettorale.

«Se Berlusconi continua su una linea di rifiuto pagherà un prezzo di fronte all'opinione pubblica. Tutti sono ben consapevoli che l'attuale legge elettorale non dà stabilità, produce alleanze

eterogenee che non possono poi governare con la dovuta unità, speditezza e capacità di decisione. Noi chiediamo di modificarla e di votare a giu-

Due mesi dopo quello che chiede Berlusconi.

«Due mesi che consentirebbero di votare con una legge elettorale che semplifica il sistema politico, dà la possibilità ai partiti di presentarsi in modo limpido con i loro programmi e però anche quel tanto di spinta maggioritaria che garantisce il bipolarismo». Come valuta l'apertura dell'uddiccì

Baccini?

«Apprezzo, ma credo che di fronte alla situazione attuale del Paese ci voglia uno sforzo più corale per un governo che abbia trasparenza, solidità, chiarezza nella durata e consenso necessari per fare la riforma elettorale»

Quando si andrà al voto, il Pd

«Questa volta la gioiosa macchina da guerra è a destra Un'alleanza accozzaglia di leader vecchi»

correrà da solo?

«Intanto, l'espressione va spiegata. Non abbiamo una pretesa boriosa di voler fare tutto da soli. Abbiamo posto in modo netto un problema, e cioè che bisogna voltare pagina rispetto ad una storia politica che è stata imperniata su alleanze con l'obiettivo di prendere un voto in più. Legate quindi soltanto da una sfida contro qualcuno e incapaci di proporre riforme veramente incisive e poterle poi realizzare una volta vinto. Abbiamo parlato di questo, della necessità di ripartire dai programmi, dalla proposta che un grande partito come il Pd deve fare al Paese. Le alleanze vanno poi cercate sulla base di una coerenza molto forte

Quindi la prossima volta non ci sarà l'Unione o simili?

«Per quanto ci riguarda, non torneremo mai più ad alleanze carovana, che partono da Mastella e finiscono a Turigliatto, che si presentano con 280 pagine di programma. L'Italia ha bisogno di altro, di una forza veramente riformista che scommetta sul cambiamento del Paese, che abbia il coraggio di presentare un suo programma e che su questo cerchi di aggregare la maggioranza degli italiani. Questa è la vera

La caduta prematura del governo di certo non vi aiuta in questo senso: siete ancora alle prese con

la fase costituente... «Intanto, noi abbiamo avuto un risultato straordinario con questa prima fase di costituzione dei circoli, perfino inaspettato. Circa il 30% di quelli che hanno votato il 14 ottobre hanno aderito alla fondazione dei circoli. E in prospettiva, visto che questo dato va paragonato a quanti hanno partecipato ai congressi di Ds e Margherita, finiremo con un milione e duecentomila cittadini che avranno fondato il partito in tutte le pieghe della società. Quindi abbiamo quadruplicato la forza dei due partiti messi insieme. Un fatto grandissimo, che ci dice come il Pd non è affatto un evento mediatico legato soltanto a un leader, ma è un soggetto politico che si radica in tutta la

società italiana». Resta il fatto che rischiate fortemente di andare al voto con un partito in costruzione, non

crede? «Ma infatti ora dobbiamo accelerare ulteriormente la conclusione della fase costituente del partito, cioè fondare tutti gli altri circoli e, dove è possibile, eleggere gruppi dirigenti stabili. Il lavoro che dobbiamo fare diventa anche prezioso per orientare i cittadini sulla crisi, per far capire le ragioni della nostra proposta politica. Quindi utilizzeremo la fase costituente anche come strumento di grande battaglia politica ed elettorale, se non ci dovesse essere

rispetto alla impostazione che si vuole la possibilità di fare un governo per le «Noi abbiamo un enorme bisogno di in gran parte del Paese hanno trasforriforme. E ho la sensazione che già do-riprendere a lavorare sulla societ po i primi mesi, che non sono stati facili, una speranza si è riaccesa e nella società italiana già si respira aria nuova, che abbiamo portato noi».

Avrete portato anche aria nuova, ma finora i sondaggi hanno sempre dato vincente il centrodestra.

«Se dovessimo andare alle elezioni non le avremmo affatto perdute in partenza. E questo per il fatto che oggi siamo nella condizione esattamente inversa rispetto al '94».

Che intende dire?

«La gioiosa macchina da guerra che andò verso la sconfitta, che allora era la sinistra, i Progressisti, oggi la rappresenta Berlusconi con un'alleanza che è un'accozzaglia di forze politiche e di leader vecchi, che parlano linguaggi vecchi, molto diversi tra di loro. Al contrario noi possiamo rappresentare un linguaggio nuovo, una speranza nuova, l'orgoglio di una novità che può anche risollevare il Paese. Ecco perché io penso che il Pd debba coniugare fortemente il processo della sua formazione all'ambizione della nazione di riprendere a correre, a competere sul piano internazionale. Il Pd è una forza politica costituente di una nuova democrazia, di un nuovo patto tra gli italiani, di una nuova voglia di valorizzare ed esprimere i suoi talenti».

Insiste molto sul nuovo. Sulla forma partito D'Alema ha invitato a fare attenzione al "nuovismo", e per settimane si è trascinata la disputa tra i cosiddetti partitisti e chi voleva un partito per così dire leggero.

«Ho sentito D'Alema al convegno di Italianieuropei, ha fatto un discorso ricco e assai bello. Il nostro sforzo è stato quello di costruire un partito totalmente nuovo, che non tornasse indietro rispetto al 14 ottobre, anche nelle sue forme di democrazia e di partecipazione dei cittadini. E che però nello stesso tempo si organizza e si radica dove la gente vive, lavora, studia, si diverte. Un partito aperto, federalista e plu-

Non sono stati così i partiti finora?

liana, di comprenderla meglio, di rimettere al lavoro tante competenze che sono state troppo silenti negli anni passati, mentre la politica è stata troppo sorda rispetto a loro. Per questo non abbiamo più in Italia intellettuali con l'ambizione di proporre una visione complessiva del mondo e che invece si chiudono negli specialismi. Così come abbiamo una politica che in assenza di un rapporto con loro si chiude in tecnica, e spesso in puro esercizio di potere. Il Pd deve mettere al lavoro le energie migliori in un dibattito vero delle idee. Non abbiamo bisogno di un partito di capibastone e di correnti ossificate di fedelissimi, perché in fondo questa è stata la rovina della democrazia italiana. Quella cioè di avere nella sfera pubblica un eccesso di comando, di sete di potere, di accaparramento di posti, completamente staccato dalle idee, da una visione del

«Correre da soli a livello nazionale non vuol dire rompere con Rifondazione e gli altri nelle giunte locali»

mondo. Alla fine si è ridotta a pura macchina».

Se il Pd correrà da solo a livello locale, ci sarà una rottura delle giunte in cui governate con Rifondazione e gli altri?

«Non c'è nessun automatismo. Ogni livello istituzionale ha la sua specificità. Ricordo che la sinistra ha governato insieme per tanti anni quando era divisa a livello nazionale, perché il Pci stava all'opposizione e il Psi governava con la Dc. Poi noi abbiamo parlato della necessità di costruire a livello nazionale alleanze che siano fondate su un'omogeneità programmatica. E a livello locale il centrosinistra governa sulla base di programmi comuni che ni. Sarebbe davvero un atto politicista e contraddittorio, rispetto alla logica di governo che vuole affermare il Pd. voler rompere a livello periferico coalizioni che nella maggior parte dei casi si mostrano coese e lavorano bene. D'altra parte questa mi pare anche l'opinione prevalente nella maggior parte dei nostri alleati, a cominciare da Rifondazione comunista».

Ne è sicuro? «Anche loro sentono l'esigenza di rappresentare più liberamente un pezzo di elettorato, che non si riconosce più nella vecchia alleanza dell'Unione, l'esigenza di dare una nuova rappresentanza democratica a pezzi della società che esprimono una critica più radicale alla modernità. E debbo dire che questo tentativo che sta conducendo in particolare Bertinotti è molto importante, dal punto di vista culturale e politico. Perché consente di incanalare nella battaglia democratica tante energie che altrimenti potrebbero andare in rivoli di esasperazione, di rinuncia, persino di violenza. Senza contare che dar vita a un soggetto unico nuovo significa anche lì rompere le incrostazioni di piccoli ceti politici che vivono di rendita sui simboli, e invece cercare di costruire anche in quell'area una cultura nuova».

C'è chi, come Mussi, sostiene che andare da soli al voto significa consegnare il Paese a Berlusconi.

«Il modo migliore per dare il Paese a Berlusconi è ripresentare esattamente l'alleanza come prima. Non ci crederebbe nessuno, dopo l'esperienza che abbiamo avuto. E daremmo paradossalmente a Berlusconi, che è il vecchio, la patente di chi può ripresentarsi come un elemento di innovazione. Questa porterebbe ad una sconfitta sicura».

E invece andando da soli no?

«Sarei un bugiardo a dire sono sicuro di vincere. Ho molte speranze. E combatto. Ma se mi si chiede: sei sicuro di perdere con la vecchia alleanza, risponderei che sì, sono sicuro di perde-

LA CRISI DI GOVERNO

Confcommercio, Confartigianato Confesercenti Cna. Casartigiani. Confagricoltura e Confcooperative

L'appello viene da Confindustria, Lega Cooperative La Confcommercio ha accolto con un applauso Veltroni che sosteneva la necessità di una riforma elettorale. D'accordo anche i sindacati

Le imprese: «Prima le riforme, poi le urne»

Il «Manifesto per la governabilità»: inutile votare con questa legge. I vescovi: sì all'accordo tra le parti

■ di Roberto Rossi / Roma

POTERI E VOTO C'è una larga fetta di Paese, quella produttiva, quella che lavora, che non vuole elezioni. Almeno non subito, certo non con questa legge elettorale. E ieri è venu-

ta allo scoperto, inaspettatamente, con "un manifesto della governabilità". Un do-

cumento che racchiude nove sigle associative d'impresa - Confindustria, Lega delle Cooperative, Confcommercio, Confartigianato, Cna, Confesercenti, Casartigiani, Confagricoltura e Confcooperative - e che segna un distacco, forte, mai visto prima, tra chi produce e Silvio Berlusconi. Tra l'impresa e la politica del tutto e subito. Tra un bacino di elettori, ad esclusione di Cna e Lega delle Cooperative, tradizionalmente riserva di caccia della Casa delle Libertà, e il Cavaliere che ieri ha ritrovato l'unità con l'Udc di Casini. Va detto subito che non si tratta di un divorzio. Berlusconi appartiene a quel mondo e se ne fa interprete per larga parte. Ma di certo il "manifesto" è un colpo che potrebbe influire sulle scelte del Presidente della Repub-

«In un momento in cui avremmo bisogno del massimo impegno sui problemi dell'economia, la crisi politica è precipitata. In questa situazione - si legge nel documento - la richiesta di andare subito al voto è legittima e comprensibile. E certamente nella situazione in cui ci troviamo è giusto dare la parola ai cittadini». Però «le associazioni d'impresa ritengono che con l'attuale legge elettorale, senza preferenze e con liste preconfezionate, la scelta degli eletti sarebbe tutta nelle mani delle segreterie dei partiti. E anche grazie agli attuali regolamenti parlamentari, si riprodurrebbero alleanze pronte a frantumarsi il giorno dopo per gli interessi egoistici di tanti micropartiti dotati di poco consenso ma di grandi e inaccettabili poteri di veto».

Messaggio bipartisan dai produttori a Berlusconi: massimo impegno, invece sull'economia

E quindi «le associazioni d'impresa ritengono che una riforma della legge elettorale sia un passaggio obbligato nell'interesse del Paese e nell'interesse di chi sarà chiamato a governarlo».

Ma bisogna fare presto. «Con altrettanta chiarezza - prosegue il manifesto - le associazioni sono convinte che la necessità di scri-

vere poche regole del gioco non può essere un pretesto per perdere tempo, per allungare le liturgie della crisi o per riaprire un confronto in cui ogni giorno si ricominci da capo. Se questo è possibile lo si faccia senza perdere tempo, con un governo che in poche settimane porti a termine questo compito... . Abbiamo bi-

sogno di governabilità per cambiare e rendere più moderno il Paese. Serve una stagione di gran-

L'uscita di ieri delle imprese - trascinate anche da Confcommercio, tradizionale bacino elettorale di Berlusconi, i cui soci ieri hanno accolto nella loro sede a Roma il segretario del Pd Walter Veltroni con un'ovazione - ha dato compattezza a tutto il mondo del lavoro. Qualche giorno fa contro le elezioni si erano mossi anche i sindacati. Il segretario della Cgil Guglielmo Epifani, proprio da queste pagine, si era dichiarato a favore di un governo stabile e di una nuova legge elettorale. Un atteggiamento

ma contrattuale e c'è anche da affrontare la questione salariale. Ma accanto alle imprese, ai commercianti, agli artigiani e ai sindacati, anche i vescovi si sono schierati. E lo hanno fatto ieri per bocca del segretario generale della Conferenza episcopale italiana, monsignor Giuseppe Betori, durante la conferenza stampa sulle conclusioni del Consiglio episcopale permanente. Betori, pur ricordando il ruolo «super partes» della Cei, ha invitato «tutti i soggetti politici a mettere sempre davanti il bene comune rispetto agli interessi di parte». La soluzione alla crisi di governo, quindi, «dovrebbe nascere da un accordo fra le parti e deve avere come proprio orizzonte il rispetto dell'autentica democrazia». Anche per questo «i cittadini pos-

condiviso anche dalle altre con-

federazioni. D'altronde ci sono

ancora circa sei milioni di perso-

ne che attendono il rinnovo dei

contratti, c'è una Finanziaria da

applicare, c'è da riformare il siste-

Betori, Cei: abbiamo fiducia in Napolitano La politica cerchi prima di tutto il bene comune

sono aver fiducia in questo presi-

dente della Repubblica - ha con-

cluso Betori -, nella sua capacità

di giudizio, nel suo amore per il



Monsignor Giuseppe Betori Foto Ansa



CONSIGLI Enrico Finzi (sociologo): riconoscere la sconfitta, ringiovanire le facce della politica, presentare pochi obiettivi in modo semplice e chiaro

Bisogna saper vincere... cominciando a crederci

DI ORESTE PIVETTA

Piovono sondaggi che sembrano dar ragione alla voglia di voto di Berlusconi. D'altra parte per lui le elezioni sono come il derby: alla sua età l'importante è vincere e se lui avesse la certezza di vincere cambierebbe anche il calendario del campionato, meglio se l'Inter ha le gambe rotte. I sondaggi però aggiungono, pressochè unanimi, tranne qualche zero virgola, che un terzo degli aventi diritto non sa per chi votare. Il partito degli indecisi supera il Partito democratico e supera Forza Italia. Basterebbe a restituire la speranza, a ridimensionare anche il partito degli sconfittisti. Che sono tanti e qualche ragione hanno, mettendo a nudo i torti di Prodi. Lo mettono in croce «perché non hanno capito...». Secondo Alessandro Amadori, direttore di Coesis Research, Prodi proprio non è riuscito a spiegarsi, a vendere bene quanto di buono comunque ha fatto, dai conti pubblici che si aggiustano alla lotta all'evasione fiscale che

garantisce soldi e soprattutto dovrebbe garantire la sensazione di un maggior equità. «Il "buono" di Prodi - aggiunge Enrico Finzi, direttore di Astra ricerche - non è stato raccolto dai nostri, figuriamoci se sono riusciti ad apprezzarlo gli avversari». Che non sono tabù intoccabili. Se il centrosinistra è storicamente minoritario, è proprio nel "campo avverso" che bisogna pescare. Il primo passo, secondo Finzi, è una operazione verità. La prima verità è la sconfitta: una sconfitta politica e parlamentare, perchè un governo che sarebbe dovuto durare cinque anni è caduto dopo neppure due, e una sconfitta "comunicazionale", perchè lo stesso governo non è riuscito a chiarire che cosa mai abbia combinato, affogato da incomprensioni, liti, incertezze. Proprio così la sconfitta si salda allo sconfittismo: chi non è stato messo in grado di cogliere la qualità dei traguardi, visti lo spettacolo e i numeri del Senato, considerato il passato, si rassegna a concludere: non siamo capaci. Cioè il centrosinistra in tutte le sue varianti non è capace di governare. Invece, un po', lo è stato: «E come se la medicina fosse valida, il malato fosse migliorato, ma il Paese non volesse ricono-

scerlo», commenta Amadori, Si comincia dalla verità, con l'elaborazione, rapida, del lutto e con la dichiarazione degli errori. «Una volta - ricorda Finzi - si diceva fare autocritica, che aveva qualche sapore di stalinismo. Ma l'autocritica sarebbe giusta e necessaria. Per onestà intellettuale ci si dovrebbe spiegare perchè il governo è andato a casa: la gente se lo aspetta, sa apprezzare l'umiltà di chi riconosce le cadute».

Bisognerebbe anche «credere nella vittoria». Nessuno scommette su chi non scommetterebbe neppure su se stesso e invece da sempre va forte l'usanza di salire sul carro dei vincitori. Un orizzonte roseo è una buona motivazione e non c'è nulla di più motivante di una motivazione. Berlusconi è sempre stato un campione di incoraggiamenti, di spirito e grinta, senza troppe sottigliezze circa la "qualità" politica del suo slancio. Ma riconoscendo l'errore, bisogna anche cambiare: l'elettore ha bisogno di uno «schock da innovazione», perchè il suo rapporto con la vecchia politica è logorato. Il trend della disaffezione, secondo Leonardo Piepoli, ha colpito in peggio tanto Prodi che Berlusconi: è quella cultura politica che perde. Personaggi nuovi, correndo il rischio di lasciare a casa qualche autorevole senatore. Contrapponendosi così a Berlusconi, che è un nonno, a Fini che ha una storia infinita, a Bossi che è stanco, a Casini che è un irriducibile tentennatore. Veltroni ha la carta di un'età relativamente giovane di fronte ai settant'anni e oltre dell'avversario.

Arrivano i programmi. «Attenzione - raccomanda Finzi - a non perdere l'ancoraggio con il popolo della sinistra, andando alla ricerca di nuovi consensi al centro. Rischiamo di perdere i nostri, i più delusi, se nel programma non riusciamo a indicare alcuni obiettivi in modo chiaro, semplice, vietando

le formule del politichese, ripetendoli, con insistenza, con ostinazione». Battere il tasto... politiche che redistribuiscano i redditi, promuovere il merito nel paese del familismo e delle mafie perchè si capisca che si diventa primari in ospedale per bravura medica, puntare su una giustizia che funzioni, restituire moralità. Finzi suggerisce una riforma del vivere oltre che una riforma della politica, perchè la gente, una buona parte della gente, sente ancora il bisogno di quella gentilezza e di quella dolcezza che si sono perse: «Un modo di vivere più mite contro la barbarizzazione che affligge gli italiani...». Le campagne elettorali sono semplificatrici. Finzi ricorda un manifesto del Pci anni cinquanta: «Pane pace lavoro».

Consiglio conclusivo: «Presentiamoci - vorrebbe Finzi - come un sol uomo. Berlusconi lo è rispetto rispetto ai suoi. ma lui è un autocrate. Proviamo a essere uniti, rinunciamo una volta alla parte dei maestri che amano i distinguo su tutto».

ULIWOOD PARTY

Marco Travaglio

Dimorata di Dio

▼ sapientoni avevano già deciso Lun minuto dopo dell'arresto di Sandra Mastella: arresto illegale, illegittimo, infondato, abusivo, senza prove né esigenze cautelari, persecutorio, complottardo, «politico». Frutto di una congiura della Procura e del Gip di S. Maria Capua Vetere in combutta con De Magistris, Forleo, Woodcock, Annozero, Unità, Grillo, le Iene, Diabolik e forse la Cia per colpire negli affetti più cari il miglior ministro della Giustizia che l'Italia abbia mai avuto. Figurarsi l'altroieri, quando il pm di Napoli dove l'inchiesta è passata per competenza - ha chiesto al Riesame di revocarlo. Mentre a Ceppaloni preparavano lo spumante e i torroncini (variante

vernacola dei cannoli di Vasa Vasa), nei palazzi della politica e nei giornali al seguito gli innocentisti a prescindere affilavano le penne. **Libero**: «Il marito s'è dimesso, lady Mastella può uscire. Si sgonfia il caso». **II Foglio**, appiattito sul pm anziché sul «giudice terzo», dedicava all'evento addirittura tre commenti: due del Platinette Barbuto e uno del suo barbiere, al secolo Antonio Polito. Il Platinette ridacchiava: «Il pm competente ha chiesto la revoca dei domiciliari... Si vede che le esigenze cautelari sono immediatamente sparite appena il

governo è caduto... Era del tutto evidente che quelle giuridiche non sussistevano... dunque è lecito pensare che le esigenze fossero solo politiche», anche perché «nessuno ha mai capito come la signora potesse concutere Bassolino» (infatti la concussione a Bassolino è contestata a Mastella, non alla moglie, ma tutto questo il sapientone non lo sa). Ergo «a questo scempio bisogna reagire» intruppandosi con Mastella e Berlusconi nella «lotta di liberazione dalle ingerenze e dai ricatti giustizialisti». Sempre sul Foglio, nel suo piccolo, il Polito

delle Libertà irrideva «i guitti della commedia dell'arte giudiziaria: il procuratore di S. Maria e lo scrivano delle Procure Travaglio» e ricordava la sua battaglia. purtroppo vana, «per limitare 'uso e la pubblicazione delle intercettazioni», convinto che, se i magistrati e i cittadini non scoprono i reati, chi li commette può continuare a fare politica indisturbato. Frattanto il sen. avv. Guido Calvi, tutto allarmato per «le garanzie del cittadino», rilasciava una drammatica intervista al **Corriere:** «Basta leggere il codice per capire che gli

elementi raccolti non erano sufficienti a giustificare la misura cautelare», ma «ormai il danno è irreparabile, infinito» ed «è molto probabile un intervento del Csm» per punire quei farabutti di S. Maria «che han dichiarato l'urgenza per giustificare un atto insussistente». Calvi azzardava pure una previsione: «Mi aspetterei che il Riesame affermi la totale assenza di elementi indiziari a carico di Sandra Mastella». Poi, purtroppo per lorsignori, il Tribunale del Riesame di Napoli ha deciso. Ha respinto la richiesta del pm (che peraltro non aveva bocciato gli arresti: semplicemente, dopo gli interrogatori, non era più necessario isolare gli indagati

inquinassero le prove). E, per lady Mastella, ha trasformato gli arresti domiciliari in una misura cautelare appena più lieve: obbligo di dimora. La signora potrà uscire di casa, ma non dal comune di Ceppaloni. Il perché lo leggeremo nelle motivazioni. Ma già è chiaro un punto: per disporre una misura cautelare (custodia in carcere, domiciliari, obbligo o divieto di dimora, allontanamento da casa, obbligo di presentazione alla polizia, divieto di espatrio) occorrono sia i «gravi indizi di colpevolezza» sia le «esigenze cautelari»: cioè i pericoli di fuga (qui escluso), di reiterazione del reato e di inquinamento delle prove (forse entrambi: per

perché non comunicassero nè

indicare una scadenza). Dunque i tre giudici di Napoli, quelli «terzi» e «competenti», nonostante gli amorevoli consigli del Parlamento, del governo e del vicepresidente del Csm, han dato ragione ai tre pm e al gip di S. Maria: per la Lonardo sussistono gravi indizi di colpevolezza ed esigenze cautelari. Tant'è che tuttoggi è meglio che non se ne vada troppo in giro. Resta da capire come farà la signora a presiedere, da Ceppaloni, il consiglio regionale. Si potrebbe inventare un consiglio itinerante, trasferendolo provvisoriamente da Napoli al bordo piscina di casa Mastella. Un consiglio con obbligo di dimora, che sarà mai.

l'inquinamento probatorio si deve

Entrate in una nuova dimensione...

AI CONFINI DELLA REALTA'.

finalmente in DVD l'indimenticabile serie TV che non vi farà dormire.





AI CONFINI 1
DELLA REALTA

LIMITATION OF THE PROPERTY OF THE P

In ogni uscita
3 EPISODI

per complessivi 90 minuti circa

www.hobbyework.it



LA CRISI DI GOVERNO

A Londra per il vertice Ue sulla crisi finanziaria «Abbiamo riacquistato un ruolo nell'Unione. Le

«I dati di Bankitalia mostrano una drammatica differenziazione dei salari. La necessità della nostre opinioni, i nostri consigli ora hanno peso» redistribuzione e della lotta all'evasione fiscale»

Prodi: «Non mi ricandido Lascio il tesoretto in eredità»

«Non c'è stato tempo di aumentare i salari. Il mio orgoglio? Ho battuto Berlusconi due volte, ho fatto del bene al Paese»

■ di Ninni Andriolo inviato a Londra

SE SI ANDRÀ ad elezioni Prodi non scenderà in campo direttamente, non si candiderà al Parlamento. La scelta, comunicata agli amici più stretti, non è ancora ufficiale. Ma la deci-

sione «non nasce da intenti polemici, dalla necessità piuttosto di tirarsi fuori dalla

mischia, di staccare la spina e prendersi una boccata d'ossigeno dopo anni di impegni politici vissuti al massimo dei gi-

E a dimostrazione che non cambia l'atteggiamento di collaborazione «sincera» dimostrato nei confronti di Veltroni, il Professore darà il massimo appoggio al Partito democratico, del quale è presidente, nel caso non si andasse a votare e, a maggior ragione, nel caso di elezioni anticipate.

L'obiettivo, infatti, è quello di «fare il massimo sforzo per evitare che ritorni in campo Berlusconi». «Certo che mi vedrete in campagna elettorale», assicura Prodi a chi glielo chiede. Il consolidamento del Pd è un obiettivo che il premier uscente si pone oggi e si porrà anche in futuro, «Perché è una mia creatura e sono sceso in politica per l'Ulivo e per farlo radicare in un partito che unisca i diversi filoni riformisti del Paese».

Eletto per la prima volta nel 1996 Prodi, dopo le dimissioni del suo primo governo, lasciò la Camera dei deputati per la presidenza della Commissione europea. Adesso non si ricandiderà, farà «il nonno» come aveva promesso. Anche se, lo spiegò nei giorni scorsi, «la professione di nonno non è incompatibile con altri mestieri».

Si prefigura in futuro un impegno a livello internazionale o europeo? Si capirà tra qualche tempo. Per il momento «bisogna riordinare le idee». Una certezza ripetuta anche in queste ore, in ogni caso. «Non sono rimasto vittima di un complotto di ignoti, ma del tradimento di Mastella e Dini». Ieri Prodi è volato a Londra per il vertice Ue, Italia, Gran Bretagna, Francia e Germania sulla crisi finanziaria internazionale. Una riunione di com-

miato da Nicolais Sarkozy, Gordon Brown, Angela Merkel e dal presidente della Commissione europea, Manuel Barroso. Ma l'orgoglio di Prodi è palpabile. «Siamo stati riammessi a riunioni di questo tipo per confrontarci su temi importanti dopo un lungo digiuno - commenta il Professore sull'aereo che da Roma lo porta a Londra - Abbiamo riac-

quistato un ruolo nell'Unione. Sicuramente ci saranno indicazioni, consigli e opinioni che avranno un peso».

Lo stato d'animo del Professore? «Mi sento benissimo - spiega - e lascio una bella eredità al Paese». Il riferimento è al «tesoretto» che avrebbe voluto distribuire per aumentare i salari dei lavoratori dipendenti e rilanciare la produttività. «Ma il tempo non c'è stato...». E Prodi ricorda i risultati raggiunti in campo economico, sottolineando in primo luogo la lotta all'evasione fiscale «che va avanti in modo serio», e in secondo che non vi sono stati

Non sono vittima di un complotto di ignoti Mi hanno tradito Mastella e Dini

aumenti delle tasse e che in alcuni settori, anzi, «queste sono anche diminuite, mentre sono cresciuti i nuovi introiti». E se i dati di Bankitalia dimostrano che «la differenziazione dei salari dal 2000 al 2006 si è fatta drammatica», confermano nel contempo che «era necessaria una seria lotta all'evasione fiscale, insieme ad una operazione di rilancio e redistribuzione».

Prodi conferma, comunque, di vivere con serenità il distacco dal Governo. «Non è il momento di esprimere sentimenti perché la vita è fatta di circostanze e bisogna guardare in positivo

al futuro», spiega. Resta la soddisfazione di aver fatto qualcosa di positivo «per il Paese» nei venti mesi trascorsi a Palazzo Chigi. E anche di aver battuto per ben due volte Berlusconi. «L'orgoglio - dice sorridendo il Professore - Non ha bisogno di parole. Si vede negli oc-



Il Premier inglese Gordon Brown, con Romano Prodi ier a Londra Foto di Kirsty Wigglesworth/Ap

Il premier: il bilancio è solido, la crisi politica non danneggerà l'economia

«La crisi sarà risolta presto» ha detto il presiden- ma politico. Un deficit al di sotto del 2% permette te del Consiglio Romano Prodi a margine del vertice europeo sulla crisi dei mercati finanziari internazionali. Il premier è convinto che ci sia tutto il tempo per controbilanciare l'onda della crisi del siste-

che il bilancio del paese «rimanga in equilibrio», ha ancora detto il Professore ricordando che già molte iniziative per l'economia sono state prese tra cui la riduzione delle tasse per le società.

LA SATIRA SULL'INSERTO «M» Il premier telefona ad Ellekappa: «Mi sono divertito, in giornate come queste mezz'ora di buon umore tira su il morale»

E Romano sui «necrologi» de l'Unità: morto sì...ma di risate

■ inviato a Londra / Segue dalla prima

pa italiana – guai a definirla così, e chi conosce l'allergia alla ribalta di «Elle» lo comprende bene – è stato il premier in carica, ancora per poco. Letti i necrologi satirici pubblicati lunedì sull'inserto de l'Unità, «M», diretto da Sergio Staino, che annunciavano con abbondanti iniezioni di sarcasmo la morte del suo governo, Prodi si è procurato il numero di Laura e l'ha chiamata. «Sa che mi sono proprio divertito? In giornate tanto difficili mezz'ora di buon umore tira su il morale...ecco la volevo ringraziare. E le volevo dire poi che sì che sono morto...ma dalle risate».

E c'era da divertirsi a leggere gli annunci mortuari sul capo del governo immaginati da Ellekappa. C'era quello attribuito alla Cei: «Con umana rassegnazione e rendendo lode al Signore, le cui vie sono infinite (e Mastella ne

A cercare via cellulare una delle ha percorse di più) la Conferenza matite più graffianti della stam- Episcopale Italiana partecipa al dolore di Parisi e pochi altri per la perdita del prof. Romano Prodi. La tumulazione avverrà – per volere del reverendissimo monsignor Bagnasco – di notte e in terra rigorosamente sconsacrata». E c'era il necrologio messo sul conto dei coniugi Mastella: «Nel corso di una megarissa è venuto a mancare, circondato dai ricatti dei suoi cari, Romano Prodi, si uniscono al dolore della Maggioranza Sandra e Clemente Mastella, che per evitare ulteriori mazzi quadrati segnalano il loro compare d'anello quale uomo di fiducia adatto a riempire l'incolmabile vuoto di Palazzo Chigi». E c'era Veltroni e Fassino, e D'Alema e Bertinotti e Pecoraro Scanio con il suo «veto al trasporto su gomma della salma». Lunedì mattina Prodi ha letto l'inserto de l'Unità e si è fatto «un bel po' di risate» in compagnia dell'immancabile



«Flavia». Ellekappa? A conoscerla bene ma-

gari si sentirà pure in colpa. E lei che cerca di tenersi «a distanza»

da politici e potenti d'ogni genere, perché «bene o male, prima o poi, devi parlare di loro», adesso starà sicuramente rifacendo l'elenco di tutte le vignette che bersagliavano il presidente del Consiglio uscente. «Mi spiace di non essermi trattenuta al telefono, mentre lui parlava – si mortifica – Ma fino all'ultimo ho pensato all'imitazione di qualche amico...». Un attimo di pausa, poi l'interrogativo al cronista. «Ma non è che le scrivete queste cose, vero?». Eccola lì la Pellegrini timidina e riser-

Ellekappa: «Mi spiace non essermi trattenuta al telefono ma fino all'ultimo ho pensato a un'imitazione»

vata che le vignette corrosive che schizzano dalla sua matita non

lasciano proprio immaginare. «No, tranquilla...non scriviamo». Una piccola bugia. Dalla auale, però, ci siamo riscattati, dicendo la verità alla fine della telefonata. Una verità ricambiata con qualche affettuoso - speriamo - richiamo a «Giuda». Ci siamo resi conto, però, che valesse la pena raccontare una chicca di umanità che naviga tra i marosi della crisi politica di questi giorni. Nel balletto di formule su governi tecnici, mandati pieni o esplorativi, elezioni più o meno anticipate, la storiella di un premier che se la ride di gusto con chi mette «la matita nelle piaghe del centrosinistra» e trova un po' di tempo per prendersi un po' in giro, ci stava proprio tutta. «Laura era la prima volta che lo sentivi?». «Sì, la prima volta. Immagino i casini che ha in questo momento e non posso che apprezzare uno che fa attenzione alle vignette che lo riguardano, ti cerca e te lo fa sape-

L'INTERVISTA CARLO LEONI II vicepresidente della Camera (Sd): noi, Rifondazione e Verdi correremo con lo stesso simbolo, spero si unisca anche il Pdci

«Lanciamo una sfida al Pd, si allei con la Sinistra arcobaleno»

■ di Andrea Carugati / Roma

Nei giorni più neri della crisi di governo, Carlo Leoni, vicepresidente della Camera ed esponente di Sinistra democratica, su un punto è ottimista: «Noi, Rifondazione e i Verdi siamo andati al Quirinale a dire le stesse identiche cose: un governo di scopo per fare la legge elettorale e la redistribuzione sociale. Nel caso di elezioni, siamo tutti e tre d'accordo di correre uniti sotto il simbolo della Sinistra arcobaleno. Come abbiamo visto con il Pd, quando ci si presenta alle elezioni con lo stesso simbolo, e su quello si viene votati da alcuni milioni di persone, poi il processo unitario è irreversibile».

Già, ma il Pdci non ci pensa proprio...

«Al loro interno c'è una opposizione molto identitaria, quelli dei manifesti con la falce e martello e la scritta "Cosa Rossa? No grazie". Io mi auguro che prevalga chi vuole l'unità a sinistra. E che

anche i socialisti decidano di unirsi a

E l'alleanza col Pd?

«Al Pd lanciamo una sfida di governo, non ci candidiamo all'opposizione e reagiamo all'ipotesi di correre ognun per sé, che vorrebbe dire regalare la vittoria a Berlusconi. Sono d'accordo con Veltroni che le alleanze si fanno su un programma davvero condiviso e che la formula dell'Unione è alle nostre spalle.

Per questo vogliamo lavorare a un nuovo centrosinistra a due gambe, con il Pd e una sinistra unita» Eppure anche il Prc sembra volersi

sganciare dal Pd... «Non mi risulta. Ho visto che Giordano non esclude l'ipotesi di un'alleanza.

Non credo a una formula in cui la sinistra si presenta alle elezioni per perdere, e l'unica alternativa alla destra è il Pd». **Eppure Veltroni sembra puntare**

proprio a questo...

«Se la sinistra è unita, l'ipotesi di fare una coalizione -caravanserraglio non esiste più, perché le forze alleate sono solo due. Per questo sono d'accordo nel rivedere i regolamenti parlamentari: chi si presenta unito agli elettori poi non si può dividere in Parlamento. In questo caso, il rifiuto a priori del Pd a lavorare a un'alleanza sarebbe solamente ideologico, e sono certo che lo pagherebbe».

Gli elettori del Prc sembrano molto delusi da questa esperienza di governo...

«Conosco gli elettori della sinistra: non vogliono che governi la destra, vogliono un centrosinistra che si occupi della gente che soffre. E poi c'è una questione di identità della sinistra: non siamo e non vogliamo essere una forza minoritaria, di testimonianza».

Lei ritiene che l'alleanza tra le due sinistre, moderata e radicale, abbia funzionato male?

«Non lo credo. Il governo è stato bombardato dal centro, non dalla sinistra. Il governo ha risentito di queste pressioni dal centro, ma con l'ultima finanziaria c'è stato un giro di boa a favore di lavoratori e pensionati»

Eppure anche la sinistra ha posto problemi: Tav, Afghanistan, Vicenza, ministri e sottosegretari a manifestare contro...

«Ma i nostri voti non sono mai mancati, abbiamo solo espresso delle opinioni». Veltroni non vuole più questo

frammentazione... «E noi non vogliamo più scrivere sul programma delle cose, sulla legge 30 o sulle unioni civili, e poi vedere che non si fanno. Per questo Walter ha ragione: sul

programma bisogna essere molto chiari

e coerenti». Eppure il Pd sembra sempre più orientato a correre da solo...

«Non credo che vogliano consegnare l'Italia a Berlusconi, e neppure che questa ipotesi di una lunga traversata del deserto affascini i loro militanti. Il Pd è nato come forza di governo, non di opposizione. E poi ci sono le elezioni amministrative di primavera, a Roma, in Friuli: se si dice che il caravanserraglio è impresentabile a livello nazionale, con quale coerenza lo presentiamo a livello loca-

Se ci sarà un governo Marini lo sosterrete?

«Se gli obiettivi saranno la legge elettora-

le e la redistribuzione sì». Ma quale legge elettorale?

«A noi la seconda bozza Bianco va bene, ma siamo disponibili a discutere ancora, anche con l'Udc».

mercoledì 30 gennaio 2008

«Soldi alla clinica di Crea tre giorni dopo l'omicidio Fortugno»

L'onorevole ai suoi: «Date via i cellulari così non capiscono che stiamo assieme»

■ di Enrico Fierro / Roma

«FIGGHIOLI, guardate che qua dentro 'u megahio sungo eo». Traduzione: «Figliuoli, quardate che qui il migliore sono io». Raccontano che in una ultima riunione dei capigrup-

po al Consiglio regionale della Calabria Domenico Crea si sia espresso così. «Il mi-

gliore», nel senso di quello che puzza di meno. Un tipo di spirito Mimmo Crea, il «compare» politico di riferimento di almeno sei cosche di 'ndrangheta. Nella regione col più alto tasso di politici inquisiti, lui si sentiva il migliore. Del resto, cosa avrà fatto mai di diverso da tanti altri? Si è fatto eleggere dalla 'ndrangheta, ha piegato l'interesse pubblico al suo, ha creato un «sistema» che gli è servito a spolpare le risorse pubbliche della Calabria fino all'osso. Fauci fameliche che si sono lanciate soprattutto sulla sanità, la «Fiat» della Calabria con un giro d'affari che assorbe il 70% del bilancio regionale. Negli ospedali di Vibo Valenzia si muore anche per una faringite, ma a Locri e Reggio - Asl sciolte e commissariate - i boss sono i padroni. La Asl 11, quella di Reggio Calabria, la più grande, è oggetto «di pressioni territoriali

particolarmente sofisticate e complesse». Quella di Locri «di una pressione e di un condizionamento della 'ndrangheta sulle scelte gestionali e di indirizzo». Appalti, promozioni, accreditamenti di cliniche e laboratori privati, assunzioni: soldi e potere, insomma. Per chi non era della partita, minacce e interessati consigli. «La situazione che si è determinata nell'ultimo periodo fa ritenere che sussistano effettivamente condizioni di preoccupazione anche per l'integrità fisica, sia mia che specialmente del direttore generale. Dico questo con riferimento ad episodi accaduti negli ultimi mesi, come le minacce subite con lettera indirizzata a me e l'episodio del gatto morto legato all'automezzo del dottor Benedetto». È il racconto che il dottor Francesco Perretta, direttore sanitario della Asl di Reggio Calabria, fa alla Commissione d'inchiesta. C'è da raggelare. In quella struttura sanitaria da sempre comandano famiglie di mafia come quella dei Morabito. Del resto, i commissari annotano l'alto numero di dipendenti «in odore». «L'Asl conta 1508 dipendenti, di cui una altis-

sima percentuale (circa il 18% corrispondenti a tutte le qualifiche, anche dirigenziali, medico-sanitarie e non solo a quelle più basse) è gravata da precedenti penali, ovvero risulta oggetto di informazioni o segnalazioni di polizia di elevato interesse...». Ci sono medici che hanno favorito imprenditori, sanitari che hanno «fornito assistenza medica» a latitanti di spicco, un medico ha esibito un falso certificato di specializzazione in medicina legale per far parte di una commissione invalidi. Di più e di peggio accadeva nella Asl di Locri, quella dove lavorava Francesco Fortugno. Qui famiglie di 'ndrangheta come i Nirta di San Luca, i Morabito di Africo, i Cataldo e i Cordì di Locri, avevano in mano tutto: medici, dirigenti, laboratori e cliniche esterni, cooperative per la puli-

Domenico Crea, Mimmo, era al centro di questo grande business. Impareggiabile esponente di quella che i pm dell'antimafia calabrese chiamano «borghesia mafiosa, totalmente asservita agli interessi delle cosche». La sua filosofia politica l'abbiamo raccontata ieri con quella particolare «hit-parade» degli assessorati stilata dall'onorevole. Nel potere bisogna starci, a tutti i costi. «Io a questo punto me ne fotto pure dell'assessorato, basta che siamo lì dentro. Che poi nella vita le cose girano, ti prendi il partito in mano e poi te lo prendi tu l'assessorato. Così il nostro ce lo tiriamo». Il «nostro», l'interesse



Corteo per l'anniversario del delitto del vicepresidente del consiglio regionale della Calabria Francesco Fortugno Foto Ansa

particolare, gli affari di famiglia, i guadagni promessi agli amici mafiosi. «Bisogni» che possono essere soddisfatti anche quando si perde. Alle elezioni regionali del 2005, Mimmo Crea viene sconfitto, dovrà aspettare l'uccisione di Francesco Fortugno per rientrare nei banchi del consiglio, ma i suoi affari non ne risentono. «Appena tre giorni dopo quell'omicidio», notano i pm, «si conclude alla regione l'iter per l'accreditamento di Villa Anya», la clinica

L'accreditamento di «Villa Anya» Nella Asl di Reggio «il 18% del personale ha precedenti penali» di famiglia. L'Asl di Reggio gli stanzia 500mila euro, illegalmente stornati da un altro capitolo di spesa. Tutto si tiene in Calabria, tutti amici, tutti compari. Crea galleggia sia col centrodestra - è un assessore regionale dell'Udc a dargli l'abilitazione della clinica che col centrosinistra. Il perché lo spiega lui stesso in una conversazione che è un piccolo manuale della politica al peperoncino: «Crea è granitico ha i dirigenti suoi. Non lo tradiscono. Tutti assessori, presidenti, tutti mi si corrompono. Qua siamo a livelli alti e chi è intelligente, chi sa fare il mestiere suo, vedi che spacca». Non ama l'assessore regionale alla Sanità, il magistrato Doris Lo Moro, vittima dell'ultimo rimpasto di giunta. «La soddisfazione mia è una sola: mai una delibera mia è tornata indietro ed ogni delibera è impegno di spesa. Quella

là che ha ora Loiero che non la fa neanche parlare. Tu ora vedi come si litigano per le nomine. Ma tu pensi che Loiero mi metteva sotto a me?». Doris Lo Moro ha detto ai giornali locali che sono stati gli imprenditori privati della sanità a volere la sua testa. Cose di Calabria, dove Mimmo Crea aveva il terrore delle intercettazioni e si comportava come quel gangster di «Goodfellas» che non parlava mai al telefono. Così la racconta un suo accolito: «Minchia figghioli l'altro giorno stavamo da Crea. Datemi i cellulari, ci dice. Chiama due dipendenti miei e un infermiere, gli dà due cellulari e gli dice "tu vai a Pellaro, tu gira per Melito, tu vattene verso Bova Palizzi". Quelli non capiscono e lui si incazza, "questi vogliono vedere se stiamo insieme, così li fottiamo con i cellulari che stanno tutti in altre zone».

VIBO VALENTIA 30 denunciati all'ospedale-killer

> È uno scenario quasi da girone dantesco quello che viene descritto nel rapporto dei carabinieri del Nas al termine dell'ispezione compiuta nell'ospedale di Vibo Valentia dopo la morte di Eva Ruscio, la sedicenne deceduta durante un intervento di tracheotomia dopo essere stata ricoverata per un ascesso alle tonsille.

> Nella struttura sanitaria i carabinieri, che hanno denunciato 30 persone tra medici e dirigenti, hanno riscontrato 800 infrazioni. Nel corso delle verifiche sono state riscontrate una serie di problematiche che vanno dagli impianti elettrici non a norma all'omessa custodia di rifiuti sanitari a rischio infettivo. È stata riscontrata anche la mancanza di requisiti igienico-sanitari e strutturali; umidità e scarsa pulizia negli ambienti di lavoro; l'impraticabilità delle vie di fuga perchè ostruite; la mancanza dei cartelli segnaletici di sicurezza; la non corretta tenuta dei registri di entrata ed uscita dei farmaci ad azione stupefacente. E per le persone denunciate l'ipotesi di reato è quella dell' inosservanza delle norme tese a garantire la sicurezza e la salubrità nei luoghi di ricovero e di lavoro. A Vibo Valentia, in attesa della costruzione del nuovo ospedale che sarà realizzazione con una ordinanza di protezione civile, l'assessorato regionale alla sanità ha avviato una serie di lavori che consentiranno di superare le difficoltà evidenziate dai Nas. Ma ancor prima dei lavori, e subito dopo la morte di Eva Ruscio, il presidente della Regione, Agazio Loiero, aveva adottato anche una serie di provvedimenti tra cui anche la chiusura di alcuni reparti dell'ospe-

L'INTERVISTA RITA BORSELLINO La sorella del magistrato ucciso dalla mafia: dovrebbe essere servizio della società, invece è solo esaltazione del privilegio personale

«Al di sopra di ogni sospetto? La politica ormai se l'è scordato»

accaduto nulla?

difficilissime condizioni».

confronto della Calabria

Che ne pensi del fatto che

Cuffaro in un primo momento

suo posto come se non fosse

Parliamo di questa Sicilia che al

sembrerebbe quasi una Svizzera.

aveva pensato di poter restare al

«Credo che siano proprio le differen-

ti condizioni che si sono verificate in

Sicilia, e di cui parlavo prima, che

■ di Saverio Lodato / Palermo

Il Sud sta diventando un gigantesco verminaio. L'ultimo blitz in Calabria non rientra più nella tradizionale casistica dei blitz per mafia e politica che con puntuale cadenza si susseguono da anni nelle regioni del Meridione. Non sono solo più in gioco nomine e raccomandazioni, clientele e semplice voto di scambio e mortificazione della meritocrazia. Questa volta si scopre che quel modo osceno di intendere il rapporto fra mafia e politica provocava l'abbandono irresponsabile di anziani pazienti nella lussuosissima clinica dell'«onorevole», e agonie che non determinavano mai l'intervento di un medico; era causa principale di decessi, a volte favoriti da medici e infermieri spietati e corrotti; certificazioni e diagnosi false, spostamento di cadaveri in altre strutture ospedaliere fingendo che il paziente fosse ancora vivo. Per non parlare dell' emergenza rifiuti in Campania, dove in tanti, accecati dalla ghiotta possibilità di una miserevole strumentalizzazione politica di corto respiro, trovano normalissimo inserire, in coda al discorso, quel piccolissimo codicillo sui «grandi interessi della camorra» in materia di spazzatura.

Comunque sia, è la legge inesorabile del sistema di potere politico mafioso che ormai sembra travolgere le pie intenzioni di chi crede ancora che un pizzico di etica in politica, da qualche parte, dovrebbe pur esserci. Sud verminaio. Sud pattumiera. Sud in cui la politica ha perduto qualsiasi senso della misura. Sud non tutto uguale, certo: ché il caso di Villa Anya, di proprietà dell'«onorevole» Domenico Crea, è ancora, miracolosa-

mente, un caso limite. A confronto della Calabria di oggi, la



Sicilia sembra la Svizzera. Ma in questa Svizzera, entro novanta giorni, si torna a votare, perché un governatore eletto a furor di popolo è stato costretto a dimettersi per una condanna a 5 anni, e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

Rita Borsellino, alla quale i siciliani, un anno e mezzo fa, preferirono proprio Totò Cuffaro, guarda a questo Sud con amarezza e preoccupazio-

Rita, in questo Sud si è perduto il

senso della vergogna? «Credo si sia perduto il senso della misura. Forse non si sa più da quale punto in avanti occorre iniziare a vergognarsi. Credo che alla Calabria, in questi anni, rispetto alla Sicilia, sia mancata quella presa di coscienza, quella assunzione di responsabilità che da noi avvenne dopo le stragi del 1992. E che portò tanti, soprattut-

«Dalle inchieste in Calabria a quelle in Sicilia: il Sud non ha più senso della misura. È solo la società civile a chiedere moralità»

to giovani, a guardare in maniera nuova alla realtà nella quale vivevano. Ouesto fenomeno di massa in Calabria si è verificato in misura assai minore. Certamente in tempi molto più recenti, all'indomani infatti dell' uccisione di Francesco Fortugno. E purtroppo devo notare che attorno al movimento giovanile "Ammazzateci tutti", non si coglie quell'attenzione e quella condivisione che si ebbe in Sicilia, nonostante

L'EX GOVERNATORE

«La mafia è bianca», Cuffaro avverte «AnnoZero» «Non mandate in onda il documentario»

L'ex presidente della Regione Sicilia, Salvatore Cuffaro, ha diffidato la Rai dal mandare in onda il documentario «La Mafia è bianca», reportage sugli intrecci tra mafia, politica e sanità, realizzato da Stefano Bianchi e Alberto Nerazzini. Il documentario sarà trasmesso, come previsto, nel corso della puntata di Annozero, che andrà in onda domani. La diffida è stata invata al direttore generale della Rai, al direttore di Rai 2 e alla redazione di Annozero. E la vicenda «Cuffaro» al centro della prossima puntata della trasmissione di Michele Santoro, diventa subito un caso. Immdediate le polemiche. «Nessuno si deve permettere di vietare la libertà d'informazione. Soprattutto non se lo può permettere neanche quel Cuffaro condannato a cinque anni da un tribunale della Repubblica e interdetto dai pubblici uffici», è l'opinione di Roberto Cuillo, esponente del Pd. Mentre Carlo Leoni (Sd»), vice presidente della Camera, dice: «Il tentativo di imbavagliare la Rai da parte di Cuffaro è gravissimo. È vergognoso e inaccettabile. Mi auguro che il direttore di Rai 2 voglia protegge-



re la libertà di informazione e garantire il diritto di crona-

La redazione di Annozero assicura che la puntata è in programmazione normalmente. «Abbia-

mo invitato Cuffaro - sottolinea Santoro - ma lui ci ha fatto sapere che non verrà, ha degli impegni». «Gli "avvertimenti" dell'ex presidente della Regione Sicilia restino inascoltati dai vertici Rai», chiedono Gennaro Migliore e Graziella Mascia, presidente e vicepresidente dei deputati di Rifondazione Comunista-Sinistra Europea. «Sono gravi - dicono i parlamentari - gli attacchi all'informazione che cerca di fare chiarezza sul sistema di relazioni che legano la mafia a pezzi degli apparati istituzionali e della politica. Per il bene delle istituzioni e di tutto il Paese, rendere visibili quegli interessi che, partendo dal controllo della sanità siciliana, vogliono realizzare un sistema di scambio e di potere».

hanno costretto il presidente Cuffaro a prendere atto della situazione. dimettendosi. Una Sicilia che sta vivendo una rivolta morale come quella degli imprenditori e dei commercianti che denunciano i loro taglieggiatori; dove i vertici, prima siciliani e poi nazionali, della Confindustria si sono finalmente schierati: dove le forze dell'ordine stanno infliggendo duri colpi a Cosa Nostra; non avrebbe potuto accettare la permanenza in carica di un presidente condannato seppure in primo grado. Si sta verificando quasi un paradosso... ». Quale?

«Il paradosso sta nel fatto che una parte significativa della società chiede alla politica di assumersi le sue responsabilità e di fare finalmente scelte etiche. Dovrebbe essere il contrario: dovrebbe essere cioè la politica a farsi parte dirigente, a far da esempio. Purtroppo non è accaduto quasi

Secondo la relazione annuale della Dna, si assiste intanto a un'estensione preoccupante della "zona grigia", in altre parole proprio di quel sistema di potere politico mafioso che fa del voto di scambio la sua leva principale. Che ne pensi?

«È un'analisi chiara e preoccupante, specchio di una realtà che i siciliani conoscono molto bene e con la quale sono costretti a misurarsi quotidia-

«Il governatore è stato costretto a farsi da parte perchè molti siciliani non avrebbero sopportato un condannato in carica»

namente».

Cuffaro si era appena dimesso che i vertici nazionali del suo partito, l'Udc, lo candidavano in pompa magna al Senato, anche in vista di una possibile immunità parlamentare. Non ti sembra il gioco dei bussolotti?

«È il perpetuarsi di un meccanismo politico consolidato che ha completamente perso di vista il ruolo della politica. La politica dovrebbe essere servizio alla società, diventa invece nient'altro che l'esaltazione di un privilegio personale».

Quando a Sala d'Ercole, sede dell'Assemblea regionale siciliana, venne respinta la mozione di sfiducia firmata da tutta l'opposizione, il centro destra obbiettò: e se alla fine Cuffaro fosse assolto, non saremmo forse responsabili di avere interrotto una carriera politica? Non è un curioso modo di ragionare?

«Che la presunzione di innocenza sia un diritto sancito dalla Costituzione, non c'è dubbio. Ma qui non stiamo parlando di un cittadino qualunque, ma del presidente della regione. In questo caso i siciliani sarebbero stati comunque governati da un colpevole di favoreggiamento. Il problema resta sempre lo stesso: il politico ha o no il dovere di essere sempre al di sopra di ogni sospetto? Nell'Italia di oggi sembrerebbe di no».

Come finiranno queste elezioni siciliane?

«Bella domanda. Mi auguro, e spero che oggi, a differenza di appena un anno e mezzo fa, i siciliani siano più maturi, e quindi più liberi di decidere. Decidere non in maniera emozionale, ma sui programmi per il futuro della Sicilia».

saverio.lodato@virgilio.it

Allarme Antimafia: «Ventuno indagini sul voto di scambio»

La Direzione nazionale: sanità e appalti ecco la rete dell'infiltrazione nello Stato

■ di Massimo Solani / Roma

MAFIA E POLITICA in alcune zone del Sud non si combattono. Anzi: si strizzano l'occhio e si aiutano a vicenda favorendosi nei rispettivi interessi. Un connubio che è una ferita mor-

tale al cuore dello Stato e che rappresenta il punto più disarmante della relazione an-

nuale presentata ieri dalla Direzione Nazionale Antimafia guidata da Piero Grasso. Ed è in quelle pagine che è custodito uno dei segreti più incoffessabili della Repubblica, su cui diverse procure del meridione stanno indagando per accertare l'esistenza di casi di voti di scambio (21 le indagini preliminari aperte, delle quali 7 a Catanzaro e 8 a Napoli). Ossia di politici disposti a pagare le organizzazioni criminali per avere in cambio pacchetti di voti elettorali. «Un soddi-

Il «patto» tra politica e criminalità: «Evitare la transizione verso governo mafioso delle risorse pubbliche»

senti e articolate forme di infiltrazione malavitosa debbano considerarsi circoscritte alla realtà calabrese ovvero se sistematiche, analoghe attività di controllo nelle zone a più alta densità mafiosa non siano in condizione di svelare sfacente numero di procedimenti identici meccanismi di condiziod'indagine - si legge nella relazionamento ed infiltrazione. Com'è ne - che puntano a contrastare agevole intuire è in gioco l'interesuno dei settori di maggiore pericose supremo dello Stato a che si evilosità dell'infiltrazione mafiosa». ti la transizione da forme di condi-Ma secondo il magistrati della Dizionamento/infiltrazione ad iporezione Nazionale Antimafia, le tesi di vero e proprio "governo mafioso" delle risorse pubbliinchieste in corso in tutta Italia dimostrano che l'ingerenza mafiosa è capace di penetrare in tutti i set-

Appalti, traffici illeciti e racket. È su queste tre solide basi che si fonda gran parte dell'economia criminale. Un blocco monolitico

cupato interi settori della vita pub-

blia, ma non solo. «L'esame svol-

to - scrive infatti la Dna - pone

l'ineludibile dilemma se tali, pos-



Un'idea pulita della politica, è lo slogan su un manifesto elettorale davanti ad un cumulo di spazzatura a Quarto Foto Ansa

che al Sud, per anni, si è sorretto sull'omertà, il silenzio e la paura delle vittime. Un muro di gomma che però, stando alla Dna, adesso inizia a mostrare delle cre-

pe. Perché molte vittime del racket adesso non sono più disposte a pagare, e denunciano i propri taglieggiatori. Come nel caso di Giuseppe Catanzaro, presidente

di Confindustria Agrigento, che si è ribellato al pizzo, e per questo è stato punito nel settembre scorso quando sono state appiccate le fiamme al suo stabilimento di trattamento e recupero di rifiuti solidi ed urbani. Scrivono i magistrati della Dda di Palermo: «Se a ciò si aggiunge l'eclatante eco che ha avuto la svolta della associazioni industriali nazionali ed in particolare siciliane di non accettare

più supinamente il ricatto mafio-

so, assume sempre più spessore

Ma al Sud il muro di gomma comincia a cedere: «Bene la ribellione al pizzo degli industriali»

CASERTA

Preso uomo dei Casalesi Era armato fino ai denti

> Un pregiudicato di Casal di Principe (Caserta), Marcello Di Bona, di 40 anni, ritenuto dagli investigatori un fiancheggiato-re del clan dei Casalesi, in particolare al gruppo capeggiato da Francesco Bidognetti, è stato arrestato ieri dalla polizia con l'accusa di detenzione illegale di armi e munizioni. Nella soffitta della propria abitazione, durante una perquisizione, i poliziotti hanno trovato un fucile calibro 16, numerose cartucce illegalmente detenuti e, in un campo incolto, adiacente all'abitazione, un fucile automatico calibro 12. risultato rubato in un appartamento di Castelvolturno. La perquisizione nell'abitazione di Di Bona si inquadra in una serie di servizi disposti dal dirigente della squadra mobile di Caserta, il vice questore Rodolfo Ruperti, per contrastare l'attività di pregiudicarti ritenuti legati ad organizzazioni camorristiche operanti nell'agro aversano e sul litorale do-

l'ipotesi che l'incendio rappresenti un segnale mafioso, dato al rappresentante degli industriali agrigentini, di natura intimidatoria sia sotto l'aspetto della vicenda personale, sia di natura prettamente simbolica e quasi "politica" di colpire con lui l'intera classe imprenditoriale agrigentina che cerca di sottrarsi all'arroganza mafiosa. La circostanza che sia proprio l'attuale presidente della sezione agrigentina di Confindustria a porre in essere dichiarazioni di piena denuncia delle attività estorsive commesse nei suoi danni è allora di rilievo straordinario». Anche perchè Catanzaro, in questa battaglia di legalità, non è solo: «Ulteriore, ma non certo meno rilevante elemento è che a Gela, un territorio devastato dalle intimidazioni e dai danneggiamenti, ben 70 imprenditori hanno denunciato il pizzo».

Calabria

tori della pubblica amministrazio-

ne. Dalla sanità agli appalti. In Ca-

labria, dove la 'ndrangheta ha oc-

Le mani della 'ndrangheta sulla sanità

18 gli arresti eseguiti lunedì in Calabria. In manette anche il consigliere regionale di centrodestra Mimmo Crea che, secondo i magistrati, era il padrone assoluto della sanità calabrese nonché il riferimento dei boss Morabito, Cordì e Zavettieri. Secondo l'accusa nelle sue mani passava un fiume di denaro in appalti nella sanità. Fra gli arrestati anche i presunti mandanti dell'omicidio di Francesco Fortugno

Campania

Voto di scambio: indagato anche esponente del Pd

Roberto Conte è il consigliere regionale (ex Margherita ora Pd) indagato a Napoli per concorso esterno in associazione mafiosa in una operazione contro i clan della Camorra. Secondo i magistrati avrebbe ottenuto appoggio dalla malavita, anche economico, durante la campagna elettorale del 2001 in cambio di promesse di assuzioni e appalti. Altri politici, secondo indiscrezioni, sarebbero coinvolti nell'inchiesta.

Sicilia

Favoreggiamento ai mafiosi Il governatore condannato

5 anni di reclusione è la condanna che il Tribunale di Palermo ha inflitto all'ormai ex Presidente della

Sicilia Salvatore Cuffaro. Colpevole secondo i magistrati, di favoreggiamento a singoli mafiosi a cui avrebbe fornito notizie riservate avute da "talpe" che si annidavano nel palazzo di giustizia di Palermo. L'ex governatore, dimessosi giorni dopo la condanna, è stato anche interdetto perpetuamente dai pubblici uffici.

La legge dei clan: import di merce contraffatta, export di rifiuti tossici

■ / Roma

LE TONNELLATE di immondizia da smaltire fanno gola alla criminalità organizzata, camorra in primis, che sul traffico dei rifiuti fa soldi a palate. Una economia sommersa, ricca quasi quan-

to quella generata dal traffico di droga, che sempre più spesso solca i mari attravreso rotte che dall'Italia si muovono verso l'Oriente e l'Africa. Lo scrive la Direzione Nazionale Antimafia nella sua relazione luglio 2006-giugno 2007. «Tra i fenomeni criminali riguardanti il traffico dei rifiuti - si legge - particolarmente significativo è ciò che è emerso circa la destinazione di tale materiale verso l'Oriente. Le nuove emergenze, invero, vedono rifiuti tossici prodotti in Italia invadere il mercato asiatico, secondo una rotta che sembra collegare soprattutto la camorra napoletana e casertana con organizzazioni criminali cinesi». Una partita di giro che porta in Italia merci contraffatte in cambio di tonnellate e tonnellate di rifiuti tossici da smaltire in paesi disposti a chiudere un occhio. «Le navi provenienti dai paesi asiatici, Cina soprattutto, scaricano merce contraffatta, ma non ripartono vuote - spiega la Dna - Imbarcano rifiuti tossici e spe-

Fusti di vernice, composti chimici, materiali ospedalieri, scarti di pelli bovine, rame dei cavi ferroviari, motori elettrici. Crocevia del traffico il porto di Salerno, ove avviene lo sdoganamento dei container. E da qui imbarcati per Gioia Tauro dove vengono caricati su navi più grandi diretti verso la Cina, in particolare Hong Kong».

«Il meccanismo sembra essere abbastanza semplice e collaudato col ricor-



Una nave portacontainer, attraccata al porto di Gioia Tauro Foto Ansa

so al cosiddetto "giro bolla", una documentazione che ufficialmente fa sparire il rifiuto pericoloso e lo trasforma in rifiuti non pericolosi pronti a partire per il mercato asiatico». Un sistema che, secondo i magistrati della Direzione Nazionale Antimafia, prospera e cresce esponenzialmente grazie al sistema emergenziale in cui versa da oltre dieci anni la Campania, vero crocevia di questi traffici illeciti. «In detta area del territorio nazionale - si legge nella relazione - la cosiddetta emergenza rifiuti è stata elevata a sistema, grazie ad una perversa strategia politico-economico-criminale che ha fatto sì che la "necessità" di affrontare il contingente col metodo dell'urgenza rispondes-

E questo secondo la Dna il grande business della camorra: dai porti di Salerno e Gioia Tauro fino ad Hong Kong

se agli interessi, appunto, di centri di potere politico, economico e criminale (leggasi "camorra")».

Droga, Sanità e fondi pubblici:

l'oro delle 'ndrine La 'ndrangheta, come è noto, è ormai leader mondiale del traffico internazionale di sostanze stupefacenti. Eppure, secondo i magistrati della Dna, le famiglie calabresi hanno imparato da tempo come fare montagne di soldi 'puliti" lavorando per e con lo Stato. Sfruttando tanto il sistema dei finanziamenti pubblici quanto quello degli appalti. Specie nella sanità. Emblematico il caso della Asl di Vibo Valentia: «Dalle intercettazioni, infatti, emerge come l'ASL n.8 di Vibo Valentia rappresenti per la cosca (Lo Bianco, ndr) una fonte di guadagno. La presenza, all'interno dell'ospedale di Vibo Valentia, di partecipi della associazione mafiosa, consente di mantenere un controllo su tutte le attivita' appaltate, con la possibilità di intervenire allo scopo di ottenerne guadagni illeciti». Ma le 'ndrine non potevano certo farsi scappare i miliardi dei finanziamenti europei piovuti sul-



Il boss corleonese Bernardo Provenzano dopo l'arresto in un casolare di campagna Foto Ansa

«Sono proprio le iniziative interessate da finanziamenti pubblici - scrivono infatti i magistrati calabresi - che possono rappresentare occasioni significative di reimpiego in attività legali di risorse dalla origine non chiara, che consentono il tentativo di trasformazione dei criminali in rispettabili imprenditori, magari dando vita a iniziative favorite da un largo concorso di capitali pubblici erogati a fondo perduto». «Questa strategia - prosegue la relazione - le consente innanzi tutto di sfruttare compiacenti appoggi in vari settori dell'ammi-

la Calabria in questi anni.

stema di licenze e concessioni». Meccanismi economici sempre più complessi che i colletti bianchi delle cosche oggi padroneggiano come i capi di un tempo sapevano usare i fucili e il coltello. «Oggi - secondo la Dna entrano in gioco strumenti più sofisticati e si sfruttano con maestria le chances che offrono nuove figure, quali il

general contractor e la finanza di pro-

nistrazione locale e di incidere sulla pia-

nificazione industriale locale, sull'asse-

gnazione delle aree industriali e sul si-

La mafia inabbissata

Quindi, secondo i magistrati della Dna, le organizzazini criminali hanno imparato ad insinuarsi nei meccanismi dell'economia "pulita", trasformando la vecchia mafia coppola e lupara in quella dei colletti bianchi e delle finanziarie. Una strategia di inabbissamento che, attraverso gli appalti, ha permesso ai rappresentanti delle cosche di sedersi ai tavoli nobili della finanza e di presentarsi con volti puliti alle pubbliche amministrazioni con cui fare affari. Formalmente leciti. E per quanto riguarda Cosa Nostra, secondo i magistrati della Dna, la "strategia della sommersione" sarebbe stata pianificata addirittura da Proven-

E poi le 'ndrine, la sanità calabrese e i fondi Ue Nodo mafia siciliana: dalla «sommersione» di Provenzano al caos

zano. È il pentito Francesco Campanella a raccontarlo ai magistrati il 25 ottobre del 2005 ricordando di un colloquio fra "Binnu u tratturi" e Nicola Mandalà, l'uomo che ne favorì la latitanza: «Provenzano intende portare Cosa Nostra a fare direttamente impresa, cioè preferisce entrare nel capitale sociale delle aziende, piuttosto che usare la tradizionale attività dell'estorsione. "Quando parliamo del Centro Commerciale", dice, "piuttosto che dare gli appalti a terzi, ci dobbiamo organizzare per gestire direttamente, con le nostre imprese, i lavori perchè la linea è questa, di fare impresa e quindi diventare sempre meno evidenti", diciamo, dal punto di vista criminale, quindi omicidi, piuttosto che attività visibili, e molto più direttamente impegnati a fare impresa, piuttosto che controllare».

II dopo Provenzano

Con l'arresto del capo dei capi e di molti dei suoi luogotenenti, però, Cosa Nostra vive adesso un momento di crisi. E la paura dei magistrati della Dna è che la lotta per il comando possa interrompere la pace: «Dal complesso dell'attività repressiva deriva la difficoltà in varie "famiglie" di trovare "reggenti" che abbiano la medesima autorevolezza dei capi arrestati e la difficoltà, specie dopo l'arresto di Provenzano, di riuscire a superare il conflitto di interessi tra chi sta in carcere in povertà e chi sta fuori e continua tranquillamente ad arricchirsi ed a curare gli "affari" come propri e non in nome e per conto del resto dell'organizzazione». Insomma: «In particolare, non è possibile prevedere se continuerà la strategia di "sommersione" ovvero se prevarranno i fattori di crisi sopradelineati, con un improvviso deterioramento dei precari equilibri interni». Che significherebbe di nuovo guerra.

Erba, in tribunale sfilano i guardoni dell'orrore

Piccola folla per il via al processo per la strage: «Vogliamo vedere in faccia i protagonisti, il tunisino Azouz con di fronte quelli... »

■ di Giuseppe Caruso inviato a Como

INCONTRO Gli sguardi, quelli non si sono mai incrociati. Azouz Marzouk, il marito di Raffaella Castagna, il padre del piccolo Youssef, non ha mai puntato gli occhi nella direzio-

ne di Olindo Romano ti era il "piatto forte" della prima e Rosa Bazzi. L'uomo e la donna che gli hanno portato via la

sua famiglia a coltellate stavano lì, dentro la gabbia dell'aula del tribunale di Como, a meno di tre metri da Azouz, che sedeva accanto al suo avvocato, Roberto Tropenscovino.

Marzouk, attualmente detenuto per spaccio, non si è presentato con occhiali da sole ed abiti firmati, come nelle ultime occasioni. Il look era dimesso, l'aria arrabbiata. Per lui era stata predisposta una gabbia accanto a quella dei coniugi Romano, ma il giudice della Corte d'Assise, Alessandro Bianchi, ha acconsentito alla richiesta dell'avvocato Tropenscovino, che aveva chiesto di far sedere accanto a lui il suo assistito.

È andato così quello che per mol-

udienza sulla strage di Erba, il processo che dovrà dare giustizia a Raffaella Castagna, al figlio Youssef, a Paola Galli (madre di Raffaella) ed alla vicina di casa

Valeria Cherubini. Erano lì soprattutto per questo le sessanta persone che si erano messe in fila già un paio d'ore prima dell'inizio del processo per poter entrare ed assistere dal vivo all'evento. Come nel caso del signor Giuseppe Gatti, pensionato, che spiegava di «aver seguito la storia dall'inizio e volevo vedere in faccia i protagonisti. Soprattutto volevo vedere co-

Marzouk, che è agli arresti per spaccio non ha incrociato lo sguardo con i coniugi accusati del massacro

sa avrebbe fatto il tunisino una volta davanti al Romano ed alla Rosa. Come mi aspetto che finisca? Con qualche ergastolo, ci mancherebbe altro...»

Il tunisino, Azouz Marzouk, ieri ha sorriso soltanto per un attimo, quando Carlo Castagna, che quella sera di dicembre ha perso moglie, figlia e nipote, si è avvicinato per stringergli la mano. C'è riuscito per un pelo, prima che gli agenti di polizia penitenziaria si frapponessero tra i due, perché Marzouk è un detenuto e non può avere contatti con l'esterno.

Dal punto di vista processuale, la giornata è vissuta sulle scaramucce procedurali tra difesa ed accusa. Come ampiamente previsto, i legali dei coniugi Romano, Fabio Schembri e Luisa Bordeaux, hanno provato a rimettere in gioco tutto, dalle dichiarazioni di colpevolezza fatte dai loro assistiti dopo l'arresto, alle perizie dei Ris, fino alla testimonianza del sopravvissuto alla strage, Mario Frigerio, l'uomo che aveva indicato in Olindo Romano l'individuo che quella sere l'aveva aggredito.

Il pubblico ministero Massimo Astori ha però risposto punto su punto e la Corte ha accolto il suo punto di vista, respingendo tutte le eccezioni. Il perché della tattica della difesa è parso chiaro nel momento stesso in cui il presidente della Corte d'Assise, Ales-

Respinte le eccezioni della difesa Il pm: «Sui cadaveri delle 4 vittime c'è

la firma degli imputati»

sandro Bianchi, ha letto i capi di imputazione di cui dovranno rispondere Olindo Romano e Rosa Bazzi: tre omicidi volontari con l'aggravante della premeditazione (Raffaella Castagna, il figlioletto Youssuf e la mamma Paola Galli), un omicidio volontario (Valeria Cherubini), tentato omicidio (Mario Frigerio), incendio doloso e tentata distruzione di cadavere mediante incendio doloso, conditi dall'aggravante dei futili motivi. Per quanto riguarda il bambino, poi, l'ulteriore aggravante dell'aver agito su minorenne impossibilitato, proprio per la sua età (due anni), a difendersi. La seduta è stata chiusa dal pubblico ministero Massimo Astori, che ha illustrato le prove dell'accusa, spiegando che «su quei cadaveri c'è la firma degli imputati». Si riprende oggi con la giuria che dovrà decidere quali prove dell'accusa e della difesa saranno ammesse al dibattimento.



Olindo e Rosa in gabbia si tengono per mano

■ inviato a Como

Cinque minuti. E si scatena l'inferno. È il tempo che il presidente della Corte d'Assise ha concesso ai fotografi ed ai cameramen per inquadrare la coppia dei «mostri», Olindo Romano e Rosa Bazzi. Il gruppo, nutrito, si è avventato contro la gabbia che ospitava la coppia ed è in quel momento che Olindo Romano ha preso la mano della moglie, sfidando a testa alta gli obbiettivi e le telecamere. Lei, Rosa, si era girata, nascondendo il volto. Ed è rimasta così fino a quando non è terminato quello che per loro deve essere stato un lungo supplizio.

Per tutto il resto della giornata i due hanno mantenuto un atteggiamento di affettuosa confidenza, ma senza esagerare. Solo qualche risata, di tanto in tanto, risate che ai più sono parse, in alcuni casi rabbiose. Nemmeno uno sguardo verso

la platea ed i giornalisti, ma so-A fotografi e cameramen

Per tutto il tempo la donna cerca di nascondere il volto

concessi 5 minuti

prattutto nessuno sguardo verso i «nemici» ancora vivi, Carlo Castagna ed Azouz Marzouk. Una coppia ancora unita, quella formata dai coniugi di Erba, nonostante le ultime voci li volessero più lontani. A testimoniarlo uno dei biglietti scritti da Olindo Romano proprio per la moglie. In uno l'ex netturbino ha scritto: «Ciao Rosa, noi che per tanti anni siamo stati liberi come il vento, oggi siamo uccellini in una gabbia che ci soffoca. Ti voglio bene, mia dolce sposa. Ti voglio bene e te ne vorrò sempre». E in un altro biglietto, trovato nella bibbia che Olindo Romano è solito leggere, c'era scritto: «Uniti in matrimonio, nella salute, nella malattia, nella buona e nella cattiva sorte, non ci lasceremo mai». Parole confermate dai gesti di ieri, quando Olindo ha stretto la mano della moglie e sembrava volerla proteggere dall'assalto dei media.

False molotov alla Diaz a processo due poliziotti

rinviato a giudizio i funzionari non accolta dal gip Lucia Vignadi Polizia Pietro Trojani e Salva- le che aveva ordinato ai pm l'imtore Gava, accusati di falso nell'ambito della vicenda delle due molotov trovate nel cortile della scuola Diaz durante il G8 di Genova. Il processo è stato fissato per il 7 aprile davanti al giudice monocratico. Secondo l'accusa Troiani avrebbe fornito false notizie sul luogo di rinvenimento delle bottiglie molotov mentre Gava avrebbe attestato falsamente di aver partecipato alla perquisizione della Diaze al conseguente sequestro. Troiani e Gava, nel processo in corso a Genova per l'irruzione della Polizia nella scuola Diaz in cui sono imputati 29 funzionari e dirigenti di polizia, devono inoltre rispondere rispettivamente di calunnia e perquisizione arbitraria nella scuola Pascoli. In un primo tempo i pm avevano chiesto l'archiviazione dall'accusa di falso per Pietro Troiani e Salvatore Ga-

■ Il Gup Roberto Fucigna ha va ma la richiesta non era stata putazione coatta. Successivamente il gup Adriana Petri aveva emesso la sentenza di non luogo a procedere per entrambi. I pm avevano fatto ricorso in Cassazione la quale aveva annullato la sentenza di proscioglimento. Dopo la decisione del rinvio a giudizio da parte del gup Fucigna, l'avvocato di Troiani Zunino ha commentato: «Rimaniamo convinti dell'innocenza del nostro cliente, sapremo dimostrarla in dibattimento».

> G8 2001, processo per l'irruzione nella scuola: Gava e Troiani accusati

di falso e calunnia

Rifiuti, De Gennaro: «Pochi soldi contro l'emergenza»

Il commissario: ho solo 20 milioni. Proteste contro il sito di Marigliano, scontri con la polizia

/ Napoli

«HO BISOGNO di soldi per questa emergenza». Dopo un mese il commissario straordinario per l'emergenza rifiuti in Campania Gianni De Gennaro lancia l'allarme al-

la commissione di inchiesta sul ciclo dei rifiuti. «Io dispongo di 20 milioni di euro, che sono una cifra iniziale, che mi verrà incrementata a seconda delle necessità, ma i costi sono notevoli. Solo il sito di stoccaggio provvisorio di Ferrandelle costa 25 milioni di euro. Servono quindi soldi». Che

non si sa se arriveranno. Ieri è stata una nuova giornata di proteste, scontri con la polizia e blocchi ferroviari. «Così non andiamo avanti - ha detto De Gennaro - . A Marigliano ho attivato tutte le mediazioni, ho ascoltato

tutti prima perché non ci fosse dissenso sociale, sono state accolte le richieste del sindaco. Se c'è la rivolta lì, se c'è a Difesa Grande e a Santa Maria La Fossa, non è più un problema del commissario straordinario. Io da qualche parte quelle tonnellate di rifiuti le devo mettere». Ma a Giugliano in provincia di Napoli alcune decine di persone dalla mattina hanno bloccato i binari della stazione sulla Napoli-Roma. A Villaricca, invece, un gruppo di 20 persone presidia l'ingresso della discarica individuata nel piano del commissariato. E ancora un breve presidio a Nola, poi un corteo a San Giorgio a Cremano con un centinaio di persone, prevalentemente donne e bambini, per chiedere la rimozione dei rifiuti. Ad Ariano Irpino, in provincia di Avellino, contro la riapertura della discarica di Difesa Grande ha sfilato un corteo di circa 8 mila persone cre-



Blocchi e proteste dei cittadini di Marigliano Foto Ansa

Ancora blocchi in Campania: a Giugliano invasi i binari della tratta Napoli-Roma

ando problemi alla statale 90. A Marigliano, dove deve essere allestito un sito di stoccaggio di ecoballe previsto dal piano per la fuoriuscita dall'emergenza, la polizia è intervenuta per permettere il transito dei camion diretti ad attrezzare il sito: c'è un presidio di 200 persone e altre 200 avevano occupato la variante 7 bis della

Intanto la Direzione Nazionale Antimafia nella Relazione annua-

statale che collega Nola a Villa Li-

le 2007 ha detto che «oggi in materia di traffico di rifiuti gestito dalla criminalità organizzata non può negarsi il dominio incontrastato della camorra». In Campania l'emergenza rifiuti «è stata elevata a sistema, grazie ad una perversa strategia politico-economico-criminale che ha fatto sì che la necessità» di affrontare il contingente col metodo dell'urgenza rispondesse agli interessi, appunto, di centri di potere politico, economico e criminale. Ne è venuta fuori una sorta di specializzazione». La Dna rileva che «mentre nei tempi passati una buona fetta dell'economia napoletana si basava sul contrabbando (...), nel presente è l'emergenza rifiuti che svolge lo stesso ruolo. Il che spiega come spesso essa venga creata e mantenuta ad arte. Con la camorra sempre di sottofondo».

Proiettili ai giornali: minacce a Mauro, De Bortoli e Mieli

Lettere a «Repubblica», «Sole 24 ore» e «Corriere della Sera». Buste con pallottole anche a «Il Quotidiano della Calabria» e «Calabria Ora»

■ / Roma

Ancora minacce agli organi di informazione. Lettere intimidatorie, contenenti proiettili, sono state indirizzate ai direttori di tre grandi quotidiani, Ezio Mauro di «Repubblica», Paolo Mieli del «Corriere della Sera» e Ferruccio De Bortoli del «Sole 24 Ore», ma anche ai giornali calabresi «Calabria Ora» (diretto da Paolo Pollichieni) e «Il Quotidiano della Calabria» (diretto da Emanuele Giacoia). Gli investigatori parlano per il momento di «opera di elementi isolati» e di iniziative «senza valenza eversiva». Ma intanto arriva la solidarietà bipartisan da tutto il mondo politico.

Due delle buste, destinate al «Corsera» e al «Sole» e spedite entrambe da Lamezia Terme, sono state intercettate ieri notte al centro poste italiane di Peschiera Borromeo. Quella destinata a Mieli è stata aperta: dentro c'era un proiettile calibro 7.65 e un foglio con un messaggio, definito dalla Questura «abbastanza farneticante». La seconda non è stata aperta, ma già al tatto gli esperti hanno affermato che con ogni probabilità conteneva un proiettile dello stesso calibro. Un'altra busta con un proiettile

è stata recapitata ieri mattina nel-

la sede di «Repubblica», a largo

Fochetti a Roma, ed è stata intercettata dalla vigilanza, che l'ha fatta passare al metal detector attivando poi le forze dell'ordine. Analoghi episodi si sono verificati nelle redazioni del «Quotidiano della Calabria» e di «Calabria Ora». Il testo delle cinque lettere è lo stesso e i direttori dei giorna-

Ai cinque direttori presi di mira numerosi messaggi di solidarietà bipartisan

li non sono i destinatari delle minacce. Nella missiva un sedicente gruppo di «commercianti, imprenditori e artigiani della provincia di Crotone» informa di una sorta di «patto» criminale siglato con la malavita locale al fine di ottenere da un'azienda del Crotonese che è fallita (Cellulosa 2000) i crediti vantati in qualità di fornitori. Gli imprenditori anonimi fanno i nomi degli «obiettivi» da colpire e aggiungono che i malavitosi che dovessero «intervenire fisicamente contro i nominati con attentati di arma da fuoco», «avranno una lauta ricompensa di svariate centinaia di migliaia di euro». Immediata la solidarietà ai direttori bersaglio delle intimidazioni da tutta la politica, da Franco Marini a Walter Veltroni e Paolo Bonaiuti, da Marco Follini a Vannino Chiti, da Roberto Maroni a Oliviero Diliberto, Giovanni Russo Spena e Roberto Formigoni. Dopo gli episodi degli ultimi giorni, che hanno preso di mira anche La Padania e Il Giornale, il segretario della Fnsi Franco Siddi ha scritto al ministro dell'Interno, Giuliano Amato, per chiedere un «incontro urgente» sui «gravi atti di intolleranza che avvelenano la convivenza civile e tentano di intimidire la libera informazione ed i suoi protagonisti», nonché «iniziative rigorose

RICERCA

Cnr, dal Senato via libera alla nomina di Maiani a presidente. Ora la Camera

ROMA Via libera dalla Commissione Istruzione del Senato alla nomina del fisico Luciano Maiani alla presidenza del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr). La nomina di Maiani è stata approvata dalla Commissione İstruzione di palazzo Madama con il voto favorevole della maggioranza e la non astensione da parte dell'opposizione. Non ci sono stati, quindi, voti contrari nell'ambito della Commissione. L'iter parlamentare della nomina del presidente del Cnr prosegue oggi, con l'esame da parte della Commissione Cultura della Camera. Soddisfatto il fisico Luciano Maiani, per il quale si è trattato di un voto, ha rilevato,

che va al di là degli interessi di parte e che pone un'attenzione prioritaria al bene del massimo ente pubblico di ricerca in Italia. «Sono contento -ha detto Maiani- soprattutto per l'atteggiamento così collaborativo e preoccupato del bene del Cnr dimostrato da parte dell'opposizione. Mi è sembrato molto incoraggiante». Secondo Maiani è importante «concentrare l'attenzione sul Cnr negli interessi del Paese, anzichè dare la priorità a interessi di parte, siano essi di destra o di sinistra». Oggi, dunque, la votazione alla Camera, ma qui la Cdl è sul piede di guerra, e annuncia voti negativi in segno

mercoledì 30 gennaio 2008

Garzia: «La sinistra italiana ha guardato troppo a Blair» Salvadori: «Ha orientato la crescita economica»



Siniscalchi: «Ha costruito una leadership solida» Bolaffi: «È andato oltre i confini della socialdemocrazia»

Perché possiamo dirci zapateriani

■ di Umberto De Giovannangeli

Tempi elettorali. In Italia come in Spagna. Tempi di verifica sulle rispettive esperienze. Di governo, e non solo. Tempi di convergenze e di nuove affinità, come quella che lega l'idea di Partito democratico tratteggiata da Walter Veltroni e il «socialimo gentile» propugnato da Josè Luis Zapatero. Zapatero fa discutere. Per le posizioni assunte in materia di diritti civili nel campo della sessualità, per il rapporto rispettoso ma laicamente forte stabilito con la Chiesa cattolica del suo Paese. Un leader che nasce all'interno dell'apparato di partito ma che non ne resta imprigionato. Un socialista che guarda oltre i confini tradizionali del socialismo europeo, ponendo al centro della sua azione di governo la questione dei diritti, delle libertà della persona. Conquistando su questo terreno anche i suoi avversari. Lo dimostra la presa di posizione del leader dello schieramento conservatore spa-

gnolo, Mariano Rajoy, presidente e candidato del Partito popolare contro Zapatero: «I diritti dei gay? Se vinco li confermo», ha affermato. Zapatero che lancia un «dialogo di civiltà» con l'Islam; colui per il quale il socialismo è aiutare i singoli, non le classi, il premier che in nome dell'europeismo, rompe con Bush e punta ad un rafforzamento politico dell'Unione Europea. E ancora, il capo di governo che non esita a rendere l'ora di religione non più obbligatoria ma opzionale, scatenando la reazione della gerarchia cattolica. Cosa «invidiare» del modello-Zapatero? L'Unità ne discute con lo storico Massimo Salvadore, il politologo Angelo Bolaffi, con Ettore Siniscalchi, giornalista e autore di «Zapatero, un socialismo gentile» (Manifestolibri) e con Aldo Garzia, autore assieme a Marco Calami, del libro-intervista «Zapatero. Il socialismo dei cittadini» (Feltrinelli).

Molto si discute di modelli elettorali in Italia: tra quelli di ferimenti, c'è il modello spagnolo. Ma al di là del sistema elettorale, su quali ambiti il progressimo zapateriano rappresenta un punto di riferimento?



Foto di Vladimir Rodionov /Ansa

Aldo Garzia

«Gli invidiamo la laicità e i diritti di cittadinanza»

1) «Ciò che ha subito colpito, fin dai giorni immediatamente successivi alla vittoria di Zapatero, è stato il rinnovamento culturale della piattaforma politica con cui si era presentato alle elezioni. Infatti, Zapatero aveva posto al centro della sua proposta politica la questione dell'estensione dei diritti di cittadinanza e dei

Il modello-Zapatero, la sua

«rivoluzione morbida», il suo «socialismo gentile»: in

che misura e su quali terre-

ni l'esperienza del leader

spagnolo può offrire indica-

zioni utili anche alla sini-

stra e ai progressisti italiani?

diritti sociali. Ciò nasceva dall'idea che la Spagna dovesse portare a compimento il processo di piena democratizzazione della sua società e delle sue istituzioni. Ma il vero punto di novità che la sinistra europea non ha saputo o voluto cogliere all'inizio dell'esperienza di Zapatero, è che si era in presenza di un rovesciamento del modo tradizionale con cui la sinistra si pone il problema del



governo. Nell'epoca della globalizzazione e del Trattato di Maastricht, un governo di sinistra può agire poco sui vincoli nazionali, anche se rispetto alla destra deve difendere e riformare il proprio welfare, ma ciò che conta, incide e innova è il porre al centro del proprio agire politico e di governo, come ha fatto Zapatero, il tema della democrazia, della laicità, dei diritti individuali e collettivi, riducendo ogni forma di potere statale sulla vita di ognuno. Sulla base di questa innovazione, Zapatero si è preoccupato, prima e dopo le elezioni del 2004, di avere come consulente un teorico della politica e della democrazia come Philip Pettit: non è un fatto abituale che un premier faccia i conti anche con la teoria politica».

2) «Ora la discussione sull'esperimento-Zapatero si riapre anche in Italia, forse perché la Spagna rischia di essere l'unico Paese significativo in Europa dove governa la sinistra socialista. Peccato che la sinistra in Italia abbia "demonizzato" fino a ieri Zapatero, forse temendo la sua coerenza sui temi della laicità e dei diritti dei gay, e non abbia invece colto la complessità del suo esperimento politico. Insomma, la sinistra italiana ha incensato troppo Blair e non si è accorta di Zapatero. Un altro punto di forza, non secondario, di Zapatero è la forte sintonia con un Paese dinamico, giovane, in crescita economica e che vuole lasciarsi alle spalle gli ultimi residui della dittatura franchista. Ecco perché la società e la sinistra spagnole ci fanno invidia».

Massimo Salvadori

«Dietro le spalle ha un partito forte non diviso come il nostro centrosinistra»

1) «Innanzitutto, Zapatero ha dietro di sé un grande partito, e questo partito è in grado di fornirgli una maggioranza parlamentare tale da sostenere il potere esecutivo e di essere, il Psoe, depositario delle aspettative, degli interessi di tutta quella parte della società spagnola che ha portato Zapatero al potere. Qui

sta la prima, sostanziale differenza con il centrosinistra italiano al quale è mancato, almeno finora, la possibilità di contare su un soggetto forte, organizzato. E così, da un versante, quello spagnolo, abbiamo un Zapatero con un forte partito socialista che lo sostiene, mentre dal versante nostro, quello del centrosinistra italiano, abbiamo invece tre componente tutte ancora "in mezzo al guado". Abbiamo frammentazione e ricerca di definizione».

2) «Zapatero, vinca o non vinca alle prossime ezioni, arriva all'appuntamento elettorale con un esperienza importante, che si è definita, ha prodotto delle conseguenze significative; una esperienza di governo che ha avuto un capo e una coda e con guesta esperienza Zapatero si presenta all'elettorato spagnolo e sfida il campo avversario. Altro elemento importante, è che Zapatero oggi è un leader forte, riconosciuto, indiscusso, mentre noi non abbiamo una situazione di questo genere: anche nel Partito democratico quella di Veltroni è una leadership certa ma non è, in ultima analisi, una leadership così sicura nel senso che, di fronte ad una situazione complicata quale la nostra, anche all'interno del Pd ci sono in ballo molte questioni da definire. In ogni caso, il centrosinistra non ha un leader unico, ne ha tanti che sono pure in competizione tra di loro. Un altro aspetto importante, sta nel fatto che Zapatero si è misurato con la questione della laicità in un Paese a grande maggioranza cattolica. Zapatero, e per me questo è un risultato di grande peso e valore, ha portato avanti una idea di laicità che ha enormemente consolidato i diritti civili, rispettando in pieno l'autonomia della Chiesa cattolica ma allo stesso tempo non cedendo all'ingerenza della Chiesa stessa. A ciò va aggiunto che la Spagna è un Paese che ha assicurato una leadership politica che a sua volta si è sposata con una capacità di crescita economica molto importante».

Ettore Siniscalchi

«Non ha mai fatto l'occhiolino al nuovismo e all'antipolitica»

1) «Un primo motivo di "invidia", ritengo che possa essere la costruzione della leadership. Zapatero è una persona che ha costruito la sua leadership senza un apparato che gli mettesse freni. Lui è andato a un congresso, lo ha vinto abbastanza a sorpresa appellandosi al forte scontento che c'era all'interno del

Psoe, nell'ambiente della militanza rispetto alla vecchia generazione e alla fine del percorso politico di Gonzales e agli successivi che sono stati segnati dall'incapacità di creare un ricambio, di ritornare al potere...Zapatero ha intercettato questa esigenza che era poi anche quella che lui rappresentava generazionalmente. E una volta che ha vinto il congresso, Zapatero ha

costruito una leadership molto forte, ha scelto i dirigenti del partito, ha messo da parte la "vecchia guardia" salvando però alcuni personaggi in apparenza di seconda fila ma in realtà molto importanti già ne esperienze di governo di Gonzales - su tutti Alfredo Perez Rubalcaba, attuale ministro degli Interni -: uomini di macchina estremamente preparati e che hanno fatto da raccordo sia prima di arrivare al potere nel partito sia dopo, garantendo al nuovo segretario, Zapatero, una forza di apparato che altrimenti non avrebbe avuto».

2) «Quello che non è accaduto nel Psoe, e questo dovrebbe essere oggetto di "invidia" da parte di tutti i progressisti italiani, è che l'apparato non ha fatto resistenza passiva. Zapatero, che pure è uomo di mediazione, vince il congresso, fa le sue nomine, forma il suo esecutivo e governa un partito pure così complesso e articolato come è il Psoe, che ha nelle componenti regionalistiche le sue vere correnti. Un altro aspetto significativo, è che Zapatero non ha dovuto fare tabula rasa, e a ciò va aggiunto, come altro elemento di "invidia", che Zapatero si proposto come innovatore ma nel segno della continuità: lui è un uomo di apparato, cresciuto nel Psoe, e in quanto tale ha rivendicato la sua formazione politica, non ha mai fatto l'occhiolino all'antipolitica, al nuovismo fine a se stesso, ma ha sempre incentivato un discorso di continuità e di forza culturale anche come creazione di leadership alte, medie e intermedie, cioè il partito come luogo dove si crea la classe dirigente del Paese».

Angelo Bolaffi

«Non ha nemici a sinistra e il sistema elettorale spagnolo funziona bene»

1) «Zapatero non deve fare i conti con una forte sinistra alla sua sinistra, come invece avviene in altri Paesi europei dove la tendenza è a stabilizzare una sinistra-sinistra accanto a una sinistra-centro. Zapatero "non ha nemici a sinistra" e questo indubbiamente lo rafforza. Come a rafforzarlo è il sistema elettorale

spagnolo, che ha dimostrato di funzionare altrettanto bene di quello tedesco. E non è un caso che sia il modello spagnolo che quello tedesco siano stati al centro del dibattito in Italia sulla riforma elettorale. Un elemento di indubbia innovazione politico-culturale introdotto da Zapatero rispetto ai canoni classici della socialdemocrazia europea, è di aver impostato il suo riformismo non

più tanto sull'economia quanto sulla libertà del singolo. Non puntare sull'elemento dell'uguaglianza sociale ma su quello della libertà inteso in senso ampio, quindi anche come libertà di costume, come es diffuso dei diritti della persona, bé, questo è un tema molto più post moderno rispetto alla modernità un po' datata della socialdemocrazia classica, e questo è indubbiamente un elemento di forza di Zapatero e del suo liberalismo post moderno: lui unisce questa idea di afflato sociale con quella della libertà individuale, dei costumi, che certamente introduce un elemento nuovo nella cultura socialdemocratica»

2) «Zapatero non ha inventato dal nulla il suo liberalismo dei diritti della persona, per certi versi si può dire che se lo sia trovato addosso come esito della modernizzazione spagnola, ma questo non sminuisce la sua capacità innovativa. Zapatero si stacca dalla dimensione puramente del sociale e va sul personale. E quello della persona, che è il tema cristiano-cattolico per eccellenza, Zapatero lo declina come libertà della persona da un altro punto di vista: non è più solo la difesa della persona ma come libertà del singolo. E questo è un tema forte, che la sinistra in Italia non ha saputo finora affrontare con la stessa incisività e capacità innovativa dimostrata da Zapatero. Un limite nello "zapaterismo", come nel progressismo di sinistra italiano, è quello dell'assenza dell'ecologia e dell'idea di una difesa laica della persona che senza cadere nel dogmatismo cristiano si fa carico dell'idea del limite».

LETTERA DA MOSCA

ANTONIO GRAMSCI JR Il trionfo degli assassini

Preferisco piuttosto fantasticare le realtà parallele e sognare il futuro lontano. Tuttavia in questi giorni non posso liberarmi di un ricordo dell'infanzia che ritorna con ostinazione ad occupare la mia immaginazione. Nell'epoca sovietica la nostra famiglia passava tutte le estati in

Non sono molto incline ad abbandonarmi ai ricordi.

villeggiatura a Kratovo, a quaranta chilometri da Mosca, che apparteneva al dipartimento economico del Pcus. Era un insieme di dacie che costeggiavano il fiume in mezzo al bellissimo bosco di pini. Tutte le dacie erano diverse. In quelle ben collocate

e più attrezzate abitavano i funzionari più importanti, in quelle periferiche e con alcuni servizi mancanti - il personale tecnico. Ma tra tutte le dacie spiccava una alla quale tutti i villeggianti guardavano con invidia e bramosia. Negli anni settanta ci abitava un signore anziano che fino ai suoi sessant'anni conservò bell'aspetto e portamento altero. Era un mito quarant'anni prima con il colpo preciso della piccozza aveva spaccato il cranio del teorico della rivoluzione permanente,

nemico mortale di Stalin, Lev Trotckij. Il suo nome esotico, Ramon Mercador, veniva pronunciato sottovoce e con ammirazione, soprattutto dalle donne, ovunque: in mensa, sulla spiaggia, nel cinema. Poco prima di ritornare a Cuba Mercador fu decorato della stella dell'Eroe dell'Unione Sovietica, l'onorificenza più prestigiosa dello Stato. Perché mi vengono in mente questi strani ricordi? Naturalmente non in occasione del trentesimo anniversario della morte di Mercador,

avvenuta appunto nel 1978. Mi sembra che la Russia attuale nel suo strano desiderio di contrapporsi ai cosiddetti valori europei ha ripreso il gusto di glorificare i nuovi eroi che si distinguono nel calpestare quelli stessi valori. Il primo caso è la nomina di Vitalij Kalojev, recentemente liberato da una prigione svizzera, a viceministro di edilizia e architettura nella Repubblica dell'Ossezia del Nord. Questo signore perse nel 2002 figlia e moglie nello scontro frontale fra un aereo russo e un cargo,

avvenuto in Germania a causa della disattenzione del controllore del volo. In seguito questo controllore negligente fu ammazzato a coltellate nella sua casa in Svizzera, davanti agli occhi esterrefatti della moglie, dallo stesso Kalojev. Con questo gesto disperato diventò subito eroe nazionale non già perché ha vendicato la famiglia ma perché si è fatto quella giustizia che, trattandosi di problemi russi, il tribunale svizzero e insomma europeo, non avrebbe certamente fatto. Un altro caso apparentemente non collegato con quello precedente ma che rispecchia la tendenza generale è il caso dell'ex-ufficiale dei servizi

segreti russi, Andrej Lugovoj. Ouesto personaggio tetro emerse recentemente in relazione alla morte misteriosa di un suo collega, un altro ex-ufficiale del FSB, Alexandr Litvinenko, avvenuta a Londra alla fine del 2006. La polizia inglese ha avuto serie ragioni per sospettare proprio Lugovoj dell'avvelenamento di Litvinenko e chiese alla Russia la sua estradizione. Per tutta risposta il Partito liberal-democratico, la finta opposizione (che non c'entra né con il liberalismo, né con la democrazia ma piuttosto rispecchia le tendenze nazionaliste del Paese) durante l'ultima campagna elettorale ha

incluso Lugovoj come numero due nella lista elettorale, subito dopo il leader del partito, il buffone della politica russa Vladimir Zirinovskij. Non nutro la minima simpatia per Litvinenko, traditore ignobile della Patria e dei suoi compagni, ma non riesco a capire perché l'essere stato suo assassino, anche solo come sospetto, ha permesso a Lugovoj di fare una carriera politica così brillante. Più precisamente capisco ma non realizzo. Intanto aspetto l'avvento di un altro Ercole che combatterà qualche idra «dell'Occidente marcio» per la gloria della

Grande Russia.

mercoledì 30 gennaio 2008

Florida, in testa McCain e Romney Ieri ultima occasione per Giuliani

Secondo i sondaggi l'ex sindaco di New York ormai fuori gioco per i democratici vittoria di Hillary ma nessun seggio in palio

■ di Roberto Rezzo / New York

ta ma sempre con

uno scarto inferiore al

margine di errore. La

decisione di antici-

pare le primarie è stata punita

dai vertici di entrambi i partiti

come era accaduto in Michi-

gan. I repubblicani hanno di-

mezzato il numero dei delegati,

i democratici li hanno azzerati.

Clinton sta cercando di farli

riammettere in extremis ma

Clinton ha un vantaggio di 20

punti su Obama, 50% contro

30% delle preferenze. John Ed-

wards inchiodato al 12% ma

non ne vuole sapere di ritirarsi.

Guardando alla prossima tap-

pa del super martedì, nello Sta-

to di New York, Clinton viene

data al 56%, Obama al 28%; in

California rispettivamente al

47 e 35%. Nonostante il voto

in oltre 20 Stati, il 5 febbraio

non sarà detta l'ultima parola.

Il calcolo è presto fatto: anche

se Clinton vincesse tutti i 1.600

delegati, cosa praticamente im-

possibile, non avrebbe ancora

la maggioranza necessaria per ottenere la nomination. E la battaglia dovrà andare avanti si-

no a giugno. Obama ieri ha tentato di fare breccia nella comunità ebraica offrendo sostegno incondizionato a Israele e si è detto contrario a trattative con

il gruppo palestinese Hamas. Ma funzionari del governo israeliano hanno privatamente ammesso di preferire Clinton

per la sua esperienza e per il sup-

porto ricevuto dal marito nel

corso dei suoi due mandati alla

Rudy Giuliani ha puntato tutto

sulla Florida ignorando tutte le

consultazioni precedenti. Spe-

rava in un grande exploit ma i

sondaggi mostrano un flop cla-

moroso. Non è bastato uno

staff di 50 persone al lavoro per

50 giorni a impedire che il van-

taggio dello scorso dicembre si

trasformasse in una lotta per il

terzo posto contro Mike Hucka-

bee. Il governatore repubblica-

no Charlie Crist - che ha preso

il posto di Jeb Bush, fratello del

presidente - aveva promesso di

sostenere l'ex sindaco di New

York, ma non appena fiutata

l'aria ha cambiato idea. Il suo

endorsment è andato a Mc-Cain, con cui si è fatto fotogra-

fare ai seggi. E gli altri candidati

il nome di Giuliani non lo cita-

Romney si è presentato come il

no neppure per attaccarlo.

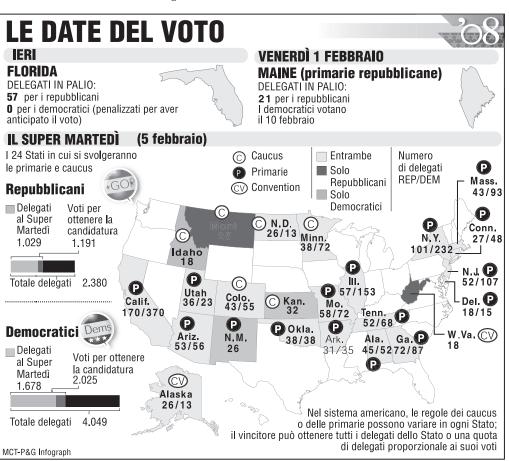
Casa Bianca.

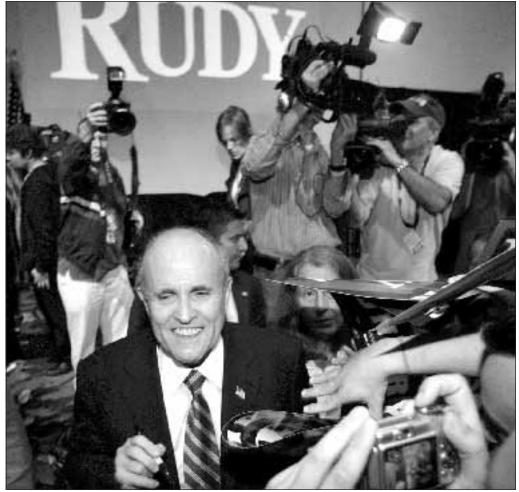
l'obiettivo resta improbabile.

TESTA A TESTA tra McCain e Romney in Florida. Le ultime proiezioni di Insider Advantage li danno rispettivamente al 28 e al 27%. Per quelle di Survey Usa la situazione è ribalta-

dei Kennedy e dei Clinton. Gli ispanici sono il 20% della popolazione in Florida, e in questo gruppo gli esuli cubani rappresentano circa il 10% dell' elettorato repubblicano. Romney è stato il più aggressivo nel corteggiarli, ma nessuno si è fatto mancare spot in lingua spagnola e comizi nella Little Havana di Miami. I democratici storicamente non sono la scelta preferita degli anticastristi, e i rapporti si sono ulteriormente incrinati nel 2000 con il tormentone di Elián Gonzáles, il piccolo profugo strappato agli zii, riaffidato al padre e rispedito sull'isola durante l'amministrazione di Bill Clinton.

PIANETA





Rudy Giuliani in Florida Foto di Robert Sullivan/Ap

14mila sms sexy alla segretaria Nei guai il sindaco di Detroit

WASHINGTON Christine Beatty, la assistente del sindaco di Detroit, Kwame Kilpatrick, che aveva ricevuto 14 mila messaggi d'amore dal suo boss, si è dimessa. I due avevano negato, sotto giuramento, di avere una relazione sessuale extra-coniugale (sono entrambi sposati e con figli) ma un quotidiano di Detroit li ha smascherati pubblicando alcuni roventi messaggi telefonici che il sindaco e la sua bella assistente si sono scambiati negli ultimi anni. «Caro, voglio un'altra notte d'amore co-

me quella di sabato nel motel. Mi hai fatto sentire così benel» e «Ti desidero. Ho tanto bisogno di te. Voglio svegliarmi la mattina ed averti accanto nel letto. Ti amo». L'assistente del sindaco, nella lettera di dimissioni, afferma di essere «dolorosamente» spiacente per la «devastazione causata da recenti articoli».

A mettere nei guai la coppia è stata la causa a suo tempo avviata contro il Comune da due poliziotti, licenziati mentre indagavano sull'uso che il sindaco faceva delle sue guardie del corpo per proteggere la sua relazione clandestina. Il sindaco e la assistente, che si conoscono dai tempi del liceo, in tribunale hanno negato di avere una relazione sessuale, sostenendo di avere solo un' intesa politica: la donna ha diretto tutte le campagne elettorali di Kilpatrick. Il processo era comunque costato ai contribuenti oltre 9 milioni di dollari, tra parcelle legali e il risarcimento accordato dalla giuria ai due agenti.

Ma i messaggi tra i due pubblicati dal Detroit Free Press non hanno lasciato alcun margine di dubbio, anche se Kilpatrick ha affermato che si trattava di sms vecchi di sei anni, scambiati in un momento difficile della sua vita coniugale. Adesso il sindaco rischia a sua volta il posto, per aver mentito sotto giuramento.

Kenya, elicotteri sparano sulla folla. Kofi Annan tratta

Ucciso un deputato: risiedeva a Lecce e ha tre figli in Italia. Senza tregua i violenti scontri etnici

di Toni Fontana

IL KENYA è in fiamme, la violenza dilaga ed ormai solo la mediazione di Kofi Annan appare in grado di scongiurare l'affacciarsi dello spettro del Ruanda che

alcuni già iniziano ad evocare. L'uccisione di un deputato, Mugabe Were, laureato e sposato in Italia (a Lecce risiede la moglie del parlamentare, madre di tre figli) ha scatenato nuovi scontri nella capitale; nella Rift Valley, diventata l'epicentro della fiammata di violenza etnica, tre elicotteri governativi hanno mitragliato 600 kikuyu che

stavano per impedire l'evacuazione di alcune centinaia di Luo da un campo di rifugiati. In questo quadro si sta svolgendo la mediazione di Kofi Annan, originario del Ghana, che l'Unione Africana ha incaricato della missione, e che ieri è riuscito ad far incontrare i due leader rivali Odinga e Kibaki che hanno lanciato nuovi appelli per la fine delle violenze e promesso di negoziare ancora, ma, anche a livello politico, restano molti nodi da sciogliere. Annan ha detto che occorrono «quattro settimane» per fermare l'ondata di violenze ed un anno per risolvere la crisi.

Intanto il Paese che, fino al mese scorso, molti definivano «un

bastione della pace» si sta avvicinando pericolosamente al baratro della guerra civile. L'Unicef lancia da Ginevra pesanti accuse contro il governo di Nairobi che - sostiene l'Onu - non ha saputo proteggere donne e bambini minacciati dalle violenze. L'Unicef parla di «tragedia umanitaria»: almeno 100mila bambini al di sotto di cinque anni, sono esposti alle vendette. Aumentano vertiginosamente gli stupri e le violenze ai danni delle donne. L'episodio che ha innescato la nuove ondata di violenze è accaduto lunedì sera in un sobborgo popolato dalla «middle-class» di Nairobi, ai margini della grande periferia di Kibera. Un commando ha atteso Mugabe Were sotto casa. L'uomo è morto crivellato dai colpi. Were, 36 anni, risedeva a Lecce dal 1992. Qui aveva conosciuto la moglie Maria Palma dalla quale ha avuto tre figli, di 14, 11 ed 8 anni. Were era laureato in scienza della Comunicazione ed aveva preso parte a numerose iniziative umanitarie in favore dell'Africa. Non aveva mai trascurato i rapporti con il suo paese ed anzi, dopo aver aderito al movimento Orange di Odinga, era tornano a Nairobi in dicembre, aveva partecipato alla campagna elettorale ed era stato eletto deputato nelle file dell'opposizione. Ieri, dopo aver preso parte al colloquio promosso da Annan, il presidente Kibaki ha promesso una «seria inchiesta» sulla morte del parlamentare dell'opposizione, ma nello slum di Kibera sono

scoppiati disordini scatenati dai militanti del movimento Orange. Odinga del resto non ha fatto nulla per fermare le proteste; definendo l'uccisione di Were, «un omicidio politico pianificato» ha scaricato la responsabilità sul suo rivale. L'episodio più grave è accaduto nella Rift Valley. A Naivasha, ad un'ora di auto da Nairobi, in direzione nord, era in corso l'evacuazione di trecento Luo, l'etnia di Odinga. La polizia aveva inviato alcuni camion per trasportare i profughi che rischiavano di diventare l'obiettivo delle vendette. Almeno 600 kikuyu si sono diretti verso la zona dell'evacuazione brandendo machete. A quel punto due o tre elicotteri dell'esercito hanno mitragliato la folla. Imprecisato il numero

delle vittime. Dall'inizio della crisi (30 dicembre) almeno 850 persone sono state uccise. «Una guerra interetnica minac-

cia un paese del quale fino a ieri tutti lodavano la stabilità ed i successi economici» - scrive in prima pagina Le Monde, ed il francese Courier International pubblica un articolo del quotidiano congolese Le Potentiel. «Il Congo - scrive il giornale di Kinshasa - potrebbe subire gli effetti del caos esattamente come è accaduto con il Ruanda nel 1994». Le Potentiel teme che la crisi kenyana, dopo aver scaricato migliaia di profughi in Uganda e Tanzania, possa estendersi in Congo dove non si sono ancora rimarginate le ferite della recente «guerra continentale» (tre milioni di morti).

BANGLADESH Dagli italiani 900mila euro alle Ong per soccorrere gli sfollati del ciclone Sidr

businessman di successo con le competenze necessarie per ■ Gli italiani sono generosi spingere l'America fuori dalla crisi. La sua credenziale princiquando si tratta di sostenere inipale: a Wall Street per sé ha fatziative umanitarie in paesi lontato i miliardi. McCain punta sull' ni colpiti da calamità naturali. Le eroe di guerra che sa come proorganizzazioni non governative teggere l'America dai terroristi. hanno infatti lanciato a metà no-Si sono affrontati senza escluvembre una sottoscrizione per sione di colpi. McCain ha accuaiutare gli sfollati del Bangladesh sato Romney di essere un «volcolpito dal ciclone Sidr. Ieri è statagabbana». Peggio ancora sull' to annunciato che la raccolta di Iraq: «Ve la spiego io la sua strafondi ha raggiunto quota di tegia: alzare bandiera bianca». 900mila euro. Lo fa sapere Agire, Romney ha risposto affittando una sigla che raccoglie numerose da una società specializzata l'ul-Ong. Il ciclone Sidr si è abbattuto timo modello di robo-caller, sul Bangladesh con raffiche di una macchina in grado di fare vento che hanno raggiunto i 240 oltre 100mila telefonate in mechilometri all'ora e un'ondata di no di due ore. Suggerisce che piena che si è spinta per più di 35 McCain non sia un vero repubchilometri all'interno delle coste. Pesantissimo il bilancio: le stime blicano perché è troppo amico

ufficiali parlano di 8,5 milioni di persone colpite, 3.500 vittime e 800 dispersi, 600 mila case distrutte. Tra le conseguenze più gravi, la distruzione di gran parte dei raccolti stagionali (dal 50 al 95% nelle zone costiere) e la perdita di più di un milione di capi di bestiame e di quote significative degli allevamenti di gamberi. Circa 400 mila ettari della foresta di Sundarban, dichiarata dall'Unesco patrimonio dell'umanità, sono stati gravemente danneggiati. «Ancora una volta gli italiani si sono mostrati sensibili e attenti, rispondendo con generosità al nostro appello per il Bangladesh» - ha dichiarato Marco Bertotto, direttore di Agire. «Le donazioni raccolte hanno permesso alle organizzazioni non governative di intervenire con tempestività nelle ore immediatamente successive al disastro e nei prossimi mesi consentiranno alle comunità locali di riattivare le proprie attività economiche, riparare le abitazioni danneggiate e tornare a vivere in condizioni normali e dignitose».

Gli interventi che le Ong realizzeranno nei prossimi mesi coinvolgeranno oltre 160 mila persone, in particolare le categorie più vulnerabili (donne in gravidanza, disabili, orfani e anziani). Circa 20mila persone riceveranno licenze di pesca, attrezzi agricoli e sementi stagionali, saranno remunerate per lavori di ricostruzione e parteciperanno a corsi di aggiornamento professionale per allevatori di gamberi, estrattori di miele e impagliatori. Circa 450 abitazioni saranno ristrutturate o completamente ricostruite.

INTESA ISLAMICI- DESTRA NAZIONALISTA Turchia, le donne potranno portare il foulard nelle università

■ Al termine di lunghi negoziati, il partito islamico Giustizia e sviluppo (Akp) diretto dal premier Tayyip Erdogan ha presentato in Parlamento un progetto di revisione costituzionale riguardante l'uso del copricapo femminile nelle università. Îl testo è stato elaborato assieme ad uno dei partiti d'opposizione, il Movimento nazionalista (Mhp) di destram guidato da Devlet Bahceli. Assieme i deputati delle due formazioni politiche sono in grado di approvarlo, superando il quorum dei due terzi dei voti richiesto per modificare la Costituzione. L'altro grande gruppo d'opposizione, i Repubblicani del popolo (Chp), hanno già annunciato che, se la legge sarà varata, ne contesteranno subito la legittimità in tribunale. Secondo un esponente del Chp, Hakki Suha Okay, essa «punta infatti ad erodere la laicità» dello Stato turco. Erdogan ha promesso da anni alla base elettorale del partito islamico di rimuovere il divieto all'uso del foulard nelle università. Il testo concordato con l'Mhp autorizza le studentesse ad avvolgere il volto con un fazzoletto annodato sotto il mento, ma non a coprirsi con il velo di foggia religiosa. Il compromesso consentirebbe di conformarsi di fatto alle presunte direttive coraniche in materia di ab-

bigliamento femminile, pur presentando l'operazione come una semplice concessione ai costumi popolari tradizionali. Ciononostante negli ambienti laici più determinati si teme che il provvedimento apra una sorta di vaso di Pandora, dando avvio ad una serie di successive richieste da parte degli integralisti, e creando negli atenei un clima di intimidazione nei confronti delle giovani che si presentassero a viso scoperto. Il costituzionalista Ergun Özbudun ritiene che qualcuno presto potrebbe tentare di estendere l'uso del foulard in tutti gli istituti scolastici, comprese le elementari. «È veramente pericoloso», afferma. Fatih Hilmioglu, rettore dell'Università di Malatya, nell'est della Turchia, vede il rischio che la legge provochi «il caos» nel campus.

ga.b.



Il governo italiano presenterà ricorso contro la decisione della Commissione europea che ha qualificato come aiuto di stato lo speciale regime tariffario riconosciuto a ThyssenKrupp Terni, Cementir e Nuova Terni, rinunciando a un rimborso fiscale di 80 milioni di euro



INTESA SANPAOLO VA ALLA CONQUISTA DI CARIFIRENZE

Banca Intesa ha acquistato le quote di controllo di Carifirenze, attraverso una permuta di oltre il 40% dell'istituto toscano (Cassa di risparmio di Firenze, Cassa di risparmio di Pistoia, Cassa di risparmio di La Spezia) con il 3,3% di Intesa. Intesa Sanpaolo promuoverà un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sul 41,1% del capitale non detenuto di Carifirenze, dopo essere salita ieri al 58,9% del capitale.

LUXOTTICA CHIUDE II 2007 CON RISULTATI RECORD

Luxottica ha chiuso il 2007 con 4.967 milioni di euro di fatturato, in crescita del 6,2% (+12,6% a parità di cambi) rispetto all'esercizio 2006. Per l'ad Andrea Guerra il 2007 è stato un altro anno record per Luxottica, il quarto consecutivo nel quale il fatturato del Gruppo è cresciuto a doppia cifra, a tasso di cambi costanti, avvicinandosi ai livelli della performance 2006, che aveva fatto segnare sull'anno precedente un incremento del 14%.

Il fisco fa il pieno. Ora giù le tasse sui salari

Successo della lotta all'evasione. La caduta di Prodi non vanifichi gli impegni con i lavoratori

■ di Bianca Di Giovanni / Roma

BOOM La lotta all'evasione e al lavoro nero c'è e si vede. Gli ultimi dati dell'Agenzia delle Entrate lo dimostrano in modo matematico. A gennaio di quest'anno gli «incassi» com-

quota 34 miliardi, il 9,4% in più rispetto a un anno fa. Tutto

questo nonostante il rallentamento in atto dell'economia e ad aliquote legali invariate. Come dire: a pagare sono gli (ex) evasori. «Sono orgoglioso, lascio una bella eredità», commenta il premier uscente Romano Prodi. Îl dato ridà fiato (e speranza) a chi chiede di intervenire subito sui salari. Da Paolo Ferrero a Guglielmo Epifani, da Cesare Damiano a Emanuela Palermi, tutti chiedono che la crisi non vanifichi l'impegno per i lavoratori dipendenti. Un impegno che era stato confermato dal viceministro uscente Vincenzo Visco nelle linee strategiche inviate alle Agenzie fiscali. Quattro erano le indicazioni: rendere più selettive ed efficaci le misure di contrasto all'evasione; ridurre il carico tributario con un'attenzione per famiglie numerose, lavoratori dipendenti e pensionati; semplificare gli adempimenti fiscali; rafforzare il federalismo fiscale. Sta di fatto che per ora, con il governo dimissionario, il programma di restituzione è congelato. Il buon risultato di oggi si somma a quello altrettanto buono di un anno fa, quando le entrate avevano già segnato un + 6,2%. Tanto che il Tesoro in una nota ricorda come «il tasso di crescita delle entrate di gennaio conferma un fenomeno in atto dalla seconda metà del 2006. Da allora, cioè, le entrate crescono in misura considerevolmente più elevata rispetto all'andamento del pil nominale (4,7% fino al terzo trimestre 2007)». Le entrate totali versate con il modello f24 sono ammontate a 33,8 miliardi (+9,4% rispetto al gennaio 2007) mentre le entrate tributarie hanno registrato un +7,4%. Non sono solo le tasse ad aumentare, ma anche i contributi: evidentemente l'emersione dal sommerso è un altro importante risultato dei 20 mesi del centrosinistra. Il gettito Iva dell'intero 2007 è cresciuto di circa il 4,7%. La performance è risultata superiore a quella relativa all'andamento dei consumi interni nel 2007 (3,6%). Al netto del set-

Il risultato buono c'è ma secondo Visco la strada da percorrere è ancora lunga

tore energetico, poi, il tasso di

plessivi sono quasi a crescita dell'iva si situa intorno al 5,5%. Il risultato c'è, ma la strada da percorrere per Visco è ancora lunga. Nonostante i 20 miliardi strutturali di maggiori entrate fiscali ottenuti «resta tuttavia molto elevata - scrive il viceministro - Secondo stime recenti, intorno al 20%-30% del valore aggiunto imponibile». Nelle linee guida inviate alle Agenzie Visco chiede anche di verificare l'opportunità di inserire la cedolare secca sugli affitti nell'ambito della riforma delle aliquote

Condizione

sulle rendite finanziarie. Dopo dati tanto rassicuranti non ci si rassegna all'idea che i lavoratori debbano attendere per la restituzione. Tanto più dopo i numeri sui redditi forniti l'altro ieri da Banca d'Italia, che fotografavano i salari fermi dal 2000. L'aumento delle entrate fiscali «deve essere restituito ai lavoratori e ai pensionati». Così il ministro della Solidarietà Sociale Paolo Ferrero commenta i dati sulle entrate. Come lui la pensa tutto il centrosinistra. E il numero uno della Cgil Guglielmo Epifani avverte: le elezioni anticipate mettono a rischio la restituzione. Da Corso d'Italia e dalle altre confederazioni il pressing su questo fronte si fa sempre più forte: i tempi sono stretti. E stavolta la stessa richiesta arriva anche dal fronte datoriale: da Confindustria e da Confcom-

Oggi

IL BOOM **DELLE ENTRATE** ■ 33,8 miliardi di euro

le entrate totali a gennaio 2008 con il modello F24

+9,4% rispetto a gennaio 2007

+7,4% le entrate tributarie

versate con modello F24 rispetto a gennaio 2007

L'IVA NEL 2007

+4,7% la crescita del gettito Iva nel 2007

+5,5%

la variazione al netto del settore energetico



GUIDE

Il fisco ora parla arabo e rumeno

> Il fisco italiano parla arabo. Ma anche albanese, rumeno, serbo-croato. L'obiettivo è quello di facilitare il pagamento delle tasse anche agli immigrati che sempre di più scelgono l'Italia per vivere e lavorare. L'Agenzia delle Entrate ha elaborato una guida fiscale in albanese, arabo, rumeno e serbo-croato-bosniaco che è possibile scaricare dal sito Internet e che è in distribuzione gratuitamente, fino a esaurimento, dagli uffici locali dell'Amministrazione finanziaria.

Ecco i buoni frutti del protocollo Welfare, peccato la crisi...

Damiano: «Mentre in tanti s' aspettavano la redistribuzione, oggi si è costretti a tirare il freno»

Non lavora ancora Lavora (stipendio and 17.000 euro)	าuo di	anno ris (rateizza	e uro per ogni	4.500 euro per ogni anno riscattato (rateizzati in 10 anni senza interessi) 5.610 euro per ogni riscattato (rateizzati in 10 anni senza interessi		
CASSA II	NTEGR/	AZIONE,	DISOCCUPA	ZION	IE E MOBILITÀ	
Esempio 1	Esampio 1 Età				Oggi	
Retribuzione Annua lorda		tore con li 50 anni	Indennità ann disoccupazion euro 5.764		Indennità annua di disoccupazione euro 6.752	
Euro 21.000		tore con 50 anni	Indennità ann disoccupazion euro 7.689		Indennità annua di disoccupazione euro 9.552	
Esempio 2		Età	leri		Oggi	
Retribuzione Annua lorda	Lavoratore con meno di 50 anni		Indennità ann disoccupazion euro 7.084		Indennità annua di disoccupazione euro 8.112	
Euro 30.000		tore con 50 anni	Indennità ann disoccupazion euro 9.834		Indennità annua di disoccupazione euro 12.112	

NUOVO WELFARE

GIOVANI - RISCALTO LAUREA (dal 1

leri

RISULTATI Lavorerà fino all'ultimo minuto per far marciare i provvedimenti varati. Ne va della vita di 3 milioni e 300mila pensionati che riceveranno al quattor-

dicesima, di altri 4 milioni e mezzo che vedranno rivalutato i loro assegni. E non solo: anche di molti giovani precari che la pensione devono ancora «costruirsela», molte donne che lavorano e vogliono farsi una famiglia, molti disoccupati o cassintegrati che aspettano un sussidio più alto. Sono queste le misure del nuovo welfare varato a fine anno ed entrato in vigore con il primo gennaio. Gli ultimi risultati del ministro Cesare Damiano, che decide di presentarli «non con intento propagandistico ma come atto dovuto al Paese». L'amarezza per lo stop provocato dalla crisi è forte. «Chi l'ha provocata ha una grande responsabilità di fronte ai cittadini - di-

tano la redistribuzione oggi si è costretti a tirare il freno». I «suoi» tavoli sono congelati, ma Damiano si augura che il governo che arriverà riapra la partita. E soprattutto lancia un appello sui contratti ancora da chiudere: a iniziare dal pubblico impiego senza dimenticare quello dei giornalisti.

In ogni caso il ministro del Lavoro farà di tutto perché due obiettivi non restino lettera morta: la legge delega per la sicurezza nei posti di lavoro e la definizione dei lavori usuranti.

A questo punto non resta che elencare i risultati ottenuti in venti mesi di governo. Dalla riforma delle pensioni e agli interventi a

Due obiettivi ancora in agenda: la legge sulla sicurezza e la definizione dei lavori usuranti

ficabili - sottolinea Damiano -L'azione svolta è stata positiva ma sottovalutata, forse poco conosciuta. In campo sociale i risultati sono importanti e verranno apprezzati quando saranno percepiti come fatti concreti per la vita delle persone».

In particolare con il protocollo sul Welfare molte nuove misure entrano nell'ordinamento italiano. I giovani potranno riscattare gli anni della laurea anche se non hanno un lavoro (prima era impossibile). La platea coinvolge circa 6.500 laureati lavoratori e circa 5.500 laureati non lavoratori. Si può pagare in un'unica soluzione o in forma dilazionata fino a 120



rate mensili senza interessi. Il contributo è fiscalmente deducibile dall'interessato o dai soggetti di cui l'interessato risulta fiscalmen-

chiara il ministro - Ha invertito le tutela dei redditi più bassi e delle vani che sono nel sistema contripriorità: mentre i lavoratori aspet- donne, «Risultati visibili e quanti- butivo il riscatto è valido ai fini della pensione e dell'anzianità contributiva. Viene facilitato poi l'accesso al credito. Infine si prevede la contribuzione figurativa per l'interruzione del lavoro per maternità o malattia per i parasubordinati. Sono coinvolti circa 1 milione e 350 mila soggetti.

Buone notizie anche per gli anziani che già stanno in pensione. Viene portata al 100% la rivalutazione della fascia di pensioni da tre a cinque volte il minimo. Poichè il meccanismo della perequazione automatica è applicato per fasce di reddito l'aumento porterà un vantaggio sia alle pensioni da 3 a 5 volte il minimo sia quelle di importo superiore. A questo si aggiungono gli interventi in favore dei redditi più bassi. A luglio 2008 3 milioni e 300mila pensionati con un reddito minimo di 9.144 euro annui riceveranno a luglio un assegno extra di 388 euro. Mentre il bonus «incapienti» (150 euro a persona) è andato a dicembre a 3,5 milioni di persone (compresi i familiari). Questa misura era una tantum.

Vita migliore anche per chi perde lavoro. Per i trattamenti di disoccupazione in pagamento dal primo gennaio 2008 la durata dell'indennità ordinaria di disoccupazione con requisiti normali passa da 7 a 8 mesi, mentre passa da 10 a 12 mesi per coloro che hanno superato i 50 anni di età. L'aumento è più consistente per i lavoratori con età più elevata perchè statisticamente sono quelli che impiegano di più per trovare un'ulteriore occupazione. Il lavoratore con una retribuzione annua lorda di 21mila euro che dovesse entrare in disoccupazione riceverebbe un' indennita annua di disoccupazione di 6.752 euro (under 50) e di 9.552 euro (over 50). Da aggiungere nuove iniziative in favore dell'occupazione femminile e della maternità anche per chi adotta.

Contatori troppo vecchi e le fatture del gas aumentavano

Inchiesta della Procura di Milano che ha fatto sequestrare un centinaio di apparecchi in un Comune dell'hinterland milanese

■ Il Nucleo tributario della Guardia di finanza di Milano ha sequestrato un centinaio di contatori in case private situate nel comune di Bussero, nell'Hinterland milanese I sequestri sono stati disposti nell'ambito dell'inchiesta sulle presunte truffe nella misurazione volumetrica del gas erogato da alcune grandi società come Arcalgas e Italgas.

La tesi della Procura, avvalorata dalla perizia depositata l'altro ieri, è che la vetustà dei contatori causerebbeuna maggiorazione fino al 15% sulle bollette al cliente finale. Nel decreto di sequestro si legge infatti che «la misura» effettuata dai contatori del gas oggetto dell'inchiesta «viene fortemente influenzata dalla vetustà del parco contatori, nel senso che più è vetusto l'impianto di misurazione più alta è la percentuale di errore in danno del consumatore finale che vede calcolata ai fini della fatturazione una quantità di prodotto maggiore rispetto a

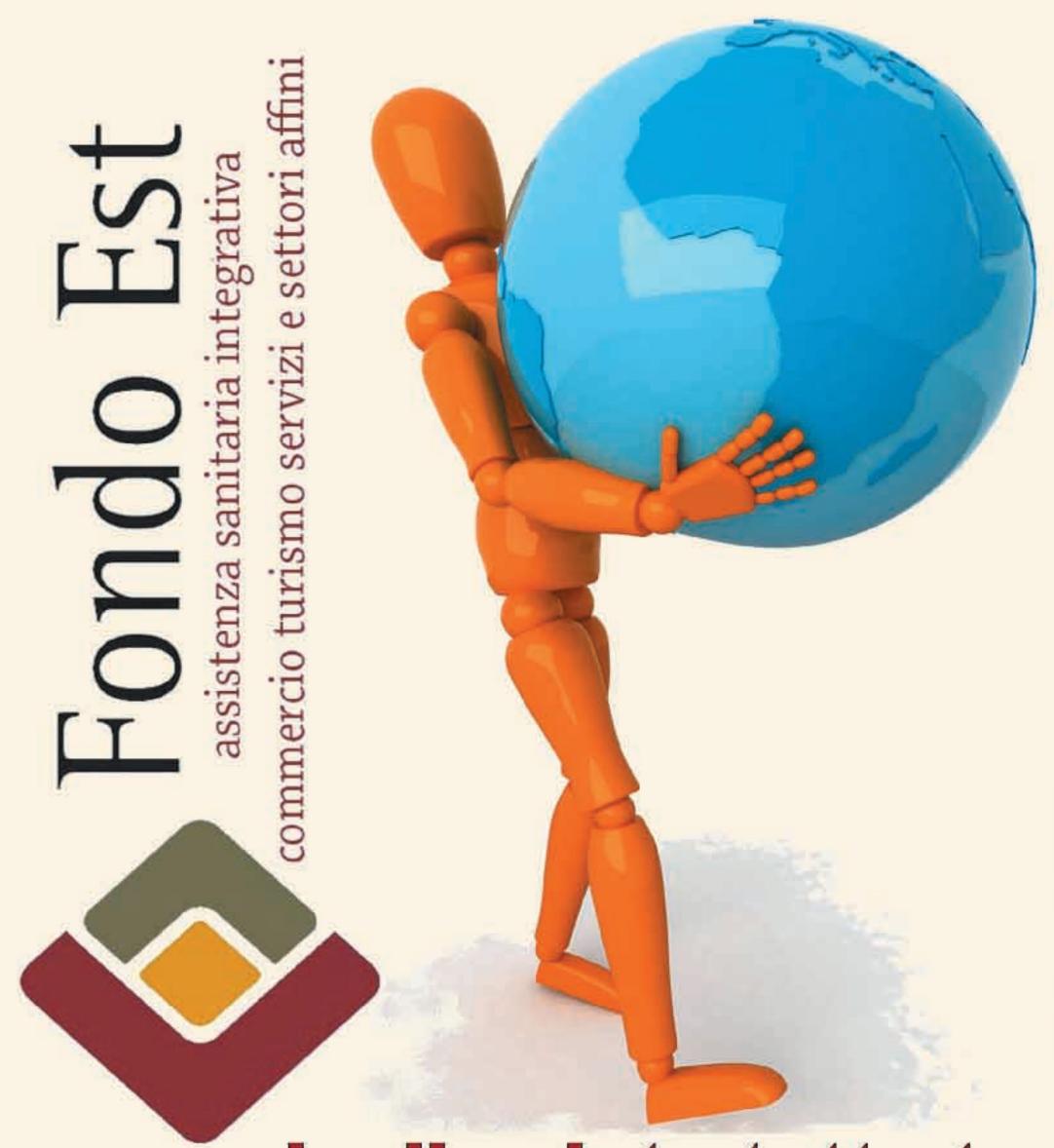
quella effettivamente erogata». I consulenti della Procura hanno evidenziato «un errore positivo medio pari al 6%, con punte superiori al 10% a sfavore dell'utente».

In seguito all'inchiesta, Italgas, la società controllata da Eni in una nota «conferma l'assoluta correttezza delle procedure di misurazione ed esclude qualsiasi truffa a carico dei consumatori finali». Italga spiega in particolare che «gestisce 6 milioni di contatori per il gas, rispetto ad

un parco nazionale contatori di circa 20 milioni», e che dei sei milioni di contatori gestiti «meno di un terzo, 1.8 milioni, superano i 25 anni». Sempre secondo la società controllata dall'Eni, la perizia disposta dalla Procura di Milano «per quanto a nostra conoscenza, non riguarda i contatori di Italgas».

Sul piede di guerra sono scese invece le associazioni dei consumatori. Adusbef e Federconsumatori hanno inviato una lettera alle aziende interessate dall'

inchiesta, per chiedere di risarcire bonariamente i consumatori con un rimborso automatico in bolletta, oltre all'indennizzo previsto dall'Autorità per il gas e l'energia, che si aggira tra i 30 ed i 40 euro a favore delle famiglie, che secondo stime attendibili possono aver subito un danno forfetario valutabile tra i 120 ed i 150 euro l'anno a nucleo famigliare. Le due associazioni hanno annunciato che in caso contrario inizieranno «un'azione di risarcimento collettivo».



un mondo di salute tutto tuo

A cura dell'ufficio Comunicazione del Fondo Est

FONDO EST ESTENDE A TUTTI I DIPENDENTI

DELLE AZIENDE IN REGOLA CON L'APPLICAZIONE DEL CCNL DEI SETTORI TERZIARIO E TURISMO

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

RIMBORSO DEI TICKET

ALTA DIAGNOSTICA VISITE SPECIALISTICHE PACCHETTO MATERNITA'
PACCHETTO PREVENZIONE SERVIZI DI CONSULENZA

GRANDI INTERVENTI CHIRURGICI

STRUTTURE CONVENZIONATE IN TUTTA ITALIA

Info PRESTAZIONI: 06 510311 Info CONTRIBUTI: 06 518511

www.fondoest.it

*Sono esclusi quadri e dirigenti

Fmi: l'economia rallenta ma l'Italia è sulla strada giusta

«Progressi soprattuto nelle politiche fiscali» Riviste le stime di crescita: Europa all'1,6%

■ di Laura Matteucci / Milano

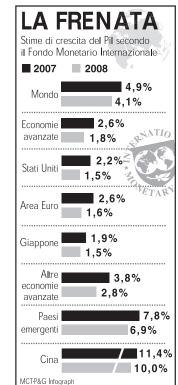
RIBASSI L'economia globale rallenta, nessun paese rimarrà esente dalla crisi. Le preoccupazioni sul credito adesso si estendono oltre il subprime e in effetti «la situazione po-

trebbe essere aggravata dal peggioramento delle condizioni economiche». La

crisi finanziaria, insomma, si allarga all'economia reale. Mentre Bush fa il suo discorso tranquillizzante, il Fondo monetario rivede al ribasso tutte le stime di crescita per il 2008 nel nuovo «Rapporto sulla stabilità finanziaria»: il prodotto globale salirà quest'anno del 4,1% contro il 4,4% stimato ad ottobre e il 4,9% del 2007.

Molto marcato il rallentamento negli Stati Uniti: la crescita si fermerà all'1,5% dal +2,2% del 2007. Ma anche per l'Europa si prevedono tagli pesanti: la crescita è rivista all'1,6% dal 2,1% stimato a ottobre. Per l'Europa, peraltro, resta anche una «seria preoccupazione» per il rialzo dell'inflazione, tanto che il Fmi consiglia ai paesi di rimanere focalizzati sul contenimento dei prezzi e di mantenere la stabilità macroeconomica.

E l'Italia sarà in linea, nonostante la crisi di governo che comunque «preoccupa come dovunque ci sia una crisi politica». «Non penso che quello che è successo nelle ultime settimane danneggerà la direzione positiva intrapresa dall'Italia», spiega Charles Collyns, numero due del dipartimento ricerche del Fmi. «Vediamo - aggiunge Collyns - che l'Italia ha fatto progressi verso il consolidamento delle politiche fiscali. La direzione è positiva e non ci aspettiamo che l'Italia sia particolarmente colpita



nell'eurozona. L'influenza del rallentamento economico sarà abbastanza uniforme in eurolandia».



Una fabbrica cinese per la lavorazione della carne Foto di Edward Burtynsky

cupante lo scenario del mercato finanziario. L'istituzione di Washington segnala a chiare lettere che le sue condizioni «sono peggiorate dalla pubblicazione del precedente rapporto, dal momento che le ricadute della crisi dei mutui subprime si è allargata». «Le operazioni coordinate delle banche centrali, insieme ai tagli dei tassi, hanno aiutato ad allentare le tensioni della liquidità; comunque le tensioni restano ».

Nuvole nere si stanno addensando, in particolare, nel comparto bancario. E le conseguenze sull'economia sono più rapide di quanto appaia. Spiegano dal Fondo: «Nell'Europa occidentale i segnali di un futuro rallentamento della crescita del credito stanno adesso appena emergendo, esiste In generale, è diventato più preoc- un potenziale per un peggioramento della qualità del credito». Quali politiche varare per migliorare la stabilità del sistema finanziario globale? In primo luogo, sottolineano al Fondo, «occorre ricostruire la fiducia delle controparti e la solidità finanziaria delle istituzioni allentando così le tensioni sulla liquidità». Le banche centrali dovranno poi cercare di minimizzare gli effetti sull'economia reale. Una strategia per la quale sarà necessaria, sottolineano gli economisti, «flessibilità».

Nel lungo periodo, infine, sarà necessario affrontare le questioni sollevate da questo periodo d'instabilità sul settore privato, sulle banche centrali e sugli altri soggetti di supervisione, in primis il problema dei requisiti e delle regole per tutte le istituzioni che danno origine a mutui e crediti al consumo.

Confermate le multe a Wind e Telecom

■ Telecom Italia e Wind dovranno pagare le multe per complessivi 22 milioni di euro (20 a Telecom e 2 a Wind) inflitte loro dall'Antitrust per abuso di posizione dominante nei mercati all'ingrosso dei servizi di terminazione fisso-mobile. Il Tar del Lazio ha infatti respin-

to respinto i ricorsi con cui le due compagnie chiedevano l'annullamento del provvedimento dell'autorità che il 3 agosto 2007 aveva inflitto le sanzio-

L'Antitrust aveva multato Telecom Italia (ex Tim) e Wind in quanto le due compagnie telefoniche avrebbero realizzato pratiche discriminatorie nei confronti dei loro concorrenti, applicando alle proprie divisioni commerciali «condizioni tecniche ed economiche per la terminazione delle chiamate fisso-mobile sulle proprie reti più favorevoli rispetto a quelle offerte agli altri operatori».

Nel suo provvedimento l'Autorità aveva rilevato come «le condotte discriminatorie poste in essere dai due gestori mobili, titolari anche di licenza per fornire servizi di telefonia su rete fissa, erano volte a escludere i concorrenti sia dai mercati all'ingrosso dei servizi di terminazione, sia dal connesso mercato al dettaglio dei servizi di fonia fisso-mobile per la clientela business».

Le sanzioni dell'Antitrust sono arrivate lo scorso agosto, dopo un'istruttoria durata due anni che ha coinvolto, oltre a Tim e Wind, anche Vodafone. Quest ultima era uscita dal procedimento dopo avere assunto una serie di impegni vincolanti.

Gli immigrati clienti delle banche sono 1,4 milioni

Cresce il numero degli immigrati clienti delle banche: i titolari di conto corrente sono oltre 1,4 milioni. È il dato che emerge da una ricerca presentata dall' Äbi all'interno del forum CSR

Nel giro di due anni gli immigrati con conto corrente sono passati da 1 milione e 58 mila a 1 milione e 410 mila con un aumento di 352 mila unità, passando dal 60% al 67% del totale delle persone provenienti dai Paesi non Ocse.

Riguardo al territorio di residenza a Milano risulta avere rapporti con la banca il 71,3% degli immigrati, a Roma il 52,6% e a Palermo il 38%. Rispetto invece al paese d'origine la quota più alta di cittadini immigrati che ha rapporti con le banche spetta agli Ecuadoriani con il 73,1%, seguiti dagli albanesi con il 67,4%, egiziani con il 62,8%, senegalesi col 59,3%, ghanesi con il 57,7% e marocchini col 55,7%.

Per quanto riguarda poi le rimesse, cioè il flusso di denaro che viene indirizzato verso le aree di provenienza, nel 2006 sono state pari a 4,35 miliardi di euro, in media 1.900 euro a im-Nel migrato. 2004-2006 il dato complessivo delle rimesse è stato pari a 10,9 miliardi di euro. Nel 2006, la Romania è stato il primo paese di destinazione con oltre 770 milioni di euro. Seguono la Cina con circa 700 milioni, le Filippine con 500 milioni, il Marocco con circa 290 milioni, il Senegal con 200 milioni, l'Albania con

138 milioni di euro. In Bangla-

desh ed Ecuador sono stati in-

viati circa 100 milioni.

Parigi difende SocGen dal pericolo di scalate

Dopo lo scandalo, il titolo vola in Borsa per le voci di Opa. Oggi si riunisce il cda

SCALATA «Le mie dimissioni rimangono sul tavolo»: con questo biglietto di presentazione Daniel Bouton presiederà oggi il più spinoso consiglio di amministra-

zione della sua lunga carriera. Peseranno, su quel tavolo, le parole di Nicolas Sarkozy: che ognuno si assuma le sue responsabilità, perché un "affaire" di simili dimensioni "non puo' restare senza conseguenze". Alla riunione Bouton entrerà da presidente, potrebbe uscirne da ex. Gli spiriti più liberali non apprezzano l'interventismo dell'Eliseo e del governo. Ricordano che la Société Générale è privatizzata dal 1987, e che il suo presidente-direttore generale deve render conto agli azioni-

samente ma fermamente i colla- e che "si faccia completa luce' boratori di Sarkozy. La banca era un fiore all'occhiello del sistema finanziario nazionale, e ora si ritrova alla mercé di un'offerta di pubblico acquisto. Avverte Henri Guaino, il cui ruolo è quello di "consigliere", ma il cui ufficio all'Eliseo è attinente a quello di Sarkozy: "Lo Stato non rimarrà a braccia incrociate se un qualsiasi predatore dovesse cercare di approfittare della situazione".

Anche il primo ministro François Fillon si è espresso davanti all'Assemblea nazionale, sulla stessa lunghezza d'onda: "Il governo vuole che la Société Générale resti una grande banca francese, attore della mondializzazione. La cosa più urgente è ristabilire la fiducia", visto che si tratta di un istituto che conta 130mila dipendenti e 22 milioni di clienti. Il potere politico ausu come sia stato possibile perdere cinque miliardi.

Ma attorno alla SocGen è già cominciato il balletto dei temuti "predatori", o comunque aspiranti acquirenti. Il titolo ieri rimbalzava alla chiusura di oltre il 10 per cento per cento, alla Borsa di Parigi che registrava un +1,92, mentre s'infittivano le voci, avallate dal Financial Times, a proposito di un'offerta da parte della Bnp Paribas a 92 euro per azione. La sorella mag-

Le dimissioni del presidente Bouton «sono sul tavolo» dopo il pressing di Sarkozy

di Gianni Marsilli / Parigi sti, ma non all'esecutivo politi- spica quindi che la SocGen "rie- giore della SocGen è da tempo nei suoi confronti. Non ha nemco. Quisquilie, replicano ufficio- sca il suo aumento di capitale", interessata, ma finora le riserve meno l'obbligo di presentarsi su un'acquisizione erano state periodicamente al commissariasoprattutto politiche: ne avrebbero patito molti posti di lavoro. Un report di Citigroup indicava altri candidati: Bbva, Unicredit, Hsbc, Banco Santander. Operatori ed analisti ipotizzano una vendita a lotti: per esempio alla Bnp gli sportelli, e il credito e gli investimenti al Credit Agricole. Altri dubitano molto che la banca possa continuare da sola, sulle sue sole gambe. Ricordano i precedenti, la Barings, la Amaranth, banche che non sono sopravvissute alla frode, e concedono alla SocGen un anno di sopravvivenza, non di

Nel frattempo Jérôme Kerviel, il trader che i vertici della banca hanno indicato come il solo responsabile del disastro, ha dovuto consegnare il passaporto all'autorità di polizia. E' l'unica misura di restrizione giudiziaria

to. Deve stare a disposizione, questo si'. Gli inquirenti hanno apprezzato la sua cooperazione, giudicandola sincera e fattiva, e gli hanno fatto grazia dell'accusa di frode. Ricapitolando, Kerviel ammette di esser andato oltre i limiti consentiti nei suoi investimenti borsistici attraverso scritture false e abuso di fiducia, ma dice che si trattava di eccessi tollerati dai suoi superiori, oltretutto piuttosto diffusi tra i traders della banca. Ha detto Ker-

Il primo ministro Fillon dice: il governo vuole che Société Générale resti un grande istituto francese



Il PDG della Société Générale, al centro Daniel Bouton

viel: "Non posso credere che la mia gerarchia non avesse consapevolezza delle somme che impegnavo, è impossibile generare simili profitti con piccole posizioni...Questo mi porta a dire che quand'ero in positivo, la mia gerarchia chiudeva gli occhi sulle modalità". E' questo che imbarazza Daniel Bouton: il sospetto di aver allentato i controlli, nella speranza che l'avventuroso Kerviel vincesse le sue stratosferiche scommes-

Sul consiglio di amministrazio-

ne pesa inoltre lo spettro dell'insider trading. Le autorità di borsa (Amf) hanno accertato che il finanziere americano Robert Day, membro del CdA, non ha operato solo una vendita di titoli nel mese di gennaio, ma ben cinque, tutte prima del crollo dell'azione. Il totale della somma risulta essere adesso di 140 milioni di euro. La banca ha smentito che Robert Day sapesse che cosa si stava preparando, ma le perplessità, e soprattutto le indagini della Consob e della magistratura francesi, rimangono.

FREQUENZE BANDA LARGA

Oggi si aprono le buste delle ventinove offerte

Conto alla rovescia per Wi-Max, la nuova tecnologia che permetterà la diffusione di Internet a banda larga, ancora in fase di sperimentazione in Italia: oggi, al Ministero delle Comunicazioni, avverrà l'apertura delle buste. Sono 29 le offerte presentate per l'assegnazione delle 35 fre-

quenze: in lizza, figurano grandi società come Telecom, Wind e Fastweb, mentre Vodafone, Tiscali e H3G hanno già

L'asta pubblica per l'assegnazione delle frequenze prevede delle concessioni provinciali (14) o regionali (21) per una durata quindicennale. Verrà in pratica assegnata ad un WiSP l'esclusiva del servizio su un determinato territorio.

Tale tecnologia consente peraltro di coprire vasti territori con una singola antenna, e richiede investimenti molto limitati rispetto ad altre tecnologie, anche wireless.

Per il mondo delle telecomunicazioni, Wi-Max (che sta per Worldwide Interoperability for Microwave Access) rappresenterà insomma una vera rivoluzione visto che si tratta di una tecnologia di trasmissione senza fili d'accesso a banda larga, in grado di fornire elevate prestazioni, in termini di velocità di trasmissione di dati, e per di più a basso costo.

Lo Spi-Cgil promosso per la tutela dei diritti degli anziani

Presentato il bilancio sociale: riconoscimento di autorevolezza e radicamento. Epifani: «Il valore dell'agire concreto»

■ di Felicia Masocco

Un bilancio sociale, come fanno le imprese, ma è lo Spi questa volta a presentare se stesso e i risultati raggiunti e a indagare per capire se la sua azione ha prodotto gli effetti desiderati, se sono giudicati utili dagli anziani, iscritti e non. Il sindacato dei pensionati della Cgil conta poco meno di tre milioni di iscritti, è praticamente la sigla sindacale più forte d'Europa, con una presenza sul territorio che per diffusione e radicamento fa concorrenza a quelle dei carabinieri. E si fa vedere, contrattando con i Comuni, le Province, le Regioni, le istituzioni in genere.

Non lo fa per certificare la sua esistenza in vita. Come per il lavoro dipendente, anche i redditi da pensione hanno perso peso con gli anni, per questo la disponibilità di servizi a basso costo e le agevolazioni sui prezzi e tariffe che si contrattano localmente, sono fondamentali. «Consideriamo la contrattazione sociale territoriale il cuore e il carattere distintivo della nostra attività sindacale», spiega la leader dello Spi, Betty Leone. Il bilancio sociale dal titolo «Fare benessere», presentato ieri a Roma, passa in rassegna questa at-

tività, analizza i mille accordi stipulati con i Comuni, registra quanto di essi arriva ai diretti interessati e interroga su quale percezione gli anziani abbiano del sindacato. Il 34% del campione di una ricerca firmata dall'Ires, identifica lo Spi con un'organizzazione che tutela i diritti degli anziani; per il 21,4% tutela le pensioni; per il 19% offre servizi. La percentuale cala sulla tutela dei diritti sanitari, «solo il 12,2% ci riconosce questa azione - osserva Leone - e da qui viene un'indicazione di lavoro, perché c'è un'evidente insoddisfazione». Al contrario, ci viene riconosciuta professionalità e

autorevolezza per i servizi fiscali e previdenziali. Complessivamente lo Spi viene percepito come un'associazione fortemente radicata, capace di difendere i diritti degli anziani. Per noi è importante perché è vero che si parte dalla difesa delle pensioni, ma la mission è più articolata, sta nell'essere strumento di rappresentanza delle condizioni di vita degli anziani tutti, in funzione del benessere e in coerenza con l'identità della Cgil, sindacato di solidarietà».

Dell'agire «concretamente» dello Spi ha parlato Guglielmo Epifani che ha colto l'occasione per abbozzare quella che verosimilmente sarà una traccia per la prossima conferenza d'organizzazione della Cgil. «Basta parlare, non se ne può più. Occorre entrare in una dimensione del fare - ha detto nel suo intervento- costruire, stabilire un rapporto con la gente, anche quando da fuori le risposte legislative non arrivano». Per Epifani occorre ammettere che «non sempre quello che c'è nella nostra testa corrisponde a quello che c'è nella realtà». L'autoreferenzialità è insomma cattiva consigliera, a maggior ragione se è largamente praticata nel mondo politico «anche quello di riferimento».

Della Valle: faccio del bene e i sindacati contano poco

Il signor Tod's: non mi siedo a trattare, so quello che vogliono i lavoratori. Potrei produrre all'estero

■ di Giampiero Rossi / Milano

PENSIERI Non voleva scavalcare i sindacati. Figuriamoci. Il contributo di 1.400 euro lordi all'anno elargito ai suoi lavoratori di Tod's si spiega semplicemente con due parole:

«competitività e solidarietà». Perché l'imprenditore Diego Della Valle è uno che

ci tiene alla sua florida azienda, ma - giura sulla testa del governo appena caduto (in serata, ospite di Ballarò, dirà che «la colpa non è stata di Mastella, che per me è come un fratello») - si fa anche carico del problema dei suoi dipendenti, ché «con stipendi da mille euro al mese mi chiedo come facciano a vivere». Insomma, eccola qui la spiegazione della scelta di rifiutare per l'ennesima volta di sedersi al tavolo con i sindacati e, contemporaneamente, radunare i propri dipendenti in sala mensa per annunciare una gratifica che si scrive 1.400 euro, ma si legge, al netto, circa 77 euro al mese. Della Valle convoca i giornalisti (non tutti a dire il vero) nel suo quartier generale di Milano per ribadire che ai suoi lavoratori ci pensa lui, che trattare con i sindacati è tempo perso fino a quando il governo, quello nuovo, non avrà scritto nuove regole per la contrattazione.

i lavoratori «dal 20 del mese escono dai supermercati con le borse della spesa vuote». Lui li vuole aiutare ma i sindacati non si mettano di mezzo. «Se vogliono fare crociate facciano pure, ma sono loro che mancano di rispetto ai

leri sera a Ballarò la sua versione sulla caduta del governo «Non è stata colpa di Mastella»

lavoratori», chiosa dopo aver ripetuto mille volte che lui al tavolo non si siede da anni e non intende farlo. «Perché io sono nato in un piccolo paese, quindi so cosa pensa la mia gente e cerco di ragionare come loro». Un imprenditore - insiste Mister Tod's - deve anche guardare al sociale, anche se lasciato solo, per 15 anni senza una politica industriale, quindi lasciamo alla coscienza di questi imprenditori la decisione se è il momento di dare un segnale di solidarietà».

Il punto politico ufficiale di Mister Tod's (che ai cronisti che fanno domande scomode chiede subito: «Ma lei per che giornale

lavora?») sarebbe questo: aspettavamo la definizione di nuove regole per la contrattazione, perché con quelle attuali «è inutile sedersi a un tavolo», il governo che doveva gestire questa riforma - non c'è più e allora io faccio da solo. Inutile fargli notare che Confindustria non era convinta della mediazione del governo. «Questa è un'iniziativa del gruppo Tod's», è la replica, anche se il sospetto che si tratti di un'offensiva più ampia partita dal fronte imprenditoriale affiora quando dice «se saremo in tanti...». Cosa vorrebbero scrivere, dunque, gli industriali in quelle benedette regole che adesso addirittura li inducono a scavalcare i sindacati? «Detassazione forte per i salari dice Della Valle - e una forte con-

trattazione aziendale, ferma re-

stando una base di contrattazio-

ne nazionale». Eccola qui la vera

posta in gioco. Accompagnata

anche da velati messaggi: conti-

nuerò a produrre in Italia, per-

ché è qui che si fa il Made in

Italy, ma un giorno potrei decidere anche io di andare in Asia. E se entro un anno non arriveranno le regole nuove alla Tod's si potrebbe procedere ancora a colpi di una tantum concessa benevolmente dal Capo.

È dura la replica del sindacato: «Perché Della Valle pensa di fare meglio da solo senza dialogo, senza confronto e senza sedersi al tavolo con i rappresentanti dei lavoratori? Stiamo ancora aspettando le risposte - dice Valeria fedeli, segretario generale della Filtea Cgil - Della Valle persevera nel non rispondere alla domanda: perché non vuol firmare con le Rsu elette in azienda dalla maggioranza dei lavoratori, la scelta del bonus?. Il sindacato da anni concorda e sottoscrive, quando condiviso e motivato, forme di pagamento una tantum come il bonus». E a Roma anche il leader Cgil, Guglielmo Epifani, ribadisce. Della Valle si comporta come Berlusconi, «da



 ${\it Diego \ Della \ Valle \ in \ un \ negozio \ Tod's \quad } {\it Foto \ Monaldo/LaPresse}$

EDITORI

Murdoch vuole anche le pagine di sport sul Wall Street Journal

Il Wall Street Journal lascia Wall Street e tra le notizie di alta finanza e tassi d'interesse farà capolino anche lo sport. Una vera rivoluzione è in vista per il quotidiano entrato da poche settimane nell'impero media di Rupert Murdoch, che si appresta a lasciare la sede storica nel Financial District di Manhattan, allontanandosi dalla strada da cui ha preso il nome per trasferirsi poche miglia più a nord, a Midtown, nella sede della News Corp. del magnate australiano, sulla 48esima strada e la Avenue of the Americas.

Il New York Times, che riporta i dettagli

dell'operazione, sottolinea - citando fonti di Dow Jones & Co, la società che pubblica il quotidiano finanziario - che è anche possibile che il Wsj possa utilizzare gli spazi utilizzati da Dow Jones, intorno a Times Square. In ogni caso, quello che neanche gli attentati alle Torri Gemelle del 2001 sono riusciti a fare, visto che causarono solo lo spostamento momentaneo della sede, è invece nei piani di Murdoch.

A settembre, inoltre, il Wsj avrà il suo magazine sul lusso che inizialmente doveva essere diretto da Robert Frank, l'autore del best seller Richistan, ma finirà sotto la supervisione di Tina Gaudoin, già a capo di Times Luxx, la rivista trimestrale del Times di Londra, altra testata controllata di Murdoch. Altro obiettivo, in funzione della copertura più generalista da parte della Bibbia di Wall Street, è quello del lancio della pagina dedicata allo sport. Finora, il Wsj si è occupato del business legato alle attività sportive, ma mai nel dettaglio dei singoli eventi. Anche se modifiche, in funzione della raccolta pubblicitaria, sono state fatte di recente attraverso l'edizione del sabato, i dorsi su lifestyle e sui rapporti legati ai consumi.

Abertis è ufficiale il divorzio da Atlantia

■ Il gruppo catalano Abertis ha formalizzato ieri la sua decisione di iniziare i procedimenti necessari per la sua uscita dalla società Schemaventotto, la holding che controlla Atlantia (ex Autostrade). Lo ha reso noto un comunicato emesso dalla società spagnola con sede a Barcello-

Secondo la nota, Abertis ha comunicato ieri stesso a tutti i soci di Schemaventotto (Sintonia, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Assicurazioni Generali e Unicredit) la sua domanda per iniziare il procedimento che permette la sua scissione da questa società.

Attualmente il gruppo catalano detiene il 13,3% della società (che a sua volta controlla il 50.01 di Atlantia). Al termine del processo di uscita avviato ieri Abertis avrà una partecipazione diretta del 6,67% in Atlantia. La decisione di Abertis di uscire da Schemaventotto, si legge in un comunicato della società catalana, «risponde alla constatazione che, nonostante gli eccellenti rapporti fra entrambi le società (Atlantia e Abertis) e i loro soci di riferimento, in questo momento non esistono le condizioni per portare a termine il progetto (di fusione) iniziato nell'aprile 2006».

Abertis mantiene, aggiunge, la sua «richiesta presso la Commissione europea affinché detti una risoluzione definitiva sulle azioni del governo italiano che, al tempo, hanno impedito l'operazione societaria di dimensione europea che contava con l'accordo unanime degli azionisti e l'autorizzazione senza restrizioni delle autorità competenti europee».

Nel giorno del divorzio sia Atlantia che Abertis hanno messo a segno significativi aumenti nelle rispettive Borse. Atlantia è salita a Milano del 2,16% a 22,19 euro mentre a Madrid Abertis è avanzata dell'1,75% a 20,36 euro.

PROCESSO All'udienza preliminare per l'opa di Fiorani, l'ex presidente di Unipol dice: «Non ho mai visto Fazio, non mi riceveva in Bankitalia»

Consorte: estraneo alla scalata Antonveneta

DI GIUSEPPE CARUSO

Insiste tante volte su un dato in-

contestabile: i salari sono bassi e

«Mai ho fatto parte del "concerto" in relazione alla scalata ad Antonveneta». È stato Giovanni Consorte ieri il protagonista della nuova tappa dell'udienza preliminare sulla fallita scalata della Bpi ad Antonveneta.

L'ex numero uno di Unipol si è presentato spontaneamente davanti al gup Luigi Varanelli per farsi interrogare sul ruolo avuto all'interno della strategia dei così detti «furbetti del quartierino».

Consorte ha ripetuto quanto già sostenuto in altre sedi, processuali e non: «Sono sempre stato equidistante tra gli olandesi di Abn

Gioia Tauro riconquista il primato

nel traffico di container

Porti

Amro e la Bpi di Fiorani. Poi ho venduto a Fiorani quando mi sono convinto di fare l'operazione Bnl. I soldi avuti da Fiorani per la mia quota di Antonveneta mi servivano per Bnl». Operazione fallita, perché secondo la procura milanese portata avanti specularmente a quella che doveva consegnare Antonveneta a Giampiero Fiorani

«I vertici di Bankitalia non mi ricevevano» ha continuato Consorte «e per questo non ho mai incontrato l'ex governatore Fazio. I cinquanta milioni del caso Telecom-Bell? Erano una consulenza per il mio lavoro, come ho già detto nelle mie memorie difensive.



Non c'è stata nessuna appropriazione indebita, come invece mi ha contestato la procura di Milano». Procura che ieri

è stata rappresentata in aula dal pubblico ministero Eugenio Fusco. Il pm ha insistito con forza per la richiesta di rinvio a giudizio nei confronti della ventina di imputati rimasti, dopo che oggi, ai trentadue patteggiamenti della scorsa udienza, se ne sono aggiunti altri sedici. Tra questi ultimi, quello dell'ex presidente di Bpi, Giovanni Benevento. Fusco ha ricostruito in aula i momenti salienti della tentata scalata di Antonveneta da parte della banca lodigiana: «Quella di Bpi è stata indubbiamente una gestione spregiudicata: dopo l'autorizzazione per l'acquisizione di Antonveneta, ottenuta nel luglio del 2005, le intercettazioni hanno messo in luce un piano criminoso, arrestato soltanto con il sequestro delle azioni dei concertisti. Esisteva una vera e propria banca d'affari per conto terzi, all'interno di Bpi, un'associazione delinquere guidata dall'ex a.d. lodigiano, Giampiero Fiorani. È stato Fiorani ad aver tenuto un atteggiamento ostacolativo dell'indagine, negli interrogatori dall'agosto al dicembre dello scorso anno, riferendo alla procura soltanto aspetti della vicenda che i magistrati conoscevano o dei quali sarebbero venuti a conoscenza attraverso le rogatorie. Non è stato in alcun modo collaborativo, E non ci sono dubbi sulla prova dell'ipotesi di reato di aggiotaggio, contestata a diversi imputati di questo proces-

so».
«Inoltre nei comunicati del 16 marzo 2005 e del 6 aprile 2005» ha continuato il pubblico ministero «la Bpi ha sempre negato rapporti coi correntisti. Questi, tuttavia, si davano un gran da fare per rastrellare le azioni utili alla scala-

ta di Antonveneta, ingannando in questo modo gli investitori di Borsa, che potevano soltanto prendere per buono quanto scritto nei comunicati. Il piano ideato da Fiorani è stato senza ombra di dubbio agevolato dall'apporto dell'ex governatore di Bankitalia, Antonio Fazio, a conoscenza della scalata. Per auesto non bisogna credere alla linea difensiva di Fazio e di Francesco Frasca, l'ex capo della vigilanza di Palazzo Koch, che hanno sempre cercato di sostenere di essere stati ingannati da Fiorani. La cerniera tra loro e la Bpi era il senatore di Forza Italia Luigi Grillo, che ha esortato a proseguire la scalata occulta».

Alitalia-Air France, voci di accordo tra breve

Carlo Toto chiede che la trattativa si fermi. Il ministro Di Pietro: «Non si venda con questo governo»

■ / Milano

Il porto di Gioia Tauro riconquista la leadership mediterranea nel traffico container grazie ad un incremento assoluto di oltre mezzo milione di teu rispetto all'anno precedente. Il Medcenter Container Terminal (MCT) ha infatti movimentato 3.445.337 teu contro i 2.938.176 del 2006. Ma è l'intero gruppo Contship Italia ad archiviare un 2007 da primato.

BREVI

Sanità privata I 150mila dipendenti in lotta per il rinnovo del contratto

In stato di agitazione i 150 mila lavoratori della sanità privata, per chiedere il rinnovo del contratto, scaduto ormai da oltre 24 mesi. A decretare l'azione sindacale gli esecutivi unitari di Cgil Fp, Cisl Fp e Uil Fpl. Le tre sigle confederali, inoltre, a fronte della mancata apertura del tavolo delle trattative, hanno annunciato una serie di iniziative: assemblee dei lavoratori, incontri con gli utenti, volantinaggio, manifestazioni e picchetti nelle strutture private, fino allo sciopero nazionale di tutto il settore per ottenere una rapida firma del contratto.

ve congelare ogni trattativa la Air One non venga screzioni si vertice Alitalia e Air France, scongiurando eventuali «blitz» nella privatizzazione finché «il governo e la Lombar-dia non raggiungeranno un acci di cetà di Ca la Air One non venga screzioni si vertice Alita re in fretta France-Kir una crisi di cetà di Ca la Air One non venga screzioni si vertice Alita re in fretta france-Kir una crisi di cetà di Ca

dia non raggiungeranno un accordo». Come ogni giorno dalla caduta di Prodi, si è fatto nuovamente sentire il presidente della regione Roberto Formigoni, nominatosi campione a difesa dell'hub di Malpensa contro i tagli decisi dalla compagnia di bandiera.

Ieri, però, l'appello per la sospensione della vendita è stato rilanciato da Ap Holding, la società di Carlo Toto che controlla Air One: «È molto grave che non vengano smentite le indiscrezioni stampa secondo cui il vertice Alitalia vorrebbe chiudere in fretta la trattativa con Air France-Klm, pur in presenza di una crisi di governo». In questo modo, «ad un iter non trasparente di selezione del potenziale acquirente si aggiungerebbe il tentativo di chiudere la negoziazione in assenza di un esecutivo che abbia la pienezza dei suoi poteri».

Dichiarazioni che non stupiscono. La società di Carlo Toto, che aveva presentato un progetto per l'acquisizione di Alitalia e che in questa fase è formalmente fuori dalle trattative, vorrebbe infatti riaprire la partita. «In questi giorni sta avvenendo una diffusione di informazioni allarmanti circa lo stato di salute della compagnia - ha rilevato Ap Holding - a settembre il presidente di Alitalia in una intervista parlava di liquidità residua per 12 mesi, oggi invece non vengono smentite notizie di stampa che parlano di liquidità fino a marzo». Comprensibile il disappunto di

Air One: «Per un'azienda quotata in Borsa si tratta di modalità non chiare quantomeno nella propria comunicazione. Basti pensare alla scelta del soggetto con cui trattare in esclusiva, che è stata annunciata con settimane di anticipo ai giornali dal presidente di Alitalia».

A favore della messa in stand by della privatizzazione si è espresso anche il ministro per le Infrastrutture, Antonio Di Pietro: «La vendita di Alitalia con questo governo non si conclude di certo. È stato dimissionato. Il dovere di questo governo è di non mettere una pietra sopra in modo da permettere al nuovo governo, qualunque esso sia, di poter dire la sua». Aggiungendo a proposito di Malpensa: «Nel pacchetto di vendita di Alitalia, nelle clausole contrattuali non può non esserci un sistema di moratoria di 2-3 anni».

CITTA' DI MASSAFRA (Provincia di Taranto)

Ripartizione Urbanistica ed Ecologia AVVISO DI MODIFICA E RIPUBBLICA ZIONE BANDO DI GARA SERVIZIO D RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUT SOLIDI URBANI E ASSIMILATI E SERVI ZI COMPLEMENTARI DI IGIENE Si comunica che. in esecuzione della de

Si comunica che, in esecuzione della deliberazione G.M. n° 648 del 29.12.2007 si è provveduto a modificare la gara di cui all'oggetto. Si procede, dunque, alla ripubblicazione del bando e del capitolato corretti, gli unici ai quali i concorrenti dovranno fare riferimento: E' indetta procedura ristretta ai sensi del

D.Lgs. n°163/2006, per l'appalto di affi damento dei servizi di raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati e serviz complementari di igiene - cat. 16 CP\ 90000000-7. Luogo di esecuzione: Comu ne di Massafra (TA) - Importo comples sivo dell'appalto: € 8.254.550,00 al netto dell'IVA; - Finanziamento: fondi comunal – Durata dell'appalto: mesi 60 (sessanta) Le domande dovranno pervenire al Pro tocollo Generale del Comune di Massafra (TA) – Via Vittorio Veneto, 16 – 74016 Massafra (TA) entro il 01.03.2008 (trasmis sione GUCF avvenuta il 16 01 2008). Per ulteriori informazioni rivolgersi: Ripartizione Urbanistica del Comune di Massafra (TA Viale Magna Grecia - tel.0998858304 fax 0998858322. Il bando di gara è stato pubblicato sulla

G.U.R.I. in data 21.01.2008 e sui siti: www. comunedimassafra.it e www.regione.puglia.it

IL DIRIGENTE Ing. Simone CEPPAGLIA

ARPA Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna ESITO DI GARA

La procedura aperta relativa all'affidamento della fornitura di strumentazione per misure di qualità dell'aria e di emissioni in atmosfera , è stata aggiudicata con il seguente esito: lotto 1 a Dekati Ltd di Tampere (Finlandia): per un importo di Euro 117.247,00 (IVA esclusa), lotto 2 a TCR Tecora srl di Corsico (MI) per un importo di Euro 146.915,32 (IVA esclusa), lotto 3 a

to di Euro 76.045,00 (IVÀ esclusa).

Il Direttore della Sezione di
Reggio Emilia
(Dr.ssa Fabrizia Capuano)

Luchsinger srl di Curno (BG) per un impor

Cambi in euro

+0,002 +0,350 1.4773 dollari 158,0200 yen 0.7429 sterline -0,000 1,6154 fra. svi. +0,006 7,4524 cor. danese -0,000 25.9030 cor. ceca +0,013 15,6466 +0.000cor. estone 8,0350 -0,030 cor. norvegese 9,4487 cor. svedese 1,6641 dol. australiano -0,006 1.4759 dol. canadese -0.008 1.8988 -0.006 dol. neozel. 258,2300 fior. ungherese -0,290 3,6173 zloty pol.

Bot

Borsa

Brilla Luxottica

Al termine di una seduta altalenante, la Borsa ha recuperato terreno assieme alle altre piazze europee: il Mibtel è salito dell'1,36%, non molto meno dei massimi di giornata, dopo aver frenato brevemente in seguito alle voci di grosse perdite sui derivati da parte di JP Morgan. A ridare fiato ai listini internazionali è stata la prospettiva di un nuovo intervento sui tassi Usa da parte della Fed. Fiat ha chiuso in rialzo del 3,09% a 16,04 euro ma rialzi superiori al 3%

sono stati messi a segno anche da Finmeccanica. Parmalat. Bulgari, Luxottica (addirittura +4,44%). Bene anche Impregilo (+4%) e Buzzi Unicem (+2,08%) mentre Italcementi ha limato anche ieri lo 0,29%. Fra i bancari, saliti Popolare Milano (+1,56%) e Banco Popolare (+2,06%). Fra gli altri, Intesa ha chiuso a +0,61% ma Unicredit, il più scambiato del settore con 780 milioni di controvalore (il totale del listino ha sfiorato i 5 miliardi), ha perso l'1,17%. In controtendenza anche Seat (-3%) e Fastweb (-0,62%).

Unicredit

Più prestiti a Est

L'utile di Unicredit Consumer Financing, società per il credito al consumo del gruppo di Piazza Cordusio, nel 2007 è previsto oltre i 40 milioni di euro, contro i 16 milioni fatti segnare nel 2006. È uno dei dati emersi nel corso della presentazione alla stampa della società, che prende il posto di Unicredit Clarima Banca per rilanciare le attività del gruppo nel settore. Attualmente nel comparto Unicredit è quinta per dimensioni, ma con l'incorporazione delle attività e dei clienti ex Capitalia diventerà

una delle tre maggiori in Italia. «Il nostro è un mercato ancora non saturo - afferma l'amministratore delegato di Unicredit consumer financing, Raffaele Cicala - e i nostri dati 2007, anche se non definitivi, lo dimostrano. Per questo in molti vi stanno puntando, ma noi guardiamo anche all'estero, specie a Germania ed Est europeo, area, quest'ultima, dove i tassi di crescita del comparto sono attualmente tra il 10 e il 20% annuo». Unicredit in Italia punta, tra l'altro, a entrare nel settore del finanziamento per l'acquisto delle automobili.

Alberghi

Anno da dimenticare Dopo quattro anni consecutivi di crescita, il 2007 segna un'inversione di tendenza per le catene alberghiere italiane, con un tasso di occupazione delle camere (Toc) al 63,3%, in flessione dell'1,4% rispetto al 2006. Lo rende noto l^TAica, associazione delle catene di Confindustria. Particolarmente critici i risultati del primi cinque mesi dell'anno, non compensati dal recupero del trimestre estivo (+2%) e aggravati dalla negativa

performance di dicembre che,

rispetto allo stesso mese del 2006, segna un -3%. La flessione ha colpito, tranne rare eccezioni, tutte le principali città italiane, con punte negative rispetto al 2006 particolarmente rilevanti a Catania e Napoli (entrambe -11%) e Torino (-8,2%). In termini di redditività, comunque, il 2007 si è chiuso con un Revpar (ricavo medio per camera disponibile) di 87,59 euro, allineato ai valori 2006. Buoni i risultati dei "5 stelle", in particolare a Venezia (+9,5%) e Firenze (+8,1%), con incremento del 5%.

In sintesi

Cattolica Assicurazioni conta di raggiungere nel 2010 un utile netto di gruppo di 180 milioni di euro, mentre la raccolta premi consolidata dovrebbe raggiungere i 5 miliardi di euro (1,9 miliardi la danni e 3,1 la vita). È quanto

prevede il piano

industriale 2008-2010. **Private Equity** Partners rileva il 43% di Fonderie Anselmi, società padovana con un fatturato 2007 di circa 60 milioni di euro. Nell'azionariato di Fonderie Anselmi, specializzata nella produzione di ghisa sferoidale, rimane la famiglia Terrin con il 43%, mentre il neo amministratore delegato Adalberto Rossato avrà il

GreenenergyCapital, investment company

specializzata nella realizzazione di investimenti nei settori dell'energia rinnovabile, si appresta a sbarcare in Piazza Affari sul segmento Mtf. L'operazione sarà portata a termine attraverso un aumento di capitale da 51 milioni di euro che si concluderà il 26 febbraio, mentre il titolo inizierà ad essere trattato dalla metà di marzo.

Alpitour, so controllata da Ifil, ha chiuso l'esercizio 2006-2007 (lo scorso 31 ottobre) con un fatturato di 1,2 miliardi (+3,9%), un ebitda di 49,7 milioni (+21.4%) e un utile consolidato di 7,5 milioni (+148%). La posizione finanziaria netta è passata da un rosso di 29,1 milioni di fine 2006 a un saldo positivo di 17,3 milioni

L'Eni ha completato la perforazione del pozzo esplorativo offshore 6507/2-4 della struttura di Marulk, nel mar di Norvegia. La perforazione ha confermato l'estensione della scoperta a gas e condensati della struttura, che consente di stimare la capacità produttiva tra gli 80 e i 120 milioni di barili olio equivalenti.

Toschi Vignola, azienda emiliana nota a livello internazionale per le ciligie sotto spirito e le amarene - cresce in doppia cifra anche nel 2007: con un aumento del 12% rispetto all'anno precedente, l'azienda ha raggiunto un fatturato

pari a 28 milioni di euro. Gaz de France, uno dei principali operatori internazionali nel settore dell'energia, ha acquisito il 79% di Elettrogreen, il primo grossista indipendente in Italia di certificati verdi (titoli che attestano la produzione di energia da fonti rinnovabili) e di energia da fonte rinnovabile e piccola cogenerazione.

Ed. Espresso Edison

Azioni NOME TITOLO

Atlantia

Auto To-Mi

Ultimo Capitaliz Var. rif. 2/1/08 trattate (euro) (euro) (in %) (migliaia) (euro) (euro) 5205 2,69 2,69 0,79 -13,12 9878 2,48 3,12 0,0700 8421,25 24345 12,57 12,53 1,66 -11,45 356 11,39 14,43 0,5400 2677,61 Acegas-Aps 12197 6,30 6,24 -0,91 -4,69 44 5,34 6,61 0,3000 346,31 124057 64,07 64,32 2,96 -22,97 32 60,64 83,18 0,4000 267,17 2811 1.45 1.45 1.61 -20.79 60 1.40 1.83 0.0200 68.06 13316 6,88 6,82 -0,48 2,52 74 5,99 7,69 0,1000 465,44 Actelio 2,34 2,38 2,01 -31,30 783 2,34 3,41 0,2500 238,55 3876 2.00 2.00 -0.94 -23.94 155 1.71 2.63 4337 2,24 2,23 0,31 -12,70 358 2,12 2,59 0,0600 1636,62 Aem To Aem To w08 0,62 0,62 1,55 -19,92 57 0,55 0,80 34483 17,81 17,70 3,21 -1,22 1 17.10 18.03 0.0630 160.90 2583 1,33 1,37 9,81 -37,31 2504 1,24 2,13 0,60 0,60 2,74 -14,20 745 0,55 0,70 0,0050 241,59 1310 0,68 0,68 1,91 -14,44 5394 0,66 0,79 0,0413 938,10 16294 8,41 8,41 1,05 -4,42 4418 8,31 8,80 0,5000 7124,25 6432 3,32 3,34 4,25 -4,81 433 2,98 3,49 0,0350 659,15 3935 2,03 2,04 3,19 -5,93 92 1,93 2,16 0,1520 213,36 15905 8,21 8,27 2,05 -5,04 259 7,17 8,65 217 0,11 0,11 1,63 -13,18 2976 0,11 0,15 0,0413 82,44 Arena

Var.% Quantità

3160 1,63 1,64 1,99 -2,91 102 1,58 1,82 0,0850 380,80 8032 4,15 4,18 4,24 -19,53 330 4,02 5,16 0,0850 408,27

43101 22,26 22,21 2,26 -13,22 3524 21,27 25,65 0,6200 12726,30

24513 12,66 12,65 1,27 -15,51 149 12,48 14,99 0,4000 1114,08

21711 11,21 11,13 1,28 -2,34 1628 10,26 11,48 0,4000 2852,59

15467 7,99 7,97 0,50 -10,14 1196 7,46 8,89 0,2000 1159,68

В										
B. Bilbao Viz.	27503	14.20	14.24	1.92	-15.60	3	13.27	16.83		_
B. C.R. Firenze	12882	6.65	6,66	0,15	0,68	917	6,61	6,65	0.1000	5513,69
B. Carige	6157	3,18	3,18	1,02	-8,91	1684	3,05	3,49	0,0750	3863,34
B. Carige risp	6111	3,16	3,14	-1,69	-7,53	3	2,99	3,44	0,0950	553,31
B. Desio	11982	6,19	6,18	0,31	-12,97	133	6,11	7,11	0,0955	724,00
B. Desio r nc	11960	6,18	6,20	-	-11,76	0	6,18	7,00	0,1150	81,55
B. Finnat	1571	0,81	0,80	-0,29	-7,21	57	0,75	0,87	0,0130	294,33
B. Generali	10586	5,47	5,42	-	-19,35	356	5,14	6,78	0,1000	608,55
B. Ifis	16116	8,32	8,32	0,07	-7,06	7	7,91	8,96	0,2400	259,30
B. Intermobiliare	11470	5,92	5,95	-0,83	-16,79	47	5,92	7,12	0,2500	922,02
B. Italease	12650	6,53	6,78	14,71	-31,13	9560	5,95	9,49	0,7800	1100,19
B. Popolare	26180	13,52	13,46	2,06	-10,38	5603	12,77	15,09	0,8300	8659,95
B. Profilo	3309	1,71	1,70	1,85	-10,85	107	1,61	1,92	0,1470	216,99
B. Santander	23233	12,00	11,94	1,39	-17,73	8	11,40	14,59	0,0751	-
B. Sard. r nc	27315	14,11	14,35	3,16	-15,03	7	13,90	16,60	0,5200	93,11
B.P. Etruria e L.	16234	8,38	8,34	0,77	-10,75	174	8,29	9,39	0,3000	452,19
B.P. Intra	20978	10,83	10,77	-1,38	-3,86	1	10,44	11,36	0,2000	609,86
B.P. Milano	16648	8,60	8,51	1,56	-6,30	5230	8,14	9,18	0,3500	3568,46
B.P. Spoleto	15422	7,96	7,90	0,57	-14,04	2	7,82	9,27	0,4100	174,27
BasicNet	3528	1,82	1,82	5,63	-12,61	684	1,47	2,11	0,0930	111,13
Bastogi	550	0,28	0,28	0,75	-13,17	621	0,27	0,33	-	192,10
BB Biotech	96310	49,74	50,01	1,40	-3,30	1	49,33	52,80	1,2434	-
Bca Ifis w08	3758	1,94	1,95	7,73	-26,39	4	1,62	2,64	-	-
Bco Popolare w10	855	0,44	0,44	3,50	-33,08	1340	0,39	0,66	-	-
Beghelli	1812	0,94	0,93	2,94	-18,69	373	0,87	1,18	0,0150	187,18
Benetton	17202	8,88	9,01	3,86	-25,77	541	8,36	11,97	0,3700	1622,89
Beni Stabili	1235	0,64	0,65	4,11	-14,69	3884	0,61	0,75	0,0240	1221,47
Bialetti	2608	1,35	1,36	0,15	-18,31	0	1,25	1,65	-	101,03
Biesse	25795	13,32	13,36	3,12	2,70	183	11,24	13,32	0,3600	364,93
Boero	50730	26,20	26,20	2,26	2,34	0	24,00	28,10	0,4000	113,72
Bolzoni	6045	3,12	3,13	-0,22	-19,10	63	3,04	3,86	0,1000	80,67
Bon. Ferraresi	54835	28,32	28,63	2,25	-20,27	2	28,02	35,52	0,0800	159,30
Brembo	17841	9,21	9,12	0,24	-16,01	505	8,94	10,97	0,2400	615,35
Brioschi	749	0,39	0,39	1,47	-20,30	292	0,38	0,49	0,0038	279,35
Bulgari	15049	7,77	7,83	3,35	-18,37	1877	7,46	9,52	0,2900	2333,88
Buongiorno Spa	3826	1,98	1,96	4,03	-3,04	701	1,53	2,07		210,15
Buzzi Unicem	30552	15,78	15,80	2,08	-15,90	692	15,20	18,76	0,4000	2606,30
Buzzi Unicem r nc	20863	10,78	10,77	2,76	-13,85	92	10,24	12,51	0,4240	438,67

C										
C. Artigiano	6506	3,36	3,36	1,14	-9,12	125	3,31	3,70	0,1635	478,45
C. Bergam.	52957	27,35	27,35	-	-5,95	5	25,38	29,08	1,0500	1688,23
C. Valtellinese	17051	8,81	8,91	3,70	-2,77	239	8,19	9,06	0,4000	1414,14
Cad It	18048	9,32	9,02	-2,21	-7,87	2	8,98	10,12	0,2900	83,70
Cairo Comm.	76192	39,35	39,48	5,31	-9,50	23	35,47	43,90	2,5000	308,28
Caltagirone	10316	5,33	5,36	-0,17	-13,08	3	5,31	6,13	0,0800	640,00
Caltagirone Ed.	7348	3,80	3,80	0,03	-14,76	36	3,76	4,45	0,2000	474,38
Cam-Fin.	2693	1,39	1,40	2,79	2,05	193	1,23	1,40	0,0300	511,46
Campari	10688	5,52	5,50	-1,04	-16,34	1176	5,52	6,60	0,1000	1603,01
Cape Live	1384	0,72	0,72	2,29	-20,56	21	0,69	0,90	-	36,32
Carraro	10766	5,56	5,59	5,85	-19,01	343	4,43	6,87	0,1250	233,52
Cattolica Ass.	60199	31,09	32,44	8,17	-10,40	179	29,22	34,70	1,5500	1601,51
Cdc	5100	2,63	2,64	3,37	-25,87	40	2,47	3,89	0,5600	32,30
Cell Therap	1987	1,03	1,02	1,59	-24,95	721	0,95	1,37	-	-
Cembre	10274	5,31	5,21	1,64	-15,71	24	4,96	6,52	0,2200	90,20
Cementir Hold	10671	5,51	5,54	2,08	-8,61	620	5,18	6,03	0,1000	876,91
Cent. Latte To	5985	3,09	3,12	2,33	-19,88	1	2,84	3,86	0,0500	30,91
Chl	900	0,46	0,46	4,27	-14,46	1993	0,43	0,54	-	62,43
Ciccolella	5212	2,69	2,66	3,14	-8,59	167	2,34	3,02	0,0516	485,91
Cir	4018	2,08	2,10	5,25	-18,31	1380	1,93	2,54	0,0500	1641,18
Class	2337	1,21	1,19	2,40	-14,70	86	1,10	1,43	0,0100	123,82
Cobra	9097	4,70	4,63	4,87	-26,33	178	4,27	6,38	-	98,66
Cofide	1649	0,85	0,85	0,90	-21,58	1873	0,83	1,09	0,0150	612,48
Cr Valtel w08	2674	1,38	1,40	3,86	-13,53	52	1,35	1,60	-	-
Cr Valtel w09	2988	1,54	1,58	2,46	-9,55	56	1,43	1,71	-	
Credem	16431	8,49	8,52	2,13	-10,49	241	7,90	9,48	0,3500	2395,83
Cremonini	4430	2,29	2,25	0,04	-7,82	280	2,18	2,48	0,0800	324,48
Crespi	1546	0,80	0,81	3,36	-17,84	6	0,73	0,97	0,0350	47,91
Csp	2906	1,50	1,51	7,23	-18,73	194	1,39	1,85	0,0500	49,92
D										
D'Amico	4510	2,33	2,32	2,24	-15,80	259	2,23	2,77	-	349,23
Dada	26165	13,51	13,44	3,68	-17,46	30	11,46	16,37	-	217,52

D										
D'Amico	4510	2,33	2,32	2,24	-15,80	259	2,23	2,77	-	349,23
Dada	26165	13,51	13,44	3,68	-17,46	30	11,46	16,37	-	217,52
Damiani	4097	2,12	2,01	-3,79	-43,00	1486	1,78	3,71	-	174,78
Danieli	33314	17,20	17,14	2,81	-18,42	197	16,52	21,09	0,0800	703,33
Danieli r nc	25123	12,97	12,96	2,50	-18,16	315	12,51	15,85	0,1007	524,51
Data Service	8369	4,32	4,30	6,41	-3,53	27	3,42	4,48	0,5200	43,30
Datalogic	11256	5,81	5,86	0,95	-2,79	27	5,54	5,98	0,0600	371,20
De¹ Longhi	6663	3,44	3,38	3,74	-8,78	117	2,70	3,85	0,0600	514,43
Dea Capital	3412	1,76	1,76	1,44	-17,16	276	1,60	2,13	-	540,25
Diasorin	23609	12,19	12,19	0,07	-6,80	13	10,96	13,34	-	670,62
Digital Bros	7898	4,08	4,08	2,90	-20,72	21	3,83	5,28	0,0800	57,56
Digital M. Techn.	45870	23,69	24,38	5,91	-31,91	105	20,60	34,79	-	267,81
Dmail Gr.	18983	9,80	9,84	5,58	4,77	48	8,03	11,08	0,1000	75,00
Ducati	2337	1,21	1,22	3,58	-18,83	4285	1,02	1,49	-	396,42

2,08 -13,36 997 2,52 2,99 0,1600 1126,52

1,23 -15,18 2385 1,64 2,21 0,0480 9408,83

NOME TITOLO	Prezzo uff. (lire)	Prezzo uff. (euro)	Prezzo rif. (euro)	Var. rif. (in %)	Var.% 2/1/08	Quantità trattate (migliaia)	Min. anno (euro)	Max. anno (euro)	Ultimo div. (euro)	Capitaliz. (milioni) (euro)
Edison r	3514	1,82	1,82	0,83	-9,75	20	1,67	2,03	0,0780	200,73
Eems	5451	2,82	2,81	1,59	-29,57	112	2,55	4,00	-	119,64
El.En Elica	47148 5350	24,35	24,32	0,87 2.41	-8,73 -19,14	174	23,00	26,68 3.42	0,3000	117,47 174,96
Emak	9612	4,96	4,92	-0,61	-4,45	5	4,95	5,26	0,1750	137,27
Enel Enertad	14212 5420	7,34 2,80	7,32 2,78	0,47 1,20	-9,33 -5,92	44163 54	7,11 2,66	8,20 2,98	0,4900	45393,26 265,56
Engineering I.I.	42288	21,84	21,73	-0,87	-20,09	16	21,84	27,33	0,4800	273,00
Eni Enia	42424 20658	21,91 10,67	22,01 10,77	1,15 0,54	-12,43 -8,51	19955 353	21,12	25,61 11,66	1,2500	87757,41 1146,92
Erg	20790	10,74	10,84	3,03	-17,90	834	9,77	13,08	0,4000	1613,99
Ergo Previdenza Esprinet	6655 11507	3,44 5,94	3,36 5,97	0,99 3,18	-13,73 -28.29	98 178	3,29 5.58	3,99 8,29	0,1740 0,1400	309,33 311,44
Eurofly	2672	1,38	1,37	1,70	-32,87	97	1,37	2,06	-	18,43
Eurotech Eutelia	8270 3261	4,27 1,68	4,26 1,69	1,74 3,17	-14,37 -50,59	264 356	3,94 1,66	4,99 3,41	-	149,50 110,16
Everel Group	576	0,30	0,29	3,72	-24,71	283	0,27	0,40	0,0516	29,03
Exprivia	2622	1,35	1,35	3,14	-28,32	686	1,23	1,90	-	45,94
FastWeb Fiat	40817 31058	21,08	20,90	-0,62 3,09	-15,48 -9,39	144 62135	19,44	24,94 17,70	3,7700 0,1550	1676,03 17519,65
Fiat priv	24943	12,88	12,85	2,55	-11,85	426	12,18	14,61	0,3100	1330,61
Fiat r nc Fidia	25201 13155	13,02	13,02 6,77	3,05 4,22	-11,34 -15,59	276 91	12,16 6,10	14,68 8,70	0,9300	1040,07 31.93
Fiera Milano	7464	3,86	3,85	2,10	-18,79	35	3,77	4,75	0,3000	130,65
Fil. Pollone	1209	0,62	0,63	3,03	-15,06	5	0,60	0,76	0,0500	6,65
Finarte C.Aste Finmeccanica	891 38135	0,46 19,70	0,46 19,90	-1,08 3,12	-14,53 -9,74	11 2532	0,43 18,48	0,54 21,82	0,0362	23,04 8373,85
FMR Art'é	13027	6,73	6,83	4,18	-15,94	0	6,19	8,00	0,4000	24,09
Fondiaria-Sai Fondiaria-Sai r nc	52821 37054	27,28 19,14	27,52 19,14	3,54 2,13	-2,68 -1,08	469 163	25,11 17,73	28,03 19,35	1,0000 1,0020	3416,09 828,84
Fondiaria-Sai w08 FullSix	12098 10663	6,25 5,51	6,23 5,58	3,28 1,88	-2,01 -10,40	6	5,49 5,22	6,38 6,15	-	61,58
G										
Gabetti Prop. S. Gasplus	3867 13298	2,00 6,87	2,00 6,89	4,60 3,56	-11,91 -1,01	73 27	1,80 6,48	2,27 6,95	0,0700 0,0950	99,60 308,40
Gefran	8700	4,49	4,42	1,14	-13,33	22	4,28	5,18	0,2500	64,70
Gemina Gemina r nc	2140 1985	1,10	1,11	2,39 -6,90	-7,30 -7,66	7592 1	1,00 0,95	1,20 1,11	0,1000 0,1200	1623,46 3,86
Generali	56036	28,94	28,96	0,70	-5,67	7559	28,15	31,43	0,7500	40792,58
Geox Gewiss	22803 8152	11,78 4,21	11,81 4,21	1,34 4,70	-13,42 -12,84	373 11	11,03 3,90	13,60 4,83	0,1500	3048,41 505,20
Grandi Viaggi	2628	1,36	1,35	-1,02	-10,90	107	1,32	1,52	0,0300	61,06
Granitifiandre Gruppo Coin	13660 8616	7,05 4,45	7,00 4,50	0,39 4,73	-18,31 -19,15	139	6,86 3,82	8,64 5,50	0,1200	260,07 588,02
Guala Closures	7937	4,10	4,13	-0,48	-5,23	389	3,51	4,33	0,0880	277,19
H Hera	5166	2,67	2,71	4,40	-12,21	2454	2,49	3,04	0,0800	2755,34
 - . Lombarda	229	0,12	0,12	1,03	-7,20	2831	0,10	0,13	_	486,48
lfi priv	38175	19,72	19,82	2,85	-14,24	108	18,48	22,99	0,6300	1514,22
lfil lfil r nc	10570 9166	5,46 4,73	5,48 4,78	2,37	-13,92 -18,99	1588 191	5,21 4,53	6,34 5,84	0,1000	5669,79 176,97
lma	26775	13,83	14,01	3,16	-1,95	48	12,20	14,10	0,6500	471,53
Imm. Grande Dis. Immsi	3598 2132	1,86 1,10	1,90	5,27 2,71	-10,24 -15,11	1284 991	1,75	2,07 1,30	0,0350	574,59 377,86
Impregilo	7102	3,67	3,69	4,00	-20,19	6979	3,60	4,60	0,0300	1472,61
Impregilo r nc Indesit Comp.	15800 17550	8,16 9,06	8,16 9,22	4,62	-13,56 -15,06	337	7,55 8,13	9,44	0,0404	13,18 1029,95
Indesit r nc	25152	12,99	12,99	-	-2,62	0	12,99	13,34	0,4030	6,64
Intek Intek r nc	1141 1781	0,59	0,59 0,92	-0,27 1,10	-15,76 -9,80	268 5	0,56	0,71 1,02	0,0190 0,2172	204,98 13,97
Interpump	11709	6,05	6,09	1,69	-13,76	203	5,85	7,01	0,1800	483,28
Intesa Sanp. r nc Intesa Sanpaolo	8777 9259	4,53 4,78	4,52 4,77	1,92 0,61	-8,61 -10,18	4321 56592	4,31 4,62	4,96 5,33	0,3910	4226,98 56663,51
Invest e Svil w09	52	0,03	0,03	2,69	-24,51	0	0,02	0,04	- 0,3000	-
Invest. e Svil.	265	0,14	0,14	2,73	-21,83	605	0,13	0,19	0,0362	33,15
lpi Spa Irce	6365 4579	3,29 2,37	3,21 2,37	0,72 1,45	-11,66 -10,21	10 4	3,11 2,22	4,04 2,69	0,5000 0,0200	134,06 66,52
Isagro	7615	3,93	3,93	1,39	-20,48	9	3,62	5,14	0,3000	69,02
It Holding It Way	1416 13391	0,73 6,92	0,73 6,98	5,21 1,93	-31,60 -5,40	1536 7	0,65 6,55	1,09 7,36	0,0258 0,1000	179,78 30,55
Italcementi	26345	13,61	13,48	-0,29	-5,82	2080	12,91	14,45	0,3600	2409,86
Italcementi r nc Italmobiliare	18954 110271	9,79 56,95	9,72 57,57	0,07 6,43	-8,97 -9,17	271 120	9,39 53,34	10,75 63,25	0,3900 1,4500	1032,07 1263,30
Italmobiliare r nc	81885	42,29	42,59	4,34	-12,24	26	39,52	48,19	1,5280	691,15
J Jolly H. Juventus FC	49569 1669	25,60 0,86	25,60 0,86	0,20 0,78	0,47	3 173	25,39 0,81	25,65 0,97	0,0500 0,0120	512,00 173,76
K										
Kaitech	635	0,33	0,33	-0,70	-13,51	89	0,31	0,38	-	29,29
Kme Group Kme Group rsp	2455 2622	1,27 1,35	1,27	4,19 3,71	-14,29 -10,53	372 8	1,15 1,23	1,48 1,51	0,0080	298,59 25,82
KME Group w09	411	0,21	0,22	-1,69	-19,39	8	0,21	0,26	-	-
L La Doria	2339	1,21	1,20	-0,08	-27,27	29	1,21	1,66	0,0444	37,45
Landi Renzo Lavorwash	5178 2717	2,67 1,40	2,70 1,41	4,57 1,87	15,81 -18,10	236 22	2,28 1,34	2,67 1,71	0,0200	300,82 18,71
Lazio	503	0,26	0,26	-3,70	-10,65	41	0,25	0,30		17,61
Linificio Lottomatica	5648 47303	2,92 24,43	2,92 24,16	-1,06	2,10 -0,49	1500	2,85 22,49	2,92 24,76	0,0300	80,65 3710,90
Luxottica	34272	17,70	18,18	4,44	-0,49 -17,17	3580	16,84	21,37	0,7900	8188,44
M Maffei	4732	2,44	2,45	2,08	-6,36	3	2,25	2,63	0,0510	73,32
Maire Tecnimont Management e C	6221 1303	3,21 0,67	3,22 0,67	-0,37	-10,33 -9,05	164 1021	3,10 0,66	3,64 0,75	-	1036,19 367,12
Management e C Marazzi Group	1303 12113	6,26	6,33	3,62	-9,05 -4,28	1021	5,83	6,72	0,2300	639,56
Marcolin	3038	1,57	1,58	3,60	-15,78	20	1,51	1,86	0,0290	97,50
Mariella Burani Marr	31925 12460	16,49 6,43	16,46 6,49	1,45 3,12	-11,86 -9,28	109	15,68 5,97	7,31	0,5200	493,12 428,09
Mediacontech	12166	6,28	6,29	-0,24	-23,07	10	5,87	8,17	0,6000	58,32
Mediaset Mediobanca	11620 24767	6,00 12,79	6,01 12,74	1,35 0,28	-11,96 -9,06	6451 4394	5,71 12,25	6,82 14,07	0,4300	7088,55 10477,08
Mediolanum	8614	4,45	4,45	1,04	-17,93	1872	4,28	5,42	0,2000	3245,49

7220 3,73 3,72 3,31 -12,34 48 3,55 4,25 0,0400 285,96

9523 4,92 5,00 3,93 -7,43 1050 4,63 5,31 0,3000 2224,76

37 3,10 3,57 0,1300 405,68

72,30

Zignago Vetro

4,21 4,22 0,96 -10,07

5681 2,93 2,90 -1,93 -11,09 10 2,93 3,30 0,2500 71,52

6221 3,21 3,26 4,52 -9,52

0,63 0,60 -14,00 -36,02

36838 19,02 19,05 0,32 -13,52 0 18,89 22,00

Mediterr. Acqu

Mid Ind Cap w10

Mid Industry Cap

Milano Ass

NOME TITOLO	Prezzo	Prezzo	Prezzo	Var.	Var %	Quantità	Min.	Max.	Ultimo	Capitaliz.
NOME IIIOLO	uff. (lire)	uff. (euro)	rif. (euro)	rif. (in %)	2/1/08	trattate (migliaia)	anno (euro)	anno (euro)	div. (euro)	(milioni) (euro)
	(0)	(00.0)	(00.0)	(/0)		(mgnaia)	(00.0)	(ouro)	(ouro)	(our o)
Mirato Mittel	13314 8341	6,88 4,31	6,90 4,27	0,45 1,23	-17,65 -16,64	15 59	6,88 3,86	8,35 5,17	0,3000	118,27 284,33
Mondadori	9989	5,16	5,13	1,38	-7,96	1336	4,89	5,61	0,3500	1338,40
Mondo TV Monrif	16092 1538	8,31 0,79	8,33 0,79	5,02 -0,33	-27,76 -11,89	7 252	7,88 0,76	11,51 0,90	0,3500 0,0240	36,60 119,16
Monte Paschi Si Montefibre	6101 1006	3,15 0,52	3,15 0,52	0,70 1,90	-13,84 -11,24	11243 541	3,12 0,45	3,66 0,59	0,1700	7732,99 67,57
Montefibre r nc MutuiOnline	986 6771	0,51 3,50	0,50 3,50	1,01 3,40	-10,07 -18.94	56 89	0,44 3,15	0,57 4,31	0,0440	13,24 138,17
N		-,	-,	-,	,			.,		
Nav. Montanari	4482	2,31	2,28	0,62	-13,97	253	2,05	2,69	0,1050	284,42
Negri Bossi Negri Bossi w10	1347 339	0,70 0,18	0,70 0,17	1,41 -3,41	-14,29 -30,93	31 6	0,67 0,16	0,81 0,26	0,0400	30,66
Nice	6570	3,39	3,42	4,18	-8,20	72	3,19	3,70	0,0730	393,59
O Olidata	1572	0,81	0,81	4,17	-19,47	88	0,75	1,02	0,0440	27,60
Omnia Network	2808	1,45	1,46	4,17	-30,42	116	1,29	2,10	-	37,60
P										
Panariagroup I.C. Parmalat	7185 4649	3,71 2.40	3,70 2,42	2,75 3,47	-15,81 -9.46	47 17261	2,99 2,21	4,41 2,65	0,1900	168,31 3967,57
Parmalat w15 Permasteelisa	2709 21268	1,40 10,98	1,40	5,41	-15,77 -21,09	123 70	1,21 10,64	1,66 13,97	0,3000	303,16
Piaggio	3483	1,80	1,81	2,79	-22,79	1622	1,74	2,33	0,0300	712,48
Pininfarina Pirelli & C r nc	20660 1466	10,67 0,76	10,50 0,75	1,13 2,33	-21,81 -3,30	110 267	9,63 0,70	14,80 0,78	0,3400	99,41 102,00
Pirelli & C R.E. Pirelli & C.	49007 1360	25,31 0,70	25,95 0,70	6,44 1,87	-1,52 -6,36	199 28074	22,49 0,66	25,70 0,75	2,0600 0,0210	1078,14 3676,81
Poligr. Ed. Poligrafica S.F.	1654 28107	0,85	0,85	-0,22 0,47	-23,25 -11,55	37	0,85	1,11	0,2634	112,75 17,33
Poltrona Frau	3061	1,58	1,57	1,95	-26,43	611	1,51	2,15	0,0150	221,34
Polynt Premafin	6727 3305	3,47 1,71	3,47 1,70	-0,20 1,43	-0,71 -12,46	1158 285	3,47 1,63	3,56 1,95	0,0900 0,0150	358,52 700,45
Premuda Prima Ind.	2343 48697	1,21 25,15	1,21 24,86	3,51 7,34	-25,08 -15,06	373 35	1,19 20,72	1,62 30,06	0,0600 0,6500	170,32 115,69
Prysmian	25491	13,16	13,18	2,62	-19,31	1671	12,46	16,32	-	2369,70
R	_									
R. Ginori 1735 Ratti	775 938	0,40 0,48	0,41 0,47	2,91	-6,88	0 416	0,40 0,37	0,40 0,52	0,0530 0,0517	111,98 25,19
RCS Mediag. r nc RCS Mediagroup	3452 4763	1,78 2,46	1,77 2,46	1,32 1,87	-20,19 -16.58	27 680	1,73 2,41	2,23 2,95	0,0500	52,33 1802,37
RDB	4124	2,13	2,13 5.71	-0,09	-32,19	212 414	1,99	3,14	0.1850	97,68
Recordati Reno De Medici	10843 878	5,60 0,45	0,46	4,33 1,97	-10,10 -20,85	281	5,39 0,44	6,31 0,58	0,0165	122,02
Reply Retelit	34735 489	17,94 0,25	17,66 0,25	-2,17 11,40	-16,09 -2,92	7 12572	17,92 0,20	21,38 0,26	0,2800	162,88 106,65
Ricchetti Risanamento	3131 5143	1,62 2,66	1,63 2,85	0,37 14,92	-3,92 -26,87	66 1495	1,53 2,40	1,69 3,63	0,0230	86,59 728,64
Roma A.S.	1200	0,62	0,62	0,49	-3,01	185	0,56	0,64	-	82,10
S										
Sabaf Sadi Serv.Ind.	33414 3245	17,26 1,68	17,09 1,68	0,03 2,19	-22,99 -16,41	5 23	17,23 1,66	22,41	0,7000 0,1500	199,03 155,37
Saes G. r nc	33949 29257	17,53 15,11	17,63 15,00	2,17 2,80	-13,63 -13,65	60 44	17,36 14.03	21,04 17,51	1,4000 1,4160	267,75 112,73
Safilo Group	3718	1,92	1,94	3,92	-17,98	1943	1,70	2,34	0,0200	547,96
Saipem r	47981 48329	24,78 24,96	25,02 24,96	4,60 -0,16	-8,86 -12,39	3665 0	21,84 24,96	27,89 28,49	0,2900 0,3200	10934,22 3,97
Saras Sat	6591 18143	3,40 9,37	3,45 9,41	3,23 1,23	-15,58 -25,10	1431 5	3,25 9,20	4,04 12,51	0,1500	3237,20 92,39
Save Schiapparelli	20009 85	10,33	10,60	3,41 1,39	-4,02 -5,97	53 3212	9,68 0,04	10,77 0,05	0,4300	571,88 26,89
Seat P. G. Seat P. G. r	442 443	0,23	0,23	-3,14 -1,18	-15,26 -13,86	112241	0,21	0,27	0,0070	1874,11 31,12
Sias	17591	9,09	9,16	2,99	-11,80	293	8,68	10,30	0,3000	2066,84
Sirti Smurfit Sisa	5108 4647	2,64 2,40	2,64 2,40	-	0,38 -7,87	606 0	2,63 2,40	2,64 2,61	1,0000 0,0100	585,57 147,84
Snai Snam Rete Gas	8119 8431	4,19 4,35	4,18 4,35	3,03 1,54	-19,01 0,88	259 6544	4,02 4,21	5,18 4,64	0,0387	489,85 8517,81
Snia	1185	0,61	0,61	2,31	-13,69	990	0,56	0,71	0,0487	86,66
Snia w10 Socotherm	53 9463	0,03 4,89	0,03 4,90	4,26 5,74	-21,16 -24,11	1334 127	0,02 4,39	0,03 6,44	0,0500	188,39
Sogefi Sol	9091 9087	4,70 4,69	4,70 4,58	-0,06 -3,84	-15,25 -5,63	132 26	4,19 4,54	5,54 4,97	0,2000 0,0680	538,10 425,66
Sole 24 Ore Sopaf	7728 850	3,99 0,44	4,00 0,44	3,47 1,85	-29,20 -2,55	96 425	3,57 0,43	5,64 0,45	0,0620	172,94 185,25
Sorin Stefanel	2428 2827	1,25 1,46	1,25 1,45	0,72	-6,21 -27,00	486 100	1,17	1,36 2,00	-	589,90
Stefanel r	9585	4,95	4,95	-	-	0	4,95	4,95	0,0400	79,13 0,49
STMicroelectr.	16278	8,41	8,46	1,61	-13,73	5512	7,99	9,74	0,2278	
T Tas	40797	21,07	21,04	-0,05	0,62	8	20,80	21,07	1,1694	37,34
Telecom I. Media Telecom Ita Med. r nc	317 306	0,16	0,16 0,16	1,05	-30,48 -28,18	5166 14	0,16 0,16	0,24	0,1643 0,1679	539,78 8,69
Telecom Italia	3936	2,03	2,04	0,99	-3,33	116446	1,97	2,14	0,1400	27203,12
Telecom Italia r Tenaris	2906 26883	1,50 13,88	1,50 14,11	0,54 6,61	-6,65 -8,15	19712 8167	1,46 12,16	1,61 15,12	0,1510 0,2278	9045,21
Terna Tiscali	5545 2738	2,86 1,41	2,87 1,41	1,81 1,15	2,69 -22,59	19549 7767	2,63 1,31	2,91 1,83	0,1400	5729,37 600,12
Tod's Trevi	80142 21857	41,39 11,29	40,69 11,31	0,62	-13,97 -7,00	135 539	35,85 8,96	48,11 12,14	0.0500	1261,61 722,43
Trevisan Comet.	4728	2,44	2,46	5,00	-25,21	557	2,27	3,33	0,0700	68,88
Txt e-solutions	19001	9,81	9,96	2,14	-24,40	19	9,68	13,02	0,4000	25,74
U UBI Banca	31863	16,46	16,45	0,88	-12,00	3283	16,24	18,70	0.8000	10517,78
Uni Land	590	0,30	0,31	7,27	-23,09	6850	0,29	0,42	0,0050	327,83
Unicredito Unicredito r	9716 10090	5,02 5,21	4,99 5,12	-1,17 -2,07	-10,47 -10,54	167451 75	4,89 5,09	5,70 5,88	0,2400 0,2550	66959,00 113,11
Unipol Unipol priv	3708 3431	1,92 1,77	1,91 1,78	0,58 1,94	-18,13 -17,96	10527 5541	1,89 1,66	2,34 2,16	0,1200 0,1252	2833,98 1615,25
V	**		.		,,,,,		,			
V.d. Ventaglio	881	0,46	0,45	3,50	-9,07	2246	0,41	0,50	0,0700	57,97
Vianini I. Vianini L.	6370 15426	3,29 7,97	3,29 8,05	3,13 -0,84	-1,47 -28,62	0 47	3,02 7,97	3,38 11,16	0,0500	99,05 348,93
Vittoria	19150	9,89	10,00	3,15	-17,74	28	9,66	12,02	0,1600	322,99
w										

In edicola il libro con l'Unità a € 7,50 in più

Il temperamento di Paolo Di Canio lascia «vittime» anche in serie C2. Per l'ex capitano della Lazio 3 giornate di squalifica per aver insultato e minacciato l'arbitro al termine della partita di domenica scorsa tra il Benevento e la sua Cisco Roma finita 2-4 per la squadra campana





- **■** 11,15 SkySport2
 - 12,30 Eurosport
 - 13,30 SkySport1
 - Premier League World ■ 14,00 Espn Classic
 - Calcio, PSG-Rapid Vienna ■ 14,00 SkySport2
 - 15,00 Rai3

duto, i giallorossi non sanno gio-

care sul velluto e in paio di occa-

sioni rischiano il pareggio della

Sampdoria (in particolare con

Poi niente più. E la Roma può

andare avanti e aspettare la vin-

- Calcio, Catania-Udinese ■ 15,00 SkySport2 Rugby, Saracens-Bath
- 16,00 SkySport2
- Volley. Montichiari-Treviso ■ 17,45 Rai2
- 18,00 Eurosport
- Calcio, Camerun-Sudan
- 20,00 Eurosport Calcio, Egitto-Zambia
- **■** 20,30 SkySport2
- 20,45 Rai1
- Calcio, Juventus-Inter
- **23,00 SkySport2** Nfl, Green Bay-Giants

Roma, basta Mancini, anche il martedì

Giallorossi di misura sulla Sampdoria. In semifinale contro Udinese o Catania

■ di Alessandro Ferrucci

ANCORA DECISIVO. È il giallorosso, del momento, il giocatore che ultimamente sta risolvendo i match della Roma, anche senza l'aiuto dei raccattapalle. È Mancini che, dopo

il gol-vittoria di Bergamo, il lancio illuminante per Vucinic (autore della rete nella gara

d'andata in Coppa a Marassi) e il gol di sabato in campionato contro il Palermo, decide anche il ritorno con i blucerchiati e spedisce i suoi in semifinale.

Ma, all'inizio, i 25mila spettatori dell'Olimpico ieri aspettavano un altro giocatore e si chiedevano: ma dov'è Cassano? Sapevano di non poterlo vedere in campo con la maglia blucerchiata ma, in molti, si aspettavano di scorgerlo sul maxi-schermo (magari ripreso mentre si accomodava in tribuna). Invece niente, lo scomodo ex si è rifugiato dentro la sua villa di Casal Palocco, alle porte della capitale, per guarire da un malanno. Che i maligni definiscono «diplomatico», un'assenza studiata dalla Sampdoria per evitargli stress proprio nel momento in cui sembra tornato a grandi li-

In campo lo spettacolo è, rispetto all'andata, decisamente meno esaltante: due squadre poco concrete che non sembrano neanche figlie dei loro allenatori. Scarse sovrapposizioni, rare palle filtranti e poco fosforo a centrocampo. E per vedere un tiro nei primi 45' è necessario aspettare i minuti di recupero e ringraziare De Rossi per il coraggio. Per fortuna, però, c'è anche la ripresa, e c'è anche la voglia degli ospiti di lottare fino alla fine per non uscire dalla Coppa Italia. Anche se, da ambo le parti, resta quella sorta di «pigrizia» che porta i calciatori a non seguire le indicazioni dei due tecnici. Non a

torto sia Spalletti che Mazzarri si innervosiscono. E nello sconforto dell'allenatore blucerchiato si legge una sorta di premonizione: quando lo 0-0 non si schioda, alla lunga finisce per rimetterci l'undici meno dotato tecnicamente. E la regola, non scritta, è rispettata quando Mancini sfrutta una ripartenza giallorossa. Il numero 30 punta Sala con finte e controfinte, il difensore indietreggia e rimane vittima del tiro secco del brasiliano che batte Mirante. Per Mancini è la conferma che la prossima firma del contratto gli ha dato l'umore giusto per uscire da un periodo di sconfortante abulia; per

Mazzarri l'amarezza di aver pre-

visto giusto. Anche perché, dal gol di Mancini, la Roma ha la gara in discesa

e può viaggiare sulle corsie di rimessa concesse dai blucerchiati. Una situazione tanto comoda da permettere a Spalletti di sostituire l'insostituibile Totti con Perrotta e Giuly con Pizarro.

cente tra Catania e Udinese e, magari, sognare un'altra grande Ma, come in passato è già accasfida in finale contro l'Inter.

Bonazzoli).

CALCIOMERCATO Su Caracciolo intreccio fra Samp, Torino, Brescia e Palermo

Ecco i colpi: Da Costa altro giovane per Firenze Sissoko è bianconero

■ Juve, Fiorentina e Napoli hanno animato il terz'ultimo giorno di mercato. I bianconeri, dopo l'ingaggio (in prestito) del difensore laziale Stendardo, hanno ufficializzato l'acquisto di Sissoko: al Liverpool 11 milioni di euro pagabili in tre rate, per il 23enne giocatore del Mali (impegnato in Coppa d'Africa, ma eliminato ieri e quindi in aggio per Torino) contratto di cinque anni. Con Sissoko la Juve chiude le trattative, almeno in entrata. Resta ancora in piedi l'ipotesi di una cessione dell'oggetto misterioso Tiago, ma dopo che il portoghese ha detto di no al Tottenham, preferendo l'ipotesi Atletico Madrid (disponibile solo per averlo in prestito), manca il tempo di intavolare altre trattative. La Fiorentina prosegue nella sua li-

nea verde, alla caccia di giovani talenti sia in Italia che all'estero, con l'ingaggio del 21enne difensore portoghese Manuel Da Costa, prelevato dal Psv Eindhoven per una cifra vicina ai 4,5 milioni di euro. Palermo e Parma sembrano aver risolto la grana De Melo: il brasiliano vestirà la maglia rosanero, ma il cartellino resterà a metà fra le due società. Per «risarcire» gli emiliani, Zamparini potrebbe prestare l'esterno Aimo Diana al Parma, giocatore che piace anche a Novellino per il suo Torino. I granata, però, sono impegnati soprattutto nella caccia ad una prima punta. L'obiettivo principale resta Caracciolo, ma qui può succedere di tutto. L'attaccante è a metà fra Sampdoria e Palermo, coi blucerchiati che hanno già trovato un accordo con il Brescia per vendere la loro metà, mentre il Toro sta pressando Zamparini per lasciare il giocatore in serie A. L'ipotesi che Caracciolo potesse arrivare in un affare che avrebbe portato a Torino anche Pisano in cambio di Comotto è però svanita: il capitano granata accetta di partire solo con destinazione Firenze. In caso di fumata nera per Caracciolo, il presidente Cairo potrebbe dirottarsi su Saudati (proponendo all'Empoli uno scambio con Bjelanovic), anche se non sono da escludere le piste Denis e Granoche.

Attivo il Napoli: dopo aver definito con il Brescia per Mannini (da stabilire se arriverà subito o a giugno), i partenopei hanno trovato l'accordo con il club lombardo anche per il jolly difensivo Santacroce. E oggi potrebbe arrivare Mauro Esposito dalla Roma, se il Cagliari (proprietario al 50%) accetterà la formula del prestito. Il Milan ha ceduto in prestito l'argentino Grimi allo Sporting Lisbona.

In breve

Calcio, Serie A

• Squalificati in 20 Una turno per: Cesar (Inter), P. Zanetti, Dellafiore e Barone (Torino), Bianchi (Lazio), De Vezze (Livorno), Milanetto e Rubinho (Genoa), Ambrosini (Milan). Biondini (Cagliari), Donadel (Fiorentina), Edusei e Vargas (Catania), Rinaudo (Palermo), laquinta e C. Zanetti (Juventus), Kolarov (Lazio), Morrone (Parma), Tissone (Atalanta) e Valdez (Reggina).

Roma-Palermo

• Omologato il risultato Il giudice sportivo ha omologato lo 1-0 di sabato in Roma-Palermo e respinto il reclamo del club rosanero.

 Poggi andrà a Pechino Poggi si è qualificato per le gare olimpiche di classe Finn. L'azzurro ha ottenuto il pass per Pechino nelle acque di Melbourne piazzandosi 19° in classifica generale.

Volley, Champions Perugia sconfitta

La Sirio è stata battuta per 3-1 nella sesta giornata della Champions donne dall'Eczacibasi Zentiva Istanbul, coi parziali di 20-25 25-20 25-20 25-20.

Basket, Capo d'Orlando

Preso Mejia a Pierrel ha comu aver ingaggiato l'alteta dominicano Samuel Josè Mejia, nato nel 1983 a New York. È alto 198cm e può giocare in tutti i ruoli.

Ciclismo, Giro del Qatar Boonen firma il bis

Il belga ha vinto anche la terza tappa confermandosi leader della generale. Lo sprinter si è imposto in volata su Danilo Napolitano

«Aspetta» Capello

Beckham

David Beckham spera che Fabio Capello lo convochi per l'amichevole che la nazionale inglese giocherà il 6 febbraio contro la Svizzera: «Sono fisicamente a posto, a punto, e pronto per rispondere alla convocazione».

	800		
14	0		67-1
B		7 1	
	PAZINI		

L'attaccante brasiliano della Roma, Amantino Mancini, in azione durante la partita Roma-Sampdoria Foto Ap

Oggi gli altri quarti di finale Alle 21 il big match Juve-Inter

Tutto ancora aperto nelle ultime tre partite dei quarti di coppa. La prima è Catania-Udinese (ore 15, Rai3): il 3-2 dell'andata per i bianconeri lascia aperte tutte le porte. Marino dovrebbe impostare una formazione più coperta rispetto a una settimana fa (in attacco Floro Flores e Pepe), mentre Baldini schiera il miglior undici con Martinez in avanti. Alle 17,45 (Rai2) è la volta di Fiorentina-Lazio. Si parte dal 2-1 per i capitolini: per i viola torna Frey, mentre a centrocampo c'è Donadel (squalificato per domenica). Nella Lazio secondo test per Bianchi dopo il pessimo esordio di domenica a Torino, accanto a lui Tare. La «chiusura» è affidata Juve e Inter (ore 21 Rai1): il controverso 2-2 dell'andata e le polemiche che in questi giorni hanno catalizzato l'attenzione sui nerazzurri, rendono la partita ancor più «calda». Mancini punta ancora sulla coppia Cruz-Crespo; Ranieri su Del Piero e Trezeguet.

		L IADELLUN	E DI GUPPA HA	4/A
3 TUR	NO	OTTAVI	QUARTI	SEMIFINALI (16/4 - 7/5)
Torino Rimini	3 dts 2	Torino 3 0 Roma 1 4	SAMPDORIA 1 0	
Cagliari Siena	1	Cagliari 1 0 Sampdoria 0 4	ROMA 11	ROMA
Udinese Bari	0	Udinese 0 1 Palermo 0 0	UDINESE 3	
Triestina Catania	der 4	Milan 11 Catania 21	CATANIA 2 Oggi, ore 15	FINALE 24 MAGGIO
Napoli Livorno	der 3	Lazio 21 Napoli 11	LAZIO 2	
Asco l i Ata l anta	dts 1	Ascoli 10 Fiorentina 12	FIORENTINA 1 Oggi, ore 17.45	
Reggina Piacenza	3 2	Reggina 1 0 Inter 4 3	INTER 2	أريط
Parma Juventus	3	Empoli 2 3 Juventus 1 5	JUVENTUS 2 Oggi, ore 21	
P&G Infograph				

L'ALTRO CALCIO II City vuole il giocatore. Ma per la legge non è un lavoratore «indispensabile» e non può avere il permesso di soggiorno

Akram, bravo ma iracheno: in Inghilterra non si può

■ di Cosimo Cito

Nashat Akram ha 23 anni, è un fenomeno del calcio iracheno, un contratto già firmato con il Manchester City di Eriksson, prospettive di una grande carriera tra i grandi del calcio europeo. Ma non potrà giocare in Premier League. Perché? Non ha il permesso di soggiorno e l'Home Office, il ministero dell'Interno del Regno, non concede permessi a lavoratori non indispensabili. E un calciatore è un lavoratore indispensabile per il governo inglese se appartiene ad uno dei primi settanta Paesi della classifica Fifa. L'Iraq non è nemmeno poi così male:

è settantaduesimo nel ranking, ha vinto l'ultima Coppa d'Asia, nonostante le difficoltà immense dovute alla situazione di guerra perdurante e al caos politico. Un piccolo miracolo e un grande rimpianto, la storia di Akram, campione di livello internazionale di un calcio che vive di stenti, di una nazionale che non gioca in casa da quasi vent'anni e che nonostante tutto è capace di fare risultati e di proporre giocatori interessanti. Ad Atene 2004 l'Under 21 dell'Iraq arrivò alla finale per il bronzo contro l'Italia di Gentile, e fu battuta a Salonicco con grandi difficoltà dagli azzurrini per 1-0, con un gol ad inizio incontro di Gilardino. E nel luglio scorso la nazionale maggiore, allenata dal mago norvegese Egil "Drillo" Olsen, che nel '94 fece soffrire alla guida della nazionale rossoblù l'Italia di Sacchi ai mondiali americani, ha vinto la Coppa d'Asia, la prima della sua storia, batten-

Per lo status bisogna provenire da una nazione fra le prime 70 del ranking Fifa: gli arabi sono 72esimi

matica finale, poi seguita da grandi festeggiamenti e decine di morti a Baghdad. Sentenza senza attenuanti per

Akram, che già assaporava il grande salto nel calcio che conta. L'Home Office non ha commentato la propria decisione. un cavillo regolamentare che ha naturalmente mandato su tutte le furie lo staff del Manchester City.

«Tutti sanno che l'Iraq attraversa un periodo difficile» ha detto l'agente del centrocampista, Naiim Mohammed, «speravamo che le autorità britanniche comprendessero la situazione e facessero un'eccezione». Nem-

do l'Arabia Saudita in una dram- meno Sven Goran Eriksson l'ha mandata giù: «È un colpo duro per noi, ho una grandissima simpatia per Nashat. È un giocatore molto bravo, con un eccellente curriculum internaziona-

> Anche il portavoce dei Citizens, Paul Tyrrell non nasconde la sua delusione: «La decisione ci dispiace, anche perché abbiamo seguito a lungo Akram». Quando la legge è dura, ma è legge. La storia del 23enne centrocampista rischia di creare un caso diplomatico tra Iraq e Inghilterra, i cui strascichi potrebbero allungarsi molto lontano dai bellissimi campi di calcio della Premier League.

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ Martedì 29 gennaio										
NAZIONALE	21	23	60	46	86					
BARI	30	84	87	59	23					
CAGLIARI	58	17	1	40	41					
FIRENZE	60	27	80	48	53					
GENOVA	31	75	33	14	66					
MILANO	1	6	4	5	8					
NAPOLI	70	20	31	87	67					
PALERMO	74	22	47	23	15					
ROMA	23	24	64	80	55					
TORINO	42	17	52	16	50					
VENEZIA	23	31	65	5	85					

INUM	I NUMERI DEL SUPERENALOTTO JO										
1	23	30		60	70	74	•	31	21		
Montepremi 2.856.114,50											
Nessun	6 Jackpo	ot	€	5.6	55.669,18	5 +	- stella	€	-		
Nessun	5+1		€			- 4+	- stella	€	38.805,00		
Vincond	con pun	ti 5	€		5.828,8	1 3 ₁	- stella	€	1.029,00		
Vinconc	con pun	ti 4	€		388,0	5 2+	- stella	€	100,00		
Vincono	con pun	ti 3	€		10,29	9 1 +	- stella	€	10,00		
						0 +	stella	€	5,00		

Inter, quanto costa il primato: 206 milioni di debiti

Con leggi ad hoc e trucchi conti a posto per la A Non per i più forti... ma tanto ci pensa Moratti

di Luca De Carolis / Roma

DOPO ANNI di conti in rosso, si sono quasi tutti rimessi in carreggiata, tra ritorno alla linea verde, parametri zero e artifici contabili. Tutti tranne l'Inter, che ha una voragine da

206 milioni nel bilan- vece sono rimasti indietro: e hancio, senza la quale il «conto complessivo» della massima serie

sarebbe in attivo. La conferma del fatto che anche le grandi non possono più permettersi certi lussi perchè, dopo le fideiussioni false del 2003 e gli spalmadebiti fatti su misura per le big, le regole sono state inasprite. E i ricavi sono cresciuti di poco, a fronte del boom economico dei club inglesi e della «tenuta» di quelli spagnoli. Abilissimi nel gestire tutto l'indotto attorno al calcio, dal merchandinsing ai negozi e ristoranti negli stadi. In Italia in-

no dovuto tagliare. Con qualche stratagemma. Così la Lazio ora ha i conti in attivo ma solo per lo spalmadebiti concessole dall'Agenzia delle Entrate. A cui la Roma ha invece versato debiti fiscali per quasi 200 milioni, ma con oltre un anno di ritardo (permesso da un'altra legge del governo di Centrodestra). Non bastava, così romane e milanesi hanno ceduto il proprio marchio a società del loro stesso gruppo. Un gioco di scatole cinesi che ha permesso ai quattro club di ricavare plusvalenze per oltre 500 milioni. Un trucco a cui le società hanno aggiunto una lieve riduzione degli ingaggi, cessioni eccellenti (una su tutte, quella di Shevchenko) e un ritorno agli investimenti nei

romane, il Milan e la Juventus (rimessa in sesto dopo l'era Moggi) hanno quindi registrato, al giugno 2007, utili complessivi per 14 milioni. In castigo invece rimane l'Inter, in rosso di 206 milioni. Un buco provocato anche dall'aumento del 22% del costo degli ingaggi, che ha costretto Moratti a sborsare 105 milioni per ripianare i conti. Ne servono altri 100 nel corso di questo 2008. E va ricordato che fra 2 anni i proventi tv saranno redistribuiti a vantaggio delle "piccole", e Inter, Milan e Juve perderanno decine di milioni l'anno. Nessun problema invece per la Fiorentina (che senza penalizzazioni avrebbe raggiunto la Champions con il bilancio in pareggio...ma cedendo Toni) e il Ñapoli (utile di bilancio di oltre un milione). Anche l'Udinese tiene i conti a posto e ottiene buoni risultati. Per Gianbattista Pastorello, ds del Genoa, «il problema principale rimane quello degli ingaggi, che si mangiano una fetta sproporzionata dei ricavi del club (sopra il 50%, ndr). Se vogliamo ridurre i costi del calcio, dobbiamo cominciare da lì».

giovani, dimenticati per anni. Le



Il presidente dell'Inter Massimo Moratti

I C	ONTI DI	EL CALCI	0
	2004-05	2005-06	2006-07
		FATTURATI	
MILAN	236	236	293
INTER	177	207	221
JUVENTUS	229	226	186
ROMA	133	127	147
LAZIO	86	81	60
TOTALE	861	877	907

	RILA	<u>NUI</u>	
MILAN	-24,9	-4,5	+2,4
INTER	-118	-31	-206
JUVENTUS	-3	-45	0
ROMA	+10	-4	+10,1
LAZI0	+23	+16,7	+1,4
TOTALE	-112,9	-67,8	-192
*Conti delle 5	squadre più r	icche	In milioni di euro

I GIOVANI DEL VIAREGGIO Squadroni già pieni di "stelle", comprate a 15 anni | STRANIERI SCONTATI Coppa in Ghana in mezzo a talent scout pronti a tutto

Un tempo vetrina, oggi passerella L'Africa, talentuosa e depredata

■ di Francesco Sangermano / Viareggio

berbi ignoti o quasi ai grandi del calcio. C'erano una volta allenatori e dirigenti che affollavano le tribune per cercare di carpire tra quei ragazzotti i futuri campioni di domani. E c'erano, soprattutto, tanti ragazzi che in quella maglia (la Roma o la Lazio, il Milan o l'Inter, la Fiorentina o la Juve) c'erano nati e cresciuti dentro. Già, c'era. Perché oggi, invece, i campi della Coppa Carnevale raccontano altre storie. Quelle, spesso, di gente che ha già respirato parecchia aria di prima squadra e magari ha visto la loro faccia sbattuta sulle prime pagine dei giornali. E, per essere stata "marchiata" come "il nuovo tizio" o il "nuovo caio", ha già firmato in calce a qualche bel contrattino. Sì che, a Viareggio, più che una vetrina, si consuma una passerella. Nel calcio "povero" di

oggi, chi tira fuori tanti milioni è

Annuale

C'era una volta il Torneo di Via- un'eccezione. E allora si prova ad reggio come vetrina di giovani ta- azzeccare l'investimento fin da lenti sconosciuti. Ragazzini im- giovanissimi. I ragazzini che riempiono le formazioni Primavera arrivano da mezzo mondo. Reclutati fin da adolescenti nella speranza che, crescendo, tengano fede alle promesse e vengano buoni per le squadre dei grandi di domani. Alcuni nomi solo per aiutare a chiarire il concetto: l'interista Mario Balotelli, i milanisti Falaschi e Aubameyang, il viola Di Carmine. I primi due hanno già esordito (e segnato) in Coppa Italia, l'ultimo addirittura in Uefa. Non solo. Nello Spartak Mosca gioca tale Alexander Prudnikov, attaccante classe 1989, che gli esperti di calcio internazionale definiscono come «un lottatore prestato al calcio». Non parrebbe lusinghiero, ma nella passerella di Viareggio ci arriva con l'etichetta di uno dei migliori 30 giovani europei e una cartellina che di lui recita già vita, morte e

Milan, quattro reti c'era anche Ancelotti jr

Dopo il sonoro 3-3 del ma tch inaugurale tra Genoa e Tottenham, con gol di Andrea Signorini, nella prima giornata del torneo la Juventus pareggia contro i messicani del Pumas (2-2). Bene il Milan, 4-0 al Belasica, con il buon esordio di Davide Ancelotti. Complessivamente 29 gol in 11 partite, con ben 8 espulsioni. Spicca il 6-0 del Cesena ai malesi dell'Indian.

fanno i figli d'arte (lunedì Andrea Signorini, figlio del compianto Luca, ieri Davide Ancelotti). Perché poi, sul campo, la Juve segna con Essabr e Bassaoluè, il Cesena dilaga con la tripletta di Riccardo Josè Villar Rodriguez. nel Milan segna il già citato Aubameyang. Se nel campionato dei grandi di italiano è rimasto ben poco, questo torneo aiuta a capire perché.

■ di Ivo Romano / Accra

«C'è così tanto spazio in Africa per pi di mezzo Ghana. Un caleidoscogiocare al calcio: il pallone è un pio di colori e storie. Alcune esemmico per bambini e ragazzi, come accadeva in Europa alcuni decenni fa»: pensieri e parole di Claude Le Roy, tecnico giramondo, che la sua Francia sembra averla dimenticata per amore del Continente Nero, ultima tappa il Ghana, che spera di portare alla conquista della Coppa d'Africa sfruttando il fattore campo. E forse è lì la chiave di tutto, il cosiddetto "street football", il calcio da strada, che aiuta e dimenticare i problemi e a sognare in grande. Il pallone rotola ovunque, in Africa. Certo, c'è anche l'altra faccia della medaglia, quella di talent-scout che sono solo abili sfruttatori: ne prendono tanti, qualcuno emerge, costano poco, gli altri che si arrangino. Brutta storia, la tratta dei calciatori africani. Ma questa è un'altra storia. Il resto è gioia, piacere di giocare. Calcio felice e spensierato, scevro da eccessi tattici, quello mandato in scena sui cam-

plari, come quella del Sudan, che da certi palcoscenici mancava da una vita. Li chiamano i Coccodrilli del Nilo o i Falchi del Deserto, gli unici ad avere due soprannomi. I soprannomi, appunto. Quasi

una regola, per le nazionali d'Africa. Le Stelle Nere del Ghana e gli Elefanti Syli della Guinea, i Guerrieri Coraggiosi della Namibia e i Leoni dell'Atlas del Marocco, le Super Aquile della Nigeria e gli Elefanti della Costa d'Avorio, le Aquile del Mali e gli Scoiattoli del Benin, i Faraoni dell'Egitto e i Leoni Indomabili del Camerun, fino ai Proiettili di Rame dello Zambia. Nomi che affondano le radici nella storia e nella tradizione, nomi di un calcio "vergine". Ma i soldi fanno comodo a tutti: è un calcio che esporta talenti, quello africano. Eto'o, Drogba, Essien, Kanoutè, Diarra, Sissoko, Keita. Chi li ha comprati ha fatto un affare. Chi li

ha rivenduti (Sissoko; dal Liverpo-

Avanti Costa d'Avorio e Nigeria: Sissoko fuori

sa. Ai quarti la Nigeria, allenata da Berti Vogts, dopo il 2-0 al Benin, con un gol del giovane del Chelsea Obi Mikel. Avanza anche la Costa d'Avorio di Didier Drogba. Comodo il 3-0 al Mali, con gol del centravanti del Chelsea. Maliani eliminati e Sissoko può già essere a disposizione di Ranieri. Già promosse anche il Ghana padrone di casa e la Guinea.

ol alla Juventus) ne ha fatti due. Bisogna provarci quando sono giovani, il primo trasferimento dall'Africa all'Europa costa poco, come Ahmed Barusso, ghanese finito a Manfredonia, poi a Rimini, Roma e infine Turchia. E l'angolano Flavio? Gioca in Egitto, ma è destinato al calcio europeo. Dove già è sbarcato Taye Taiwo, nigeriano, esterno sinistro del Marsiglia.

LA NOVITÀ Torneo a Cipro con Grecia, Polonia e Repubblica Ceca E gli scommettitori organizzano il quadrangolare

■ di Pippo Russo

Dal 2 al 6 febbraio si terrà a Cipro, sotto l'egida della federazione locale, un quadrangolare calcistico riservato a rappresentative nazionali. Sarà una manifestazione di buon livello tecnico, se si pensa che tre delle quattro nazionali iscritte parteciperanno alla fase finale dei Campionati Europei che si terrà in Austria e Svizzera a giugno prossimo: si tratta di Grecia, Polonia e Repubblica Ceca, alle quali si unisce la Finlandia. Il torneo presenta anche un carattere di peculiarità, che riguarda non tanto la formula del quadrangolare (inusuale in questa fase della stagione), quanto l'ente organizzatore e lo sponsor della manifestazione stessa. A organizzare il torneo è Sportfive, agenzia europea di marketing e servizi economici integrati; i quali vanno dalla commercializzazione dei diritti televisivi al marketing, fino all'ottimizzazione della gestione degli stadi. Sportfive sta allargando la propria influenza sul calcio europeo, sia a livello di club (in Italia, l'Atalanta e la Fiorentina si avvalgono dei suoi servigi) che di federazioni. Tanto che nel portafoglio dell'agenzia c'è l'esclusiva riguardante il marketing dei diritti televisivi sul prossimo Campionato Europeo. Ma, tornando al quadrangolare di Cipro, è soprattutto il nome dello sponsor a richiamare la maggiore attenzione. Si tratta infatti di bet-at-home.com, un'agenzia austriaca di scommesse online fondata nel 1999 e quotata presso la Borsa di Francoforte. Si è aggiudicata il diritto di dare il proprio nome al torneo e di occupare la cartellonistica perimetrale del campo da gioco.

La notizia giunge circondata da una generale indifferenza. Ma racconta di un ulteriore passo nel generale processo di mutamento del calcio. C'è innanzitutto il fatto che gli enti preposti a organizzare le manifestazioni (le federazioni nazionali e le confederazioni) cedono sempre più quote di questa loro prerogativa. Lo fanno anche a causa della costante minaccia di vedersi citate per abuso di posizione dominante presso il foro giurisdizionale europeo. Dunque, laddove possono, delegano funzioni organizzative a attori con le quali detengono rapporti di partnership, come nel caso della Sportfive. La quale, però, un giorno potrebbe decidere di far da sé.

L'altro aspetto è quello che riguarda la definitiva legittimazione delle agenzie che operano nel campo delle scommesse, che instaurano col mondo dello sport una promiscuità piuttosto pericolosa. In Germania, per esempio, la sponsorizzazione sportiva da parte delle agenzie di scommesse è vietata. I campioni in carica dello Stoccarda dovettero rivolgersi a un tribunale amministrativo locale (che diede loro ragione) per poter portare sulla maglia il nome della Betandwin. Adesso le agenzie assumono il ruolo di organizzatori dell'evento. Un altro tabù cade, col consenso delle autorità calcistiche internazionali. pipporusso@unifi.it

<u>l'Unità</u> Abbonamenti

miracoli. E così la vera notizia la

Postali e coupon

7gg/Italia **296** euro **254** euro 6gg/Italia 7gg/estero 1.150 euro

7gg/Italia **153** euro Semestrale 6gg/Italia **131** euro 7gg/estero **581** euro

Postale consegna giornaliera a domicilio Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola Versamento sul C./c postale n° 4840/7035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma Bonifico bancario sul C/C bancario n. ban 1725 U010 0503 /2 00 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (dall'estero Cod. Swift: BNLIITRR) Carta di credito Visa o Mastercard (seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it) Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon, per consegna a domicilio per posta, o internet.

Online

6 mesi 55 euro Quotidiano 12 mesi **99** euro **80** euro 6 mesi

Archivio Storico 12 mesi **150** euro

Quotidiano 6 mesi **120** euro e Archivio Storico 12 mesi 200 euro

Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa

www.unita.it Per informazioni sugli abbonamenti: Servizio clienti Sered via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MI) - Tel. (20/66505065 fax: 02/66505712 dal lunedi al venerdi, ore 9-14 abbonamenti@unita.it

Per la pubblicità su

l'Unità

MILANO, via G Carducci 29, Tel. 02.244.24611 TORINO, via Marenco, 32, Tel. 011.6665211 ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0131.445522 AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424 **ASTI**, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011 BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111 BIELLA, via Colombo, 4, Tel. 015,8353508 BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626 **BOLOGNA**, via del Borgo 101/a, Tel. 051.4210955 CAGLIARI, via Caprera, 9, Tel. 070.6500801 CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154 MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11

CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311 **CATANZARO**, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129 **PADOVA**, via Mentana 6, Tel. 049.8734711 COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527 CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122 FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055,561192-573668 **FIRENZE**, via Turchia 9, Tel. 055.6821553 GENOVA, via G. Casaregis, 12, Tel. 010.53070.1 **GOZZANO**, via Cervino 13, Tel. 0322.913839 IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183,273371 - 273373 **LECCE**, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185

NOVARA, via Cavour 17, Tel. 0321.393023 PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091,6230511 REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9 REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511 ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891 **SANREMO**, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556 **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.814887-811182 SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131 VERCELLI, via Balbo, 2, Tel. 0161,211795

publikompaes

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA DAL LUNEDI AL VENERDI ore 9,00-13.00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18.00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

La Cgil del Veneto saluta

CESCO CHINELLO

Cesco vive i suoi giorni a fianco del movimento operaio veneziano, lotta, polemizza, ne ha a cuore l'intelligenza e la me-

La Cgil del Veneto, riconoscente, rende onore alla sua rettitudine e al suo coraggio.

"io mi rivolto, dunque siamo" 29 gennaio 2008



Scelti per voi



La ragazza della porta...

Matthew è uno studente modello che sta per finire le scuole superiori e sogna un suo futuro in politica. In compenso, sconta un'eccessiva timidezza e molta ingenuità per quanto riguarda i rapporti con l'altro sesso. La sua nuova vicina di casa, Danielle, è una avvenente ragazza acqua e sapone e Mat non tarda ad innamorarsene. Un bel giorno, però, scopre che la ragazza ha un passato da pornostar...

23.10 RAI DUE. COMMEDIA. Regia: Luke Greenfield Usa 2004

America 2008

Dopo il trionfo di Barack Obama nella Carolina del Sud, i riflettori della corsa alla casa Bianca sono puntati sulla Florida, dove è previsto un testa a testa fra i candidati repubblicani John McCain e Mitt Romney. In attesa della prova del fuoco del "supermartedì" (il 5 febbraio ci saranno le primarie in ventidue Stati), Emilio Carelli discute delle prospettive in studio con Carlo Rossella e Beppe Severgnini.

14.35 SKY TG24. ATTUALITÀ. con Emilio Carelli

L'infedele

Dopo Prodi, di nuovo Berlusconi? La crisi italiana ci riserva un ritorno al futuro? Gad Lerner affronta il delicato tema della crisi politica e della forbice tra elezioni o un nuovo governo. In studio con lui Savino Pezzotta, Giovanni Bachelet, Maurizio Lupi, Roberta De Monticelli, Ida Dominijanni, Bruno Tabacci e Marco Damilano. Il conduttore ha aperto un blog dove chiunque può interagire all'indirizzo web www.gadlerner.it

21.30 LA7. ATTUALITÀ. con Gad Lerner

La storia siamo noi

A 60 anni dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e a 200 anni dall'abolizione inglese della tratta atlantica dello schiavismo, Rai Educational, in collaborazione con la Rappresentanza italiana della Commissione Europea, presenta questo documentario-reportage per ripercorrere le origini e l'evoluzione della schiavitù, una pagina drammatica della storia.

00.45 RAI TRE. RUBRICA.

"Terre di schiavi" di Daniela Ghezzi, Giulia Foschini e Giuseppe Giannotti

Programmazione



06.45 UNOMATTINA. Attualità. Conducono Luca Giurato, Eleonora Daniele. Regia di Andrea Apuzzo All'interno: 07.00 TG 1 07.30 TG 1 L.I.S. 07.35 TG PARLAMENTO 08.00 TG 1 08.20 TG 1 LE IDEE. Attualità 09.00 TG 1

09.30 TG 1 FLASH 11.00 OCCHIO ALLA SPESA. Rubrica. Conduce Alessandro Di Pietro. Regia di Adriano De Maio

All'interno: 11.30 TG 1 12.00 LA PROVA DEL CUOCO. Conduce Antonella Clerici. Regia di Simonetta Tavanti 13.30 TELEGIORNALE 14.00 TG 1 ECONOMIA, Rubrica 14.10 FESTA ITALIANA - STORIE. Conduce Caterina Balivo. All'interno: INCANTESIMO 10

15.50 FESTA ITALIANA. Rubrica. Conduce Caterina Balivo. Regia di Salvatore Perfetto 16.15 LA VITA IN DIRETTA. Attualità. Conduce Michele Cucuzza. Regia di Giuseppe Bucolo. All'interno: 16.50 TG

PARLAMENTO; 17.00 TG 1 18.50 L'EREDITÀ. Quiz. Conduce Carlo Conti

RAI DUE

06.20 SCANZONATISSIMA, Varietà 06.30 SVIZZERA GINEVRA ZEMATTE LE TERME DI LOEKERBAD. Documentario 06.40 TG 2 SALUTE. Rubrica. A cura di Luciano Onder

(replica) 06.55 QUASI LE SETTE. Rubrica. Conduce Stefania Quattrone 07.00 RANDOM. Rubrica

09.45 UN MONDO A COLORI. Rubrica 10.00 TG2PUNTO.IT. Attualità 11.00 PIAZZA GRANDE. Varietà. Conducono Giancarlo Magalli,

Monica Leofreddi 13.00 TG 2 GIORNO. 13.30 TG 2 COSTUME E SOCIETÀ. Rubrica. A cura di Mario De Scalzi

13.50 TG 2 SALUTE. Rubrica. A cura di Luciano Onder 14.00 L'ITALIA SUL DUE, Rubrica.

Conducono Roberta Lanfranchi, Milo Infante 15.50 RICOMINCIO DA QUI. Talk show. Conduce Alda D'Eusanio

17.25 TG 2 FLASH L.I.S. 17.30 RAI TG SPORT 17.45 CALCIO. Coppa Italia. Fiorentina - Lazio. Nell'intervallo: 18.30 TG 2.

20.30 TG 2 20.30



08.05 LASTRADAGIUSTA. Rubrica 08.10 LA STORIA SIAMO NOI. Rubrica. Conduce Giovanni

09.05 VERBA VOLANT. Rubrica 09.15 COMINCIAMO BENE PRIMA. Rubrica. Conduce Pino Strabioli

10.05 COMINCIAMO BENE. Rubrica. Conducono Fabrizio Frizzi. Elsa Di Gati **10.55 COMINCIAMO BENE**

INDICE DI GRADIMENTO.

Documenti. Conduce Enza Sampò 12.00 TG 3 **RAI SPORT NOTIZIE**

12.25 TG 3 AGRITRE, Rubrica. A cura di Franco Poggianti 12.45 LE STORIE - DIARIO ITALIANO. Attualità.

Conduce Corrado Augias 13.15 STARGATE SG-1. Telefilm 14.00 TG REGIONE 14.20 TG 3 14.50 TGR LEONARDO. Rubrica

14.55 CALCIO. Coppa Italia. Catania - Udinese. 17.00 COSE DELL'ALTRO GEO. Conduce Sveva Sagramola 17.50 GEO & GEO. Rubrica

19.00 TG 3 19.30 TG REGIONE



06.00 TG 4 RASSEGNA STAMPA **06.15 SECONDO VOI.** Rubrica **06.20 PESTE E CORNA E GOCCE**

DI STORIA. Rubrica 06.25 ELLERY QUEEN. Telefilm 07.00 MEDIASHOPPING 07.30 TRE MINUTI CON **MEDIASHOPPING.** Televendita

07.35 MAGNUM P.I. Telefilm 08.30 NASH BRIDGES. Telefilm **09.30 HUNTER.** Telefilm 10.30 SAINT TROPEZ. Serie Tv 11.30 TG 4 - TELEGIORNALE

11.40 FEBBRE D'AMORE.

Soap Opera 12.00 VIVERE. Teleromanzo 12.30 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Fino all'ultima ripresa"

13.30 TG 4 - TELEGIORNALE **14.00 SESSIONE POMERIDIANA:** IL TRIBUNALE DI FORUM. Conduce Rita Dalla Chiesa 15.00 WOLFF - UN POLIZIOTTO A BERLINO. Telefilm

16.00 SENTIERI. Soap Opera 16.50 L'ULTIMO FABBRICANTE DI MATTONI. Film Tv (USA, 2001). Con Sidney Poitier, C. Simmons 18.50 TEMPESTA D'AMORE.

18.55 TG 4 - TELEGIORNALE 19.35 TEMPESTA D'AMORE. Soap Opera. Con G. B. Waldis

Soap Opera



06.00 TG 5 PRIMA PAGINA **TRAFFICO** METEO 5

BORSA E MONETE 08.00 TG 5 MATTINA 08.50 STRISCIA LA NOTIZIA LA VOCE DELLA PERSISTENZA.

Tg Satirico (replica) 09.25 MATTINO CINQUE. Attualità. Con Barbara D'Urso,

Claudio Brachino. All'interno: 10.00 TG 5 11.00 FORUM. Rubrica. Conduce Rita Dalla Chiesa

13.00 TG 5 13.40 BEAUTIFUL. Soap Opera 14.10 CENTOVETRINE.

Teleromanzo 14.45 UOMINI E DONNE. Talk show 16.15 AMICI. Real Tv

16.55 TG5 MINUTI 17.05 TRE MINUTI CON MEDIASHOPPING. Televendita

17.10 QUESTA È LA MIA TERRA VENT'ANNI DOPO. Serie Tv. Con Kasia Smutniak, Roberto Farnesi. Regia di R. Mertes (replica)

Real Tv **18.50 CHI VUOL ESSERE** MILIONARIO?. Quiz

18.05 GRANDE FRATELLO.

ITALIA 1

09.05 HAPPY DAYS. Telefilm. "Un amico importante' 10.00 DHARMA & GREG.

Situation Comedy. "Sposati è bello" 10.30 HOPE & FAITH. Situation Comedy. "Il processo"

10.55 TRE MINUTI CON MEDIASHOPPING. Televendita 11.00 PRIMA O POI DIVORZIO!. Situation Comedy.

"I due volontari" 11.25 STILL STANDING. Telefilm. "Mitici anni Ottanta", "Il pianeta delle oche"

12.15 SECONDO VOI. Rubrica 12.25 STUDIO APERTO 13.00 STUDIO SPORT 15.00 O.C. Telefilm.

"La festa di tutti" 15.55 MALCOLM. Situation Comedy. "Quarantena", "Lutto di famiglia **16.50** NED - SCŬOLA DI

SOPRAVVIVENZA. Situation Comedy. "All'aiuto preside.vice preside" 18.30 STUDIO APERTO

19.00 TRE MINUTI CON **MEDIASHOPPING.** Televendita 19.10 THE WAR AT HOME. Situation Comedy. "Un'azienda tutta mia!"

06.00 TG LA7 **METEO OROSCOPO TRAFFICO**

07.00 OMNIBUS LA7. Attualità **09.15 PUNTO TG 09.20** DUE MINUTI UN LIBRO.

Rubrica. Conduce Alain Elkann 09.30 IN TRIBUNALE CON LYNN. Telefilm. "To protect and to serve". Con Kathleen Quinlan 10.30 IL TOCCO DI UN ANGELO.

Telefilm. "Cry, and you cry alone". Con Roma Downey 11.30 CUORE E BATTICUORE. Telefilm. "Rhinestone Harts".

Con Robert Wagner 12.30 TG LA7 12.55 SPORT 7

13.00 IL COMMISSARIO SCALI. Telefilm. "A norma di legge" 14.00 IL MIRACOLO DELLE CAMPANE. Film (USA, 1948).

Con Alida Valli. Regia di Irving Pichel 16.00 ATLANTIDE. STORIE DI

UOMINI E DI MONDI. Documentario (replica) 18.00 STAR TREK ENTERPRISE.

Telefilm. "Ritorno a casa" 19.00 JAG - AVVOCATI IN DIVISA. Telefilm. "Il temerario". Con David James Elliott

SERA

20.00 TELEGIORNALE 20.30 VIVA RADIO2... MINUTI. Show. Con Fiorello 20.45 CALCIO. Coppa Italia. Juventus - Inter

23.10 PORTA A PORTA. Attualità **00.45** TG 1 - NOTTE / LE IDEE **U1.25 SULLUVULE.** RUDIICA 01.55 MAGAZZINI EINSTEIN. "La passione della memoria.

Un viaggio tra le missioni archeologiche italiano all'estero: Cipro" 02.30 SUPERSTAR

21.05 ZODIACO. Miniserie. Con Antonia Liskova, Massimo Poggio. Regia di Eros Puglielli 22.55 TG 2 TG 2 PUNTO DI VISTA. Attualità. 23.10 LA RAGAZZA DELLA

PORTA ACCANTO. FIIM (USA, 2004) Con Émile Hirsch, Elisha Cuthbert

00.50 TG PARLAMENTO. Rubrica 01.00 REPARTO CORSE. Rubrica 01.30 ALMANACCO. Rubrica 01.55 RIDERE FA BENE

20.00 RAI TG SPORT 20.10 BLOB. Attualità 20.30 UN POSTO AL SOLE.

Teleromanzo. Con Alberto Rossi 21.05 CHI L'HA VISTO?. Attualità. "Speciale". Conduce Federica Sciarelli. Regia di Patrizia Belli **23.10** TG 3 23.15 TG REGIONE

23.45 MEGALOPOLIS. Documentario. "Il Cairo' 00.35 TG 3 / TG 3 NIGHT NEWS **00.45** LA STORIA SIAMO NOI.

23.25 TG 3 PRIMO PIANO

20.20 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. "La festa degli scapoli" Con Chuck Norris, C. Gyliard 21.10 CLIFFHANGER

L'ULTIMA SFIDA. Film avventura (USA, 1993). Con Sylvester Stallone, John Lithgow. Regia di Renny Harlin **23.40** I BELLISSIMI DI RETE 4 23.45 HUDSON HAWK

IL MAGO DEL FURTO. Film commedia (USA, 1991). Con Bruce Willis, A. MacDowell. Regia di Michael Lehmann 01.50 TG 4 RASSEGNA STAMPA

20.00 TG 5

20.30 STRISCIA LA NOTIZIA LA VOCE DELLA PERSISTENZA. Tg Satirico. Conducono Ezio

Greggio, Michelle Hunziker 21.10 QUESTA È LA MIA TERRA VENT'ANNI DOPO, Serie Tv. Con Kasia Smutniak, Roberto Farnesi. Regia di Raffaele Mertes

23.30 MATRIX. Attualità **01.20** TG 5 NOTTE 01.50 STRISCIA LA NOTIZIA LA VOCE DELLA PERSISTENZA. Tg Satirico (replica)

20.30 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Gioco. Conduce Enrico Papi 21.10 CSI: MIAMI. Telefilm. "L'orso assassino"

22.05 CSI: NEW YORK. Telefilm. "Il viaggio". Con Gary Sinise 23.05 24. Telefilm. Dalle 23:00 a mezzanotte".

"Da mezzanotte all'una" 00.55 TRE MINUTI CON **MEDIASHOPPING.** Televendita 01.00 STUDIO SPORT

01.25 TRE MINUTI CON

20.00 TG LA7 20.30 OTTO E MEZZO. Attualità. Conducono Giuliano Ferrara, Ritanna Armeni

21.30 L'INFEDELE. Attualità. Conduce Gad Lerner 23.45 SPECIALE CHIAMBRETTI.

Show 00.10 MARKETTE - TUTTO FA **BRODO IN TV.** Talk show

01.00 TG LA7

01.25 THE AGENCY. Telefilm. "Dossier Corea"

02.25 STAR TREK: DEEP SPACE NINE. Telefilm. "La figurina"

Satellite

SKY **CINEMA 1**

14.00 BOOG & ELLIOT A CACCIA DI AMICI. Film animazione (USA, 2006). Regia di R. Allers, Jill Culton 15.30 EQUIVOCI D'AMORE. Film commedia (USA, 1997)

Regia di Andrew Gallerani 17.00 UNA POLTRONA PER 17.15 UN GOLFISTA AL VERDE. Film commedia (USA, 2005).

Regia di K. Holden Bronson

18.55 UN'OTTIMA ANNATA. Film drammatico (USA, 2006). Con Russell Crowe. Regia di Ridlev Scott 21.00 GIÙ PER IL TUBO. Film animazione (GB/USA, 2006). Regia di H. Anderson.

David Bowers, Sam Fell

22.30 EXTRA LARGE. Rubrica

Agitato

Neve

Con Johnny Knoxville.

SKY

CINEMA 3 14.30 VITE SOSPESE.

Film drammatico (USA, 1992). Regia di David Seltzer 16.45 THE WEATHER MAN. Film drammatico (USA, 2005). Con Nicolas Cage. Regia di Gore Verbinski 18.25 LOADING EXTRA. Rubrica 18.40 UNA POLTRONA PER

18.50 P.S. I LOVE YOU. Film drammatico (USA, 2004). Regia di Dylan Kidd 20.35 EXTRÁ LARGE. Rubrica 21.00 8MM - DELITTO A LUCI ROSSE.

Film thriller (USA, 1999). 23.10 GLI SCALDAPANCHINA. Film commedia (USA, 2006). Con Rob Schneider Regia di Dennis Dugan

Centro e Sardegna: nubi sulla Toscana con deboli piogge sereno

SKY CINEMA AUTORE

14.55 29 PALMS. Film thriller (USA, 2002). Regia di Leonardo Ricago 16.30 UNA POLTRONA PER DUE. Rubrica di cinema 16.45 BACIAMI PICCINA. Film commedia (Italia. 2005).

Regia di Roberto Cimpanelli 18.35 SYRIANA. Film thriller (USA, 2005). Con George Clooney. Regia di Stephen Gaghan 20.50 HOLLYWOOD FLASH. Rubrica di cinema 21.00 L'ARTE DEL SOGNO.

Film fantastico (Francia,

Regia di Michel Gondry

2005). Con Gael García Bernal.

23.00 SCOOP. Film commedia (GB/USA, 2006). Con S. Johansson. Regia di Woody Allen

CARTOON NETWORK

16.15 BEN 10. Cartoni 16.40 QUELLA SCIMMIA DEL MIO AMICO. Cartoni 17.05 LE TENEBROSE

AVVENTURE DI BILLY & MANDY. Cartoni 18.00 CLASS OF 3000. Cartoni 18.25 MY SPY FAMILY. Cartoni **18.50 LE TENEBROSE AVVENTURE DI BILLY &** MANDY. Cartoni 19.15 BEN 10. Cartoni

19.40 LE TENEBROSE **AVVENTURE DI BILLY &** MANDY. Cartoni
20.10 SCHOOL RUMBLE. Cart. 20.35 GLI AMICI IMMAGINARI DI CASA FOSTER. Cartoni 21.00 ZATCHBELL. Cartoni 21.25 XIAOLIN SHOWDOWN 21.50 QUELLA SCIMMIA DEL

MIO AMICO. Cartoni

DISCOVERY

CHANNEL 13.20 COME È FATTO. Doc. 14.15 MACCHINE ESTREME. Documentario, "Razzi

15.10 PESCA ESTREMA. Doc. "Lotta contro il ghiaccio"

16.05 BRAINIAC. Documentario 17.00 COME È FATTO. Doc. "Filtri dell'aria" "Stecche da biliardo"

"Sculture di ghiaccio", "Abiti" 17.30 COME È FATTO. Doc. 18.00 QUINTA MARCIA. Doc. 19.00 AMERICAN CHOPPER. Documentario, "La Lincoln 1^a parte 20.00 COSTRUTTORI DI MOTOCICLETTE. Doc. "Russell Mitchell contro Netroit Brothers"

21.00 BRAINIAC. Documentario.

22.00 LAVORI SPORCHI. Doc.

'Carri allegorici'

ALL

02.20 MEDIASHOPPING

MUSIC 12.00 INBOX 2.0. Musicale 12.55 ALL NEWS. Telegiornale 13.00 MODELAND. Show 13.30 EDGEMONT. Telefilm 14.00 COMMUNITY. Musicale 15.30 CLASSIFICA UFFICIALE

WEBLIST. Musicale 16.30 ROTAZIONE MUSICALE 16.55 ALL NEWS. Telegiornale 17.00 ROTAZIONE MUŠICALE. Musicale 18.55 ALL NEWS. Telegiornale

19.00 INBOX 2.0. Musicale 19.30 MODELAND. Show (replica)
20.00 INBOX 2.0. Musicale 21.30 FUORI! BORN TO

22.30 DEEJAY CHIAMA ITALIA. 24.00 I LOVE ROCK'N'ROLL.

Radiofonia

RADIO 1 GR 1: 6.00 - 7.00 - 7.20 - 8.00 - 9.00 -10.00 - 11.00 - 12.10 - 13.00 - 15.00 -17.00 - 18.00 - 19.00 - 20.30 - 21.18 -23.00 - 1.00 - 2.00 - 3.00 - 4.00 - 5.00 10.09 QUESTIONI DI BORSA

10.35 NUDO E CRUDO. Con G. Fossà

MEDIASHOPPING. Televendita

11.45 PRONTO SALUTE. Di V. Pindozzi 12.35 LA RADIO NE PARLA. Conduce Ilaria Sotis 13.24 GR 1 SPORT 13.34 RADIO1 MUSICA VILLAGE. A cura di Fabio Cioffi 14.00 GR 1 SCIENZE

14.05 CON PAROLE MIE. Rubrica 14.47 NEWS GENERATION 15.39 RADIO CITY, L'INFORMAZIONE IN ONDA. Conduce Stefano Mensurati 17.41 TORNANDO A CASA. All'interno: 19.22 RADIO1 SPORT

19.30 MEDICINA E SOCIETÀ 19.33 ASCOLTA, SI FA SERA 19.40 ZAPPING 20.25 ZONA CESARINI. Di R. Cucchi 23.09 GR CAMPUS 23.17 CORRIERE DIPLOMATICO 23.27 DEMO 23.45 UOMINI E CAMION 24.00 IL GIORNALE DELLA

MEZZANOTTE 00.23 LA NOTTE DI RADIO1 All'interno: L'UOMO DELLA NOTTE 03.05 CAMERA OBSCURA

RADIO 2 **GR 2:** 6.30 - 7.30 - 8.30 - 10.30 - 12.30 -12.49 - 13.30 - 15.30 - 17.30 - 19.30 -19.52 - 20.30 - 21.30

06.00 IL CAMMELLO DI RADIO2 COLAZIONE DA TIFFANY **07.53 GR SPORT** 08.00 IL RUGGITO DEL CONIGLIO. Con Marco Presta e Antonello Dose.

10.00 IL CAMMELLO DI RADIO2 11.30 FABIO E FIAMMA.

16.00 CONDOR. Di Renzo Ceresa 17.00 610 (SEI UNO ZERO). Con Lillo e Greg, Alex Brága. 18.00 CATERPILLAR. Di Renzo Ceresa 20.00 ALLE 8 DELLA SERA. Regia di Caterina Olivetti 20.32 DISPENSER. Di Fabrizia Boiardi 21.00 IL CAMMELLO DI RADIO 2 **DECANTER.** Di Federica Trippanera 23.00 OTTOVOLANTE. Di Cristiana Merli **24.00 CHAT** (replica) **00.15 LA MEZZANOTTE DI RADIO2.** Con Marta Flavi 02.00 RADIO2 REMIX. Regia di Roberto Brandolini. All'interno: **ALLE 8 DELLA SERA** 04.00 FANS CLUB

07.00 RADIO3 MONDO. Con L. Spinola 07.15 PRIMA PAGINA 09.00 IL TERZO ANELLO MUSICA. Conduce Luca Dami 09.30 AD ALTA VOCE 10.00 RADIO3 MONDO 11.30 RADIO3 SCIENZA 12.00 I CONCERTI DEL MATTINO 13.00 LA BARCACCIA 14.00 IL TERZO ANELLO MUSICA.

GR 3: 6.45 - 8.45 - 10.45 - 13.45 - 16.45

06.00 IL TERZO ANELLO MUSICA.

Conduce Luca Damiani

RADIO 3

- 18.45 - 22.45

Con Arturo Stalteri 14.30 IL TERZO ANELLO. AVIANO 15.00 FAHRENHEIT. Conduce Marino Sinibaldi 16.00 STORYVILLE 18.00 IL TERZO ANELLO. DAMASCO. Con Giordano Bruno Guer

19.00 HOLLYWOOD PARTY 19.50 RADIO3 SUITE 20.00 STORIE FANTASTICHE DI ISOLE VERE 20.30 IL CARTELLONE 23.30 IL TERZO ANELLO. FUOCHI 24.00 LA FABBRICA DI POLLI

00.10 IL TERZO ANELLO. BATTITI 01.30 AD ALTA VOCE

02.00 NOTTE CLASSICA

Con Fabio Visca e Fiamma Satta

12.10 CHAT. Regia di Roberto Cavosi 13.00 28 MINUTI. Con B. Palombelli 13.40 IL CAMMELLO DI RADIO2 GLI SPOSTATI. Di Rupert Bottaro

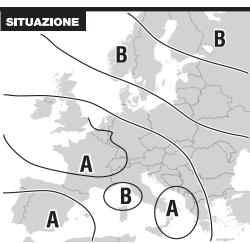


o poco nuvoloso altrove.

Sud e Sicilia: cielo sereno o poco nuvoloso



Nord: sereno o poco nuvoloso sui monti; coperto per nubi basse e stratiformi sulla Valpadana e Liguria con nebbie estese. Centro e Sardegna: molto nuvoloso sulle zone tirreniche in parziale dissolvimento; poco nuvoloso altrove. Sud e Sicilia: molto nuvoloso sulla Campania per nubi basse e stratiformi in parziale dissolvimento; sereno sulle altre regioni.



Situazione: il campo di alta pressione presente sul nostro continente ed esteso ormai a tutta l'Europa centro-meridionale, si indebolirà mercoledì nelle in corrispondenza dell'Europa centrale per l'arrivo di una perturbazione atlantica che poi è destinata ad attraversare anche il nostro Paese

L'Accusa **DEL SANGUE**

In edicola il libro con l'Unità a € 7,50 in più IN SCENA

21 mercoledì 30 gennaio 2008

LE CHIAVI **DEL TEMPO**

a cura di Ruggero Taradel L'Accusa **DEL SANGUE**

In edicola il libro con l'Unità a € 7,50 in più

LELE MORA È UOMO DI FEDE E IL SUO LAVORO È UNA MISSIONE. LA RISATA DI DIO LO COLPIRÀ

Pecca fortiter sed crede fortius: fanne di tutti i colori ma basta che tu sia animato da fede più forte della tua voglia di peccare e tutto va bene. In linea con la migliore tradizione cattolica, dal suo profetico caffettano Lele Mora, il pio bravuomo, fa sapere di aver

sempre «ascoltato l'Angelus» mentre precisa che il suo lavoro è «una missione». E cioè che quando intasca milioni di euro per rallegrare le serate di persone molto potenti avviene qualcosa che ha a che fare con il volere di dio. Bravo, pare l'autore del comma 22. Ispirato, confida all'Ansa che lo scandalo di Vallettopoli lo



avrebbe «avvicinato ancor più alla fede e alla preghiera» poiché lui è un grande estimatore dei Papi e su Ratzinger non ha dubbi: «Non è ancora stato capito» e alla faccia di una versione non tendenziosa dei fatti sostiene che ha trovato «una grande offesa il rifiuto di far inaugurare l'anno accademico della Sapienza a Sua Santità». In questa bella corsa a garantirsi l'agibilità del presente, al di là dei propri peccati, il caffettano delle starlette si allinea, in ginocchio, assieme a mafiosi, corrotti e coruttori, politici ruffiani, artisti a caccia di ingaggio. Sanno che, a dispetto del Vangelo, la fede dichiarata può essere potere e di questo hanno bisogno per continuare a fare i fatti loro. Noi, pur innamorati del dio mite dei Vangeli, per una volta vorremmo che risorgesse il dio della Bibbia, quello duro e feroce capace di incenerire i potenti che la fanno troppo grossa. Anche quelli col caffettano di amianto. Toni Jop

CINEMA La Berlinale 2008 punta al rock: apre il festival un documentario di Scorsese sui Rolling Stones, Madonna presenta il suo primo film da regista, arrivano filmati su Patti Smith e Neil Young. E stavolta c'è anche molta Italia

■ di Gherardo Ugolini / Berlino

arà la Berlinale della musica. Mai il programma negli anni scorsi aveva previsto così tanti film musicali o documentari dedicati a cantanti come per questa 58esima edizione. Tanto per gradire si inizia la sera del 7 febbraio con la proiezione (anteprima mondiale fuori concorso) dell'attesissimo *Shi*ne a Light di Martin Scorsese, pellicola-documentario sui Rolling Stones durante il concerto tenutosi nell'autunno 2006 al Beacon Theater di New York. «È la prima volta che la Berlinale sceglie un



FILM Con Moretti e Isabella Ferrari Sesso a «Caos calmo» E va già su youtube

■ Come nelle migliori strategie di storici uffici stampa adottate per lanciare film, così da ieri le agenzie battono una notizia sul film girato da Antonello Grimaldi con Nanni Moretti e Isabella Ferrari Caos Calmo, pronto ad andare nelle sale dall'8 febbraio e a Berlino il 13. La notizia - debitamente lanciata come succulenta anticipazione - riguarda una scena di sesso tra i due pro-tagonisti della vicenda tratta dall'omonimo romanzo di Sandro Veronesi di cui un assaggio di 20 secondi è già su internet su youtube. Una sequenza di sesso così coinvolgente, per i protagonisti, che l'attrice rivela a Vanity Fair che per affrontarla ha dovuto prima bere una vodka, lui due birre, che per lei è stata la «scena più forte» della sua carriera, tando da averle «lasciato un segno» e impedito di rivedersi sullo schermo. «Una volta sul set, non abbiamo fatto prove. Io sono andata subito al trucco, evitando gli altri. Quando è arrivato il momento, sono usciti tutti dalla sala. Siamo rimasti solo io, Nanni e un operatore. Abbiamo fatto una prova tecnica, poi abbiamo girato, con assoluta verità e realismo: un unico piano sequenza, senza stop, di circa quattro minuti». E ancora: «Non ho mai avuto la sensazione di avere Moretti accanto a me, mi avrebbe fatto soggezione dal punto di vista intellettuale. Quello per me era Pietro Paladini. E io ero Ele-

Siamo alla Berlinale o a Woodstock?

documentario come film d'inaugurazione» ha ricordato Dieter Kosslick, direttore del Festival per l'ottava volta consecutiva, nella tradizionale conferenza stampa convocata per presentare il programma. Kosslick dice di aver faticato non poco per avere il film, ma alla fine ce l'ha fatta e ne è valsa la pena. «Scorsese ha catturato per il grande schermo la pura essenza di una band mitica. Abbiamo ricevuto già 10mila richieste di biglietti, ma nella sala del Berlinale-Palast non entrano più di 1700 persone» ha spiegato il direttore col suo solito sorriso soddisfatto e sornione. Il film di Scorsese, che uscirà in Italia il 10 aprile, racconta la saga dei Rolling Stones mescolando immagini d'archivio e filmati recenti girati dietro le quinte. Sulle passerelle rosse sfileranno dunque Mick Jagger, Keith Richards, Charlie Watts e Ron Wood. Ma anche altre icone della musica pop sono attese sulle rive della Sprea. Patti Smith verrà per la première del film sulla sua vita che partecipa alla sezione «Panorama» (Patti Smith: Dream of Life di Steven Sebring). Madonna debutta come regista con Filth and Wisdom. E spazio anche per Neil Young per un documentario sulla tournée di Nash & Young del 2006. Tanta musica e forse un po' meno politica del soli-

ca affatto. Intanto presiede la giuria Costa Gavras e da questo punto di vista è una garanzia. E poi almeno un film importante di denuncia civile sarà in concorso: Standard Operating Procedure di Errol Morris, un documentario che denuncia lo scandalo del carcere irakeno di Abu Ghraib e le violenze dei soldati americani. Senza dimenticare il vecchio Andrzej Wajda che non mancherà di scuotere le coscienze rispolverando con Katyn (fuori concorso) un lugubre dramma della storia, quello delle migliaia di prigionieri polacchi assassinati dai servizi segreti sovietici nel 1940.

Oltre alle sezioni consuete (Concorso, Panorama, Forum, Film per ragazzi) la Berlinale 2008 ha gustosi contorni: una retrospettiva dedicata a Buñuel, una a Rosi, una rassegna del giovane cinema tedesco e una di film americani sul Vietnam per il quarantennale del '68. E come vuole la consuetudine è già iniziato il totostar. Chi viene e chi darà buca? Finora pare certa la presenza di Penélope Cruz, Natalie Portman, Scarlett Johansson, John Malkovich, Ben Kingsley e la star di Bollywood Shah Rukh Khan. Ma all'elenco potrebbero aggiungersi altri nomi noti tra cui quello di Julia Roberts. Per la gioia dei fan e del direttore Kosslick.



Tra i filmati su Abu Ghraib e sui prigionieri polacchi uccisi dai sovietici nel '40 è folta la lista dei divi: da **Scarlett alla Cruz**

Da Falorni a un filmato sui Dico mancati

«Caos calmo» corre per l'Orso, la Rossellini con i porno-insetti

■ Ma quanti italiani! Pensare che solo un anno fa di questi tempi si levavano geremiadi sulla scarsa presenza del cinema italiano al Festival berlinese. Adesso invece non è davvero il caso di lamentarsi. In concorso corre una corazzata che si chiama Caos calmo di Antonello Grimaldi e potrebbe avere i numeri per un premio importante. Il cast comprende attori bravi e noti e Nanni Moretti da queste parti è molto amato. E poi l'ultimo Orso d'oro italiano è un po' vecchiotto: risale al 1992, lo vinse Marco Ferreri con *La casa del sorriso*. Un altro italiano in lizza per l'Orso è Luigi Falorni (già co-autore della Storia del cammello che piange) con Cuore di fuoco, coproduzione italo-austro-tedesca sulla vita avventurosa della cantante pop Senait Mehari. Intanto abbiamo già vinto l'Orso

GLI ITALIANI Folta presenza al festival d'oro «alla carriera»: a Francesco Rosi. In suo onore è prevista una rassegna di 13 film, una mostra fotografica e premiazione il 14 febbraio. E poi viene la sorpresa. Tante pellicole «made in Italy», per lo più di giovani esordienti e in tutte le sezioni. In «Panorama» ce ne sono addirittura tre. C'è Sonétaula di Salvatore Mereu, dall'omonimo romanzo di Giuseppe Fiori, su un ragazzo che nella Sardegna degli anni 30 abbandona la pastorizia per diventare un bandito. C'è Corazones de mujer di Davide Sordella e Pablo Benedetti che si firmano con lo pseudonimo di K. Kosoof e narrano la storia vera di un sarto di origine marocchina e di una promessa sposa araba che vive a Torino e deve recuperare la verginità perduta. Improvvisamente l'inverno scorso di Gustav Hofer e Luca Ragazzi documenta un pezzetto di recente cronaca italiana, ovvero il fallimento del disegno di legge sulle coppie di fatto (i famosi Dico). Altri due film sono presenti in «Forum». La terramare del siciliano Nello La Marca è ambientato a Palma di Montechiaro ed è centrato sul tema della partenza e della migrazione. Molta attesa infine per Isabella Rossellini che a Berlino porta Green Porno, una serie di corti da un minuto l'uno in cui l'attrice mima la vita sessuale degli insetti.

FESTIVAL I Tiromancino denunciano il boicottaggio del loro brano che, al momento, non è nelle compilation della kermesse. Baudo: «Una ritorsione maldestra»

Una canzone sui licenziamenti in gara a Sanremo. Le major del disco la ignorano

■ di Silvia Boschero

el nostro bel paese «dei cachi» ci si divide solitamente in due litigiosi schieramenti: quelli a cui piace Sanremo e quelli che lo detestano. I secondi però, quasi sempre, si ritrovano a guardare il Dopofestival. Stavolta lo guarderanno più che mai, dopo l'annuncio che saranno Elio e le storie tese a condurlo. Un sospiro di sollievo che arriva subito dopo la primissima polemica rovente, quella che riguarda la diatriba tra i Tiromancino e la Emi, casa discografica che si sarebbe rifiutata di portare in gara la canzone *Il rubacuori* a causa della sua tematica bollente, i licenziamenti, costringendo la band a presentarsi da indipendente. A qualcuno nell'ambiente pare difficile credere che un colosso dell'industria discografica con tutto il suo carico di cinismo si senta messo in pericolo da una canzone e rifiuti di presentarla revocando l'uscita del disco, facendo così la figura del censore. Eppure così ha dichiarato il leader della band Zampaglione che con lo stesso brano avrebbe bussato anche alle altre major del disco ricevendo un secco no da tutte (tanto che il pezzo ancora non trova collocazione in nessuna delle compilation riassuntive del Festival, una edita dalla Sony e l'altra dalla stessa Emi la quale, fino a ieri sera, si asteneva da rilasciare un qualsiasi commento). Pippo Baudo, giunto al suo tredicesimo Festival (è dal 25 febbraio al 1° marzo), in conferenza stampa ieri mattina si è schierato con la band romana: «Mi è dispiaciuto che Zampaglione, che si è presentato al Festival con la sua etichetta, abbia avuto le major discografiche coalizzate per non fare entrare il suo brano nelle compilation di Sanremo e ora nessuno vuole pubblicare il disco. Mi

sembra una ritorsione alquanto maldestra». Pippo non ha dubbi sulla valenza del pezzo: «Zampaglione è venuto da me quest'estate con un brano molto interessante che parla del precariato e della crisi dell'occupazione. Ma c'è stata un'interpretazione riduttiva dei licenziamenti nelle grandi case discografiche». Il problema dei tagli al personale riguarda infatti anche la Emi (tempo fa furono annunciati esuberi per quasi 2000 dipendenti in tutto il mondo), che ha motivato la sua «ritirata» sulla canzone adducendo generici motivi economici. Zampaglione nel frattempo va avanti da indipendente (anche se da contratto dovrebbe consegnare altri due dischi di inediti alla Emi) e, si mormora, prepara un duetto nientemeno con Annie Lennox (ex Eurythmics).

Mentre per Baudo Sanremo 2008 «arriva in un momento storico, politico e musicale abbastanza pesante», ci pensa Piero Chiambretti, il co-conduttore che si avvarrà anche del trasformista Arturo Brachetti, a sdrammatizzare: «Il Festival dura cinque giorni, più lungo di un governo di centrosinistra». E ancora: «Il Paese va a picco ma il mandato di Baudo resiste. Più che per il Pd io sono per il Pb, Pippo Baudo, che come sapete da qualche mese è comunista». Dal canto loro gli Elii giocheranno sul piano surreale riarrangiando ironicamente alcuni dei brani in gara, prendendo in giro gli artisti, proponendo canzoni escluse (magari Cristina Donà, i Marlene Kuntz) e, chissà, coinvolgendo le due vallette, la bruna attrice Bianca Guaccero e la bionda ungherese Andrea Osvart. Tra gli ospiti internazionali sono sicuri per ora Lenny Kravitz, Leona Lewis e Kilye Minogue, tra gli italiani si parla di Jovanotti, Venditti, Giorgia, Fiorella Mannoia, Gianni Morandi e Biagio Antonacci.

la canzone dei Tiromancino

«Rubacuori» è la canzone del leader dei Tiromancino Federico Zampaglione che la Emi avrebbe - secondo il cantante bocciato. Il personaggio del titolo a cui dà voce il brano è un «tagliatore di teste» aziendale, ovvero uno che deve licenziare. Eccone un passaggio.

L'azienda non si tocca l'azienda è al primo posto e chi non ne fa più parte è come se fosse morto Questo lo so bene non mi sfiora il rimorso mando tutti a casa e mi tengo stretto il posto



A CURA DI PAMELA PERGOLINI Scelti per voi Film

American gangster La famiglia Savage

New York anni '70. La storia vera di Un professore universitario di drammaturgia che vive a Buffalo un gangster di colore che riuscì ad (Philip Seymour Hoffman) ha una imporsi nel mercato della droga, gestito dalla mafia con la complicità sorella che aspira a mettere in scena i suoi lavori teatrali e vive a New York della polizia. Frank Lucas (Denzel (Laura Linney). I due, quarantenni, Washington) diviene infatti il più importante e pericoloso spacciatore di hanno lasciato il nevrotico domicilio familiare e, in particolare, un padre eroina, con un guadagno di un autoritario e violento. Quando l'uomo milione di dollari al giorno, ma in si ammala i fratelli, tornati per città c'è Richie Roberts (Russel assisterlo, saranno costretti a rivedere il loro rapporto con l'anziano genitore.

di Tamara Jenkins

Crowe), un poliziotto determinato e incorruttibile che vuole incastrarlo a tutti i costi.

drammatico di Ridley Scott

Il racconto del duro scontro

drammatico

sindacale che nel 1980, alla notizia del licenziamento di 15.000 operai, bloccò per 37 giorni il più grande stabilimento della Fiat (Mirafiori), si intreccia con la vita privata di Emma, impiegata alla Fiat nel settore informatico. La ragazza, figlia di emigranti meridionali, sta per laurearsi in matematica e presto sposerà un dirigente dell'azienda, ma si invaghisce di un giovane

di Wilma Labate

Signorinaeffe

Into the Wild

Una storia vera, tratta dal libro "Nelle terre estreme" di Jon Kracauer, quella di Christopher McCandless, ventiduenne che decide di abbandonare tutto e di intraprendere un lungo viaggio "on the road" di iniziazione alla ricerca della libertà e di rapporti autentici. Dai campi di grano del South Dakota a Slab City in California, percorrendo il fiume Colorado, fino alle terre selvagge dell'Alaska dove tutto è implacabilmente autentico.

drammatico

Sala Sala

Sala Sala

Sala Sala

Sala Marte

drammatico di Sean Penn

Il miliardario Edward Cole (Jack Nicholson) e il meccanico Carter Chambers (Morgan Freeman) sono entrambi malati terminali di cancro. Non si conoscono ma dividono la stessa camera d'ospedale: l'iniziale diffidenza lascia spazio alla comune voglia di vivere e preparano una lista delle cose che vorrebbero fare prima di morire, tra cui paracadutarsi e visitare il mausoleo Taj Mahal, in India. Dal regista di "Harry ti presento Sally".

di Rob Reiner

Non è mai troppo tardi Lars e una ragazza tutta sua

Nella vita del solitario e introverso Lars fa la sua apparizione una nuova fidanzata: Bianca, una bambola in silicone a grandezza naturale. Il consiglio della dottoressa è di assecondarlo, così il fratello Gus e la cognata Karin si comportano come se si trattasse di una donna in carne ed ossa. Lars, terrorizzato dai legami profondi e dalle eventuali delusioni, riuscirà a instaurare con la bambola una sincera relazione sentimentale.

di Craig Gillespie

commedia

loro si salveranno.

commedia

Hotel Meina

Tratto dal romanzo di Marco Nozza, il film è isnirato a fatti realmente accaduti. Lago Maggiore, settembre del 1943. Dopo l'armistizio un comando delle SS arriva all'Hotel Meina di proprietà di Giorgio Benar, ebreo con passaporto turco (e dunque cittadino di un paese neutrale), dove si trovano 16 ebrei italiani, provenienti dalla Grecia. I tedeschi li tengono prigionieri per una settimana in attesa di ordini. Soltanto due di

di Carlo Lizzani storico

Roma

		American Gangster	16:00-19:00-22:00 (E 5)
& Adr	iano M	lultisala piazza Cavour, 22 Tel. 06360	004988
		Alvin Superstar	14:50-16:50-18:50-20:45 (E 5)
		Lussuria – Seduzione e tradime	nto 22:30 (E 5)
Sala 2	162	Mr. Magorium e la bottega delle	e meraviglie
			15:00-17:00-19:00-21:00-23:00 (E 5)
Sala 3	356	American Gangster	15:30-18:30-21:30 (E 5)
Sala 4	512	Scusa ma ti chiamo amore	15:30-17:50-20:30-22:50 (E 5)
Sala 5	319	lo sono leggenda	15:30-17:50-20:30-22:50 (E 5)
Sala 6	244	Scusa ma ti chiamo amore	15:00-17:30-20:00-22:30 (E 5)
Sala 7	258	L'allenatore nel pallone 2	15:15-17:40-20:20-22:45 (E 5)
Sala 8	95	Aliens vs. Predator: Requiem	14:50-16:50-18:50-20:50-22:50 (E 5)
Sala 9	95	Leoni per Agnelli	14:50-16:50-18:50-21:00-23:00 (E 5)
Sala 10		L'allenatore nel pallone 2	15:00-17:40-20:30-22:45 (E 5)
& Alc	azar via	a Merry Del Val, 14 Tel. 065880099	
		Cous cous	16:00-18:45-21:30 (E 5)
& Alh	ambra	via Pier delle Vigne , 4 Tel. 0666012154	
		Bianco e nero	16:00-18:00-20:15-22:30 (E 4,5)
Sala 2	200	American Gangster	16:00-19:00-21:50 (E 4,5)
Sala 3	135	Cous cous	16:00-19:00-21:45 (E 4,5)
Am	bassad	le via Acc. degli Agiati, 57/59 Tel. 0654	08901
Sala 1	304	Scusa ma ti chiamo amore	15:30-17:50-20:10-22:30 (E 5)
Sala 2	200	American Gangster	16:30-19:30-22:30 (E 5)
Sala 3	140	lo sono leggenda	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5)

Sala 3	99	Into the Wild	16:00-19:00-22:00 (E 6,5)
Sala 4	119	lo sono leggenda	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6,5)
Sala 5	119	Alvin Superstar	16:30-18:30 (E 6,5)
		L'allenatore nel pallone 2	20:30-22:30 (E 6,5)
Sala 6		American Gangster	16:00-19:00-22:00 (E 6,5)
Ant	ares v	iale Adriatico, 15/21 Tel. 068184388	
Sala 1	400	lo sono leggenda	16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5)
Sala 2	120	Alvin Superstar	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5)

Andromeda via Mattia Battistini, 195 Tel. 066142649 195 Scusa ma ti chiamo amore

220 Non è mai troppo tardi

		Riposo
Ass.labirin	to Multisala via Pompeo Magno, 27 Tel. 063216283	
		Riposo
Sala B		Riposo
Sala C		Riposo

Arcobaleno D'Essai via Francesco Redi, 1/A Tel. 064402719

Sala U			nipusu
& Atla	ntic vi	ia Tuscolana, 745 Tel. 067610656	
Sala 1	544	Scusa ma ti chiamo amore	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5)
Sala 2	505	American Gangster	16:30-19:30-22:30 (E 5)
Sala 3	140	Alvin Superstar	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5)
Sala 4	140	Mr. Magorium e la bottega delle	meraviglie
			16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5
Sala 5	140	L'allenatore nel pallone 2	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5)
Sala 6		lo sono leggenda	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5)

■ Barberini piazza Barberini, 24/25/26 Tel. 064827707				
Sala 1	580	American Gangs	ter	14:20-17:15-20:00-22:45 (E 5,5; Rid. 5)
Sala 2	350	Bianco e nero	10:30-12:4	0-14:45-16:45-18:50-20:45-22:45 (E 5.5: Rid. 5)

Sala 3	150	L'amore ai tempi del colera	11:00-15:10 (E 5)
		Scusa ma ti chiamo amore	17:40-19:40-21:40 (E 5,5; Rid. 5)
Sala 4	150	Scusa ma ti chiamo amore 10:30-13:45-1	6:00-18:10-20:30-22:40 (E 5,5; Rid. 5)
Sala 5	83	lo sono leggenda10:30-12:30-14:30-1	6:30-18:30-20:30-22:30 (E 5,5; Rid. 5)
Broa	adway	via dei Narcisi, 36 Tel. 062303408	
Broa	adway	via dei Narcisi, 36 Tel. 062303408 Scusa ma ti chiamo amore	15:30-17:50-20:10-22:30 (E 4)
	•	·	15:30-17:50-20:10-22:30 (E 4) 16:30-19:30-22:30 (E 4)
Sala 1	174	Scusa ma ti chiamo amore	

Caravaggio	D'Essai	via Paisiello.	24/B Tel.	068554210

Ciak via Cassia, 692 Tel. 0633251607				
		Scusa ma ti chiamo amore	15:30-17:50-20:10-22:30 (E 4)	
la 2	95	Bianco e nero	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 4)	

Sala Modus	485	lo sono leggenda	16:00-18:15-20:30-22:40 (E 6; Rid. 3,9
Sala 1	144	Bianco e nero	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 6; Rid. 3,5
Sala 2	177	Non è mai troppo tardi	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 6; Rid. 3,5
Sala 3	416	Scusa ma ti chiamo amore	15:30-17:50-20:15-22:35 (E 6; Rid. 3,9
Sala 4	171	lo sono leggenda	15:30-17:45-20:00-22:15 (E 6; Rid. 3,9
Sala 5	171	Alvin Superstar	15:00-17:00-19:00-21:00 (E 6; Rid. 3,9
Sala 6	446	American Gangster	16:00-19:00-22:00 (E 6; Rid. 3,9
Sala 7	147	Into the Wild	16:30-19:30-22:30 (E 6; Rid. 3,
Sala 8	154	Scusa ma ti chiamo amore	16:00-18:15-20:40 (E 6; Rid. 3,9
Sala 9	154	Alvin Superstar	15:30-17:30 (E 3,9
		Una moglie bellissima	20:10-22:30 (E 6
Sala 10	157	Aliens vs. Predator: Requiem	16:15-18:20-20:25-22:35 (E 6; Rid. 3,9
Sala 12	167	L'allenatore nel pallone 2	16:05-18:15-20:25-22:35 (E 6; Rid. 3,9
Sala 13	156	Mr. Magorium e la bottega del	le meraviglie
			16:10-18:10-20:15-22:20 (E 6; Rid. 3,9
Sala 14	152	American Gangster	15:30-18:30-21:30 (E 6; Rid. 3,9

Cineplex Gulliver via della Lucchina, 90 Tel, 0630819887

,	
Scusa ma ti chiamo amore	14:30-17:00-19:30-22:00 (E 5; Rid. 3)
American Gangster	16:10-19:20-22:30 (E 5; Rid. 3)
Non è mai troppo tardi	15:30-17:50-20:10-22:30 (E 5; Rid. 3
Into the Wild	16:20-19:30 (E 5; Rid. 3
Scusa ma ti chiamo amore	22:40 (E 5; Rid. 3
Alvin Superstar	15:30-17:50-20:10-22:30 (E 5; Rid. 3)
Bianco e nero	15:10-17:40-20:10-22:40 (E 5; Rid. 3
lo sono leggenda	15:40-18:00-20:20-22:40 (E 5; Rid. 3
L'allenatore nel pallone 2	15:30-17:50-20:10-22:30 (E 5; Rid. 3)
Aliens vs. Predator: Requiem	15:40-18:00-20:20-22:40 (E 5; Rid. 3)
Mr. Magorium e la bottega dell	e meraviglie
	15:30-17:50-20:10-22:30 (E 5; Rid. 3)

Cin	estar C	Cassia - Ex Delle Mimose via V	ibio Mariano, 20 Tel. 0633260710
Sala 1	267	American Gangster	16:30-19:20-22:10 (E 5
Sala 2	167	Aliens vs. Predator: Requiem	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5
Sala 3	150	Alvin Superstar	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5
Sala 4	90	Mr. Magorium e la bottega delle	meraviglie
			16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5)

		Bee Movie	17:00-18:40 (E 4
à.	Dei Piccoli	viale della Pineta, 15 Tel. 068553485	

Ġ	Dei Piccoli Sera	via della Pineta, 15 Tel. 068553485	

	Nella valle di Elah	20:20-22:30 (E 4)	Grego
Delle I	Provincie D'Essai Viale delle Provincio	e, 41 Tel. 0644236021	
	Irina Palm	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 3)	Holida
Don B	OSCO D'ESSAI via Publio Valerio, 63 Tel.	0671588058	
		Riposo	& Intras
Doria	via Andrea Doria, 52/60 Tel. 0639721446		
	American Gangster	16:00-19:00-22:00 (E 5; Rid. 4,5)	Sala 2
a 2	lo sono leggenda	16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5)	Sala 3
a 3	Mr. Magorium e la bottega del		Jolly
Eden	piazza Cola di Rienzo, 74 Tel. 063612449		Sala 1
a 1	Into the Wild	16:00-18:45-21:30 (E 5)	Sala 2
a 2	Cous cous	15:45-18:30-21:15 (E 5)	Sala 3
a 3	Cous cous	16:00-18:45-21:30 (E 5)	Sala 4
a 4	Caramel	15:40-17:20-19:10-21:00-22:40 (E 5)	i -
Embac	SSY via Antonio Stoppani, 7 Tel. 068070245		King I
Lilibas	Scusa ma ti chiamo amore	15:30-17:50-20:10-22:30 (E 5)	Sala 1 Sala 2
Empire	e viale Regina Margherita, 29 Tel. 0684177	19	. ———
	Into the Wild	16:00-19:00-22:00 (E 5)	Lux El
		10.00 10.00 22.00 (2 0)	Sala 1
Eurcin	IC via Liszt, 32 Tel. 065910986		Sala 2
	Cous cous	15:30-18:30-21:30 (E 5)	Sala 3
a 2	Bianco e nero	15:45-18:00-20:15-22:30 (E 5)	Sala 4
a 3	Into the Wild	15:30-18:30-21:30 (E 5)	Sala 5
a 4	Lussuria – Seduzione e tradim	<u> </u>	Sala 6 Sala 7
Europa	a corso di Italia, 107/A Tel. 0644249760		Sala 8
		16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5)	Sala 9
Farnes	se piazza Campo de' Fiori, 56 Tel. 0668643	95	Madis
	Nella valle di Elah	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5)	Sala 1
Fiamn	1a via Leonida Bissolati, 47 Tel. 064827100	<u> </u>	Sala 2
· iuiiiii	II falsario		Sala 3
2	Irina Palm	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5)	Sala 4
a 2 a 3	nına raım Non è mai troppo tardi	15:45-18:00-20:15-22:30 (E 5) 16:00-18:10-20:20-22:30	Jaia 4
10	non e mai troppo tardi	10.00-10.10-20.20-22:30	Sala 5
Filmet	udio via degli Orti D'Alibert, 165 Tel. 0670	450394	Sala 6
	CINERASSEGNA (V.O)		Sala 7
a 1	UINENAJJEUNA (V.U)	16:30 (E 5)	

Jaia Z	iiiia i aiiii	13.43-10.00-20.13-22.30 (L 3)
Sala 3	Non è mai troppo tardi	16:00-18:10-20:20-22:30
Filmst	udio via degli Orti D'Alibert, 165 Tel. 067045039	94
Sala 1	CINERASSEGNA (V.O)	16:30 (E 5
	CINERASSEGNA (V.O)	18:30-21:15 (E 5
Sala 2	CINERASSEGNA	18:00-21:00 (E 5
Galaxy	via Pietro Maffi, 10 Tel. 0661662413	
Sala Giove	Aliens vs. Predator: Requiem 1	6:30-18:30-20:30-22:30 (F 5: Rid. 3)

Odid Midito		10100 10110 20120 22100 (2 0) 11101 0)
Sala Mercurio	Alvin Superstar	16:30-18:30 (E 3)
	L'allenatore nel pallone 2	20:30-22:30 (E 5)
Sala Saturno	lo sono leggenda	16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 3)
Sala Venere	American Gangster	16:00-19:00-22:00 (E 5; Rid. 3)
Giulio C	esare viale Giulio Cesare, 229 Tel. 0639	9720795

16:00-18:10-20:20-22:30 (F.5: Rid. 3)

ETI TEATRO QUIRINO

ETI TEATRO VALLE

FLAIANO (SALA GRANDE)

FLAIANO (SALETTA MARLENE)

Corpo e suono nell'Istante

EUCLIDE

via Delle Vergini, 7 - Tel. 066794585

via del Teatro Valle, 21 - Tel. 0668803794

piazza Euclide, 34/a - Tel. 068082511

Orchestra Piccola Lirica: E. Del Buono

via Stefano del Cacco, 15 - Tel. 066796496

Oggi ore 19.00 IL COMPLEANNO Di H. Pinter. regia di F.

via Santo Stefano del Cacco. 15 - Tel. 066796496

Oggi ore 20.00 Tosca Regia: R. Siclari. Direttore

Scusa ma ti chiamo amore

Sala 1	II falsario	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5)
Sala 2	Non è mai troppo tardi	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5)
Sala 3	Bianco e nero	15:45-18:00-20:15-22:30 (E 5)

Green	wich via G.B. Bodoni, 53 Tel. 065745825	5
Sala 1	Into the Wild	15:45-18:25-21:00 (E 5)
Sala 2	Signorina Effe	15:45-17:25-19:05-20:55-22:40 (E 5)
Sala 3	Caramel	15:45-17:25-19:05-20:55-22:40 (E 5)

	via Gregorio VII, 180 Tel. 066380600	
	Scusa ma ti chiamo amore	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5)
Holiday	largo Benedetto Marcello, 1 Tel. 068548326	
	Leoni per Agnelli	16:00-18:00-20:00-22:00 (E 5)
& Intrastev	/ere vicolo Moroni, 3/A Tel. 065884230	
	II falsario	16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5)
Sala 2 33	Non è mai troppo tardi	16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5)
Sala 3 114	Lussuria – Seduzione e tradimento	16:15-19:10-22:00 (E 5)
Jolly via	Giano della Bella, 4/6 Tel. 0644232190	
Sala 1	Scusa ma ti chiamo amore	15:30-17:50-20:10-22:30 (E 5)
Sala 2	Non è mai troppo tardi	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5)
Sala 3	lo sono leggenda	15:45-18:00-20:15-22:30 (E 5)
Sala 4	Bianco e nero	15:45-18:00-20:15-22:30 (E 5)
King Mu	Itisala via Fogliano, 37 Tel. 0686206732	
Sala 1	Non è mai troppo tardi	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5)
Sala 2	Bianco e nero	15:45-18:00-20:15-22:30 (E 5)
Luy Fley	en Massaciuccoli, 31 Tel. 0636298171	
Sala 1	Scusa ma ti chiamo amore	16:00-18:15-20:30-22:40 (E 6)
Sala 2	lo sono leggenda	16:00-18:15-20:30-22:30 (E 6)
Sala 3	Aliens vs. Predator: Requiem	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6)
Sala 4	L'allenatore nel pallone 2	16:00-18:15-20:30-22:30 (E 6)
Sala 5	Alvin Superstar	16:00-18:00-20:30-22:30 (E 6)
Sala 6	Come d'incanto	16:00-18:15-20:30-22:45 (E 6)
Sala 7	Mr. Magorium e la bottega delle mer	aviglie 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6)
Sala 8		Riposo
	-	Riposo
Sala 9		шрозо
	via Gabriello Chiabrera, 121 Tel. 065417926	прозо
Madison		
Madison Sala 1	Non è mai troppo tardi	16:00-18:20-20:45-22:55 (E 5)
Madison Sala 1 Sala 2	Non è mai troppo tardi American Gangster	16:00-18:20-20:45-22:55 (E 5) 15:30-17:50-20:20-22:30 (E 5)
Madison Sala 1	Non è mai troppo tardi American Gangster Mr. Magorium e la bottega delle mer	16:00-18:20-20:45-22:55 (E 5) 15:30-17:50-20:20-22:30 (E 5) aviglie 15:30-17:10 (E 5,00)
Madison Sala 1 Sala 2 Sala 3	Non è mai troppo tardi American Gangster Mr. Magorium e la bottega delle mer Riparo - Anis tra di noi	16:00-18:20-20:45-22:55 (E 5) 15:30-17:50-20:20-22:30 (E 5) aviglie 15:30-17:10 (E 5,00) 20:50-22:55 (E 5,00)
Madison Sala 1 Sala 2	Non è mai troppo tardi American Gangster Mr. Magorium e la bottega delle mer Riparo - Anis tra di noi Leoni per Agnelli	16:00-18:20-20:45-22:55 (E 5) 15:30-17:50-20:20-22:30 (E 5) avigle 15:30-17:10 (E 5,00) 20:50-22:55 (E 5,00) 16:00-22:50 (E 5)
Madison Sala 1 Sala 2 Sala 3	Non è mai troppo tardi American Gangster Mr. Magorium e la bottega delle mer Riparo - Anis tra di noi Leoni per Agnelli L'amore ai tempi del colera	16:00-18:20-20:45-22:55 (E 5) 15:30-17:50-20:20-22:30 (E 5) aviglie 15:30-17:10 (E 5,00) 20:50-22:55 (E 5,00) 16:00-22:50 (E 5) 18:00-20:30 (E 5)
Madison Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 3	Non è mai troppo tardi American Gangster Mr. Magorium e la bottega delle mer Riparo - Anis tra di noi Leoni per Agnelli L'amore ai tempi del colera La promessa dell'assassino	16:00-18:20-20:45-22:55 (E 5) 15:30-17:50-20:20-22:30 (E 5) avigle 15:30-17:10 (E 5,00) 20:50-22:55 (E 5,00) 16:00-22:50 (E 5) 18:00-20:30 (E 5) 16:15-18:30-20:45-22:50 (E 5)
Madison Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6	Non è mai troppo tardi American Gangster Mr. Magorium e la bottega delle mer Riparo - Anis tra di noi Leoni per Agnelli L'amore ai tempi del colera La promessa dell'assassino Irina Palm	16:00-18:20-20:45-22:55 (E 5) 15:30-17:50-20:20-22:30 (E 5) avigle 15:30-17:10 (E 5,00) 20:50-22:55 (E 5,00) 16:00-22:50 (E 5) 18:00-20:30 (E 5) 16:15-18:30-20:45-22:50 (E 5)
Madison Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7	Non è mai troppo tardi American Gangster Mr. Magorium e la bottega delle mer Riparo - Anis tra di noi Leoni per Agnelli L'amore ai tempi del colera La promessa dell'assassino Irina Palm Across the Universe	16:00-18:20-20:45-22:55 (E 5) 15:30-17:50-20:20-22:30 (E 5) avigle 15:30-17:10 (E 5,00) 20:50-22:55 (E 5,00) 16:00-22:50 (E 5) 18:00-20:30 (E 5) 16:15-18:30-20:45-22:50 (E 5) 16:00-18:20-20:45-22:50 (E 5)
Madison Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6	Non è mai troppo tardi American Gangster Mr. Magorium e la bottega delle mer Riparo - Anis tra di noi Leoni per Agnelli L'amore ai tempi del colera La promessa dell'assassino Irina Palm	16:00-18:20-20:45-22:55 (E 5) 15:30-17:50-20:20-22:30 (E 5) aviglie 15:30-17:10 (E 5,00) 20:50-22:55 (E 5,00) 16:00-22:50 (E 5) 18:00-20:30 (E 5) 16:15-18:30-20:45-22:50 (E 5) 16:00-18:20-20:45-22:50 (E 5) 15:40-18:00-20:30-22:50 (E 5)
Madison Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8	Non è mai troppo tardi American Gangster Mr. Magorium e la bottega delle mer. Riparo - Anis tra di noi Leoni per Agnelli L'amore ai tempi del colera La promessa dell'assassino Irina Palm Across the Universe Riparo - Anis tra di noi Lussuria – Seduzione e tradimento	16:00-18:20-20:45-22:55 (E 5) 15:30-17:50-20:20-22:30 (E 5) aviglie 15:30-17:10 (E 5,00) 20:50-22:55 (E 5,00) 16:00-22:50 (E 5) 18:00-20:30 (E 5) 16:15-18:30-20:45-22:50 (E 5) 16:00-18:20-20:45-22:50 (E 5) 15:40-18:00-20:30-22:50 (E 5)
Madison Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8	Non è mai troppo tardi American Gangster Mr. Magorium e la bottega delle meri Riparo - Anis tra di noi Leoni per Agnelli L'amore ai tempi del colera La promessa dell'assassino Irina Palm Across the Universe Riparo - Anis tra di noi Lussuria – Seduzione e tradimento via Appia Nuova, 416/418 Tel. 06786086	16:00-18:20-20:45-22:55 (E 5) 15:30-17:50-20:20-22:30 (E 5) aviglie
Madison Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8	Non è mai troppo tardi American Gangster Mr. Magorium e la bottega delle meri Riparo - Anis tra di noi Leoni per Agnelli L'amore ai tempi del colera La promessa dell'assassino Irina Palm Across the Universe Riparo - Anis tra di noi Lussuria – Seduzione e tradimento via Appia Nuova, 416/418 Tel. 06786086 Non è mai troppo tardi	16:00-18:20-20:45-22:55 (E 5) 15:30-17:50-20:20-22:30 (E 5) aviglie
Madison Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Maestos Sala 1 Sala 2	Non è mai troppo tardi American Gangster Mr. Magorium e la bottega delle meri Riparo - Anis tra di noi Leoni per Agnelli L'amore ai tempi del colera La promessa dell'assassino Irina Palm Across the Universe Riparo - Anis tra di noi Lussuria – Seduzione e tradimento via Appia Nuova, 416/418 Tel. 06786086 Non è mai troppo tardi Cous cous	16:00-18:20-20:45-22:55 (E 5) 15:30-17:50-20:20-22:30 (E 5) aviglie
Madison Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8	Non è mai troppo tardi American Gangster Mr. Magorium e la bottega delle meri Riparo - Anis tra di noi Leoni per Agnelli L'amore ai tempi del colera La promessa dell'assassino Irina Palm Across the Universe Riparo - Anis tra di noi Lussuria – Seduzione e tradimento via Appia Nuova, 416/418 Tel. 06786086 Non è mai troppo tardi	16:00-18:20-20:45-22:55 (E 5) 15:30-17:50-20:20-22:30 (E 5) 20:50-22:55 (E 5,00) 16:00-22:50 (E 5) 18:00-20:30 (E 5) 16:15-18:30-20:45-22:50 (E 5) 15:40-18:00-20:30 (E 5) 15:45-18:00-20:30 (E 5) 17:45-20:30 (E 5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5) 15:30-18:30-21:30 (E 5)
Madison Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Maestos Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4	Non è mai troppo tardi American Gangster Mr. Magorium e la bottega delle meri Riparo - Anis tra di noi Leoni per Agnelli L'amore ai tempi del colera La promessa dell'assassino Irina Palm Across the Universe Riparo - Anis tra di noi Lussuria – Seduzione e tradimento via Appia Nuova, 416/418 Tel. 06786086 Non è mai troppo tardi Cous cous Bianco e nero	16:00-18:20-20:45-22:55 (E 5) 15:30-17:50-20:20-22:30 (E 5) 20:50-22:55 (E 5,00) 16:00-22:50 (E 5) 18:00-20:30 (E 5) 16:15-18:30-20:45-22:50 (E 5) 15:40-18:00-20:30-22:50 (E 5) 15:40-18:00-20:30-22:50 (E 5) 17:45-20:30 (E 5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5) 15:30-18:30-21:30 (E 5)
Madison Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Maestos Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4	Non è mai troppo tardi American Gangster Mr. Magorium e la bottega delle meri Riparo - Anis tra di noi Leoni per Agnelli L'amore ai tempi del colera La promessa dell'assassino Irina Palm Across the Universe Riparo - Anis tra di noi Lussuria - Seduzione e tradimento via Appia Nuova, 416/418 Tel. 06786086 Non è mai troppo tardi Cous cous Bianco e nero Into the Wild	16:00-18:20-20:45-22:55 (E 5) 15:30-17:50-20:20-22:30 (E 5) aviglie
Madison Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Maestos Sala 1 Sala 2 Sala 1 Sala 2 Sala 3	Non è mai troppo tardi American Gangster Mr. Magorium e la bottega delle mer. Riparo - Anis tra di noi Leoni per Agnelli L'amore ai tempi del colera La promessa dell'assassino Irina Palm Across the Universe Riparo - Anis tra di noi Lussuria - Seduzione e tradimento o via Appia Nuova, 416/418 Tel. 06786086 Non è mai troppo tardi Cous cous Bianco e nero Into the Wild litan via del Corso, 7 Tel. 063200933 Non è mai troppo tardi (V.0) (Sottotit	16:00-18:20-20:45-22:55 (E 5) 15:30-17:50-20:20-22:30 (E 5) 20:50-22:55 (E 5,00) 16:00-22:50 (E 5) 18:00-20:30 (E 5) 16:15-18:30-20:45-22:50 (E 5) 15:40-18:00-20:30-22:50 (E 5) 17:45-20:30 (E 5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5) 15:40-18:00-20:30-22:30 (E 5) 15:30-18:30-21:30 (E 5)
Madison Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Maestos Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4	Non è mai troppo tardi American Gangster Mr. Magorium e la bottega delle mer. Riparo - Anis tra di noi Leoni per Agnelli L'amore ai tempi del colera La promessa dell'assassino Irina Palm Across the Universe Riparo - Anis tra di noi Lussuria - Seduzione e tradimento o via Appia Nuova, 416/418 Tel. 06786086 Non è mai troppo tardi Cous cous Bianco e nero Into the Wild litan via del Corso, 7 Tel. 063200933 Non è mai troppo tardi (V.O) (Sottotitoli)	16:00-18:20-20:45-22:55 (E 5) 15:30-17:50-20:20-22:30 (E 5) aviglie

Teatri

Roma AGORÀ - SALA A

via della Penitenza, 33 - Tel. 066874167 Oggi ore 21.00 Cantata dei giorni di pioggia in attesa che esca il sole Di A. Libertini e F. T. Moretti. Regia di S. Di Mattia. Con G. Arena, P. Loreti, G. Darra, T. Bonavita, P. Bresolin, F. Di Nicola, M. Di Lonardo, M AGORÀ - SALA B

via della Penitenza, 33 - Tel. 066874167

to e S. Rossomando AMBRA JOVINELLI

via Guglielmo Pepe, 41 - Tel. 0644340262 Oggi ore 21.00 Un certo signor G Con Neri Marcorè. Regia di G. Gallione.

Oggi ore 21.00 **Delitto in crociera** Regia di A. Lotron-

ANFITEATRO DEL TASSO Passeggiata del Gianicolo, 1 - Tel. 065750827

RIP0S0 ANFITRIONE via San Saba, 24 - Tel. 065750827

Oggi ore 21.00 La scena delle beffe Regia di S.

ARCILIUTO - SALA ANFITEATRO piazza Montevecchio 5, 5 - Tel. 066879419

ARCOBALENO via Francesco Redi, 1/a - Tel. 064402719

ARGENTINA TEATRO

16:00-18:10-20:20-22:30 (E 6,5)

16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6,5)

Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5

Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10

largo Argentina, 52 - Tel. 0668804601 Oggi ore 21.00 Maria Stuart Di Friedrich Schiller. Con Anna Bonaiuto e Frédérique Loliée. Regia di Andrea De Rosa.

ARGILLATEATRI via dell'Argilla, 18 - Tel. 066381058

ARGOT STUDIO via Natale del Grande, 27 - Tel. 065898111

ASSOCIAZIONE CULTURALE ACCADEMIA D'OPERA

ITALIANA Chiesa Anglicana All Saints - via del Babuino, 153 -

Tel. 067842702

BRANCACCINO

via Merulana, 244 - Tel. 0647824893

BRANCACCIO POLITEAMA

via Merulana, 244 - Tel. 0698264500 Oggi ore 21.00 $\,$ **L Conte di Montecristo** Regia di Gino Landi. Presentato da New Backstage Productions. **CASA DELLE CULTURE**

via San Crisogono, 45 - Tel. 0658333253 Oggi ore 21.30 Appunti per un teatro politico Drammaturgia e regia di F. M. Franceschelli, Con C. di

Loreto, S. Ambrogioni, G. Linari e D. Smerilli. COMETA OFF via Luca della Robbia, 47 - Tel. 0657284637

Oggi ore 20.45 **Destinatario sconosciuto** Con G. Ingrassia, M. Mandolini e S. Knaflitz. adattamento e

regia di M. Mandolini e G. Ramazzotti.; Oggi ore 22.30 BRIGANTI Scritto, diretto e interpretato da G. Berardi. Con la supervisione di M. Manchisi. **CORTILE BASILICA SANT'ALESSIO ALL'AVENTINO**

piazza Sant'Alessio, 23 - Tel. 066620982 RIPOSO DE' SERVI

via del Mortaro, 22 - Tel. 066795130 Oggi ore 21.00 Non lo dico a nessuno Regia di Luca

DEI SATIRI - SALA GIANNI AGUS via di Grottapinta, 19 - Tel. 066871639

Martedì ore 21.00 SATIRI LAB Regia di W. Nanni. DEI SATIRI - SALA GRANDE

via di Grottapinta, 19 - Tel. 066871639

DEI SATIRI SALA A via di Grottapinta, 19 - Tel, 066871639 Oggi ore 21.00 Ma no, ma su, ma dai, ma non ci posso CREDERE Con Grazia Scuccimarra.

DELL'ANGELO via Simone de Saint Bon, 17 - 19 - 21 - Tel. 0637513571

Oggi ore 21.00 Questi fantasmi Di E. De Filippo. Con A. Avallone. **DELL'OROLOGIO SALA ARTAUD** via dei Filippini, 17/a - Tel. 066875550

Oggi ore 21.30 La supplente Regia di C. Boccaccini.

DELL'OROLOGIO - SALA ORFEO via dei Filippini, 17/a - Tel. 066875550

DELL'OROLOGIO SALA GASSMAN

via dei Filippini, 17/a - Tel. 066875550 Oggi ore 21.30 ASPETTANDO IL 68 Di E. Bernard. DELL'OROLOGIO SALA GRANDE

via dei Filippini, 17/a - Tel. 066875550 Oggi ore 21.00 **Tre sorelle tre** Di Mario Moretti da Cechov. Regia di C. Bocaccini. DELLA COMETA

via del Teatro di Marcello, 4 - Tel. 066784380 Oggi ore 21.00 Capasciacoua Di L. Saltarelli e M. Confalone. Con M. Confalone, P. Strabioli e L. Cricelli. Regia di M. Confalone.

via Forlì 43, 43 - Tel. 0644233649 Oggi ore 21.00 **D**i donna c'è n'è una sola Di e con Geggi Di Stasio.

DUSE via Crema, 8 - Tel. 067013522

DELLE MUSE

ELISEO via Nazionale, 183 E - Tel. 064882114

bre. 94 - Tel.

Oggi ore 20.45 CIRCO IMMAGINARIO Testi di M. Posani. Con R. Casale e la pianoforte E. Begni. ESPLOR/AZIONI

presso Terrazze dei Mercati di Traiano, Via IV Novem-

FONTANONESTATE via Garibaldi, - Tel. 068183579

FURIO CAMILLO

via Camilla, 44 - Tel. 067804476 Oggi ore 21.00 CAMERA SULLA MISURA Regia di S. Rampelli con A. Cristiani e G. Straropoli; Oggi ore 21.00 APERTURE - ISTANTANEE SONORE IN MOVInento Anteprima della seconda edizione di Sòma -

GHIONE

via delle Fornaci, 37 - Tel. 066372294 Oggi ore 21.00 L'AMORE DI FEDRA Di S. Kane. Regia di

GIARDINO DEGLI ARANCI

Mignon via Viterbo, 11 Tel. 068559493

105 Cous cous

320 Caramel

piazza Pietro D'Illiria, - Tel. 0657287321 GLOBE THEATRE SILVANO TOTI

largo Aqua Felix, - Tel. 0682059127

viale Tor di Quinto, - Tel. 0633220917

Oggi ore 21.00 DI NUOVO BUONASERA Con Gigi Proietti. via Leoncavallo, 10 - Tel. 068607513

15:30-18:30-21:30 (E 5)

15:30-17:15-19:00-20:50-22:40 (E 5)

Oggi ore 21.00 Te LO DO IO PASQUINO Regia di W. IL PUFF

via Giggi Zanazzo, 4 - Tel, 065810721 Oggi ore 22.30 La RISATA FA...40 Regia L. Fiorini. Con L. Fiorini, C. Toscano, L. Rossi Stuart, C. Noci. IL SISTINA

via Sistina, 129 - Tel. 064200711 Oggi ore 21.00 Se stasera sono qui... Di R. Cassini, L.

Goggi. Regia di G. Brezza. IL VASCELLO via Giacinto Carini, 72 78 - Tel. 065881021 Oggi ore 21.30 Marx a Roma Regia di G. Nanni. Con

Lungotevere dei Papareschi, 1 - Tel. 0668400061

INSTABILE DELL'HUMOUR MOULIN ROUGE via Taro, 14 - Tel. 068416057

15:20-17:30-19:50-22:10 (E 5,5)

14:55-17:10-19:35-22:00 (E 5,5)

15:05-17:25-19:40-22:05 (E 5,5)

17:05-19:25-21:55 (E 5,5)

17:15-19:45-22:15 (E 5,5)

15:55-19:15-22:35 (E 5,5) 15:25-17:45-20:15-22:45 (E 5,5)

> 16:15-18:45-21:15 (E 5,5) 15:15-18:30-21:45 (E 5,5) 16:45-19:05-21:35 (E 5,5)

16:25-18:55-21:25 (E 5,5)

16:00-19:00-22:00 (E 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 2,5)

16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4,5)

16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4,5)

16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4,5)

16:30-18:30-20:30 (E 4,5)

16:00-18:30-21:00 (E 4.5)

16:00-18:30-21:00 (E 4,5)

18:30-21:30 (E 4,5)

19:40-21:40 (E 2,5)

16:00-18:10-20:15-22:30 (E 4) 20:15-22:30 (E 4)

16:00-18:10-20:15-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:00 (E 4)

16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4)

16:30-18:30-20:30-22:30 (E 2,5)

16:30-18:30-20:30-22:30 (E 2,5)

16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4,5)

16:00-18:10-20:20-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:00 (E 4) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 4)

> 16:00-19:00-22:00 (E 4) 16:00-18:10 (E 4)

16:00-18:10-20:20-22:30 (E 4)

16:00-18:10-20:20-22:30 (E 4)

17:30-19:45-22:00 (E 2,5)

19:00-21:30 (E 2,5)

19:00-21:30 (E 2,5) 19:00-21:30 (E 2,5) 19:00-21:30 (E 2,5)

Riposo

Riposo (E 6,00; Rid. 2,5)

16:00-18:10-20:20-22:30 (E 6)

16:30-19:30-22:30 (E 2,5)

17:30-20:00-22:30 (E 2,5) 16:30-19:30-22:30 (E 2,5)

20:20-22:30 (E 4) 16:00-18:10-20:20-22:20 (E 4)

17:00-20:00-22:30 (E 4)

16:00-19:00-22:00 (E 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4,5)

22:30 (E 4,5)

18:05-21:30 (E 5,5) 15:10-17:35-20:10-22:30 (E 5,5)

			Sala 5								
	Olimpia via in Lucina, 16/B-16/G Tel. 0	66861068		Scusa ma ti chiamo amore	13:20-15:40-17:55-20:10-22:30 (E 5,5	Sala 2 - Peugeot Blaster	r 217 nerican Gangster	45 00 40 40 04 50 (5.7 50)	Sala 6	Alvin Superstar	15:20-17:30
Sala A 2	260 Into the Wild (V.O) (Sottotitoli)	16:45-21:30 (E 5)	Sala 6	Mr. Magorium e la bottega de	-		ner <u>ican dangster</u> 7 Mr. Magorium e la bottega delle m	15:30-18:40-21:50 (E 7,50)	Sala 7	American Gangster	
	Riparo - Anis tra di noi	19:30 (E 5)	Colo 7	Liellenetere nel nellene 2	13:15-15:20-17:30-19:40-21:50 (E 5,5	Sala 1 147	/ Mr. Magorium e la bottega dene m	15:40-17:50-20:00-22:10 (E 7,50)	Sala 8	lo sono leggenda	15:10-17:35
Sala B 9	93 Cous cous (V.O) (Sottotitoli)	17:00-20:00 (E 5)	Sala 7	L'allenatore nel pallone 2	14:20-16:40-18:50-21:00 (E 5,5	Sala 3 446	Scusa ma ti chiamo amore	15:00-17:25-19:50-22:20 (E 7,50)	Sala 9	lo sono leggenda	14:55-17:10
	Riparo - Anis tra di noi	22:30 (E 5)	Sala 8	American Gangster	14:40-17:45-20:50 (E 5,5	Sala 4 130		15:45-18:00-20:15-22:30 (E 7,50)	Sala 10	Aliens vs. Predator: Requiem	17:05
	-		Sala 9	Scusa ma ti chiamo amore	14:20-16:35-18:50-21:10 (E 5,5	Sala 5 194		15:20-17:40-19:45-22:00 (E 7,50)		Scusa ma ti chiamo amore	
Nuovo	Sacher Largo Ascianghi, 1 Tel. 065818	116	Sala 10	L'incubo di Joanna Mills	14:25-16:20-22:40 (E 5,5		•		Sala 11		17:15
	La famiglia Savage	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5)		Leoni per Agnelli	18:20-20:20 (E 5,5		Village Parco De' Medici Tel. 066585		Sala 12	American Gangster	15:55
Odeon	Multiscreen piazza Stefano Jacini, 22	7 Tal 0626209171	Sala 11	Aliens vs. Predator: Requiem	` '	Sala 1	lo sono leggenda	15:40-18:00-20:20-22:40 (E 5,5)	Sala 13	Bianco e nero	15:25-17:45
ou c on i			Sala 12	Into the Wild	15:15-18:15-21:15 (E 5,5	Sala 2	American Gangster	17:20-20:40 (E 5,5)	Sala 14	Non è mai troppo tardi	15:05-17:25
	American Gangster	16:30-19:30-22:30 (E 5,5)	Sala 13	lo sono leggenda	13:15-15:20-17:25-19:30-21:35 (E 5,5	Sala 3	Una moglie bellissima	15:50-20:30 (E 5,5)	Sala 15	L'allenatore nel pallone 2	16:15
Sala 2	Into the Wild	16:30-19:30-22:30 (E 5,5)	Sala 14	lo sono leggenda	14:05-16:10-18:15-20:20-22:30 (E 5,5		L'allenatore nel pallone 2	18:10-22:50 (E 5,5)	Sala 16	Into the Wild	15:15
Sala 3	Alvin Superstar	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5,5)				Sala 4	Non è mai troppo tardi	16:30-18:50-21:10 (E 5,5)		lo sono leggenda	
Sala 4	Mr. Magorium e la bottega de					Sala 5	Mr. Magorium e la bottega delle m		Sala 17		16:45
		16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5,5)	& Warner \	/illage Moderno piazza della Repu	ubblica, 45 Tel. 0647779202			14:50-17:10-19:30-21:50 (E 5,5)	Sala 18	Scusa ma ti chiamo amore	16:25
Politec	enico via G.B. Tiepolo, 13/A Tel. 0632275	559									
	Il vento fa il suo giro	18:00-20:10-22:40 (E 5,5; Rid. 4,5)				1					
	n vento la li suo giro	10.00-20.10-22.40 (£ 3,3, 11id. 4,3)	Provin	cia di Roma							
Quattro	Fontane via delle Quattro Fontane, 23	3 Tel. 064741515	Aure				Into the Wild	15:15 10:15 21:15 (E.S.S.)	Sala 1	American Gangster	16:00
	Into the Wild	16:00-18:45-21:30 (E 5)	Anzio				L'allenatore nel pallone 2	15:15-18:15-21:15 (E 5,5) 14:30-16:45-19:05-21:15 (E 5.5)	Sala 1	Scusa ma ti chiamo amore	16:30-18:30
Sala 2	Lussuria – Seduzione e tradin		Moderno	Multisala piazza della Pace, 11 Te	I. 069846141			(,,,,			
Sala 3	Signorina Effe	15:30-17:15-19:05-20:55-22:40 (E 5)	Sala Magnum 600	Scusa ma ti chiamo amore	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4)		Hotel Meina Bee Movie	15:00-17:30-19:45-22:00 (E 5,5)	Sala 3	lo sono leggenda	16:30-18:30
Sala 4	La promessa dell'assassino	16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5)	Sala Medium 300	Non è mai troppo tardi	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4)			13:50-15:50 (E 5,5)	Sala 4	Aliens vs. Predator: Requiem	16:30-18:30
Oulu 4	Lu promossu uon ussussino	10.13 10.20 20.30 22.40 (£ 3)	Sala Minimum 1 80	Into the Wild	16:30-19:30-22:30 (E 4)		lo sono leggenda	17:45-20:00-22:15 (E 5,5)	Sala 5	Non è mai troppo tardi	16:30-18:30
Reale p	piazza Sonnino Sidney, 7 Tel. 065810234		Sala Minimum 2 80	American Gangster	16:30-19:30-22:30 (E 2,5)		La bussola d'oro	15:20-17:40 (E 5,5)	Sala 6	Alvin Superstar	16:30
Sala 1	Scusa ma ti chiamo amore	15:30-17:50-20:10-22:30 (E 5)	Multical	Astoria Tel. 069831587	<u>`</u>		Leoni per Agnelli	20:20-22:20 (E 5,5)		Bianco e nero	
Sala 2	lo sono leggenda	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5)			10.00 10.00 00.00 00.00 (5.4)		Lussuria – Seduzione e tradimento	14:30-19:35 (E 5,5)	● Tivoli		
			Sala 1 300		16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4)		L'incubo di Joanna Mills	17:40-22:40 (E 5,5)	Giuseppet	ti piazza Nicodemi, 5 Tel. 0774335087	
Roma p	piazza Sidney Sonnino, 37 Tel. 065812884		Sala 2 90	Alvin Superstar	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4)		La promessa dell'assassino	13:45-18:00-22:30 (E 5,5)	Sala Adriana	Scusa ma ti chiamo amore	16:00
	Bianco e nero	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5)	& Multisala	a Cinema Lido Tel. 0698981006			Signorina Effe	16:00-20:20 (E 5,5)	Sala Vesta	Across the Universe	16:00
	Iuliana		Sala 1 292	Scusa ma ti chiamo amore	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4)			25-16:25-18:20-20:15-22:15 (E 5,5)	TREVIGNANCE		10.00
коху М	Aultisala via Luciani, 52 Tel. 06360056			Alvin Superstar	16:30 (E 4)		lo sono leggenda	14:55-17:05-19:15-21:25 (E 5,5)			
	American Gangster	16:00-19:00-22:00 (E 4,5)		American Gangster	19:30-22:10 (E 4)		Scusa ma ti chiamo amore	10:10 00:00 00 40 /5 7 5 5 1 7 7	Palma Tel.		
Smeraldo	Mr. Magorium e la bottega de		Sala 3 147	lo sono leggenda	16:30 (E 4)			-18:10-20:25-22:40 (E 7,5; Rid. 5,5)	Sala A	Lussuria – Seduzione e tradime	nto
		16:30-18:30-20:20-22:30 (E 4,5)			elle meraviglie 18:30-20:30-22:30 (E 4)	l 	American Gangster	13:15-16:15-19:15-22:15 (E 5,5)	Sala B	L'età barbarica	
Topazio	Alvin Superstar	16:00-18:00-20:00-22:00 (E 4,5)	Sala 4 143	Aliens vs. Predator: Requiem	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 2,5)	FRASCATI	<u> </u>		VELLETRI		
Zaffiro	Scusa ma ti chiamo amore	16:00-18:15-20:30-22:45 (E 4,5)	BRACCIAI			Politeam	largo Augusto Panizza, 5 Tel. 069420479		Augustus	Multicala	
Royal	via Emanuele Filiberto, 175 Tel. 067047454	19					Scusa ma ti chiamo amore	15:45-18:00-20:15-22:30 (E 5)			
-	Scusa ma ti chiamo amore			ria San Negretti, 50 Tel. 069987996		Sala 2	American Gangster	15:45-18:50-22:00 (E 5)	Sala Fabrizi	Aliens vs. Predator: Requiem	16:00-18:1
Sala 1		15:30-17:50-20:10-22:30 (E 5)		American Gangster	16:00-19:00-22:00 (E 2,5)	Sala 3	Alvin Superstar	16:20-18:20 (E 5)	Sala Gassmann	lo sono leggenda	
Sala 2	lo sono leggenda	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5)	Sala 2 170	Scusa ma ti chiamo amore	17:30-20:00-22:30	Odid 5	L'allenatore nel pallone 2	20:15-22:30 (E 5)	Sala Sordi	Scusa ma ti chiamo amore	16:00-18:1
Sala Tr	roisi (ex Induno) via Girolamo Induno	o. 1 Tel. 065812495	CAMPAGN	iano Di Roma		Sala 4	Bianco e nero	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5)	Sala Volonte ⁴	American Gangster	16:0
	American Gangster	16:00-19:00-22:00 (E 4)	Splendo	•		Sala 5	Non è mai troppo tardi	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5)	LATINA		
	American dangster	10.00-13.00-22.00 (L 4)	· ·		Riposo	Sala 6	Mr. Magorium e la bottega delle m			della Repubblica, 148 Tel. 0773693183	
Savoy	via Bergamo, 25 Tel. 0685300948		- C	20114	Прозо	Jaia U	mi. magorium e la bottega dene m	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5)			
	American Gangster	16:00-19:00-22:00 (E 5; Rid. 4,5)	CIVITAVE			Cumanair	1ema piazza del Gesù, 18 Tel. 069420193		Sala 1	Scusa ma ti chiamo amore	16:30-18:3
Sala 2	Scusa ma ti chiamo amore	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5; Rid. 4,5)	Royal pia	zza Regina Margherita, 7 Tel. 07662239	1				Sala 2	Bianco e nero Into the Wild	16:00-18:1
Sala 3	lo sono leggenda	16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5)		American Gangster	16:00-19:00-22:00 (E 6,5)	Sala 1	lo sono leggenda	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5)	Sala 3		17:0
Sala 4		16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5; Rid. 4,5)	COLLEFER	RO		Sala 2	Aliens vs. Predator: Requiem	16:10-18:15-20:20-22:30 (E 5)	Sala 4	L'allenatore nel pallone 2	16:30-18:30
			Ariston	Fel. 069700588		Genzano	DI ROMA		Giacomini	via Umberto I, 6 Tel. 0773662665	
& Stardus	st Village Eur via Di Decima, 72 Tel. (0652244119		Aliens vs. Predator: Requiem	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 4)	& Cynthian	um viale Mazzini, 9 Tel. 069364484		Sala 1	American Gangster	16:00
Star 1 1	135 Mr. Magorium e la bottega de	•	De Sica	L'allenatore nel pallone 2	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 4)	Blu Bi a	anco e nero	17:30-20:00-22:30 (E 4,5)	Sala 2	Alvin Superstar	16:30-18:30
		16.00-18.15-20.30-22.45 (E 5)	Fellini	lo sono leggenda	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 4)	Verde	lo sono leggenda	17:30-20:00-22:30 (E 4,5)	Sala 3	Aliens vs. Predator: Requiem	16:30-18:30
	181 Non è mai troppo tardi	16.25-18.35-20.45-22.55 (E 5)	Mastroianni	Una moglie bellissima	16:00-18:10 (E 4)				Supercine	ma corso della Repubblica, 277 Tel. 07	73694288
Star 4	Alvin Superstar	15.45-17.45-19.45-21.45 (E 5)	Rossellini	Mr. Magorium e la bottega de		s woderns	ssimo via Cesare Battisti, 10/12 Tel. 069364		Sala 1	lo sono leggenda	16:30-18:30
	219 American Gangster	15.45-19.00-22.15 (E 5)	Hoodillill	imi magoriam o la pottoga ao	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 4)		American Gangster	17:30-21:30 (E 4,5)	Sala 2	Non è mai troppo tardi	16:30-18:30
Star 6 1	Aliens vs. Predator: Requiem	16.40-18.50-20.55-22.55 (E 5)	Sergio Leone	Non è mai troppo tardi	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 4)	GROTTAFI	ERRATA		Sala 2	Non e mai troppo tarui	10.30-10.30
Star 7 1											
	198 lo sono leggenda	16.15-18.30-20.45-23.00 (E 5)	_	Scusa ma ti chiamo amore	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 4)	Alfellini	viale I maggio, 88 Tel. 069411664	_	Provincia	di Latina	
	198 lo sono leggenda 90 L'allenatore nel pallone 2	16.15-18.30-20.45-23.00 (E 5) 15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5)	Tognazzi Troisi	Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4)	Alfellini	viale I maggio, 88 Tel. 069411664	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 4)	Provincia Formia	di Latina	
Star 8 9	L'allenatore nel pallone 2	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5)	Tognazzi				Scusa ma ti chiamo amore	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 4)	• FORMIA	di Latina Del Mare Tel. 0771770427	
Star 8 9	L'allenatore nel pallone 2 D'Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5)	Tognazzi Troisi Visconti	Into the Wild American Gangster	16:00-19:00-22:30 (E 4)	Sala 2	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster	17:30-21:30 (E 4)	• FORMIA Multisala	Del Mare Tel. 0771770427	16:00-18:
Star 8 9 Tibur D Sala 1	D'Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957 Cous cous	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO RO	Into the Wild American Gangster OMANO	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4)	Sala 2 Sala 3	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Io sono leggenda		FORMIA Multisala I Sala Antonioni	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore	
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2	L'allenatore nel pallone 2 D'Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957 Cous cous Signorina Effe	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO RO Cineplex	Into the Wild American Gangster DMANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4)	Sala 2 Sala 3 Guidonia	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Io sono leggenda MONTECELIO	17:30-21:30 (E 4)	FORMIA Multisala I Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild	16:0
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2	D'Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957 Cous cous	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO Ro Cineplex Sala 1	Into the Wild American Gangster DMANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545 American Gangster	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 1249 14:45-18:00-22:00 (E 5,5)	Sala 2 Sala 3 GUIDONIA Planet M	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster lo sono leggenda MONTECELIO lultisala Tel. 07743061	17:30-21:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4)	FORMIA Multisala I Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Non	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild è mai troppo tardi	16:00-18:
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2	L'allenatore nel pallone 2 D'Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957 Cous cous Signorina Effe	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO Ro Cineplex Sala 1 Sala 2	Into the Wild American Gangster DMANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545 American Gangster Bianco e nero	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 1249 14:45-18:00-22:00 (E 5,5) 15:15-17:35-19:55-22:15 (E 5,5)	Sala 2 Sala 3 Guidonia Planet M Sala A1	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster lo sono leggenda MONTECELIO lultisala Tel. 07743061 Bianco e nero	17:30-21:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:20-20:30-22:40 (E 5)	FORMIA Multisala I Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Non Sala Mandova	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild è mai troppo tardi American Gangster	16:00-18:
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2 Tiziano	L'allenatore nel pallone 2 D'Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957 Cous cous Signorina Effe D D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 063236: Leoni per Agnelli	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO Ro Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3	Into the Wild American Gangster DMANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545 American Gangster Bianco e nero Io sono leggenda	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 1249 14.45-18.00-22.00 (E 5,5) 15.15-17.35-19.55-22.15 (E 5,5) 15.30-17.45-20.00-22.15 (E 5,5)	Sala 2 Sala 3 GUIDONIA Planet M Sala A1 Sala A3	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster lo sono leggenda MONTECELIO luitisala Tel. 07743061 Bianco e nero Non è mai troppo tardi	17:30-21:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5)	FORMIA Multisala I Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Non	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild è mai troppo tardi American Gangster L'allenatore nel pallone 2	16:00-18:
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2 Tiziano	Cous cous Signorina Effe D D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 063236 Leoni per Agnelli N via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5) 588 20:30-22:30 (E 4)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO Ro Cineplex Sala 1 Sala 2	Into the Wild American Gangster DMANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545 American Gangster Bianco e nero	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 1249 14.45-18.00-22.00 (E 5,5) 15.15-17.35-19.55-22.15 (E 5,5) 15.30-17.45-20.00-22.15 (E 5,5)	Sala 2 Sala 3 Guidonia Planet M Sala A1 Sala A3 Sala A5	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster lo sono leggenda MONTECELIO lultisala Tel. 07743061 Bianco e nero Non è mai troppo tardi Scusa ma ti chiamo amore	17:30-21:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:00-18:40-20:50-23:00 (E 5)	FORMIA Multisala I Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Non Sala Mandova Sala Mandova	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild è mai troppo tardi American Gangster L'allenatore nel pallone 2 Bianco e nero	16:00-18: 16:00-18:
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2 Tiziano Trianon	Cous cous Signorina Effe D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 063236 Leoni per Agnelli via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Scusa ma ti chiamo amore	15.45-18.00-20.15-22.30 (E.5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E.5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E.5) 588 20:30-22:30 (E.4) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E.5; Rid. 4,5)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO Ro Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3	Into the Wild American Gangster DMANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545 American Gangster Bianco e nero Io sono leggenda	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 1249 14.45-18.00-22.00 (E 5,5) 15.15-17.35-19.55-22.15 (E 5,5) 15:30-17.45-20.00-22.15 (E 5,5) 31 (E 5,5)	Sala 2 Sala 3 Guidonia Planet M Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster lo sono leggenda MONTECELIO lultisala Tel. 07743061 Bianco e nero Non è mai troppo tardi Scusa ma ti chiamo amore American Gangster	17:30-21:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:00-18:40-20:50-23:00 (E 5) 18:00-21:00 (E 5)	FORMIA Multisala I Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Non Sala Mandova Sala Moniceli Sala Risi	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild è mai troppo tardi American Gangster L'allenatore nel pallone 2 Bianco e nero Io sono leggenda	16:00-18:1 16:00-18:1
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2 Tiziano Trianon	L'allenatore nel pallone 2 D'Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957 Cous cous Signorina Effe D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 0632361 Leoni per Agnelli n via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5) 588 20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 5; Rid. 4,5)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO Ro Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4	Into the Wild American Gangster DMANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545 American Gangster Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega de	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 1249 14.45-18.00-22.00 (E 5,5) 15.15-17.35-19.55-22.15 (E 5,5) 15:30-17.45-20.00-22.15 (E 5,5) 31.00-18.10-20.20-22.30 (E 5,5)	Sala 2 Sala 3 Guidonia Planet M Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster lo sono leggenda MONTECELIO lultisala Tel. 07743061 Bianco e nero Non è mai troppo tardi Scusa ma ti chiamo amore American Gangster lo sono leggenda	17:30-21:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:00-18:40-20:50-23:00 (E 5) 18:00-21:00 (E 5) 16:30-18:30-20:40-22:40 (E 5)	FORMIA Multisala I Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Non Sala Mandova Sala Mandova	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild è mai troppo tardi American Gangster L'allenatore nel pallone 2 Bianco e nero	16:00-18: 16:00-18: 16:00-18: meraviglie
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2 Tiziano Trianon Sala 2 Sala 3	L'allenatore nel pallone 2 D'Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957 Cous cous Signorina Effe D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 0632361 Leoni per Agnelli via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Allens vs. Predator: Requiem	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5) 588 20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO Ro Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5	Into the Wild American Gangster DMANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545 American Gangster Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega de L'allenatore nel pallone 2	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 1249 14.45-18.00-22.00 (E 5,5) 15.15-17.35-19.55-22.15 (E 5,5) 15.30-17.45-20.00-22.15 (E 5,5) 16:00-18.10-20.20-22.30 (E 5,5) 14.45-17.15-19.45-22.15 (E 5,5)	Sala 2 Sala 3 Guidonia Planet M Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster lo sono leggenda MONTECELIO lultisala Tel. 07743061 Bianco e nero Non è mai troppo tardi Scusa ma ti chiamo amore American Gangster lo sono leggenda Into the Wild	17:30-21:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:00-18:40-20:50-23:00 (E 5) 18:00-21:00 (E 5) 16:30-18:30-20:40-22:40 (E 5)	FORMIA Multisala I Sala Multisala I Sala Fellini Sala Gassman Non Sala Mandova Sala Moniceli Sala Risi Sala Sordi	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild è mai troppo tardi American Gangster L'allenatore nel pallone 2 Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega delle	16:00-18: 16:00-18: 16:00-18: meraviglie 16:00-18:
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2 Tiziano Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4	L'allenatore nel pallone 2 D'Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957 Cous cous Signorina Effe D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 0632361 Leoni per Agnelli n via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Aliens vs. Predator: Requiem lo sono leggenda	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5) 588 20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO Ro Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6	Into the Wild American Gangster DMANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545 American Gangster Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega de L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Io sono leggenda	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 1249 14.45-18.00-22.00 (E 5,5) 15.15-17.35-19.55-22.15 (E 5,5) 15.30-17.45-20.00-22.15 (E 5,5) 16:00-18.10-20.20-22.30 (E 5,5) 14.45-17.15-19.45-22.15 (E 5,5) 15:00-17.00 (E 5,5)	Sala 2 Sala 3 Guidonia Planet M Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster lo sono leggenda MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Bianco e nero Non è mai troppo tardi Scusa ma ti chiamo amore American Gangster lo sono leggenda Into the Wild L'allenatore nel pallone 2	17:30-21:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:00-18:40-20:50-23:00 (E 5) 18:00-21:00 (E 5) 16:30-18:30-20:40-22:40 (E 5) 17:00-20:00-22:50 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5)	FORMIA Multisala I Sala Multisala I Sala Fellini Sala Gassman Non Sala Mandova Sala Moniceli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild è mai troppo tardi American Gangster L'allenatore nel pallone 2 Bianco e nero Io sono leggenda	16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 meraviglie 16:00-18:1
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2 Tiziano Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4	L'allenatore nel pallone 2 D'Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957 Cous cous Signorina Effe D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 0632361 Leoni per Agnelli via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Allens vs. Predator: Requiem	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5) 588 20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO Ro Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5	Into the Wild American Gangster DMANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545: American Gangster Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega de L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 1249 14.45-18.00-22.00 (E 5,5) 15.15-17.35-19.55-22.15 (E 5,5) 15.30-17.45-20.00-22.15 (E 5,5) 16:00-18.10-20.20-22.30 (E 5,5) 14.45-17.15-19.45-22.15 (E 5,5)	Sala 2 Sala 3 Guidonia Planet M Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster lo sono leggenda MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Bianco e nero Non è mai troppo tardi Scusa ma ti chiamo amore American Gangster lo sono leggenda Into the Wild L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar	17:30-21:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:00-18:40-20:50-23:00 (E 5) 18:00-21:00 (E 5) 16:30-18:30-20:40-22:40 (E 5) 17:00-20:00-22:50 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5)	FORMIA Multisala I Sala Antoriori Sala Fellini Sala Gassman Non Sala Mandova Sala Moniceli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild è mai troppo tardi American Gangster L'allenatore nel pallone 2 Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega delle Aliens vs. Predator: Requiem	16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 meraviglie 16:00-18:1
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2 Tiziano Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5	L'allenatore nel pallone 2 D'Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957 Cous cous Signorina Effe D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 0632361 Leoni per Agnelli n via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Aliens vs. Predator: Requiem lo sono leggenda Alvin Superstar	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5) 588 20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO Ro Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7	Into the Wild American Gangster DMANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545: American Gangster Bianco e nero lo sono leggenda Mr. Magorium e la bottega de L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar lo sono leggenda Aliens vs. Predator: Requiem	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 1249 14.45-18.00-22.00 (E 5,5) 15.15-17.35-19.55-22.15 (E 5,5) 15.30-17.45-20.00-22.15 (E 5,5) 16:00-18:10-20.20-22.30 (E 5,5) 14.45-17.15-19.45-22.15 (E 5,5) 15:00-17.00 (E 5,5) 19:00-21:30 (E 5,5) 16:00-18:10-20.20-22.30 (E 5,5) 15:45-18:10-20.20-22.30 (E 5,5)	Sala 2 Sala 3 Guidonia Planet M Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster lo sono leggenda MONTECELIO lultisala Tel. 07743061 Bianco e nero Non è mai troppo tardi Scusa ma ti chiamo amore American Gangster lo sono leggenda Into the Wild L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem	17:30-21:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4) 16:30-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:00-18:40-20:50-23:00 (E 5) 18:00-21:00 (E 5) 16:30-18:30-20:40-22:40 (E 5) 17:00-20:00-22:50 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 20:30-22:30 (E 5)	FORMIA Multisala I Sala Antoriori Sala Fellini Sala Gassman Non Sala Mandova Sala Moniceli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild è mai troppo tardi American Gangster L'allenatore nel pallone 2 Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega delle	16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 meraviglie 16:00-18:1
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2 Tiziano Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Tristar	Cous cous Signorina Effe D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 064957 Cous cous Signorina Effe D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 0632368 Leoni per Agnelli n via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Aliens vs. Predator: Requiem lo sono leggenda Alvin Superstar Multiplex via Grotta di Gregna, 5 Tel. 0	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5) 588 20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO Ro Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8	Into the Wild American Gangster DMANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545: American Gangster Bianco e nero lo sono leggenda Mr. Magorium e la bottega de L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar lo sono leggenda Aliens vs. Predator: Requiem Non è mai troppo tardi	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 1249 14.45-18.00-22.00 (E 5,5) 15.15-17.35-19.55-22.15 (E 5,5) 15.30-17.45-20.00-22.15 (E 5,5) 14.45-17.15-19.45-22.15 (E 5,5) 15.00-17.00 (E 5,5) 19:00-21:30 (E 5,5)	Sala 2 Sala 3 Guidonia Planet M Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster lo sono leggenda MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Bianco e nero Non è mai troppo tardi Scusa ma ti chiamo amore American Gangster lo sono leggenda Into the Wild L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster	17:30-21:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4) 16:30-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:00-18:40-20:50-23:00 (E 5) 18:00-21:00 (E 5) 16:30-18:30-20:40-22:40 (E 5) 17:00-20:00-22:50 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:30-18:30 (E 5) 20:30-22:30 (E 5)	FORMIA Multisala I Sala Antoriori Sala Fellini Sala Gassman Non Sala Mandova Sala Moniceli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild è mai troppo tardi American Gangster L'allenatore nel pallone 2 Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega delle Aliens vs. Predator: Requiem	16:00-18: 16:00-18: 16:00-18: meraviglie 16:00-18:
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2 Tiziano Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Tristar Sala Blu	L'allenatore nel pallone 2 D'Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957 Cous cous Signorina Effe D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 0632368 Leoni per Agnelli n via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Aliens vs. Predator: Requiem lo sono leggenda Alvin Superstar Multiplex via Grotta di Gregna, 5 Tel. 0 Aliens vs. Predator: Requiem	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5) 588 20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO Ro Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9	Into the Wild American Gangster DMANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545 American Gangster Bianco e nero lo sono leggenda Mr. Magorium e la bottega de L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar lo sono leggenda Aliens vs. Predator: Requiem Non è mai troppo tardi Into the Wild Scusa ma ti chiamo amore	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 1249 14.45-18.00-22.00 (E 5,5) 15.15-17.35-19.55-22.15 (E 5,5) 15.30-17.45-20.00-22.15 (E 5,5) 16:00-18:10-20.20-22:30 (E 5,5) 14.45-17.15-19.45-22.15 (E 5,5) 19:00-21:30 (E 5,5) 16:00-18:10-20.20-22:30 (E 5,5) 16:00-18:10-20.20-22:30 (E 5,5) 16:15-19.15 (E 5,5) 15:00-17:30-20:00-22:30 (E 5,5)	Sala 2 Sala 3 Guidonia Planet M Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster lo sono leggenda MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Bianco e nero Non è mai troppo tardi Scusa ma ti chiamo amore American Gangster lo sono leggenda Into the Wild L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Scusa ma ti chiamo amore	17:30-21:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4) 16:30-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:00-18:40-20:50-23:00 (E 5) 18:00-21:00 (E 5) 16:30-18:30-20:40-22:40 (E 5) 17:00-20:00-22:50 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 20:30-22:30 (E 5)	FORMIA Multisala I Sala Antoriori Sala Fellini Sala Gassman Non Sala Mandova Sala Moniceli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild è mai troppo tardi American Gangster L'allenatore nel pallone 2 Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega delle Aliens vs. Predator: Requiem	16:00-18: 16:00-18: 16:00-18: meraviglie 16:00-18:
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2 Tiziano Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Tristar Sala Blu Sala Rossa	Cous cous Signorina Effe D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 064957 Cous cous Signorina Effe D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 0632368 Leoni per Agnelli n via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Aliens vs. Predator: Requiem lo sono leggenda Alvin Superstar Multiplex via Grotta di Gregna, 5 Tel. 0 Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5) 588 20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO Ro Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10	Into the Wild American Gangster MANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545 American Gangster Bianco e nero lo sono leggenda Mr. Magorium e la bottega de L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar lo sono leggenda Aliens vs. Predator: Requiem Non è mai troppo tardi Into the Wild Scusa ma ti chiamo amore lo sono leggenda	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 1249 14.45-18.00-22.00 (E 5,5) 15.15-17.35-19.55-22.15 (E 5,5) 15.30-17.45-20.00-22.15 (E 5,5) 14.45-17.15-19.45-22.15 (E 5,5) 15:00-17.00 (E 5,5) 19:00-21:30 (E 5,5) 16:00-18.10-20.20-22.30 (E 5,5) 15:45-18.10-20.20-22.30 (E 5,5) 16.15-19.15 (E 5,5)	Sala 2 Sala 3 Guidonia Planet M Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster lo sono leggenda MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Bianco e nero Non è mai troppo tardi Scusa ma ti chiamo amore American Gangster lo sono leggenda Into the Wild L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Scusa ma ti chiamo amore	17:30-21:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4) 16:30-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:00-18:40-20:50-23:00 (E 5) 18:00-21:00 (E 5) 16:30-18:30-20:40-22:40 (E 5) 17:00-20:00-22:50 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:30-18:30 (E 5) 20:30-22:30 (E 5)	FORMIA Multisala I Sala Multisala I Sala Fellini Sala Gassman Non Sala Mandova Sala Moniceli Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston pia	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild è mai troppo tardi American Gangster L'allenatore nel pallone 2 Bianco e nero lo sono leggenda Mr. Magorium e la bottega delle Aliens vs. Predator: Requiem zza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Seta	16:00-18: 16:00-18: 16:00-18: meraviglie 16:00-18: 17:30
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2 Tiziano Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Tristar Sala Blu Sala Rossa	L'allenatore nel pallone 2 D'Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957 Cous cous Signorina Effe D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 0632368 Leoni per Agnelli n via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Aliens vs. Predator: Requiem lo sono leggenda Alvin Superstar Multiplex via Grotta di Gregna, 5 Tel. 0 Aliens vs. Predator: Requiem	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5) 588 20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO Ro Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICING	Into the Wild American Gangster MANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545 American Gangster Bianco e nero lo sono leggenda Mr. Magorium e la bottega de L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar lo sono leggenda Aliens vs. Predator: Requiem Non è mai troppo tardi Into the Wild Scusa ma ti chiamo amore lo sono leggenda	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 1249 14.45-18.00-22.00 (E 5,5) 15.15-17.35-19.55-22.15 (E 5,5) 15:30-17.45-20.00-22.15 (E 5,5) 16:00-18.10-20.20-22.30 (E 5,5) 15:00-17.00 (E 5,5) 19:00-21:30 (E 5,5) 16:00-18.10-20.20-22.30 (E 5,5) 15:45-18.00-20.15-22.30 (E 5,5) 15:45-18.00-20.15-22.30 (E 5,5) 15:00-17:30-20.00-22.30 (E 5,5) 22:30 (E 5,5)	Sala 2 Sala 3 Guidonia Planet M Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 LADISPOL	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster lo sono leggenda MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Bianco e nero Non è mai troppo tardi Scusa ma ti chiamo amore American Gangster lo sono leggenda Into the Wild L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Scusa ma ti chiamo amore	17:30-21:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4) 16:30-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:00-18:40-20:50-23:00 (E 5) 18:00-21:00 (E 5) 16:30-18:30-20:40-22:40 (E 5) 17:00-20:00-22:50 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:30-18:30 (E 5) 20:30-22:30 (E 5)	FORMIA Multisala I Sala Multisala I Sala Fellini Sala Gassman Non Sala Mandova Sala Moniceli Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston pia	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild è mai troppo tardi American Gangster L'allenatore nel pallone 2 Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega delle Aliens vs. Predator: Requiem zza della Liberià, 19 Tel. 0771460214 Seta	16:00-18: 16:00-18: 16:00-18: meraviglie 16:00-18: 17:30
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2 Tiziano Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Tristar Sala Blu Sala Rossa Sala Verde	Cous cous Signorina Effe D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 064957 Cous cous Signorina Effe D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 0632368 Leoni per Agnelli n via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Aliens vs. Predator: Requiem lo sono leggenda Alvin Superstar Multiplex via Grotta di Gregna, 5 Tel. 0 Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5) 588 20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:00-22:00 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO Ro Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICING	Into the Wild American Gangster MANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545 American Gangster Bianco e nero lo sono leggenda Mr. Magorium e la bottega de L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar lo sono leggenda Aliens vs. Predator: Requiem Non è mai troppo tardi Into the Wild Scusa ma ti chiamo amore lo sono leggenda	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 1249 14.45-18.00-22.00 (E 5,5) 15.15-17.35-19.55-22.15 (E 5,5) 15:30-17.45-20.00-22.15 (E 5,5) 16:00-18.10-20.20-22.30 (E 5,5) 15:00-17.00 (E 5,5) 19:00-21:30 (E 5,5) 16:00-18.10-20.20-22.30 (E 5,5) 15:45-18.00-20.15-22.30 (E 5,5) 15:45-18.00-20.15-22.30 (E 5,5) 15:00-17:30-20.00-22.30 (E 5,5) 22:30 (E 5,5)	Sala 2 Sala 3 Guidonia Planet M Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 LADISPOL	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Io sono leggenda MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Bianco e nero Non è mai troppo tardi Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Io sono leggenda Into the Wild L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Scusa ma ti chiamo amore Itel. 099222698	17:30-21:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:00-18:40-20:50-23:00 (E 5) 18:00-21:00 (E 5) 16:30-18:30-20:40-22:40 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:30-18:30 (E 5) 20:30-22:30 (E 5) 16:00-19:00-22:30 (E 5)	FORMIA Multisala I Sala Multisala I Sala Fellini Sala Gassman Non Sala Mandova Sala Moniceli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston pia SABAUDIA Augustus	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild è mai troppo tardi American Gangster L'allenatore nel pallone 2 Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega delle Aliens vs. Predator: Requiem zza della Liberià, 19 Tel. 0771460214 Seta piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570 Scusa ma ti chiamo amore	16:00-18: 16:00-18: 16:00-18: meraviglie 16:00-18: 17:30
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2 Tiziano Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Tristar Sala Blu Sala Rossa Sala Verde Uci Cind	L'allenatore nel pallone 2 D'Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957 Cous cous Signorina Effe D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 0632361 Leoni per Agnelli n via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Aliens vs. Predator: Requiem lo sono leggenda Alvin Superstar Multiplex via Grotta di Gregna, 5 Tel. 0 Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Alvin Superstar	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5) 588 20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO Ro Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICING	Into the Wild American Gangster MANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545' American Gangster Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega de L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Io sono leggenda Aliens vs. Predator: Requiem Non è mai troppo tardi Into the Wild Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda O Cite¹ Parco Leonardo via Porte Io sono leggenda	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 1249 14.45-18.00-22.00 (E 5,5) 15.15-17.35-19.55-22.15 (E 5,5) 15.30-17.45-20.00-22.15 (E 5,5) 16:00-18.10-20.20-22.30 (E 5,5) 14.45-17.15-19.45-22.15 (E 5,5) 15.00-17.00 (E 5,5) 19:00-21:30 (E 5,5) 16.00-18.10-20.20-22.30 (E 5,5) 15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5,5) 15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5,5) 22:30 (E 5,5) 22:30 (E 5,5)	Sala 2 Sala 3 Guidonia Planet M Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 Ladispol Lucciola	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Io sono leggenda MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Bianco e nero Non è mai troppo tardi Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Io sono leggenda Into the Wild L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Scusa ma ti chiamo amore	17:30-21:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4) 16:30-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:00-18:40-20:50-23:00 (E 5) 18:00-21:00 (E 5) 16:30-18:30-20:40-22:40 (E 5) 17:00-20:00-22:50 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:30-18:30 (E 5) 20:30-22:30 (E 5)	FORMIA Multisala I Sala Multisala I Sala Fellini Sala Gassman Non Sala Mandova Sala Moniceli Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston pia SABAUDIA Augustus Sala 2	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild è mai troppo tardi American Gangster L'allenatore nel pallone 2 Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega delle Aliens vs. Predator: Requiem zza della Liberià, 19 Tel. 0771460214 Seta piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570 Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda	16:00-18: 16:00-18: 16:00-18: meraviglie 16:00-18: 17:30
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2 Tiziano Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Tristar Sala Blu Sala Rossa Sala Verde Uci Cinc Sala 1 3	L'allenatore nel pallone 2 D'Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957 Cous cous Signorina Effe D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 0632361 Leoni per Agnelli n via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Aliens vs. Predator: Requiem lo sono leggenda Alvin Superstar Multiplex via Grotta di Gregna, 5 Tel. 0 Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Alvin Superstar Iemas Marconi via Enrico Fermi, 161 320 Scusa ma ti chiamo amore	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5) 588 20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 4,5)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO Ro Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICING	Into the Wild American Gangster MANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545' American Gangster Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega de L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Io sono leggenda Aliens vs. Predator: Requiem Non è mai troppo tardi Into the Wild Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda O Cite¹ Parco Leonardo via Porte Io sono leggenda Scusa ma ti chiamo amore	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 1249 14.45-18.00-22.00 (E 5,5) 15.15-17.35-19.55-22.15 (E 5,5) 15.30-17.45-20.00-22.15 (E 5,5) 16:00-18.10-20.20-22.30 (E 5,5) 15.00-17.30 (E 5,5) 16.00-18.10-20.20-22.30 (E 5,5) 15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5,5) 15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5,5) 22:30 (E 5,5) 15:00-17:30-20:00-22:30 (E 5,5) uense, 2000 Tel. 899788678 14:05-16:15-18:25-20:30-22:40 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:40 (E 5,5)	Sala 2 Sala 3 Guidonia Planet M Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 Ladispol Lucciola	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Io sono leggenda I MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Bianco e nero Non è mai troppo tardi Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Io sono leggenda Into the Wild L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Scusa ma ti chiamo amore I Tel. 099222698 Scusa ma ti chiamo amore	17:30-21:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:00-18:40-20:50-23:00 (E 5) 18:00-21:00 (E 5) 16:30-18:30-20:40-22:40 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:30-18:30 (E 5) 20:30-22:30 (E 5) 16:00-19:00-22:30 (E 5)	FORMIA Multisala I Sala Multisala I Sala Fellini Sala Gassman Non Sala Mandova Sala Moniceli Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston pia SABAUDIA Augustus Sala 2 Sala 3	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild è mai troppo tardi American Gangster L'allenatore nel pallone 2 Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega delle Aliens vs. Predator: Requiem zza della Liberià, 19 Tel. 0771460214 Seta piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570 Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda Leoni per Agnelli	16:00-18: 16:00-18: 16:00-18: meraviglie 16:00-18: 17:30
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2 Tiziano Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Tristar Sala Blu Sala Rossa Sala Verde Uci Cin Sala 1 3 Sala 2 1	L'allenatore nel pallone 2 D'Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957 Cous cous Signorina Effe D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 0632361 Leoni per Agnelli n via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Aliens vs. Predator: Requiem lo sono leggenda Alvin Superstar Multiplex via Grotta di Gregna, 5 Tel. 0 Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Alvin Superstar	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5) 588 20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO Ro Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICING	Into the Wild American Gangster MANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545' American Gangster Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega de L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Io sono leggenda Aliens vs. Predator: Requiem Non è mai troppo tardi Into the Wild Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda O Cite¹ Parco Leonardo via Porte Io sono leggenda Scusa ma ti chiamo amore Bianco e nero	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 1249 14.45-18.00-22.00 (E 5,5) 15.15-17.35-19.55-22.15 (E 5,5) 15.30-17.45-20.00-22.15 (E 5,5) 16:00-18.10-20.20-22.30 (E 5,5) 14.45-17.15-19.45-22.15 (E 5,5) 15.00-17.30-20.20-22.30 (E 5,5) 15.45-18.00-20.20-22.30 (E 5,5) 15.45-18.00-20.20-22.30 (E 5,5) 22:30 (E 5,5) 22:30 (E 5,5) 15:00-17:30-20:20-22:30 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:40 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:40 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:40 (E 5,5)	Sala 2 Sala 3 Guidonia Planet M Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 Ladispol Lucciola	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Io sono leggenda MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Bianco e nero Non è mai troppo tardi Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Io sono leggenda Into the Wild L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Scusa ma ti chiamo amore	17:30-21:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:00-18:40-20:50-23:00 (E 5) 18:00-21:00 (E 5) 16:30-18:30-20:40-22:40 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:30-18:30 (E 5) 20:30-22:30 (E 5) 16:00-19:00-22:30 (E 5)	FORMIA Multisala I Sala Multisala I Sala Fellini Sala Gassman Non Sala Mandova Sala Moniceli Sala Sordi Sala Volontè Gaeta Ariston pia Sabaudia Augustus Sala 2 Sala 3 Sala 4	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild è mai troppo tardi American Gangster L'allenatore nel pallone 2 Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega delle Aliens vs. Predator: Requiem zza della Liberià, 19 Tel. 0771460214 Seta piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570 Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda Leoni per Agnelli Caramel	16:00-18:1 16:00-18:1 17:30
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2 Tiziano Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Tristar Sala Blu Sala Rossa Sala Verde Uci Cine Sala 1 3 Sala 2 1 Sala 3 1	L'allenatore nel pallone 2 D'Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957 Cous cous Signorina Effe D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 0632361 Leoni per Agnelli n via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Aliens vs. Predator: Requiem lo sono leggenda Alvin Superstar Multiplex via Grotta di Gregna, 5 Tel. 0 Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Alvin Superstar Multiplex via Grotta di Gregna, 5 Tel. 0 Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Alvin Superstar Memas Marconi via Enrico Fermi, 161 320 Scusa ma ti chiamo amore lo sono leggenda	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5) 588 20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 5,50) 17:50-20:15-22:40 (E 5,50) 18:30-22:00 (E 5,50)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO Ro Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICING	Into the Wild American Gangster MANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545' American Gangster Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega de L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Io sono leggenda Aliens vs. Predator: Requiem Non è mai troppo tardi Into the Wild Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda O Cite¹ Parco Leonardo via Porti Io sono leggenda Scusa ma ti chiamo amore Bianco e nero Una moglie bellissima	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 1249 14.45-18.00-22.00 (E 5,5) 15.15-17.35-19.55-22.15 (E 5,5) 15.30-17.45-20.00-22.15 (E 5,5) 16:00-18.10-20.20-22.30 (E 5,5) 14.45-17.15-19.45-22.15 (E 5,5) 15.00-17.30 (E 5,5) 16.00-18.10-20.20-22.30 (E 5,5) 15.45-18.00-20.20-22.30 (E 5,5) 15.45-18.00-20.20-22.30 (E 5,5) 22:30 (E 5,5) 15:00-17:30-20:00-22:30 (E 5,5) 15:00-17:30-20:20-22:30 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:30 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:30 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:30 (E 5,5)	Sala 2 Sala 3 Guidonia Planet M Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 Ladispol Lucciola	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Io sono leggenda I MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Bianco e nero Non è mai troppo tardi Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Io sono leggenda Into the Wild L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Scusa ma ti chiamo amore I Tel. 099222698 Scusa ma ti chiamo amore	17:30-21:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:00-18:40-20:50-23:00 (E 5) 18:00-21:00 (E 5) 16:30-18:30-20:40-22:40 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:30-18:30 (E 5) 20:30-22:30 (E 5) 16:00-19:00-22:30 (E 5)	FORMIA Multisala I Sala Multisala I Sala Fellini Sala Gassman Non Sala Mandova Sala Moniceli Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston pia SABAUDIA Augustus Sala 2 Sala 3	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild è mai troppo tardi American Gangster L'allenatore nel pallone 2 Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega delle Aliens vs. Predator: Requiem zza della Liberià, 19 Tel. 0771460214 Seta piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570 Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda Leoni per Agnelli Caramel	16:00-18: 16:00-18: 16:00-18: meraviglie 16:00-18: 17:30
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2 Tiziano Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Tristar Sala Blu Sala Rossa Sala Verde Uci Cine Sala 1 3 Sala 2 1 Sala 3 1	L'allenatore nel pallone 2 D'Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957 Cous cous Signorina Effe D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 0632361 Leoni per Agnelli n via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Aliens vs. Predator: Requiem lo sono leggenda Alvin Superstar Multiplex via Grotta di Gregna, 5 Tel. 0 Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Alvin Superstar Multiplex via Grotta di Gregna, 5 Tel. 0 Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Alvin Superstar Memas Marconi via Enrico Fermi, 161 320 Scusa ma ti chiamo amore 1031 1032 I osno leggenda 1033 American Gangster Alvin Superstar	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5) 588 20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:00-22:00 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 4,5) 16:00-19:10-22:00 (E 4,5) 17:40-20:10-22:40 (E 5,50) 17:50-20:15-22:40 (E 5,50) 17:40 (E 5,50)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO Ro Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICING	Into the Wild American Gangster MANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545' American Gangster Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega de L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Io sono leggenda Aliens vs. Predator: Requiem Non è mai troppo tardi Into the Wild Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda O Cite¹ Parco Leonardo via Porti Io sono leggenda Scusa ma ti chiamo amore Bianco e nero Una moglie bellissima Halloween - The beginning	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 1249 14.45-18.00-22.00 (E 5,5) 15.15-17.35-19.55-22.15 (E 5,5) 15.30-17.45-20.00-22.15 (E 5,5) 16:00-18.10-20.20-22.30 (E 5,5) 14.45-17.15-19.45-22.15 (E 5,5) 15.00-17.30 (E 5,5) 16.00-18.10-20.20-22.30 (E 5,5) 15.45-18.00-20.20-22.30 (E 5,5) 15.45-18.00-20.20-22.30 (E 5,5) 22:30 (E 5,5) 15:00-17:30-20:00-22:30 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:40 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:40 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 13:40-15:50-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 14:10-16:20-18:30-20:35 (E 5,5)	Sala 2 Sala 3 Guidonia Planet M Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 Ladispol Lucciola	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster lo sono leggenda MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Bianco e nero Non è mai troppo tardi Scusa ma ti chiamo amore American Gangster lo sono leggenda Into the Wild L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Scusa ma ti chiamo amore I Tel. 099222698 Scusa ma ti chiamo amore IA torie Tel. 0669962946 Tideland il mondo capovolto	17:30-21:30 (£ 4) 16:30-18:30-20:30-22:30 (£ 4) 16:00-18:20-20:30-22:40 (£ 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (£ 5) 16:00-18:40-20:50-23:00 (£ 5) 16:30-18:30-20:40-22:40 (£ 5) 17:00-20:00-22:50 (£ 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (£ 5) 20:30-22:30 (£ 5) 16:00-19:00-22:30 (£ 5) 16:10-18:10-20:30-22:40 (£ 5)	FORMIA Multisala I Sala Antonio Sala Fellini Sala Fellini Sala Gassman Non Sala Mandova Sala Monicelii Sala Sordi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston pia Sala Volontè Sala Volontè Sala Volontè Sala Volontè Sala Volontè Sala Volontà Sala Sala Sala Augustus Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONGA	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild è mai troppo tardi American Gangster L'allenatore nel pallone 2 Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega delle Aliens vs. Predator: Requiem zza della Liberià, 19 Tel. 0771460214 Seta piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570 Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda Leoni per Agnelli Caramel	16:00-18: 16:00-18: 16:00-18: meraviglie 16:00-18: 17:30
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2 Tiziano Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Tristar Sala Blu Sala Rossa Sala Verde Juci Cin Sala 1 3 Sala 2 1 Sala 3 1 Sala 4 1 Sala 3 1 Sala 4 1	L'allenatore nel pallone 2 D'Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957 Cous cous Signorina Effe D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 0632361 Leoni per Agnelli n via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Aliens vs. Predator: Requiem lo sono leggenda Alvin Superstar Multiplex via Grotta di Gregna, 5 Tel. 0 Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Alvin Superstar Multiplex via Grotta di Gregna, 5 Tel. 0 Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Alvin Superstar Memas Marconi via Enrico Fermi, 161 320 Scusa ma ti chiamo amore lo sono leggenda American Gangster	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5) 588 20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 5,50) 17:40-20:10-22:40 (E 5,50) 17:40 (E 5,50) 20:20-22:40 (E 5,50)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO Ro Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICING	Into the Wild American Gangster MANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545' American Gangster Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega de L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Io sono leggenda Aliens vs. Predator: Requiem Non è mai troppo tardi Into the Wild Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda O Cite¹ Parco Leonardo via Porti Io sono leggenda Scusa ma ti chiamo amore Bianco e nero Una moglie bellissima Halloween - The beginning Non è mai troppo tardi	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 1249 14.45-18.00-22.00 (E 5,5) 15.15-17.35-19.55-22.15 (E 5,5) 15.30-17.45-20.00-22.15 (E 5,5) 16:00-18.10-20.20-22.30 (E 5,5) 15.00-17.00 (E 5,5) 19:00-21:30 (E 5,5) 16:00-18.10-20.20-22.30 (E 5,5) 15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5,5) 15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5,5) 22:30 (E 5,5) 15:00-17:30-20:00-22:30 (E 5,5) 15:10-17:30-20:00-22:30 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:30 (E 5,5)	Sala 2 Sala 3 Guidonia Planet M Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 Ladispol Lucciola Manzian Quantesi	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster lo sono leggenda MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Bianco e nero Non è mai troppo tardi Scusa ma ti chiamo amore American Gangster lo sono leggenda Into the Wild L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Scusa ma ti chiamo amore I. Tel. 099222698 Scusa ma ti chiamo amore Atorie Tel. 0669962946 Tideland il mondo capovolto DTONDO	17:30-21:30 (£ 4) 16:30-18:30-20:30-22:30 (£ 4) 16:00-18:20-20:30-22:40 (£ 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (£ 5) 16:00-18:40-20:50-23:00 (£ 5) 16:30-18:30-20:40-22:40 (£ 5) 17:00-20:00-22:50 (£ 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (£ 5) 20:30-22:30 (£ 5) 16:00-19:00-22:30 (£ 5) 16:10-18:10-20:30-22:40 (£ 5)	FORMIA Multisala I Sala Antonio Sala Fellini Sala Fellini Sala Gassman Non Sala Mandova Sala Monicelii Sala Sordi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston pia Sala Volontè Sala Volontè Sala Volontè Sala Volontè Sala Volontè Sala Volontà Sala Sala Sala Augustus Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONGA	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild è mai troppo tardi American Gangster L'allenatore nel pallone 2 Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega delle Aliens vs. Predator: Requiem zza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Seta piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570 Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda Leoni per Agnelli Caramel	16:00-18: 16:00-18: 16:00-18: meraviglie 16:00-18: 17:30
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2 Tiziano Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Tristar Sala Blu Sala Rossa Sala Verde Juci Cin Sala 1 3 Sala 2 1 Sala 3 1 Sala 4 1 Sala 3 1 Sala 4 1 Sala 5 1 Sala 5 1 Sala 5 1	L'allenatore nel pallone 2 D'Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957 Cous cous Signorina Effe D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 0632361 Leoni per Agnelli n via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Aliens vs. Predator: Requiem lo sono leggenda Alvin Superstar Multiplex via Grotta di Gregna, 5 Tel. 0 Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Alvin Superstar Memas Marconi via Enrico Fermi, 161 320 Scusa ma ti chiamo amore lo sono leggenda 133 American Gangster Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 134 American Gangster Aliens vs. Predator: Requiem 135 Bianco e nero	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5) 588 20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 5,50) 17:40-20:10-22:40 (E 5,50) 17:40 (E 5,50) 20:20-22:40 (E 5,50) 17:20-20:00-22:30 (E 5,50)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO Ro Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICING	Into the Wild American Gangster MANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545' American Gangster Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega de L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Io sono leggenda Aliens vs. Predator: Requiem Non è mai troppo tardi Into the Wild Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda O Cite' Parco Leonardo via Porti Io sono leggenda Scusa ma ti chiamo amore Bianco e nero Una moglie bellissima Halloween - The beginning Non è mai troppo tardi L'allenatore nel pallone 2	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 1249 14.45-18.00-22.00 (E 5,5) 15.15-17.35-19.55-22.15 (E 5,5) 15.30-17.45-20.00-22.15 (E 5,5) 15.30-17.45-20.00-22.15 (E 5,5) 16:00-18.10-20.20-22.30 (E 5,5) 15.00-17.30 (E 5,5) 15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5,5) 15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5,5) 22:30 (E 5,5) 15:00-17:30-20:20-22:30 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:40 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:20 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:30 (E 5,5)	Sala 2 Sala 3 Guidonia Planet M Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 Ladispol Lucciola Manzian Quantesi	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Io sono leggenda MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Bianco e nero Non è mai troppo tardi Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Io sono leggenda Into the Wild L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Scusa ma ti chiamo amore I Tel. 099222698 Scusa ma ti chiamo amore Atorie Tel. 0669962946 Tideland il mondo capovolto DTONDO via Giacomo Matteotti, 53 Tel. 069061888	17:30-21:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:40 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:00-18:40-20:50-23:00 (E 5) 18:00-21:00 (E 5) 17:00-20:00-22:50 (E 5) 16:30-18:30-20:40-22:40 (E 5) 20:30-22:30 (E 5) 16:00-19:00-22:30 (E 5) 16:10-18:10-20:30-22:40 (E 5) 17:00-19:30-22:30 (E 5)	FORMIA Multisala I Sala Multisala I Sala Fellini Sala Fellini Sala Gassman Non Sala Mandova Sala Moniceli Sala Sordi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston pia SABAUDIA Augustus Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONGA Augusto To	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild è mai troppo tardi American Gangster L'allenatore nel pallone 2 Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega delle Aliens vs. Predator: Requiem zza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Seta piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570 Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda Leoni per Agnelli Caramel	16:00-18: 16:00-18: 16:00-18: meraviglie 16:00-18: 17:30
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2 Tiziano Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Tristar Sala Blu Sala Rossa Sala Verde Sala 1 3 Sala 2 1 Sala 2 1 Sala 3 1 Sala 4 1 Sala 3 1 Sala 4 1 Sala 3 1 Sala 3 1 Sala 3 1 Sala 3 1 Sala 3 1 Sala 3 1 Sala 3 1 Sala 3 1 Sala 3 1 Sala 3 1 Sala 3 1 Sala 3 1 Sala 3 1	L'allenatore nel pallone 2 D'Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957 Cous cous Signorina Effe D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 0632361 Leoni per Agnelli n via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Aliens vs. Predator: Requiem lo sono leggenda Alvin Superstar Multiplex via Grotta di Gregna, 5 Tel. 0 Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Alvin Superstar Memas Marconi via Enrico Fermi, 161 320 Scusa ma ti chiamo amore lo sono leggenda 133 American Gangster Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 134 American Gangster Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 135 L'allenatore nel pallone 2	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5) 588 20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:00-22:00 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 5; Rid. 4,5) 17:40-20:10-22:40 (E 5,50) 17:40 (E 5,50) 20:20-22:40 (E 5,50) 17:20-20:00-22:30 (E 5,50) 22:40 (E 5,50)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO Ro Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICING	Into the Wild American Gangster MANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545' American Gangster Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega de L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Io sono leggenda Aliens vs. Predator: Requiem Non è mai troppo tardi Into the Wild Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda O Cite¹ Parco Leonardo via Porti Io sono leggenda Scusa ma ti chiamo amore Bianco e nero Una moglie bellissima Halloween - The beginning Non è mai troppo tardi L'allenatore nel pallone 2 Come d'incanto	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 1249 14.45-18.00-22.00 (E 5,5) 15.15-17.35-19.55-22.15 (E 5,5) 15.30-17.45-20.00-22.15 (E 5,5) 15.30-17.45-20.00-22.15 (E 5,5) 16:00-18.10-20.20-22.30 (E 5,5) 15.00-17.30-20.30 (E 5,5) 15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5,5) 15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5,5) 22:30 (E 5,5) 15:00-17:30-20:00-22:30 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 14:10-16:20-18:30-20:35 (E 5,5) 14:50-17:30-20:20-22:30 (E 5,5) 14:50-17:30-20:20-22:30 (E 5,5) 15:50-17:35 (E 5,5)	Sala 2 Sala 3 Guidonia Planet M Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 Ladispol Lucciola Manzian Quantesi	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Io sono leggenda I MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Bianco e nero Non è mai troppo tardi Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Io sono leggenda Into the Wild L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Scusa ma ti chiamo amore I Tel. 099222698 Scusa ma ti chiamo amore IA torie Tel. 0669962946 Tideland il mondo capovolto DTONDO via Giacomo Matteotti, 53 Tel. 069061888 Scusa ma ti chiamo amore	17:30-21:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4) 16:30-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:00-18:40-20:50-23:00 (E 5) 16:30-18:30-20:40-22:40 (E 5) 17:00-20:00-22:50 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:30-18:30 (E 5)	FORMIA Multisala I Sala Multisala I Sala Fellini Sala Gassman Non Sala Mandova Sala Moniceli Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston pia SABAUDIA Augustus Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONGA Augusto To	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild è mai troppo tardi American Gangster L'allenatore nel pallone 2 Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega delle Aliens vs. Predator: Requiem zza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Seta piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570 Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda Leoni per Agnelli Caramel	16:00-18: 16:00-18: 16:00-18: meraviglie 16:00-18: 17:30
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2 Tiziano Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Tristar Sala Blu Sala Rossa Sala Verde Uci Cine Sala 2 1 Sala 3 1 Sala 4 1 Sala 6 1	L'allenatore nel pallone 2 D'Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957 Cous cous Signorina Effe D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 0632361 Leoni per Agnelli n via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Aliens vs. Predator: Requiem lo sono leggenda Alvin Superstar Multiplex via Grotta di Gregna, 5 Tel. 0 Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Alvin Superstar Memas Marconi via Enrico Fermi, 161 320 Scusa ma ti chiamo amore lo sono leggenda 133 American Gangster Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 134 Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 135 Bianco e nero L'allenatore nel pallone 2 Mr. Magorium e la bottega de	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5) 588 20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 4,5) 16:00-19:10-22:00 (E 4,5) 16:00-19:10-22:00 (E 5,50) 17:40-20:10-22:40 (E 5,50) 17:40 (E 5,50) 20:20-22:40 (E 5,50) 17:20-20:00-22:30 (E 5,50) 17:20-20:00-22:30 (E 5,50) 17:20-20:00-22:30 (E 5,50)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO Ro Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICING	Into the Wild American Gangster MANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545' American Gangster Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega de L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Io sono leggenda Aliens vs. Predator: Requiem Non è mai troppo tardi Into the Wild Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda O Cite¹ Parco Leonardo via Porti Io sono leggenda Scusa ma ti chiamo amore Bianco e nero Una moglie bellissima Halloween - The beginning Non è mai troppo tardi L'allenatore nel pallone 2 Come d'incanto Il mistero delle pagine perdut	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 1249 14.45-18.00-22.00 (E 5,5) 15.15-17.35-19.55-22.15 (E 5,5) 15.30-17.45-20.00-22.15 (E 5,5) 15.30-17.45-20.00-22.15 (E 5,5) 16:00-18.10-20.20-22.30 (E 5,5) 19:00-21:30 (E 5,5) 19:00-21:30 (E 5,5) 15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5,5) 15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5,5) 22:30 (E 5,5) 15:00-17:30-20:00-22:30 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 14:10-16:20-18:30-20:35 (E 5,5) 14:50-17:00-19:05-21:10 (E 5,5) 13:45-16:00-18:10-22:20-22:30 (E 5,5) 13:45-16:00-18:10-22:20-22:30 (E 5,5) 15:50-17:35 (E 5,5)	Sala 2 Sala 3 Guidonia Planet M Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 Ladispol Lucciola Manzian Quantesi Mancini Sala 2	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Io sono leggenda I MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Bianco e nero Non è mai troppo tardi Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Io sono leggenda Into the Wild L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Scusa ma ti chiamo amore II Tel. 099222698 Scusa ma ti chiamo amore IA torie Tel. 0669962946 Tideland il mondo capovolto DTONDO via Giacomo Matteotti, 53 Tel. 069061888 Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda	17:30-21:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:40 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:00-18:40-20:50-23:00 (E 5) 18:00-21:00 (E 5) 17:00-20:00-22:50 (E 5) 16:30-18:30-20:40-22:40 (E 5) 20:30-22:30 (E 5) 16:00-19:00-22:30 (E 5) 16:10-18:10-20:30-22:40 (E 5) 17:00-19:30-22:30 (E 5)	FORMIA Multisala I Sala Multisala I Sala Fellini Sala Gassman Non Sala Mandova Sala Moniceli Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston pia SABAUDIA Augustus Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONGA Augusto To	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild è mai troppo tardi American Gangster L'allenatore nel pallone 2 Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega delle Aliens vs. Predator: Requiem zza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Seta piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570 Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda Leoni per Agnelli Caramel	16:00-18: 16:00-18: 16:00-18: 16:00-18: 16:00-18: 17:30
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2 Tiziano Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Tristar Sala Blu Sala Rossa Sala Verde Uci Cine Sala 1 3 Sala 2 1 Sala 3 1 Sala 4 1 Sala 3 1 Sala 4 1 Sala 3 1 Sala 4 1 Sala 7 1	Cous cous Signorina Effe D'Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957 Cous cous Signorina Effe D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 0632368 Leoni per Agnelli In via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Aliens vs. Predator: Requiem Io sono leggenda Alvin Superstar IMUltiplex via Grotta di Gregna, 5 Tel. 0 Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Alvin Superstar Idemas Marconi via Enrico Fermi, 161 320 Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda American Gangster Alvin Superstar Idemas Marconi via Enrico Fermi, 161 321 Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda American Gangster Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem Idema Signorium ela bottega de In Magorium ela bottega de	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5) 588 20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5,50) 17:40-20:10-22:40 (E 5,50) 17:40-20:00-22:30 (E 5,50) 17:40-20:00-22:30 (E 5,50) 17:40-20:00-22:30 (E 5,50) 17:40-20:00-22:30 (E 5,50)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO Ro Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICING	Into the Wild American Gangster MANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545' American Gangster Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega de L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Io sono leggenda Aliens vs. Predator: Requiem Non è mai troppo tardi Into the Wild Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda O Cite¹ Parco Leonardo via Porti Io sono leggenda Scusa ma ti chiamo amore Bianco e nero Una moglie bellissima Halloween - The beginning Non è mai troppo tardi L'allenatore nel pallone 2 Come d'incanto	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 1249 14:45-18:00-22:00 (E 5,5) 15:15-17:35-19:55-22:15 (E 5,5) 15:30-17:45-20:00-22:15 (E 5,5) 15:30-17:45-20:00-22:15 (E 5,5) 15:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 15:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 15:45-18:00-20:15-22:30 (E 5,5) 15:45-18:00-20:15-22:30 (E 5,5) 22:30 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:40 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:10 (E 5,5) 14:10-16:20-18:30-20:35 (E 5,5) 14:50-17:30-20:20-22:30 (E 5,5) 14:50-17:30-20:20-22:30 (E 5,5) 15:50-17:35 (E 5,5) 15:50-17:35 (E 5,5) 15:50-17:35 (E 5,5) 15:50-17:35 (E 5,5) 15:50-17:35 (E 5,5)	Sala 2 Sala 3 Guidonia Planet M Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 Ladispol Lucciola Manzian Quantesi	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Io sono leggenda I MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Bianco e nero Non è mai troppo tardi Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Io sono leggenda Into the Wild L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Scusa ma ti chiamo amore II Tel. 099222698 Scusa ma ti chiamo amore IA torie Tel. 0669962946 Tideland il mondo capovolto DTONDO via Giacomo Matteotti, 53 Tel. 069061888 Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda	17:30-21:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4) 16:30-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:00-18:40-20:50-23:00 (E 5) 16:30-18:30-20:40-22:40 (E 5) 17:00-20:00-22:50 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:30-18:30 (E 5)	FORMIA Multisala I Sala Multisala I Sala Fellini Sala Gassman Non Sala Mandova Sala Moniceli Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston pia SABAUDIA Augustus Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONGA Augusto To	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild è mai troppo tardi American Gangster L'allenatore nel pallone 2 Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega delle Aliens vs. Predator: Requiem zza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Seta piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570 Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda Leoni per Agnelli Caramel	16:00-18: 16:00-18: 16:00-18: 16:00-18: 16:00-18: 17:30
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2 Tiziano Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Tristar Sala Blu Sala Rossa Sala Verde Uci Cine Sala 1 3 Sala 2 1 Sala 3 1 Sala 4 1 Sala 3 1 Sala 4 1 Sala 3 1 Sala 4 1 Sala 7 1	L'allenatore nel pallone 2 D'Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957 Cous cous Signorina Effe D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 0632361 Leoni per Agnelli n via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Aliens vs. Predator: Requiem lo sono leggenda Alvin Superstar Multiplex via Grotta di Gregna, 5 Tel. 0 Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Alvin Superstar Memas Marconi via Enrico Fermi, 161 320 Scusa ma ti chiamo amore lo sono leggenda 133 American Gangster Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 134 Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 135 Bianco e nero L'allenatore nel pallone 2 Mr. Magorium e la bottega de	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5) 588 20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5,50) 17:40-20:10-22:40 (E 5,50) 17:40-20:00-22:30 (E 5,50) 17:40-20:00-22:30 (E 5,50) 17:40-20:00-22:30 (E 5,50) 17:40-20:00-22:30 (E 5,50)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO Ro Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICING	Into the Wild American Gangster MANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545' American Gangster Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega de L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Io sono leggenda Aliens vs. Predator: Requiem Non è mai troppo tardi Into the Wild Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda O Cite¹ Parco Leonardo via Porti Io sono leggenda Scusa ma ti chiamo amore Bianco e nero Una moglie bellissima Halloween - The beginning Non è mai troppo tardi L'allenatore nel pallone 2 Come d'incanto Il mistero delle pagine perdut	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 1249 14.45-18.00-22.00 (E 5,5) 15.15-17.35-19.55-22.15 (E 5,5) 15.30-17.45-20.00-22.15 (E 5,5) 15.30-17.45-20.00-22.15 (E 5,5) 16:00-18.10-20.20-22.30 (E 5,5) 19:00-21:30 (E 5,5) 19:00-21:30 (E 5,5) 15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5,5) 15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5,5) 22:30 (E 5,5) 15:00-17:30-20:00-22:30 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 14:10-16:20-18:30-20:35 (E 5,5) 14:50-17:00-19:05-21:10 (E 5,5) 13:45-16:00-18:10-22:20-22:30 (E 5,5) 13:45-16:00-18:10-22:20-22:30 (E 5,5) 15:50-17:35 (E 5,5)	Sala 2 Sala 3 Guidonia Planet M Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 Lucciola Manzian Quantesi Montere Mancini Sala 2 Palomba	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Io sono leggenda I MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Bianco e nero Non è mai troppo tardi Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Io sono leggenda Into the Wild L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Scusa ma ti chiamo amore II Tel. 099222698 Scusa ma ti chiamo amore IA torie Tel. 0669962946 Tideland il mondo capovolto DTONDO via Giacomo Matteotti, 53 Tel. 069061888 Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda	17:30-21:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4) 16:30-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:00-18:40-20:50-23:00 (E 5) 16:30-18:30-20:40-22:40 (E 5) 17:00-20:00-22:50 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:30-18:30 (E 5)	FORMIA Multisala I Sala Antonini Sala Fellini Sala Gassman Non Sala Mandova Sala Moniceli Sala Sordi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston pia Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONGA Augusto Ti TERRACINA Cinema Te	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild e mai troppo tardi American Gangster L'allenatore nel pallone 2 Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega delle Aliens vs. Predator: Requiem zza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Seta Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda Leoni per Agnelli Caramel Altor Traiano via Traiano, 16 Tel. 0771548644	16:00-18: 16:00-18: 16:00-18: meraviglie 16:00-18: 17:30
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2 Tiziano Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Tristar Sala Blu Sala Rossa Sala Verde Uci Cine Sala 1 3 Sala 2 1 Sala 3 1 Sala 4 1 Sala 3 1 Sala 6 1 Sala 6 1	Cous cous Signorina Effe D'Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957 Cous cous Signorina Effe D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 0632368 Leoni per Agnelli In via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Aliens vs. Predator: Requiem Io sono leggenda Alvin Superstar IMUltiplex via Grotta di Gregna, 5 Tel. 0 Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Alvin Superstar Idemas Marconi via Enrico Fermi, 161 320 Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda American Gangster Alvin Superstar Idemas Marconi via Enrico Fermi, 161 321 Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda American Gangster Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem Idema Signorium ela bottega de In Magorium ela bottega de	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5) 588 20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5,50) 17:40-20:10-22:40 (E 5,50) 17:40-20:00-22:30 (E 5,50) 17:40-20:00-22:30 (E 5,50) 17:40-20:00-22:30 (E 5,50) 17:40-20:00-22:30 (E 5,50)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO Ro Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICING	Into the Wild American Gangster MANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545' American Gangster Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega de L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Io sono leggenda Aliens vs. Predator: Requiem Non è mai troppo tardi Into the Wild Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda O Cite¹ Parco Leonardo via Porti Io sono leggenda Scusa ma ti chiamo amore Bianco e nero Una moglie bellissima Halloween - The beginning Non è mai troppo tardi L'allenatore nel pallone 2 Come d'incanto Il mistero delle pagine perdut Cous cous	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 1249 14:45-18:00-22:00 (E 5,5) 15:15-17:35-19:55-22:15 (E 5,5) 15:30-17:45-20:00-22:15 (E 5,5) 15:30-17:45-20:00-22:15 (E 5,5) 15:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 15:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 15:45-18:00-20:15-22:30 (E 5,5) 15:45-18:00-20:15-22:30 (E 5,5) 22:30 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:40 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:10 (E 5,5) 14:10-16:20-18:30-20:35 (E 5,5) 14:50-17:30-20:20-22:30 (E 5,5) 14:50-17:30-20:20-22:30 (E 5,5) 15:50-17:35 (E 5,5) 15:50-17:35 (E 5,5) 15:50-17:35 (E 5,5) 15:50-17:35 (E 5,5) 15:50-17:35 (E 5,5)	Sala 2 Sala 3 Guidonia Planet M Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 Lucciola MANZIAN Quantesi Montero Mancini Sala 2 PALOMBA Multiscr	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster lo sono leggenda MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Bianco e nero Non è mai troppo tardi Scusa ma ti chiamo amore American Gangster lo sono leggenda Into the Wild L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Scusa ma ti chiamo amore I Tel. 099222698 Scusa ma ti chiamo amore IA torie Tel. 0669962946 Tideland il mondo capovolto DTONDO via Giacomo Matteotti, 53 Tel. 069061888 Scusa ma ti chiamo amore lo sono leggenda IRA SABINA een via Isonzo, 44 Tel. 0774637305	17:30-21:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 18:00-21:00 (E 5) 16:30-18:30-20:40-22:40 (E 5) 17:00-20:00-22:50 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 20:30-22:30 (E 5) 16:00-19:00-22:30 (E 5) 17:00-19:30-22:40 (E 5) 17:00-19:30-22:00 (E 5)	FORMIA Multisala I Sala Antonini Sala Fellini Sala Gassman Non Sala Mandova Sala Moniceli Sala Sordi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston pia Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONGA Augusto Ti TERRACINA Cinema Te	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild e mai troppo tardi American Gangster L'allenatore nel pallone 2 Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega delle Aliens vs. Predator: Requiem zza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Seta Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda Leoni per Agnelli Caramel Ale. 0771548644 atro Traiano via Traiano, 16 Tel. 07	16:00-18: 16:00-18: 16:00-18: 16:00-18: 16:00-18: 17:30 17:30 73701733 Riposo (E
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2 Tiziano Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Tristar Sala Blu Sala Rossa Sala Verde Uci Cine Sala 2 1 Sala 3 1 Sala 4 1 Sala 6 1 Sala 7 1 Ugc Cine Sala 7 1	L'allenatore nel pallone 2 D'Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957 Cous cous Signorina Effe D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 0632361 Leoni per Agnelli n via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Aliens vs. Predator: Requiem lo sono leggenda Alvin Superstar Multiplex via Grotta di Gregna, 5 Tel. 0 Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Alvin Superstar Memas Marconi via Enrico Fermi, 161 320 Scusa ma ti chiamo amore 133 Io sono leggenda 133 American Gangster Aliens vs. Predator: Requiem 134 Io sono leggenda 135 Iu Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 136 Iu Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 137 Iu Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 138 Iu Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 139 Iu Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 130 Iu Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 131 Iu Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 132 Iu Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 133 Iu Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 134 Iu Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 135 Iu Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 136 Iu Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 137 Iu Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 138 Iu Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 139 Iu Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 140 Iu Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 141 Iu Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 141 Iu Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 141 Iu Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 142 Iu Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 143 Iu Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 144 Iu Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 145 Iu Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 146 Iu Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 147 Iu Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 148 Iu Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 149 Iu Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 149 Iu Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 140 Iu Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 140 Iu Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 140 Iu Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 140 Iu Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 140 Iu Supers	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5) 588 20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 4,5) 17:40-20:10-22:40 (E 5,50) 17:50-20:15-22:40 (E 5,50) 17:40 (E 5,50) 20:20-22:40 (E 5,50) 17:20-20:00-22:30 (E 5,50) 17:40-20:00-22:30 (E 5,50) 17:40-20:00-22:20 (E 5,50)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO Ro Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICING	Into the Wild American Gangster MANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545' American Gangster Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega de L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Io sono leggenda Aliens vs. Predator: Requiem Non è mai troppo tardi Into the Wild Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda O Cite' Parco Leonardo via Porti Io sono leggenda Scusa ma ti chiamo amore Bianco e nero Una moglie bellissima Halloween - The beginning Non è mai troppo tardi L'allenatore nel pallone 2 Come d'incanto Il mistero delle pagine perdut Cous cous Non è mai troppo tardi	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 1249 14:45-18:00-22:00 (E 5,5) 15:15-17:35-19:55-22:15 (E 5,5) 15:30-17:45-20:00-22:15 (E 5,5) 15:30-17:45-20:00-22:15 (E 5,5) 14:45-17:15-19:45-22:15 (E 5,5) 15:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 15:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 15:45-18:00-20:15-22:30 (E 5,5) 15:00-17:30-20:00-22:30 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 14:10-16:20-18:30-20:35 (E 5,5) 14:10-16:20-18:30-20:35 (E 5,5) 14:50-17:30-20:20-22:30 (E 5,5) 15:50-17:35 (E 5,5) 15:50-17:35 (E 5,5) 15:50-17:35 (E 5,5) 15:50-18:00-21:00 (E 5,5) 15:00-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 15:50-18:00-21:00 (E 5,5) 15:00-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 15:50-18:00-21:00 (E 5,5)	Sala 2 Sala 3 Guidonia Planet M Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 Lucciola Manzian Quantesi Mancini Sala 2 Palomba Multiscri Teatro 1	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster lo sono leggenda MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Bianco e nero Non è mai troppo tardi Scusa ma ti chiamo amore American Gangster lo sono leggenda Into the Wild L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Scusa ma ti chiamo amore I Tel. 099222698 Scusa ma ti chiamo amore IA torie Tel. 0669962946 Tideland il mondo capovolto DTONDO via Giacomo Matteotti, 53 Tel. 069061888 Scusa ma ti chiamo amore lo sono leggenda ARA SABINA een via Isonzo, 44 Tel. 0774637305 Lezioni di cioccolato	17:30-21:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 18:00-21:00 (E 5) 16:30-18:30-20:40-22:40 (E 5) 17:00-20:00-22:50 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 20:30-22:30 (E 5) 16:10-18:10-20:30-22:40 (E 5) 17:00-19:00-22:30 (E 5) 16:10-18:10-20:30-22:40 (E 5)	FORMIA Multisala I Sala Multisala I Sala Fellini Sala Fellini Sala Fellini Sala Gassman Non Sala Mandova Sala Moniceli Sala Sordi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston pia Sala Valontà Augustus Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONGA Augusto To TERRACINA Cinema Te Rio Multisa	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild e mai troppo tardi American Gangster L'allenatore nel pallone 2 Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega delle Aliens vs. Predator: Requiem zza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Seta Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda Leoni per Agnelli Caramel del. 0771548644 atro Traiano via Traiano, 16 Tel. 07	16:00-18: 16:00-18: 16:00-18: 16:00-18: 16:00-18: 17:30 73701733 Riposo (E
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2 Tiziano Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Tristar Sala Blu Sala Rossa Sala Verde Uci Cine Sala 2 1 Sala 3 1 Sala 4 1 Sala 7 1 Sala 7 1 Sala 7 1 Sala 1 Sala 2	L'allenatore nel pallone 2 D'Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957 Cous cous Signorina Effe D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 0632361 Leoni per Agnelli n via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Aliens vs. Predator: Requiem lo sono leggenda Alvin Superstar Multiplex via Grotta di Gregna, 5 Tel. 0 Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Alvin Superstar leemas Marconi via Enrico Fermi, 161 320 Scusa ma ti chiamo amore 133 Io sono leggenda 133 American Gangster Aliens vs. Predator: Requiem 134 Io sono leggenda 135 Io sono leggenda 136 Io sono leggenda 137 In Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 138 Io sono leggenda 139 Io sono leggenda 130 Io sono leggenda 131 In Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 135 Iu Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 136 Iu Superstar Iu	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5) 588 20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 17:40-20:10-22:40 (E 5,50) 17:50-20:15-22:40 (E 5,50) 17:40 (E 5,50) 20:20-22:40 (E 5,50) 17:40-20:00-22:30 (E 5,50) 17:40-20:00-22:20 (E 5,50) 17:40-20:00-22:20 (E 5,50) 17:40-20:00-22:20 (E 5,50)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO Ro Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICING	Into the Wild American Gangster MANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545 American Gangster Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega de L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Io sono leggenda Aliens vs. Predator: Requiem Non è mai troppo tardi Into the Wild Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda O Cite' Parco Leonardo via Porte Io sono leggenda Scusa ma ti chiamo amore Bianco e nero Una moglie bellissima Halloween - The beginning Non è mai troppo tardi L'allenatore nel pallone 2 Come d'incanto Il mistero delle pagine perdut Cous cous Non è mai troppo tardi Aliens vs. Predator: Requiem Scusa ma ti chiamo amore American Gangster	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 1249 14.45-18.00-22:00 (E 5,5) 15.15-17.35-19.55-22:15 (E 5,5) 15.30-17.45-20.00-22:15 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 15:00-17:00 (E 5,5) 15:00-17:00 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 22:30 (E 5,5) 16:10-17:30-20:20-22:30 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 14:10-16:20-18:30-20:35 (E 5,5) 14:50-17:00-19:05-21:10 (E 5,5) 15:50-17:35 (E 5,5) 15:00-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 15:00-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 15:00-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 15:00-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 14:30-16:50-18:00-20:10-22:20 (E 5,5)	Sala 2 Sala 3 Guidonia Planet M Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 Lucciola MANZIAN Quantesi Montero Mancini Sala 2 PALOMBA Multiscri Teatro 1 Teatro 2	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster lo sono leggenda MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Bianco e nero Non è mai troppo tardi Scusa ma ti chiamo amore American Gangster lo sono leggenda Into the Wild L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Scusa ma ti chiamo amore I Tel. 099222698 Scusa ma ti chiamo amore IA torie Tel. 0669962946 Tideland il mondo capovolto DTONDO via Giacomo Matteotti, 53 Tel. 069061888 Scusa ma ti chiamo amore lo sono leggenda IRA SABINA een via Isonzo, 44 Tel. 0774637305	17:30-21:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 18:00-21:00 (E 5) 16:30-18:30-20:40-22:40 (E 5) 17:00-20:00-22:50 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 20:30-22:30 (E 5) 16:00-19:00-22:30 (E 5) 17:00-19:30-22:40 (E 5) 17:00-19:30-22:00 (E 5)	FORMIA Multisala I Sala Multisala I Sala Artinini Sala Fellini Sala Fellini Sala Gassman Non Sala Mandova Sala Moniceli Sala Sordi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston pia Sala Valontà Augustus Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONGA Augusto T TERRACINA Cinema Te Rio Multisa	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild e mai troppo tardi American Gangster L'allenatore nel pallone 2 Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega delle Aliens vs. Predator: Requiem zza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Seta Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda Leoni per Agnelli Caramel del. 0771548644 atro Traiano via Traiano, 16 Tel. 07 ala via del Rio, 19 Tel. 0773700653 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster	16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 17:30 73701733 Riposo (E
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2 Tiziano Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Tristar Sala Blu Sala Rossa Sala Verde Uci Cine Sala 1 3 Sala 2 1 Sala 3 1 Sala 4 1 Sala 6 1 Sala 6 1 Sala 7 1 Jugc Cine Sala 1 Sala 3 1 Sala 3 1 Sala 3 1 Sala 3 1 Sala 4 1 Sala 3 1 Sala 3 1 Sala 3 1 Sala 3 1 Sala 4 1 Sala 5 1 Sala 6 1 Sala 7 1 Jugc Cine Sala 1 Sala 2 Sala 3	L'allenatore nel pallone 2 D'Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957 Cous cous Signorina Effe D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 0632368 Leoni per Agnelli n via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Aliens vs. Predator: Requiem lo sono leggenda Alvin Superstar Multiplex via Grotta di Gregna, 5 Tel. 0 Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Alvin Superstar Memas Marconi via Enrico Fermi, 161 320 Scusa ma ti chiamo amore 133 American Gangster Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 134 American Gangster 135 Bianco e nero 136 Non è mai troppo tardi 137 Bianco e nero Alvin Superstar	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5) 588 20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 17:40-20:10-22:20 (E 5,50) 17:40-20:00-22:20 (E 5,50) 17:40-20:00-22:20 (E 5,50) 17:40-20:00-22:20 (E 5,50) 17:40-20:00-22:215 (E 5,5) 13:20-15:35-17:50-20:05-22:15 (E 5,5) 14:00-16:00-18:00-20:00-22:00 (E 5,5)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO Ro Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICING	Into the Wild American Gangster MANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545' American Gangster Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega de L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Io sono leggenda Aliens vs. Predator: Requiem Non è mai troppo tardi Into the Wild Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda O Cite' Parco Leonardo via Porti Io sono leggenda Scusa ma ti chiamo amore Bianco e nero Una moglie bellissima Halloween - The beginning Non è mai troppo tardi L'allenatore nel pallone 2 Come d'incanto Il mistero delle pagine perdut Cous cous Non è mai troppo tardi Aliens vs. Predator: Requiem Scusa ma ti chiamo amore	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 1249 14.45-18.00-22:00 (E 5,5) 15.15-17.35-19.55-22:15 (E 5,5) 15.30-17.45-20.00-22:15 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 15:00-17:00 (E 5,5) 15:00-17:00 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 22:30 (E 5,5) 16:10-17:30-20:20-22:30 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 14:10-16:20-18:30-20:35 (E 5,5) 14:50-17:00-19:05-21:10 (E 5,5) 15:50-17:35 (E 5,5) 15:00-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 15:00-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 15:00-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 15:00-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 14:30-16:50-18:00-20:10-22:20 (E 5,5)	Sala 2 Sala 3 Guidonia Planet M Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 Ladispol Lucciola Manzian Quantesi Montero Mancini Sala 2 Palomba Multiscri Teatro 1 Teatro 2 Pomezia	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Io sono leggenda MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Bianco e nero Non è mai troppo tardi Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Io sono leggenda Into the Wild L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Scusa ma ti chiamo amore II Tel. 099222698 Scusa ma ti chiamo amore II Tel. 0669962946 Tideland il mondo capovolto DTONDO via Giacomo Matteotti, 53 Tel. 069061888 Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda ARA SABINA een via Isonzo, 44 Tel. 0774637305 Lezioni di cioccolato Lascia perdere Johnny	17:30-21:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:30-18:30-20:30-22:40 (E 5) 16:30-18:30-20:40-22:40 (E 5) 17:00-20:30-22:30 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:30-18:30 (E 5) 20:30-22:30 (E 5) 16:10-18:10-20:30-22:40 (E 5) 17:00-19:30-22:30 (E 5) 17:00-19:30-22:30 (E 5) 17:00-19:30-22:30 (E 5)	FORMIA Multisala I Sala Antonioni Sala Fellini Sala Fellini Sala Gassman Non Sala Mandova Sala Moniceli Sala Sordi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston pia Sala Valontà Augustus Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONGA Augusto TERRACINA Cinema Te Rio Multisa	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild e mai troppo tardi American Gangster L'allenatore nel pallone 2 Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega delle Aliens vs. Predator: Requiem zza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Seta Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda Leoni per Agnelli Caramel del. 0771548644 atro Traiano via Traiano, 16 Tel. 07 ala via del Rio, 19 Tel. 0773700653 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Across the Universe	16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 17:30 73701733 Riposo (E
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2 Tiziano Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Tristar Sala Blu Sala Rossa Sala Verde Uci Cine Sala 2 1 Sala 3 1 Sala 1 Sala 3 1 Sala 3 1 Sala 4 1 Sala 7 1 Ugc Cine Sala 1 Sala 7 1 Sala 3	L'allenatore nel pallone 2 D'Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957 Cous cous Signorina Effe D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 0632368 Leoni per Agnelli n via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Aliens vs. Predator: Requiem lo sono leggenda Alvin Superstar Multiplex via Grotta di Gregna, 5 Tel. 0 Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Alvin Superstar Memas Marconi via Enrico Fermi, 161 320 Scusa ma ti chiamo amore 1330 Scusa ma ti chiamo amore 1331 American Gangster Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 1332 American Gangster 1333 American Gangster 1340 Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 1351 Bianco e nero 1352 L'allenatore nel pallone 2 Mr. Magorium e la bottega de 1333 Non è mai troppo tardi 1341 Bianco e nero 1353 Non è mai troppo tardi 1364 Bianco e nero	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5) 588 20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 17:40-20:10-22:40 (E 5,50) 17:50-20:15-22:40 (E 5,50) 17:40 (E 5,50) 20:20-22:40 (E 5,50) 17:40-20:00-22:30 (E 5,50) 17:40-20:00-22:20 (E 5,50)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO Ro Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICING	Into the Wild American Gangster MANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545 American Gangster Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega de L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Io sono leggenda Aliens vs. Predator: Requiem Non è mai troppo tardi Into the Wild Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda O Cite' Parco Leonardo via Porte Io sono leggenda Scusa ma ti chiamo amore Bianco e nero Una moglie bellissima Halloween - The beginning Non è mai troppo tardi L'allenatore nel pallone 2 Come d'incanto Il mistero delle pagine perdut Cous cous Non è mai troppo tardi Aliens vs. Predator: Requiem Scusa ma ti chiamo amore American Gangster	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 1249 14.45-18.00-22:00 (E 5,5) 15.15-17.35-19.55-22:15 (E 5,5) 15.30-17.45-20.00-22:15 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 15:00-17:00 (E 5,5) 15:00-17:00 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 22:30 (E 5,5) 16:10-17:30-20:20-22:30 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 14:10-16:20-18:30-20:35 (E 5,5) 14:50-17:00-19:05-21:10 (E 5,5) 15:50-17:35 (E 5,5) 15:00-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 15:00-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 15:00-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 15:00-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 14:30-16:50-18:00-20:10-22:20 (E 5,5)	Sala 2 Sala 3 Guidonia Planet M Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 Ladispol Lucciola Manzian Quantesi Montero Mancini Sala 2 Palomba Multiscri Teatro 1 Teatro 2 Pomezia	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster lo sono leggenda MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Bianco e nero Non è mai troppo tardi Scusa ma ti chiamo amore American Gangster lo sono leggenda Into the Wild L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Scusa ma ti chiamo amore I Tel. 099222698 Scusa ma ti chiamo amore IA torie Tel. 0669962946 Tideland il mondo capovolto DTONDO via Giacomo Matteotti, 53 Tel. 069061888 Scusa ma ti chiamo amore lo sono leggenda ARA SABINA een via Isonzo, 44 Tel. 0774637305 Lezioni di cioccolato	17:30-21:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:30-18:30-20:30-22:40 (E 5) 16:30-18:30-20:40-22:40 (E 5) 17:00-20:30-22:30 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:30-18:30 (E 5) 20:30-22:30 (E 5) 16:10-18:10-20:30-22:40 (E 5) 17:00-19:30-22:30 (E 5) 17:00-19:30-22:30 (E 5) 17:00-19:30-22:30 (E 5)	FORMIA Multisala I Sala Multisala I Sala Artinini Sala Fellini Sala Fellini Sala Gassman Non Sala Mandova Sala Moniceli Sala Sordi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston pia Sala Valontà Augustus Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONGA Augusto T TERRACINA Cinema Te Rio Multisa	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild e mai troppo tardi American Gangster L'allenatore nel pallone 2 Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega delle Aliens vs. Predator: Requiem zza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Seta Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda Leoni per Agnelli Caramel del. 0771548644 atro Traiano via Traiano, 16 Tel. 07 ala via del Rio, 19 Tel. 0773700653 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster	16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 17:30 73701733 Riposo (E
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2 Tiziano Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Tristar Sala Blu Sala Rossa Sala Verde Uci Cine Sala 1 3 Sala 2 1 Sala 3 1 Sala 4 1 Sala 6 1 Sala 6 1 Sala 7 1 Jugc Cine Sala 1 Sala 3 1 Sala 3 1 Sala 3 1 Sala 3 1 Sala 4 1 Sala 3 1 Sala 3 1 Sala 3 1 Sala 3 1 Sala 4 1 Sala 5 1 Sala 6 1 Sala 7 1 Jugc Cine Sala 1 Sala 2 Sala 3	L'allenatore nel pallone 2 D'Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957 Cous cous Signorina Effe D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 0632368 Leoni per Agnelli n via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Aliens vs. Predator: Requiem lo sono leggenda Alvin Superstar Multiplex via Grotta di Gregna, 5 Tel. 0 Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Alvin Superstar Memas Marconi via Enrico Fermi, 161 320 Scusa ma ti chiamo amore 133 American Gangster Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 134 American Gangster 135 Bianco e nero 136 Non è mai troppo tardi 137 Bianco e nero Alvin Superstar	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5) 588 20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 17:40-20:10-22:20 (E 5,50) 17:40-20:00-22:20 (E 5,50) 17:40-20:00-22:20 (E 5,50) 17:40-20:00-22:20 (E 5,50) 17:40-20:00-22:215 (E 5,5) 13:20-15:35-17:50-20:05-22:15 (E 5,5) 14:00-16:00-18:00-20:00-22:00 (E 5,5)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO Ro Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICING	Into the Wild American Gangster MANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545 American Gangster Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega de L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Io sono leggenda Aliens vs. Predator: Requiem Non è mai troppo tardi Into the Wild Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda O Cite' Parco Leonardo via Porte Io sono leggenda Scusa ma ti chiamo amore Bianco e nero Una moglie bellissima Halloween - The beginning Non è mai troppo tardi L'allenatore nel pallone 2 Come d'incanto Il mistero delle pagine perdut Cous cous Non è mai troppo tardi Aliens vs. Predator: Requiem Scusa ma ti chiamo amore American Gangster	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 1249 14.45-18.00-22:00 (E 5,5) 15.15-17.35-19.55-22:15 (E 5,5) 15.30-17.45-20.00-22:15 (E 5,5) 16:00-18:10-20.20-22:30 (E 5,5) 15:00-17:00-18:00-20:10-22:30 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 16:15-19:15 (E 5,5) 16:15-19:15 (E 5,5) 15:00-17:30-20:00-22:30 (E 5,5) 15:10-17:30-20:00-22:30 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 14:10-16:20-18:30-20:35 (E 5,5) 14:10-16:20-18:30-20:35 (E 5,5) 14:50-17:00-19:05-21:10 (E 5,5) 15:50-17:35 (E 5,5) 15:00-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 15:00-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 15:00-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 15:00-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 15:00-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 15:00-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 14:30-16:50-18:00-20:10-22:20 (E 5,5)	Sala 2 Sala 3 Guidonia Planet M Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 Ladispol Lucciola Manzian Quantesi Montero Mancini Sala 2 Palomba Multiscri Teatro 1 Teatro 2 Pomezia	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Io sono leggenda MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Bianco e nero Non è mai troppo tardi Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Io sono leggenda Into the Wild L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Scusa ma ti chiamo amore II Tel. 099222698 Scusa ma ti chiamo amore II Tel. 0669962946 Tideland il mondo capovolto DTONDO via Giacomo Matteotti, 53 Tel. 069061888 Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda ARA SABINA een via Isonzo, 44 Tel. 0774637305 Lezioni di cioccolato Lascia perdere Johnny	17:30-21:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:30-18:30-20:30-22:40 (E 5) 16:30-18:30-20:40-22:40 (E 5) 17:00-20:30-22:30 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:30-18:30 (E 5) 20:30-22:30 (E 5) 16:10-18:10-20:30-22:40 (E 5) 17:00-19:30-22:30 (E 5) 17:00-19:30-22:30 (E 5) 17:00-19:30-22:30 (E 5)	FORMIA Multisala I Sala Antonioni Sala Fellini Sala Fellini Sala Gassman Non Sala Mandova Sala Moniceli Sala Sordi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston pia Sala Valontà Augustus Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONGA Augusto TERRACINA Cinema Te Rio Multisa	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild e mai troppo tardi American Gangster L'allenatore nel pallone 2 Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega delle Aliens vs. Predator: Requiem zza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Seta Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda Leoni per Agnelli Caramel del. 0771548644 atro Traiano via Traiano, 16 Tel. 07 ala via del Rio, 19 Tel. 0773700653 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Across the Universe	16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 17:30 73701733 Riposo (E
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2 Tiziano Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Tristar Sala Blu Sala Rossa Sala Verde Uci Cine Sala 2 1 Sala 3 1 Sala 1 Sala 3 1 Sala 1 Sala 3 1 Sala 1 Sala 3 1 Sala 1 Sala 3 1 Sala 3 1 Sala 3 1 Sala 1 Sala 3 1 Sala 3 1 Sala 3 1 Sala 3 1 Sala 4 1 Sala 3 1 Sala 3 1 Sala 3 1 Sala 4 1 Sala 5 Tristar Sala 1 Sala 2 1 Sala 3 1 Sala 3 1 Sala 3 1 Sala 4 1 Sala 5 1 Sala 6 1 Sala 7 1 Sala 1 Sala 1 Sala 2 Sala 1	L'allenatore nel pallone 2 D'Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957 Cous cous Signorina Effe D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 0632368 Leoni per Agnelli n via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Aliens vs. Predator: Requiem lo sono leggenda Alvin Superstar Multiplex via Grotta di Gregna, 5 Tel. 0 Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Alvin Superstar Memas Marconi via Enrico Fermi, 161 320 Scusa ma ti chiamo amore 133 American Gangster Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 134 American Gangster 135 Bianco e nero 136 Non è mai troppo tardi 137 Bianco e nero Alvin Superstar	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5) 588 20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 17:40-20:10-22:20 (E 5,50) 17:40-20:00-22:20 (E 5,50) 17:40-20:00-22:20 (E 5,50) 17:40-20:00-22:20 (E 5,50) 17:40-20:00-22:215 (E 5,5) 13:20-15:35-17:50-20:05-22:15 (E 5,5) 14:00-16:00-18:00-20:00-22:00 (E 5,5)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO Ro Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICING	Into the Wild American Gangster MANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545 American Gangster Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega de L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Io sono leggenda Aliens vs. Predator: Requiem Non è mai troppo tardi Into the Wild Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda O Cite' Parco Leonardo via Porte Io sono leggenda Scusa ma ti chiamo amore Bianco e nero Una moglie bellissima Halloween - The beginning Non è mai troppo tardi L'allenatore nel pallone 2 Come d'incanto Il mistero delle pagine perdut Cous cous Non è mai troppo tardi Aliens vs. Predator: Requiem Scusa ma ti chiamo amore American Gangster	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 1249 14.45-18.00-22:00 (E 5,5) 15.15-17.35-19.55-22:15 (E 5,5) 15.30-17.45-20.00-22:15 (E 5,5) 16:00-18:10-20.20-22:30 (E 5,5) 15:00-17:00-18:00-20:10-22:30 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 16:15-19:15 (E 5,5) 16:15-19:15 (E 5,5) 15:00-17:30-20:00-22:30 (E 5,5) 15:10-17:30-20:00-22:30 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 14:10-16:20-18:30-20:35 (E 5,5) 14:10-16:20-18:30-20:35 (E 5,5) 14:50-17:00-19:05-21:10 (E 5,5) 15:50-17:35 (E 5,5) 15:00-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 15:00-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 15:00-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 15:00-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 15:00-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 15:00-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 14:30-16:50-18:00-20:10-22:20 (E 5,5)	Sala 2 Sala 3 Guidonia Planet M Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 Ladispol Lucciola Manzian Quantesi Montero Mancini Sala 2 Palomba Multiscri Teatro 1 Teatro 2 Pomezia	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Io sono leggenda MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Bianco e nero Non è mai troppo tardi Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Io sono leggenda Into the Wild L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Scusa ma ti chiamo amore II Tel. 099222698 Scusa ma ti chiamo amore II Tel. 0669962946 Tideland il mondo capovolto DTONDO via Giacomo Matteotti, 53 Tel. 069061888 Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda ARA SABINA een via Isonzo, 44 Tel. 0774637305 Lezioni di cioccolato Lascia perdere Johnny	17:30-21:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:30-18:30-20:30-22:40 (E 5) 16:30-18:30-20:40-22:40 (E 5) 17:00-20:30-22:30 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:30-18:30 (E 5) 20:30-22:30 (E 5) 16:10-18:10-20:30-22:40 (E 5) 17:00-19:30-22:30 (E 5) 17:00-19:30-22:30 (E 5) 17:00-19:30-22:30 (E 5)	FORMIA Multisala I Sala Antonioni Sala Fellini Sala Fellini Sala Gassman Non Sala Mandova Sala Moniceli Sala Sordi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston pia Sala Valontà Augustus Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONGA Augusto TERRACINA Cinema Te Rio Multisa	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild e mai troppo tardi American Gangster L'allenatore nel pallone 2 Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega delle Aliens vs. Predator: Requiem zza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Seta Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda Leoni per Agnelli Caramel del. 0771548644 atro Traiano via Traiano, 16 Tel. 07 ala via del Rio, 19 Tel. 0773700653 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Across the Universe	16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 17:30 73701733 Riposo (E
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2 Tiziano Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Tristar Sala Blu Sala Rossa Sala Verde Juci Cine Sala 1 3 Sala 2 1 Sala 3 1 Sala 4 1 Sala 5 1 Sala 6 1 Sala 6 1 Sala 7 1 Jugc Cine Sala 1 Sala 7 1 Jugc Cine Sala 1 Sala 3 1 Sala 4 1 Sala 5 1 Sala 4 1 Sala 5 1 Sala 6 1 Sala 7 1 Sala 7 1 Sala 1 Sala 1 Sala 2 Sala 1 Sala 3 Sala 4 Sala 3 Sala 4 Sala 4 Sala 5 1 Sala 6 1 Sala 7 1	L'allenatore nel pallone 2 D'Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957 Cous cous Signorina Effe D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 0632361 Leoni per Agnelli In via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Aliens vs. Predator: Requiem Io sono leggenda Alvin Superstar IMUltiplex via Grotta di Gregna, 5 Tel. 0 Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Alvin Superstar Inemas Marconi via Enrico Fermi, 161 320 Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda Alvin Superstar Inemas Marconi via Enrico Fermi, 161 321 Io sono leggenda Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem Inema Bianco e nero L'allenatore nel pallone 2 Mr. Magorium e la bottega de Non è mai troppo tardi Bianco e nero Alvin Superstar American Gangster Alvin Superstar American Gangster	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5) 588 20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 17:40-20:10-22:20 (E 5,50) 17:40-20:00-22:20 (E 5,50) 17:40-20:00-22:20 (E 5,50) 17:40-20:00-22:20 (E 5,50) 17:40-20:00-22:215 (E 5,5) 13:20-15:35-17:50-20:05-22:15 (E 5,5) 14:00-16:00-18:00-20:00-22:00 (E 5,5)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO Ro Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICING	Into the Wild American Gangster MANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545 American Gangster Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega de L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Io sono leggenda Aliens vs. Predator: Requiem Non è mai troppo tardi Into the Wild Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda O Cite' Parco Leonardo via Porte Io sono leggenda Scusa ma ti chiamo amore Bianco e nero Una moglie bellissima Halloween - The beginning Non è mai troppo tardi L'allenatore nel pallone 2 Come d'incanto Il mistero delle pagine perdut Cous cous Non è mai troppo tardi Aliens vs. Predator: Requiem Scusa ma ti chiamo amore American Gangster	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 1249 14.45-18.00-22:00 (E 5,5) 15.15-17.35-19.55-22:15 (E 5,5) 15.30-17.45-20.00-22:15 (E 5,5) 16:00-18:10-20.20-22:30 (E 5,5) 15:00-17:00-18:00-20:10-22:30 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 16:15-19:15 (E 5,5) 16:15-19:15 (E 5,5) 15:00-17:30-20:00-22:30 (E 5,5) 15:10-17:30-20:00-22:30 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 14:10-16:20-18:30-20:35 (E 5,5) 14:10-16:20-18:30-20:35 (E 5,5) 14:50-17:00-19:05-21:10 (E 5,5) 15:50-17:35 (E 5,5) 15:00-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 15:00-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 15:00-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 15:00-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 15:00-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 15:00-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 14:30-16:50-18:00-20:10-22:20 (E 5,5)	Sala 2 Sala 3 Guidonia Planet M Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 Ladispol Lucciola Manzian Quantesi Montero Mancini Sala 2 Palomba Multiscri Teatro 1 Teatro 2 Pomezia	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Io sono leggenda MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Bianco e nero Non è mai troppo tardi Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Io sono leggenda Into the Wild L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Scusa ma ti chiamo amore II Tel. 099222698 Scusa ma ti chiamo amore II Tel. 0669962946 Tideland il mondo capovolto DTONDO via Giacomo Matteotti, 53 Tel. 069061888 Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda ARA SABINA een via Isonzo, 44 Tel. 0774637305 Lezioni di cioccolato Lascia perdere Johnny	17:30-21:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:30-18:30-20:30-22:40 (E 5) 16:30-18:30-20:40-22:40 (E 5) 17:00-20:30-22:30 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:30-18:30 (E 5) 20:30-22:30 (E 5) 16:10-18:10-20:30-22:40 (E 5) 17:00-19:30-22:30 (E 5) 17:00-19:30-22:30 (E 5) 17:00-19:30-22:30 (E 5)	FORMIA Multisala I Sala Antonioni Sala Fellini Sala Fellini Sala Gassman Non Sala Mandova Sala Moniceli Sala Sordi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston pia Sala Valontà Augustus Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONGA Augusto TERRACINA Cinema Te Rio Multisa	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild e mai troppo tardi American Gangster L'allenatore nel pallone 2 Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega delle Aliens vs. Predator: Requiem zza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Seta Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda Leoni per Agnelli Caramel del. 0771548644 atro Traiano via Traiano, 16 Tel. 07 ala via del Rio, 19 Tel. 0773700653 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Across the Universe	16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 17:30 73701733 Riposo (E
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2 Tiziano Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Tristar Sala Blu Sala Rossa Sala Verde Uci Cine Sala 1 3 Sala 2 1 Sala 3 1 Sala 4 1 Sala 5 1 Sala 6 1 Sala 7 1 Ugc Cine Sala 1 Sala 4 1 Sala 5 1 Sala 4 1	L'allenatore nel pallone 2 D'Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957 Cous cous Signorina Effe D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 0632361 Leoni per Agnelli n via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Aliens vs. Predator: Requiem lo sono leggenda Alvin Superstar Multiplex via Grotta di Gregna, 5 Tel. 0 Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Alvin Superstar Memas Marconi via Enrico Fermi, 161 320 Scusa ma ti chiamo amore 133 lo sono leggenda 133 American Gangster Aliens vs. Predator: Requiem 134 Liens vs. Predator: Requiem 135 L'allenatore nel pallone 2 Mr. Magorium e la bottega de 136 Non è mai troppo tardi 137 Bianco e nero Alvin Superstar American Gangster Alvin Superstar Anerican Gangster Alvin Superstar Anerican Gangster	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5) 588 20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:00-22:00 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5,50) 17:40-20:30-22:40 (E 5,50) 17:40 (E 5,50) 20:20-22:40 (E 5,50) 17:40-20:00-22:20 (E 5,50) 17:40-20:00-22:20 (E 5,50) 17:40-20:00-22:20 (E 5,50) 17:40-20:00-22:20 (E 5,50) 13:20-15:35-17:50-20:05-22:15 (E 5,5) 13:15-16:15-19:15-22:20 (E 5,5)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO Ro Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICING Ugc Cine	Into the Wild American Gangster MANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545' American Gangster Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega de L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Io sono leggenda Aliens vs. Predator: Requiem Non è mai troppo tardi Into the Wild Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda Cite' Parco Leonardo via Porti Io sono leggenda Scusa ma ti chiamo amore Bianco e nero Una moglie bellissima Halloween - The beginning Non è mai troppo tardi L'allenatore nel pallone 2 Come d'incanto Il mistero delle pagine perdut Cous cous Non è mai troppo tardi Aliens vs. Predator: Requiem Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Mr. Magorium e la bottega de	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 1249 14.45-18.00-22:00 (E 5,5) 15:15-17:35-19:55-22:15 (E 5,5) 15:30-17.45-20:00-22:15 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 14.45-17.15-19:45-22:15 (E 5,5) 19:00-21:30 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 16:15-19:15 (E 5,5) 15:00-17:30-20:00-22:30 (E 5,5) 22:30 (E 5,5) 15:10-17:30-20:00-22:30 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:10 (E 5,5) 14:10-16:20-18:30-20:35 (E 5,5) 14:50-17:00-19:05-21:10 (E 5,5) 15:00-18:10-22:20-22:30 (E 5,5) 15:00-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 14:30-16:50-18:00-20:10-22:20 (E 5,5)	Sala 2 Sala 3 Guidonia Planet M Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 Lucciola Manzian Quantesi Montero Mancini Sala 2 Palomba Multiscr Teatro 1 Teatro 2 Pomezia Multiple:	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster lo sono leggenda MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Bianco e nero Non è mai troppo tardi Scusa ma ti chiamo amore American Gangster lo sono leggenda Into the Wild L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Scusa ma ti chiamo amore I Tel. 099222698 Scusa ma ti chiamo amore IA torie Tel. 0669962946 Tideland il mondo capovolto DTONDO via Giacomo Matteotti, 53 Tel. 069061888 Scusa ma ti chiamo amore lo sono leggenda ARA SABINA een via Isonzo, 44 Tel. 0774637305 Lezioni di cioccolato Lascia perdere Johnny x La Galleria via della Motomeccanica, 4/4	17:30-21:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:00-18:40-20:50-23:00 (E 5) 16:30-18:30-20:40-22:40 (E 5) 17:00-20:00-22:50 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 20:30-22:30 (E 5) 16:00-19:00-22:30 (E 5) 16:10-18:10-20:30-22:40 (E 5) 17:00-19:30-22:00 (E 5) 17:00-19:30-22:00 (E 5) 16:00-18:00-20:00-22:00 (E 2,5) 20:00-22:00 (E 6) 20:00-22:00 (E 6)	FORMIA Multisala I Sala Multisala I Sala Fellini Sala Gassman Non Sala Mandova Sala Moniceli Sala Sordi Sala Volontè Gaeta Ariston pia Sabaudia Augustus Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONGA Augusto To TERRACINA Cinema Te Rio Multisa	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild è mai troppo tardi American Gangster L'allenatore nel pallone 2 Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega delle Aliens vs. Predator: Requiem zza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Seta piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570 Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda Leoni per Agnelli Caramel del. 0771548644 atro Traiano via Traiano, 16 Tel. 07 ala via del Rio, 19 Tel. 0773700653 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Across the Universe Into the Wild	16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 17:30 773701733 Riposo (E 16:00-18:1 16:30
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2 Tiziano Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Tristar Sala Blu Sala Rossa Sala Verde Uci Cine Sala 1 3 Sala 2 1 Sala 3 1 Sala 4 1 Sala 3 1 Sala 4 1 Sala 3 1 Sala 4 1 Sala 4 1 Sala 4 1 Sala 4 1 Sala 4 1 Sala 5 1 Sala 4 1 Sala 4 1 Sala 4 1 Sala 5 1 Sala 4 1 Sala 6 1 Sala 4 1 Sala 6 1 Sala 7 1 Sala 1 Sala 4 1 Sala 4 1 Sala 5 1 Sala 4 1 Sala 6 1 Sala 7 1 Sala 6 1 Sala 7 1 Sala 1 Sala 4 1 Sala 4 1 Sala 5 1 Sala 4 1	L'allenatore nel pallone 2 D'Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957 Cous cous Signorina Effe D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 0632361 Leoni per Agnelli n via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Aliens vs. Predator: Requiem lo sono leggenda Alvin Superstar Multiplex via Grotta di Gregna, 5 Tel. 0 Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Alvin Superstar Memas Marconi via Enrico Fermi, 161 320 Scusa ma ti chiamo amore 133 lo sono leggenda 133 American Gangster Aliens vs. Predator: Requiem 134 Liens vs. Predator: Requiem 135 L'allenatore nel pallone 2 Mr. Magorium e la bottega de 136 Non è mai troppo tardi 137 Bianco e nero Alvin Superstar American Gangster Alvin Superstar Anerican Gangster Alvin Superstar Anerican Gangster	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5) 588 20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-19:00-22:00 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 17:40-20:10-22:20 (E 5,50) 17:40-20:00-22:20 (E 5,50) 17:40-20:00-22:20 (E 5,50) 17:40-20:00-22:20 (E 5,50) 17:40-20:00-22:20 (E 5,50) 13:20-15:35-17:50-20:05-22:15 (E 5,5) 14:00-16:00-18:00-20:00-22:00 (E 5,5)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO Ro Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICING Ugc Cine	Into the Wild American Gangster MANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545' American Gangster Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega de L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Io sono leggenda Aliens vs. Predator: Requiem Non è mai troppo tardi Into the Wild Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda Cite' Parco Leonardo via Porti Io sono leggenda Scusa ma ti chiamo amore Bianco e nero Una moglie bellissima Halloween - The beginning Non è mai troppo tardi L'allenatore nel pallone 2 Come d'incanto Il mistero delle pagine perdut Cous cous Non è mai troppo tardi Aliens vs. Predator: Requiem Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Mr. Magorium e la bottega de	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 1249 14:45-18:00-22:00 (E 5,5) 15:15-17:35-19:55-22:15 (E 5,5) 15:30-17:45-20:00-22:15 (E 5,5) 15:30-17:45-20:00-22:15 (E 5,5) 15:00-17:30-20:20-22:30 (E 5,5) 15:00-17:30-20:30 (E 5,5) 15:45-18:00-20:15-22:30 (E 5,5) 15:45-18:00-20:15-22:30 (E 5,5) 22:30 (E 5,5) 15:00-17:30-20:20-22:30 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:30 (E 5,5) 14:10-16:20-18:30-20:35 (E 5,5) 14:50-17:30-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 14:50-17:30-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 15:50-17:35 (E 5,5) 15:50-17:35 (E 5,5) 15:50-18:00-20:15-22:20 (E 5,5) 14:30-16:30-20:30-22:30 (E 5,5) 14:30-16:30-20:30-22:30 (E 5,5) 14:35-17:40-20:45 (E 5,5) 14:35-17:40-20:45 (E 5,5)	Sala 2 Sala 3 Guidonia Planet M Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 Lucciola Manzian Quantesi Montere Mancini Sala 2 Palomba Multiscri Teatro 1 Teatro 2 Pomezia Multiple:	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Io sono leggenda MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Bianco e nero Non è mai troppo tardi Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Io sono leggenda Into the Wild L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Scusa ma ti chiamo amore II Tel. 099222698 Scusa ma ti chiamo amore II Tel. 0669962946 Tideland il mondo capovolto DTONDO via Giacomo Matteotti, 53 Tel. 069061888 Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda ARA SABINA een via Isonzo, 44 Tel. 0774637305 Lezioni di cioccolato Lascia perdere Johnny	17:30-21:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:30-18:30-20:30-22:40 (E 5) 16:30-18:30-20:40-22:40 (E 5) 17:00-20:30-22:30 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:30-18:30 (E 5)	FORMIA Multisala I Sala Multisala I Sala Fellini Sala Gassman Non Sala Mandova Sala Moniceli Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston pia SABAUDIA Augustus Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONGA Augusto To TERRACINA Cinema Te Rio Multisa Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sela 3 Sala 4 Sela 3 Sala 4 Sela 3 Sela 4	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild è mai troppo tardi American Gangster L'allenatore nel pallone 2 Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega delle Aliens vs. Predator: Requiem zza della Liberià, 19 Tel. 0771460214 Seta piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570 Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda Leoni per Agnelli Caramel Alle. 0771548644 atro Traiano via Traiano, 16 Tel. 07 ala via del Rio, 19 Tel. 0773700653 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Across the Universe Into the Wild	16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 17:30 17:30 16:00-18:1 16:30 17:30 16:30 17:30
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2 Tiziano Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Tristar Sala Blu Sala Rossa Sala Verde Uci Cine Sala 1 3 Sala 2 1 Sala 3 1 Sala 4 1 Sala 5 1 Sala 6 1 Sala 7 1 Sala 7 1 Sala 7 1 Sala 1 Sala 4 1 Sala 4 1 Sala 4 1 Sala 5 1 Sala 4 1 Sala 4 1 Sala 4 1 Sala 5 1 Sala 4 1 Sala 6 1 Sala 7 1 Sala 6 1 Sala 7 1 Sala 7 1 Sala 7 1 Sala 7 1 Sala 7 1 Sala 7 1 Sala 7 1 Sala 7 1 Sala 7 1 Sala 7 1 Sala 7 1 Sala 7 1 Sala 7 1 Sala 7 1 Sala 7 1 Sala 7 1 Sala 7 1	L'allenatore nel pallone 2 D'Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957 Cous cous Signorina Effe D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 0632361 Leoni per Agnelli In via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Aliens vs. Predator: Requiem Io sono leggenda Alvin Superstar Idemas Marconi via Enrico Fermi, 161 320 Scusa ma ti chiamo amore Idemas Marconi via Enrico Fermi, 161 321 Scusa ma ti chiamo amore Idemas Marconi via Enrico Fermi, 161 322 Scusa ma ti chiamo amore Idemas Marconi via Enrico Fermi, 161 Idemas vs. Predator: Requiem Idemas Marconi via Enrico Fermi, 161 Idemas vs. Predator: Requiem Idemas Marconi via Enrico Fermi, 161 Idemas vs. Predator: Requiem Idemas Marconi via Enrico Fermi, 161 Idemas vs. Predator: Requiem Idemas Marconi via Enrico Fermi, 161 Idemas vs. Predator: Requiem Idemas Marconi via Enrico Fermi, 161 Idemas vs. Predator: Requiem Idemas Vs. Predator: Requiem Idemas vs. Predator: Req	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5) 588 20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5,50) 17:40-20:10-22:40 (E 5,50) 17:40-20:00-22:20 (E 5,50) 17:40-20:00-22:20 (E 5,50) 17:40-20:00-22:20 (E 5,50) 17:40-20:00-22:20 (E 5,50) 13:20-15:35-17:50-20:05-22:15 (E 5,5) 13:15-16:15-19:15-22:20 (E 5,5)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO Ro Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICING Ugc Cine	Into the Wild American Gangster MANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545 American Gangster Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega de L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Io sono leggenda Aliens vs. Predator: Requiem Non è mai troppo tardi Into the Wild Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda Citte' Parco Leonardo via Porte Io sono leggenda Scusa ma ti chiamo amore Bianco e nero Una moglie bellissima Halloween - The beginning Non è mai troppo tardi L'allenatore nel pallone 2 Come d'incanto Il mistero delle pagine perdut Cous cous Non è mai troppo tardi Aliens vs. Predator: Requiem Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Mr. Magorium e la bottega de O Oggi ore 21.0 Regia di G. Gie SALONE MARGHE	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 14:45-18:00-22:00 (E 5,5) 15:15-17:35-19:55-22:15 (E 5,5) 15:30-17:45-20:00-22:15 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 19:00-21:30 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 16:15-19:15 (E 5,5) 15:45-18:00-20:15-22:30 (E 5,5) 15:00-17:30-20:00-22:30 (E 5,5) 22:30 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:30 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:50-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 14:10-16:20-18:30-20:35 (E 5,5) 14:50-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 15:50-17:35 (E 5,5) 15:00-18:00-20:15-22:20 (E 5,5) 15:00-18:00-20:15-22:20 (E 5,5) 14:30-16:30-20:30-22:30 (E 5,5) 14:30-16:30-20:30-22:30 (E 5,5) 14:30-16:30-20:30-22:30 (E 5,5) 14:30-16:50-19:05-21:20 (E 5,5) 14:30-16:50-19:05-21:20 (E 5,5) 14:30-16:50-19:05-21:20 (E 5,5) 14:30-16:50-19:05-21:20 (E 5,5)	Sala 2 Sala 3 Guidonia Planet M Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 Lacciola Manzian Quantesi Montero Mancini Sala 2 Palomba Multiscr Teatro 1 Teatro 2 Pomezia Multiple:	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster io sono leggenda MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Bianco e nero Non è mai troppo tardi Scusa ma ti chiamo amore American Gangster io sono leggenda Into the Wild L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Scusa ma ti chiamo amore II Tel. 099222698 Scusa ma ti chiamo amore IA torie Tel. 0669962946 Tideland il mondo capovolto DTONDO via Giacomo Matteotti, 53 Tel. 069061888 Scusa ma ti chiamo amore lo sono leggenda RRA SABINA een via Isonzo, 44 Tel. 0774637305 Lezioni di cioccolato Lascia perdere Johnny NCESE DI ROMA iiolo, 20 - Tel. 066802632	17:30-21:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:30-18:30-20:40-22:40 (E 5) 16:30-18:30-20:40-22:40 (E 5) 16:30-18:30-20:40-22:40 (E 5) 16:30-18:30-20:30-22:40 (E 5) 16:30-18:30-20:30-22:40 (E 5) 16:30-18:30-20:30-22:40 (E 5) 16:30-18:30 (E 5) 20:30-22:30 (E 5) 16:10-18:10-20:30-22:40 (E 5) 17:00-19:30-22:00 (E 5) 17:00-19:30-22:00 (E 6) 20:00-22:00 (E 6) 20:00-22:00 (E 6) 20:00-22:00 (E 6)	FORMIA Multisala I Sala Multisala I Sala Fellini Sala Gassman Non Sala Mandova Sala Moniceli Sala Volontè GAETA Ariston pia SABAUDIA Augustus Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONGA Augusto To Rio Multisa Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONGA Augusta Terracina Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONGA Augusta Terracina Ginema Terracina Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONGA Augusto To Rio Multisa	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild è mai troppo tardi American Gangster L'allenatore nel pallone 2 Bianco e nero lo sono leggenda Mr. Magorium e la bottega delle Aliens vs. Predator: Requiem zza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Seta piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570 Scusa ma ti chiamo amore lo sono leggenda Leoni per Agnelli Caramel Allen via del Rio, 19 Tel. 0773700653 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Across the Universe Into the Wild AUDITORIO DI VIA DEI via Conciliazione, Anposo	16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 17:30 73701733 Riposo (E 16:00-18:1 16:30 17:30 16:30 17:30
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2 Tiziano Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Tristar Sala Blu Sala Rossa Sala Verde Uci Cin Sala 1 3 Sala 2 1 Sala 3 1 Sala 4 1 Sala 5 1 Sala 4 1 Sala 5 1 Sala 4 1 Sala 4 1 Sala 5 1 Sala 4 1 La Comun Via Zas La Comun Via Zas La MASCH LE MASCH	L'allenatore nel pallone 2 D'Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957 Cous cous Signorina Effe D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 0632361 Leoni per Agnelli n via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Aliens vs. Predator: Requiem Io sono leggenda Alvin Superstar Multiplex via Grotta di Gregna, 5 Tel. 0 Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Alvin Superstar Memas Marconi via Enrico Fermi, 161 320 Scusa ma ti chiamo amore 1033 Io sono leggenda 1033 American Gangster 1034 Alvin Superstar 1035 Alvin Superstar 1036 Alvin Superstar 1037 Alvin Superstar 1038 Bianco e nero 1039 L'allenatore nel pallone 2 1039 Mr. Magorium e la bottega de 1030 Non è mai troppo tardi 1030 Bianco e nero 1031 Alvin Superstar 1032 Alvin Superstar 1033 American Gangster 1034 Bianco e nero 1035 Alvin Superstar 1036 Alvin Superstar 1037 Alvin Superstar 1038 Alvin Superstar 1039 Alvin Superstar 1039 Alvin Superstar 1039 Alvin Superstar 1039 Alvin Superstar 1039 Alvin Superstar 1039 Alvin Superstar 1039 Alvin Superstar 1039 Alvin Superstar 1039 Alvin Superstar 1039 Alvin Superstar 1040 Alvin Superstar 1050 Alvin Superstar 1051 Alvin Superstar 1051 Alvin Superstar 1052 Alvin Superstar 1053 Alvin Superstar 1054 Alvin Superstar 1055 Alvin Superstar 1056 Alvin Superstar 1057 Alvin Superstar 1058 Alvin Superstar 1058 Alvin Superstar 1058 Alvin Superstar 1058 Alvin Superstar 1058 Alvin Superstar 1058 Alvin Superstar 1058 Alvin Superstar 1058 Alvin Superstar 1058 Alvin Superstar 1058 Alvin Superstar 1059 Alvin Superstar 1059 Alvin Superstar 1059 Alvin Superstar 1059 Alvin Superstar 1059 Alvin Superstar 1059 Alvin Superstar 1059 Alvin Superstar 1059 Alvin Superstar 1059 Alvin Superstar 1059 Alvin Superstar 1059 Alvin Superstar 1059 Alvin Superstar 1059 Alvin Superstar 1059 Alvin Superstar	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5) 588 20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:00-22:00 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:00-22:00 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5,50) 17:40-20:00-22:40 (E 5,50) 17:40-20:00-22:40 (E 5,50) 17:40-20:00-22:20 (E 5,50) 17:40-20:00-22:20 (E 5,50) 17:40-20:00-22:20 (E 5,50) 17:40-20:00-22:20 (E 5,50) 17:40-16:10-18:25-20:30-22:35 (E 5,5) 13:20-15:35-17:50-20:05-22:15 (E 5,5) 13:15-16:15-19:15-22:20 (E 5,5) 13:15-16:15-19:15-22:20 (E 5,5)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO Ro Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICING Ugc Cine 3 - Tel. 06679513	Into the Wild American Gangster IMANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545 American Gangster Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega de L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Io sono leggenda Aliens vs. Predator: Requiem Non è mai troppo tardi Into the Wild Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda Cite' Parco Leonardo via Porte Io sono leggenda Scusa ma ti chiamo amore Bianco e nero Una moglie bellissima Halloween - The beginning Non è mai troppo tardi L'allenatore nel pallone 2 Come d'incanto Il mistero delle pagine perdut Cous cous Non è mai troppo tardi Aliens vs. Predator: Requiem Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Mr. Magorium e la bottega de O Oggi ore 21.0 Regia di G. Gia SALONE MARGHE Via Due Maccel	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 14:45-18:00-22:00 (E 5,5) 15:15-17:35-19:55-22:15 (E 5,5) 15:30-17:45-20:00-22:15 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 19:00-21:30 (E 5,5) 19:00-21:30 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 16:15-19:15 (E 5,5) 15:45-18:00-20:15-22:30 (E 5,5) 22:30 (E 5,5) 15:00-17:30-20:00-22:30 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 14:10-16:20-18:30-20:35 (E 5,5) 14:50-17:00-19:05-21:10 (E 5,5) 13:45-16:00-18:10-22:20-22:30 (E 5,5) 15:50-17:30 (E 5,5) 15:50-17:30 (E 5,5) 15:50-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 15:00-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 14:30-16:30-20:30-22:30 (E 5,5) 14:30-16:50-19:05-21:20 (E 5,5)	Sala 2 Sala 3 Guidonia Planet M Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 Lucciola Manzian Quantesi Montero Mancini Sala 2 Palomba Multiscri Teatro 1 Teatro 2 Pomezia Multiple:	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster io sono leggenda MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Bianco e nero Non è mai troppo tardi Scusa ma ti chiamo amore American Gangster io sono leggenda Into the Wild L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Scusa ma ti chiamo amore I Tel. 099222698 Scusa ma ti chiamo amore IA torie Tel. 0669962946 Tideland il mondo capovolto DTONDO via Giacomo Matteotti, 53 Tel. 069061888 Scusa ma ti chiamo amore lo sono leggenda RRA SABINA een via Isonzo, 44 Tel. 0774637305 Lezioni di cioccolato Lascia perdere Johnny NCESE DI ROMA niclo, 20 - Tel. 066802632 LÈERE	17:30-21:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:40 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:30-18:30-20:30-22:40 (E 5) 16:30-18:30-20:40-22:40 (E 5) 17:00-20:00-22:50 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 20:30-22:30 (E 5) 16:30-18:30 (E 5) 20:30-22:30 (E 5) 16:10-18:10-20:30-22:40 (E 5) 17:00-19:30-22:00 (E 5) 17:00-19:30-22:00 (E 2,5) 16:00-18:00-20:00-22:00 (E 2,5) 20:00-22:00 (E 6) 20:00-22:00 (E 6)	FORMIA Multisala I Sala Multisala I Sala Fellini Sala Gassman Non Sala Mandova Sala Moniceli Sala Volontè GAETA Ariston pia SABAUDIA Augustus Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONGA Augusto To TERRACINA Cinema Te Rio Multisa Sala 2 Sala 3 Sala 4 Serosse Di e con Pablo IICI	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild e mai troppo tardi American Gangster L'allenatore nel pallone 2 Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega delle Aliens vs. Predator: Requiem Zza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Seta piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570 Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda Leoni per Agnelli Caramel del. 0771548644 atro Traiano via Traiano, 16 Tel. 07 alla via del Rio, 19 Tel. 0773700653 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Across the Universe Into the Wild AUDITORIO DI VIA DEI REPOSO AUDITORIUM PARCO REPOSO AUDITORIUM PARCO AUDITORIUM PARCO REPOSO AUDITORIUM PARCO	16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 17:30 73701733 Riposo (E 16:30 17:30 16:30
Star 8 9 Tibur D Sala 1 Sala 2 Tiziano Trianor Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Tristar Sala Blu Sala Rossa Sala Verde Uci Cin Sala 1 3 Sala 2 1 Sala 3 1 Sala 4 1 Sala 5 1 Sala 3 1 Sala 4 1 Sala 5 1 Sala 4 1 La Comun Via Izaso LE MASCH	L'allenatore nel pallone 2 D'Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957 Cous cous Signorina Effe D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 0632368 Leoni per Agnelli n via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Aliens vs. Predator: Requiem lo sono leggenda Alvin Superstar Multiplex via Grotta di Gregna, 5 Tel. 0 Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Alvin Superstar Demas Marconi via Enrico Fermi, 161 320 Scusa ma ti chiamo amore 133 American Gangster Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 134 Bianco e nero 135 L'allenatore nel pallone 2 Mr. Magorium e la bottega de 137 Non è mai troppo tardi 138 Bianco e nero Alvin Superstar American Gangster Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem 135 Bianco e nero Alvin Superstar American Gangster Alvin Superstar American Gangster Alvin Superstar American Gangster Alvin Superstar American Gangster	15.45-18.00-20.15-22.30 (E 5) 7762 16:00-18:50-21:45 (E 5) 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 5) 588 20:30-22:30 (E 4) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 4,5) 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5,50) 17:40-20:10-22:40 (E 5,50) 17:50-20:15-22:40 (E 5,50) 17:20-20:00-22:30 (E 5,50) 17:40-20:00-22:30 (E 5,50) 17:40-20:00-22:20 (E 5,50) 17:40-20:00-22:20 (E 5,50) 17:40-20:00-22:20 (E 5,50) 17:40-20:00-22:20 (E 5,50) 17:40-16:00-18:00-20:00-22:20 (E 5,5) 13:15-16:15-19:15-22:20 (E 5,5)	Tognazzi Troisi Visconti FIANO Ro Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICING Ugc Cine	Into the Wild American Gangster MANO Feronia via Milano, 15 Tel. 076545' American Gangster Bianco e nero Io sono leggenda Mr. Magorium e la bottega de L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Io sono leggenda Aliens vs. Predator: Requiem Non è mai troppo tardi Into the Wild Scusa ma ti chiamo amore Io sono leggenda Cite¹ Parco Leonardo via Porti Io sono leggenda Scusa ma ti chiamo amore Bianco e nero Una moglie bellissima Halloween - The beginning Non è mai troppo tardi L'allenatore nel pallone 2 Come d'incanto Il mistero delle pagine perdut Cous cous Non è mai troppo tardi Aliens vs. Predator: Requiem Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Mr. Magorium e la bottega de O Oggi ore 21.0 Regia di G. Gie SALONE MARGHELE UND MARG	16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 16:00-19:00-22:30 (E 4) 14:45-18:00-22:00 (E 5,5) 15:15-17:35-19:55-22:15 (E 5,5) 15:30-17:45-20:00-22:15 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 19:00-21:30 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5,5) 16:15-19:15 (E 5,5) 15:45-18:00-20:15-22:30 (E 5,5) 15:00-17:30-20:00-22:30 (E 5,5) 22:30 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:30 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:10-17:30-20:20-22:15 (E 5,5) 15:50-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 14:10-16:20-18:30-20:35 (E 5,5) 14:50-18:00-20:10-22:20 (E 5,5) 15:50-17:35 (E 5,5) 15:00-18:00-20:15-22:20 (E 5,5) 15:00-18:00-20:15-22:20 (E 5,5) 14:30-16:30-20:30-22:30 (E 5,5) 14:30-16:30-20:30-22:30 (E 5,5) 14:30-16:30-20:30-22:30 (E 5,5) 14:30-16:50-19:05-21:20 (E 5,5) 14:30-16:50-19:05-21:20 (E 5,5) 14:30-16:50-19:05-21:20 (E 5,5) 14:30-16:50-19:05-21:20 (E 5,5)	Sala 2 Sala 3 Guidonia Planet M Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 Lucciola Manzian Quantesi Montero Mancini Sala 2 Palomba Multiscri Teatro 1 Teatro 2 Pomezia Multiple:	Scusa ma ti chiamo amore American Gangster io sono leggenda MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Bianco e nero Non è mai troppo tardi Scusa ma ti chiamo amore American Gangster io sono leggenda Into the Wild L'allenatore nel pallone 2 Alvin Superstar Aliens vs. Predator: Requiem American Gangster Scusa ma ti chiamo amore II Tel. 099222698 Scusa ma ti chiamo amore IA torie Tel. 0669962946 Tideland il mondo capovolto DTONDO via Giacomo Matteotti, 53 Tel. 069061888 Scusa ma ti chiamo amore lo sono leggenda RRA SABINA een via Isonzo, 44 Tel. 0774637305 Lezioni di cioccolato Lascia perdere Johnny NCESE DI ROMA iiolo, 20 - Tel. 066802632	17:30-21:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4) 16:30-18:30-20:30-22:40 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:30-18:30-20:40-22:40 (E 5) 16:30-18:30-20:40-22:40 (E 5) 17:00-20:00-22:50 (E 5) 16:20-18:20-20:30-22:40 (E 5) 16:30-18:30 (E 5) 20:30-22:30 (E 5) 16:00-18:00-20:30-22:40 (E 5) 16:10-18:10-20:30-22:40 (E 5) 17:00-19:30-22:30 (E 5) 17:00-19:30-22:30 (E 5) 17:00-19:30-22:00 (E 5) 17:00-19:30-22:00 (E 6) 20:00-22:00 (E 6) 20:00-22:00 (E 6) 20:00-22:00 (E 6)	FORMIA Multisala I Sala Multisala I Sala Fellini Sala Gassman Non Sala Mandova Sala Moniceli Sala Volontè GAETA Ariston pia SABAUDIA Augustus Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONGA Augusto To TERRACINA Cinema Te Rio Multisa Sala 2 Sala 3 Sala 4 Serosse Di e con Pablo IICI	Del Mare Tel. 0771770427 Scusa ma ti chiamo amore Into the Wild è mai troppo tardi American Gangster L'allenatore nel pallone 2 Bianco e nero lo sono leggenda Mr. Magorium e la bottega delle Aliens vs. Predator: Requiem zza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Seta piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570 Scusa ma ti chiamo amore lo sono leggenda Leoni per Agnelli Caramel Allen via del Rio, 19 Tel. 0773700653 Scusa ma ti chiamo amore American Gangster Across the Universe Into the Wild AUDITORIO DI VIA DEI via Conciliazione, Anposo	16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 16:00-18:1 17:30 73701733 Riposo (E 16:30 17:30 16:30

MANZONI via Montezebio. 14 - Tel. 063223634 Oggi ore 21.00 Una donna...nella mente Di A. Ayckbourn. Traduzione di B. Alighiero. Con E. Cotta e

A. Ninchi. NAZIONALE

via del Viminale, 51 - Tel. 064870610 Oggi ore 20.30 **Saul** Di F. Testi. Regia di P. L. Pizzi. Direttore F. Longo.

NIJOVO COLOSSEO RIDOTTO via Capo d'Africa, 5/a - Tel. 067004932

NUOVO COLOSSEO SALA GRANDE

via Capo d'Africa, 5/a - Tel. 067004932 Oggi ore 21.00 CIPOLLE Di C. Vignato. Con C. Amma e G. Ricciardi. Regia di D. Ariano.

piazza Gentile Da Fabriano, 17 - Tel. 063265991 Oggi ore 21.00 GREASE Regia di F. Bellone. PARIOLI

via Giosuè Borsi, 20 - Tel. 068022329

Sabato ore 21.30 $\,$ lo Ballo Regia di P. R. Gastaldi e C. Sfrondini. PASSAGGI SEGRETI

PICCOLO ELISEO PATRONI GRIFFI

via Nazionale, 183 - Tel. 064882114 Oggi ore 20.45 **Prossime Aperture** Di A. Rivera e L.

Lelli. Regia di G. Gallione. PICCOLO JOVINELLI

via Giolitti, 287 - Tel. 0644340262 Oggi ore 21.30 Him. If the wizard is a wizard you will SEE Regia di Luigi de Angelis. Con M. Cavalcoli.

POLITECNICO via Tiepolo, 13/a - Tel. 063219891

RIPOSO

via Degli Scipioni, 98 - Tel. 0639740503

ROSSINI - RENATO RASCEL piazza Santa Chiara, 14 - Tel. 066832281

SALA UMBERTO

via della Mercede, 50 - Tel. 066794753 Oggi ore 18.30 **Due partite** Di C. Comencini. Con S.

Bertelà, S. Felicioli, S. Marcomeni, C. Noschese. **SALA UNO**

piazza San Giovanni in Laterano, 10 - Tel

Oggi ore 21.00 **Gabbia di Matti** Di P. F. Pingitore. Con O. Lionello, Martufello, M. Zamma e Aida Yespica. **SPAZIO UNO**

vicolo dei Panieri, 3 - Tel. 065896974

STANZE SEGRETE

via della Penitenza, 3 - Tel. 066872690 Oggi ore 21.00 Alma Mahler - La musa del secolo Con E. Rossi e S. di Giulio. Regia di J. E. Coltorti. STUDIOUNO STABILE DEL COMICO - SALA A

via Carlo della Rocca, 6 - Tel. 0624406952 RIPOSO STUDIOUNO STABILE DEL COMICO - SALA B via Carlo della Rocca, 6 - Tel. 0624406952

Oggi ore 21.00 La donna mancina Scritto e diretto da A. Martino. Con G. Sapio, P. Sambo, M. Repetto e M. TEATRO DEL LIDO

RIPOSO

TEATRO BELLI

via delle Sirene, 22 - Tel. 0656339753 TEATRO DUE SALA ALDO NICOLAJ

za. Con C. Lui, S. Ciotola, D. Fieni.

piazza S. Apollonia, 11/a - Tel. 065894875

vicolo Due Macelli, 37 - Tel. 066788259 Oggi ore 21.00 GRIDO D'AMORE EDITH PIAF DI E. Speran-

RIPOSO TEATRO NINO MANFREDI

TEATRO PETROLINI via Rubattino, 5 - Tel. 065757488

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA via dei Romagnoli, 717 - Tel. 063200376

TEATRO TENDASTRISCE via Giorgio Perlasca, 69 - Tel. 0625209633

TESTACCIO

Via Dei Pallottini, - Tel. 0656324849 Oggi ore 21.00 Onesto ma non troppo Regia di A. Fornari, Con Dado.

Oggi ore n.d. Festa in Famiglia Di A. ayckbourn. Regia di C. Dilonardo.

TEATRO SETTE via Benevento, 23 - Tel. 0644236382 Oggi ore 21.00 ZADRISKIE POIN BIS! Regia di M. Zadra.

TEATRO TOR BELLA MONACA Via D. Cambellotti, 11 - Tel. 062010579

TEATRO ULPIANO via L. Calamatta, 38 - Tel. 063218258

via degli Acquasparta, 16 - Tel. 0668805890 Oggi ore 21.00 Come GINGER E FRED Di C. Vangeli.

circonvallazione Gianicolense, 10 - Tel. 065882034 Oggi ore 10.00 lo li odio i Burattini! Ovvero giallo al B.B.B. Di A. Calabretta. Regia di P. Strabioli. VILLA DORIA PAMPHILJ

via di San Pancrazio, 10 - Tel. 06-21707618 RIPOSO

piazza Santa Maria Liberatrice, 8 - Tel. 065740170 Oggi ore 21.00 LE INVASIONI BARBARICHE DI D. Arcand. Regia di A. Corsini

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA

via Flaminia, 118 - Tel. 063201752

ARCILIUTO - SALOTTO MUSICALE piazza Montevecchio 5, 5 - Tel. 066879419 Oggi ore 22.00 **Mille anni di poesia e musica** Con E. Samaritani, M. Cavaceppi, D. Romacker.;

Samaritani, M. Cavaceppi, D. Romacker

Oggi ore 22.00 MILLE ANNI DI POESIA E MUSICA CON E.

AUDITORIO DI VIA DELLA CONCILIAZIONE via Conciliazione, 4 - Tel. 0668801044

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA viale De Coubertin, 15 - Tel. 0680693444

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA - SALA SANTA viale De Coubertin, 15 - Tel, 068082058

Oggi ore 21.00 Un INCONTRO IN JAZZ Con G. Paoli, R. Gatto, D. Rea, R. Bonaccorso e F. Boltro.

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA SALA SINOPOLI viale De Coubertin, 15 - Tel. 0680241281 AUDITORIUM UNIVERSITÀ CATTOLICA DI ROMA

Largo Francesco Vito, 1 - Tel. 0630155715 AULA MAGNA UNIVERSITÀ LA SAPIENZA

piazzale Aldo Moro, 5 - Tel. 063610051 CONSERVATORIO DI S. CECILIA via Del Greci, 18 - Tel. 0668801044

RIP0S0 INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE corso Rinascimento, 40 - Tel. 0686800125 RIPOSO

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 - Tel. 0648160255 Oggi ore 20.30 **Serata Giorgio de Chirico** Con il Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma diretto da Carla ne al convegno *Sterminio* e *Stermini* e ribadisce l'importanza di continuare a narrare e ascoltare le vicende di ogni sopravvissuto: «Possiamo così condividere le loro vite e il loro messaggio di pace»

■ di Steven Spielberg

Pubblichiamo in questa pagina il saluto del regista Steven Spielberg ai 7500 studenti toscani riuniti ieri al Mandela forum di Firenze per la Giornata della Memoria. In basso alcuni stralci del dialogo tra lo scrittore David Grossman e gli studenti toscani.

a storia ci ha insegnato molte dure lezioni e spesso quelle più dolorose sono le più facili da dimenticare, ma anche le più importanti da ricordare. È per questo motivo che non dobbiamo mai dimenticarci dell'Olocausto e delle

Spielberg e la Shoah: tante storie che vanno raccontate

Ognuno di noi vuol essere riconosciuto individualmente, a volte, però, siamo pronti a generalizzare nei confronti degli altri in base alla loro apparenza, alla loro religione o al loro background culturale. Generalizzare in questa maniera è di per sé innocuo, ma scegliendo di ignorare le caratteristiche uniche ed individuali di una persona facciamo un passo verso il negare la sua umanità. Questo è quello che è successo a milioni di persone durante l'Olocausto. Quello che era iniziato come uno stereotipo divenne genocidio. E se ogni stereotipo non si trasforma in genocidio, alla base di tutti i genocidi ci sono gli stereotipi.

Non possiamo disfare i fallimenti del passato ma possiamo evitare di ripeterli imparando a capire che le vittime dell'Olocausto erano persone come noi che vivevano la vita con le sue gioie e i suoi dolori. Un piccolo ma prezioso numero di loro è sopravvissuto al tentativo di

sterminio e ha vissuto abbastanza a lungo da poter raccontare la loro storie alle macchine da presa ed ai microfoni della Shoah Fondation.

Conservare le memorie dei sopravvissuti dell'Olocausto e degli altri testimoni è stato un mio sogno. Condividere il loro messaggio è stata la mia passione degli ultimi dieci anni,

Nel 1994 ho creato appunto la Shoah Fondation con lo scopo di dare ai sopravvissuti dell'Olocausto e ad altri testimoni la possibilità di condividere con il mondo intero le storie delle loro vite. Abbiamo visitato 56 Paesi ed intervistato decine di migliaia di persone di cui più di 400 qui in Italia. Ogni testimonianza è preziosa perché racconta una storia unica. Al tempo stesso, però, le testimonianze nel loro insieme trasmettono un messaggio di grande forza: per quanto orribile e tragico sia stato l'Olocausto il messaggio dei sopravvissuti è anche un messaggio di pace. Un messaggio che afferma la dignità dell'individuo, il valore del coraggio tra la compiacenza ed il potere della vita sulla morte.

Conservare le memorie dei sopravvissuti dell'Olocausto e degli altri testimoni è stato un mio sogno. Condividere il loro messaggio è stata la mia passione degli ultimi dieci anni, ed è motivo di grande gioia per me sapere che le testimonianze di 50 sopravvissuti italiani sono state affidate alla Toscana Film Commission, unendosi così ad altre collezioni di testimonianze custodite presso l'Archivio Centrale dello Stato ed in altre parti d'Italia.

Chiunque ne abbia il desiderio può guardare queste testimonianze. E sono grato alla Toscana Film Commission di aver onorato le vite dei sopravvissuti mettendo le loro storie a disposizione del pubblico. Questa Giornata internazionale della Memoria rappresenta una nuova opportunità per tutti noi, per la nostra civiltà. Indica che forse vogliamo finalmente confrontarci con il passato e dimostra che siamo determinati a superare l'intolleranza.

EX LIBRIS

Se vuoi diventare

scrivi il tipo di cose

che quando leggono muovono le labbra.

Don Marquis

che vengono lette

dalle persone

ricco scrivendo,

Тоссо& Вітоссо

Arbe e Giado l'italica barbarie

Bruno Gravagnuolo

rbe e Giado «Nessun altro luogo, includendo l'isola di Arbe nel Quarnaro, fu teatro di stragi "italiane" numericamente più rilevanti». Così Dario Fertilio sul *Corsera*, lunedì dell'altra settimana. E il riferimento è a Giado in Libia, dove furono concentrati un migliaio di ebrei libici italiani, come racconta il libro di Eric Salerno, Uccideteli tutti (Il Saggiatore). Dovevano essere uccisi tutti secondo l'ordine di regime nel 1943, prima dell'arrivo degli inglesi, ma l'ordine fu revocato. E i morti di stenti furono circa 560. Solo che ad Arbe nel Quarnaro e in altri campi, i morti furono forse dieci volte di più, su 20mila internati slavi. Per non dire delle migliaia e migliaia di fucilati per rappresaglia dagli italiani che avevano consegnato la Croazia al boia Pavelic. Meglio essere precisi sulle cifre della barbarie italica. Anche in vista del giorno della memoria dalmata-giuliano (10 febraio), nel quale di solito si ricorda solo la barbarie altrui. **Morte a Pecoraro** Ha certo colpe, il Ministro, oggetto di tiro al bersaglio. Ma in Campania ne ha meno. Perché a monte di tutto il ciclo smaltimenti rifiuti c'era un baraccone. E i bruciatori avrebbero inquinato e avvelenato con quel tipo di «ecoballe». Diciamola tutta la verità - come ha fatto *l'Unità* con i pezzi di Fierro – perché le colpe sono tante. Destra, Romiti&Son, sinistra tutta e Pd che non hanno mai eccepito sul piano ereditato e...applicato da Bassolino. Una

Terza via Dopo i milioni della *Morgan* ora Blair incasserà quelli della *Zurich*. Consulente finanziario di lusso al di sopra delle parti. Che sia questa la terza via? **Scopo senza scopo** E ora tutti a far melina, col «governo di scopo». Giusto, ma a condizione che lo scopo ci sia. E sia



realizzabile. Ad esempio, una riforma elettorale tedesca, che tiri dentro Casini e lo metta in contrasto col Cavaliere. Ma il rischio è che sia tardi. E andava fatto prima! Mentre sia prima che adesso non c'è una linea univoca a riguardo, né nel centrosinistra, nè nel Pd. Sicché il rischio è di venir accusati di voler menare il can per l'aia, e di subire l'affondo populista della piazza. Eppure era semplice: piazzare un cuneo in mezzo al centrodestra. E invece...



rrei dire come sono stato influenzato dalla Shoah come persona. Quanero un bambino mio padre mi ha raccontato per la prima volta dell'orrore della Shoah. E mi ricordo che pensavo "non voglio più vivere in un mondo dove una cosa così terribile può succedere, non voglio vivere in un mondo dove le persone possono comportarsi in questo modo con altre persone". Un po' più di venti anni dopo, quando il mio figlio maggiore aveva tre anni e cominciava a parlare di queste cose all'asilo, un giorno tornò a casa e mi chiese "papà cosa è successo? È vera questa cosa? Cosa hanno fatto i nazisti? La Shoah che cosa è?". Io non glielo volevo dire perché avevo paura di contaminare la sua innocenza, la sua purezza. Pensavo che quando lui avesse saputo che queste cose possono succedere qualcosa sarebbe cambiato in lui, non sarebbe più stato la stessa persona. Quando ho cominciato a scrivere pensavo che la cosa più importante fosse scrivere un racconto ambientato nel periodo della Shoah, ma volevo scriverlo dal punto di vista di un bambino. Non è un caso se gli scrittori e i registi che si trovano qui hanno voluto raccontare la Shoah dal punto di vista di un bambino, perché di fronte alle atrocità della Shoah siamo tutti

L'INCONTRO Lo scrittore israeliano parla ad una platea di 7.500 giovani toscani

Grossman: La speranza va creata l'importante è saper fare la scelta giusta tra il bene e il male

un po' bambini». È David Grossman che parla di fronte ai settemilacinquecento studenti toscani, che ieri hanno gremito il Mandela Forum di Firenze. Lo scrittore risponde alle domande del pubblico.

«In Toscana ricordiamo il giorno della memoria tutto l'anno - dice un ragazzo - e ogni due anni portiamo un treno carico di ragazzi ad Auschwitz e Birchenau. Lo facciamo ormai da sette anni. Naturalmente abbiamo un problema: riuscire a togliere dalla ritualità questo giorno. Cosa pensa dell'efficacia di quanto facciamo?»

«Certo che è importante e impressionante vedere così tanti ragazzi oggi che ascoltano e raccontano le storie della Shoah - risponde Grossman -. Ma la cosa più importante che vorrei che ciascuno di voi facesse oggi quando torna a casa è riflettere un attimo e pensare: "che cosa avrei fatto io se avessi vissuto in quel periodo?". Ognuno di voi si fermi a pensare "come sarei riuscito a conservare la mia umanità, sia che io fossi stato la vittima o l'assassino, il carnefice?". Qual è la cosa più forte dentro di voi che vi avrebbe potuto aiutare a mantenere la vostra umanità in un posto dove l'umanità è stata cancellata? Come avreste fatto ad evitare di partecipare alla forza del male?»

«Abbiamo intitolato questo convegno Sterminio e stermini con un sottotitolo preso da Primo Levi: "È successo, può succedere ancora". Vorremo da lei qualche parola di speranza perché, se tra mille anni dovesse succedere ancora, tutta la nostra forza non sarà sufficiente», chiede un altro studente. «È successo e può succedere ancora, è nelle possibilità dell'umanità - dice lo scrittore -. La speranza non è una cosa che succede da sé, la speranza va creata. Bisogna stare sempre attenti, è una guerra infinita. Fra la riflessione dell'uomo moderno e il pensiero c'è la barbarie, c'è il male. Per una mattina intera avete visto i film, avete ascoltato i testimoni. Vorrei credere che la prossima volta che vi capiterà di stare in una situazione in cui dovrete scegliere tra l'umanità e il male saprete cosa scegliere. Queste condizioni ci sono in ogni momento della nostra vita. Vi capita in classe, vi capita in famiglia, fra amici, in ogni momento dovete decidere che parte prendete. E vi auguro con tutto il cuore che non sarete mai più qui in Europa dalla parte di quel periodo terribile. Ma dipende solo da voi».

ARTE No all'ultimo minuto dal festival berlinese ai tre artisti. Il motivo non sta nell'opera ma nel nome del gruppo: lo stesso del primo ministro conservatore sloveno

«Transmedia» censura la performance di Janez Iansa al Monumento all'Olocausto

di Antonio Caronia

eri, alle ore 8:30, tre artisti sloveni che da pochi mesi hanno cambiato il proprio nome di origine in quello di Janez Ianša, avrebbero dovuto aprire la mostra Conspire... al festival Transmediale.08 che si tiene fino al 3 febbraio a Berlino. I tre Janez Ianša, muniti ognuno di un dispositivo GPS, avrebbero dovuto seguire un percorso diverso fra le grandi colonne dell'atrio del Monumento agli ebrei assassinati d'Europa; all'eventuale spettatore il loro cammino sarebbe sembrato senza senso, ma i segnali dei tre GPS, raccolti dal satellite e registrati in diretta su un sito web, avrebbero disegnato sull'immagine dell'atrio raccolta dal satellite il nome comune ai tre artisti. Una firma comune, dunque, visibile solo in uno spazio virtuale (internet), e rafforzata dal mantra che

i tre dovevano ripetere in continuazione durante la loro performance: «Jaz sem Janez Janša»...» («Mi chiamo Janez Janša» in slove-

no).

Ma la performance Signature Event Context (Firma evento contesto), a Transmediale non c'è stata. I tre Janez Ianša, per eseguirla, hanno dovuto anticiparla di un giorno, cominciando un minuto dopo la mezzanotte del 28 gennaio. Regolarmente registrata, essa è adesso visibile sul sito all'indirizzo www.aksioma.org/sec. Perché il festival berlinese si è voluto privare di un'azione di così grande impatto emotivo e di così intrigante temperatura concettuale (al di là di ogni valutazione sul suo valore estetico)? La mostra Conspire... non era forse un contenitore adatto per un'azione di questo tipo? Il manifesto di questa mostra (consultabile sul sito /www.transmediale.de/) non parlava dell'«

esplorazione di metodologie artistiche sovversive e dello sviluppo di strategie cospirative per svelare nuove forme di espressione e di discorsi digitali»? Sì, certo, e infatti il direttore del festival Stephen Kovats e la curatrice della mostra Nataša Petrešin Bachelez avevano concordato con i tre artisti caratteristiche, modalità e tempo dell'azione. Ma a sorpresa, solo dieci giorni prima dell'inaugurazione, era arrivato il no: la performance non si poteva fare per «ragioni giuridiche e legislative» (Kovats) e «convinzioni personali-curatoriali ed etiche» (Petrešin-Bachelez).

Da qui la scelta dei tre artisti sloveni di anticipare e svolgere al di fuori del contesto del festival un'azione in cui credevano profondamente e per la cui preparazione avevano già profuso soldi ed energie. Gli Janez Janša non mancavano di motivazioni per un'azione del genere. Partivano dalle considerazioni di Peter Eisenman, progettista del Monumento all'Olocausto che, per rendere più evidente la sua filosofia progettuale in relazione a un evento così indicibile, aveva scritto: «In questa costruzione non c'è nessuno scopo, nessuna finalità, nessun comportamento consigliato o definito per nessuno. Il tempo del monumento, la durata della sua visita dalla cima al piano terra, è totalmente scollegato dal tempo dell'esperienza. In questo contesto non c'è nostalgia del passato, non c'è ricordo del passato, c'è solo la memoria vivente dell'esperienza individuale». E avevano incrociato queste considerazioni con le riflessioni di un famoso testo di Derrida sul problema della firma, che ne riporta la singolarità alla «pura riproducibilità di un

Perché, allora, ripetiamo, la decisione del festi-

val, che i tre artisti leggono come un atto di forza, una prevaricazione e un attacco alla libertà di espressione? In assenza di una posizione ufficiale del Festival, che ha fatto di tutto per far passare sotto silenzio questa decisione, possiamo solo fare supposizioni. E ricordare che il nome comune ai tre artisti, che ormai li individua all'anagrafe del loro paese, è lo stesso nome dell'attuale primo ministro conservatore sloveno. Ogni azione artistica dei tre Janez Janša è, di per ciò stesso, un'azione di critica ironica e corrosiva di tipo politico-sociale. E quindi forse le ragioni «giuridiche, legislative, curatoriali ed etiche» invocate dalla direzione del festival non sono altro che più prosaiche considerazioni di «opportunità politica» spinte sino al punto da configurare un atto di vera e propria censura. Un atto che nuoce, spiace dirlo, alla reputazione di Transmediale.

l'Unità 25

II CONFRONTO

Ferroni, Quondam, Berardinelli, Luperini, Scurati: alla «Sapienza» l'autocoscienza l dei nostri critici letterari. Quale bussola seguire per orientarsi nell'attuale supermarket dei contenuti?

■ di Maria Serena Palieri



artiamo dall'indistinto: un megastore di «contenuti», una filiale di una qualunque delle grandi catene, Mondadori o Feltrinelli, ma anche Fnac o Barnes & Noble. Dove musica, cinema, libri condividono lo spazio e, quanto ai libri, quelli che reggono da tremila anni (Omero) condividono la stanza con i «Valentine» che durano da oggi al 14 febbraio, ma soprattutto nell'identico bancone novità convivono l'ultimo titolo dell'ultimo genere di moda (al momento la cosiddetta «narrativa gastronomica») con gli scritti postumi di Francesco Biamonti, narratore che del-

A sorpresa il nome più gettonato è Edward Said l'intellettuale «dei due mondi»

l'accumulo lento e del silenzio aveva fatto un'estetica. E, quel che è più stordente, è che è probabile che alla radice testi così fossero gemellati dall'editore stesso, in una stessa collana. Ecco, questo è l'indistinto in cui si muove - compra e legge - il lettore-acquirente. E come sceglie? Se è un lettore forte, dipana un proprio filo: ha letto Yehoshua, gli viene voglia di risalire a uno dei suoi maestri, Faulkner, oppure, se cerca di capire cosa frulla in testa alle narratrici trentenni italiane, esplora Parrella, poi Ballestra. Se è un lettore medio, oppure occasionale, è facile si lasci influenzare dalla pubblicità. Però la pubblicità palese, dei libri, è poca: costa troppo, valgono un'inserzione solo titoli già forti, uno spot al più lo valeva Biagi (Vespa in tv li ha gratis). La pubblicità, per i libri, è al 90% occulta. Si annida in quel territorio grigio in cui collaborano uffici stampa delle case editrici e giornalismo culturale, in quella terra dove convivono interviste, segnalazioni, festival, talk-show. Dove faccia e biografia dell'autore valgono più del testo. Dove l'autore raggiunge lo scopo se suscita la nascita di «culti» e «fanzines» («Hai letto Carofiglio? Fortissimo...», «Fred Vargas, da sballo...»). E dove la «critica» - lettura, analisi, contestualizzazione, giudizio di valore - ha spazio

Mercato & Cultura: quanto «vale» un libro?

sempre più asfittico. E, quando anche ce l'ha, spesso tradisce se stessa. Perché (succede infinitamente più sovente di quanto il fruitore possa capire) non ubbidisce a un'etica elementare, che cioè il critico abbia letto il libro di cui scrive o di cui parla. O per-

ché sversa in spot, usa il linguaggio della pubblicità, come il famoso recensore del magazine del nostro quotidiano più venduto, che ogni settimana scopre «il più grande scrittore italiano» o il «vero allievo di Proust». Utile dirlo: mai che parli di scrittori

grandi davvero, sennò chi sorprende? E l'effetto-boutade va a farsi friggere.

Questa è la marmellata dove nuotiamo noi, che di libri scriviamo, e voi, che di libri leggete. Il convegno che, lunedì, si è svolto a Roma alla «Sapienza», curato da Giulio Ferroni (una presentazione del quale abbiamo pubblicato su queste pagine) e da Roberto Gigliucci, ha permesso di cogliere come il disorientamento permei anche altre stanze: l'università appunto, il luogo dove noi affannati quotidianisti

culturali supponiamo regnino tempi più lenti, meno in debito d'ossigeno, più sontuosi, dove i critici-critici, gli storici letterari e i filologi possano ancora usare il setaccio e vagliare. Il disorientamento è la premessa stessa dell'incontro, cui partecipano Gabriele Pedullà, Stefano Petrucciani, Francesco Muzzioli, Romano Luperini, Armando Gnisci, Amedeo Quondam, Massimo Onofri, Alfonso Berardinelli, Stefano Jossa, Antonio Scurati, Giorgio Ficara e, spicca come unico nome femminile, Gilda Policastro. La questione, come la pone Ferroni, è radicale: non può esserci critica letteraria senza pensiero critico. E il pensiero critico dov'è? Dov'è nel piane-

Per vederlo, bisogna spostarsi, nel tempo o nello spazio. Nel tempo («si può giudicare il presente dal punto di vista del passato, non solo il contrario» osserva Berardinelli), con la rivisitazione di alcune figure novecentesche proposta dal convegno: Giacomo Debenedetti, Theodor Adorno, Walter Benjamin. E, nello spazio, finendo nell'altro emisfero, con Gnisci, comparatista, che ne individua l'unica traccia nella critica alla globalizzazione che, da Porto Alegre, viene dal Sud del globo.

In effetti la suggestione più forte dell'incontro non è in qualche ricetta che se ne ricava, né in un manifesto stilato. È nell'atmosfera svecchiata, a-provinciale, che si respira. Il nome più gettonato è quello dell'intellettuale per definizione in bilico tra i mondi, il



palestino-americano Edward Said. E, dietro di lui, del suo maestro Auerbach che, osserva Luperini, dice «la nostra casa filologica è la Terra, non può più essere la nazione». Auerbach scriveva *Mimesis* nel '46 nel luogo che è cerniera tra due continenti, Istanbul, e sessant'anni dopo sembra che sia il pianeta intero

a essere così in bilico. Vista da qui, la guerra secondo-novecentesca, tutta interna alla critica letteraria, tra contenutisti e non, tra strutturalisti e post, si archivia da sola. Mentre suona singolarmente fresca, e utile, una delle metafore di Debenedetti che ricorda Pedullà. In tempi di mercificazione, è una metafora economica: qual è il dare e l'avere che il consumatore-lettore deve e può chiedere al libro e al suo autore? «Tu, libro, prendi il mio tempo, in cambi devi darmi il senso. Almeno questo, se non la bellezza. E il senso me lo dai se l'autore ha ubbidito a queste leggi: non ha raccontato per raccontare, non è sfuggito al confronto con la propria Ombra, non ha commesso arbitrio evadendo nel romanzesco». È il basic? Provate ad applicare queste tre leggine a dieci romanzi che avete letto di recente, pescandoli nel banco novità di un megastore, e vedete quanti ne sopravvivo-



Un disegno di Guido Scarabottolo

Per un'estetica della lettura

Disarmati davanti al bello

Massimo Arcangeli

os'è la critica militante? Romano Luperini, riprendendo a suo modo le posizioni in materia di Susan Sontag o di George Steiner, ha fatto sedere anni fa sul banco dei principali accusati dell'insussistenza o della vacuità di certa critica letteraria il «microfilologismo spicciolo». Un *j'accuse* provvidenziale per iniziare a dire ciò che la critica militante non può oggi permettersi di essere: un deontologico elogio del particolare (ininfluente) e del minuzioso (pedantesco), che di quel «microfilologismo spicciolo» sono i più diretti eredi, e dell'inutilmente impervio. Fuori della provocazione di chi ha raccolto anche da noi il lascito degli scrittori strasburghesi guidati da Christian Salmon, mossi dalla precisa volontà di non lasciarsi leggere e di dichiararsi minoritari (per combattere il «cartello» del mercato editoriale di

consumo), o di chi impugna l'estetica del margine come detonatore sociale, quell'elogio lascia il tempo che trova. Alla lunga, invece di rappresentare una molla per risvegliare le coscienze, può anzi fornire un pericoloso alibi al disimpegno e alla deresponsabilizzazione. Come si deve allora intendere oggi il verbo militare, che si faccia il mestiere del critico o quello dello scrittore? In questi ultimi tempi hanno provato a rispondere in molti, alcuni approfittando della comoda sponda offerta da diversi rticoli comparsi sul *Corsero* altri schedando diligentemente illustri esponenti della più battagliera critica letteraria nostrana. È quest'ultimo il caso di Filippo La Porta e Giuseppe Leonelli, autori di un saggio uscito per Bompiani (Dizionario della critica militante. Letteratura e mondo contemporaneo) che aspirerebbe a essere, oltreché un repertorio alfabetico di nomi, un'introduzione storica all'argomento a partire dagli anni Settanta. Alla fine il lettore non sa però cosa abbia esattamente per le mani e, fatto ben più grave, non vede soddisfatta proprio quell'unica, decisiva domanda: chi è realmente un critico militante? Il contributo più lucido alla questione lo ĥa fornito Massimo Onofri, Senza rinunciare ad affondare il suo

dente avvelenato nelle flaccide carni degli operatori del consenso, e in forza di un singolare e affascinante paradosso, Onofri celebra in un bel lavoro, Ragione in contumacia. La critica militante ai tempi del fondamentalismo (Donzelli), la liturgia di una critica intesa come un ponte gettato tra la demitizzazione di ogni alterità, disinnescata nelle sue talora arroganti pretese di risarcimento, e la riscoperta del ruolo di un lettore che torna a chiedere alla letteratura - ma la sua, in fondo, è richiesta di sempre - una qualche rispost: ai piccoli e grandi drammi della sua vita. Gettati alle ortiche tutti gli ingombranti -ismi novecenteschi (strutturalismo, storicismo, ricezionismo, antropocentrismo...), Onofri pare aver compreso che l'unico modo, oggi, per essere davvero militanti è di sciogliersi in un reciproco abbraccio: soltanto così l'Io può diventare anche l'Altro, quell'Altro che, «in fin dei conti, siamo noi». In tempi in cui si brandisce volentieri l'arma dello scontro tra civiltà, o si agita lo spettro della polarizzazione manichea tra il bene e il male, cantare fuori del coro è elogiare le sfumature, i chiaroscuri, le tinte mélange e, al limite, scambiare le posizioni del bianco e del nero. La sfida portata da Onofri si fa forte di un disegno di «illuminismo

trascendentale», di una «ragione condivisa» il cui tramite è l'argomentazione responsabile e retoricamente persuasiva delle idee da comunicare; ma i «valori condivisibili» incaricati di realizzare il migliore dei mondi possibili - una sorta di repubblica maieutica delle lettere -, se servono proficuamente la causa della militanza critica, non bastano a far sì che un critico (o uno scrittore) possa esercitare oggi fino in fondo il suo mandato civile. L'incontro con il lettore può forse avvenire meglio su un vecchio - e un tempo familiarissimo - campo: quello del sublime artistico, dell'ammirazione silenziosa per una bellezza che non ha alcun reale bisogno di essere sostenuta dalla persuasione o dall'argomentazione. Resistere alle sirene del prodotto commerciale come ha fatto il gruppo di Salmon, o smarcarsi dall'«amicalismo» o dal servilismo dei recensori conniventi, può essere già qualcosa per imboccare e riuscire a mantenere una strada antagonistica nel terreno della scrittura narrativa e della relativa critica; reagire alle tante bellezze volgari o rifatte che inondano il mondo recuperando l'etica di una naturale bellezza potrebbe forse rappresentare qualcosa in più. Se il genio non dimora più

da noi, se gli abbiamo sostituito la succedaneità di un insapore gusto collettivo, è perché non siamo più avezzi a essere disarmati dalla vertigine del bello, alla sua virtù taumaturgica. Non riesce a dirmi granché Harold Bloom quando cerca di convincermi della necessità di un canone letterario occidentale da rivendicare e difendere. Mi seduce quando sostiene invece la centralità del gusto estetico. Convinciamocene. L'illuminismo non ha più molte frecce al suo arco, e ancor meno ne possiede il realismo. Per tentare di rianimare la letteratura - e riossigenare il giudizio critico su di essa - forse abbiamo bisogno, più che di essere persuasi dagli appelli all'etica della scrittura, di tornare a commuoverci davanti a quel che avvertiamo come sommamente bello. Se c'è un sostantivo al quale mi sentirei oggi di abbinare l'aggettivo etico è proprio quello di bellezza: una «bellezza etica» come idea di un sistema di valori artistici (questi, sì, realmente trascendentali) nei quali si è disposti ad ammettere l'impronta del genio qualunque sia la sua fede o il colore della sua pelle. Un genio che, agli occhi di chi lo ha riconosciuto tale, dovrebbe apparire «innocente» e del tutto disinteressato.

LUTTI Oggi i funerali del giornalista. Napolitano: «Un punto di riferimento per il Paese»

Addio a Nascimbeni, il «Signore della Terza pagina»

■ di Valeria Trigo

l «Signore della Terza pagina» se n'è andato a 84 anni, nel suo paese natale, Sanguinetto, in provincia di Verona. Lì viveva Giulio Nascimbeni, giornalista e scrittore, quasi 50 anni trascorsi al *Corriere della Sera*, dove ha lavorato con Orio Vergani, Dino Buzzati, Guido Piovene e soprattutto con Eugenio Montale, di cui è stato l'unico biografo autorizzato.

«Scompare con Giulio Nascimbeni una delle figure più rappresentative del giornalismo italiano che nel corso della sua lunga e prestigiosa carriera ha rappresen-

tato un punto di riferimento per la vita culturale del nostro Paese» ha ricordato il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. «Ha scritto elzeviri e ha realizzato interviste che, per la loro acutezza ed incisività, lasciano un segno inconfondibile nella storia del giornalismo italiano». Come giornalista Nascimbeni esordì giovanissimo, a 16 anni, con un elzeviro pubblicato sull'Arena di Verona, il quotidiano dove si formò insieme ad un gruppo di amici, tra i quali Silvio Bertoldi e Stefano Reggiani. Chiamato nel 1960 al Corriere dell'informazione dal direttore Gaetano Afeltra, passò poi al Corriere della

Sera. Dal 1967 al 1975 realizzò alla Rai la prima trasmissione televisiva dedicata ai libri in Italia, dal titolo Tuttilibri, che condusse sul primo canale della Rai dal 16 ottobre 1967 al 23 giugno 1975. Prima ancora aveva curato un altro programma televisivo dal titolo Teleforum. Per circa un ventennio Nascimbeni è stato poi responsabile della Terza Pagina del quotidiano di via Solferino, realizzando in questa veste interviste che hanno fatto epoca (ricordiamo quelle a Georges Simenon, al poeta Biagio Marin, allo scrittore Piero Chiara, al critico letterario Pietro Citati, allo scrittore Alberto Moravia, al poeta

Andrea Zanzotto). Grande clamore provocò l'intervista che Nascimbeni realizzò nel 1981 al filosofo Norberto Bobbio: alla vigilia del referendum sull'aborto l'intellettuale laico per antonomasia si schierò contro l'interruzione volontaria di gravidanza. Nel 1986 Nascimbeni pubblicò *Mon*tale. Biografia di un poeta (Longanesi), unica biografia autorizzata dallo stesso Premio Nobel per la Letteratura. Tra i suoi libri Meriggiare pallido e assorto (Longanesi 1997) e Il calcolo dei dadi. Storie di uomini e di libri (Bompiani 1984). I suoi funerali si terranno oggi alle 10 nella chiesa di San Giorgio a Sanguinetto.

NARRAZIONI Tra Woody Allen e Tito Livio il romanzo di Pier Francesco Paolini La vita è una crociera tragica e esilarante

di Carlo Bordini

uscito, per Robin edizioni, il romanzo di Pier Francesco Paolini *I cavalli del sole* (pp. 304, euro 14). Paolini è molto noto come traduttore, ed è generalmente accettato come uno dei migliori traduttori italiani; pochi conoscono invece la sua attività come scrittore, ed è un peccato, perché è scrittore di notevoli qualità. Possiamo metterla in un altro modo: possiamo dire che è uno strano destino quello che accomuna chi, in questo paese barbaro, ancora si ostina a praticare questa cosa obsoleta, la scrittura non giornalistica, e parte di que-

sto strano destino è la sorte di questo uomo quieto, che si aggrappa al comico per descrivere e per esplicitare la assurdità della vita. Nelle sue opere strampalate eppure vitali vi sarebbe un destino letterario tutto da ricostituire; questo romanzo, storia di una crociera improponibile e surreale, finanziata coi soldi di una truffa e quindi per contrappasso destinata a una tragedia esilarante, dà l'idea di un sound manzoniano intinto nel boccaccesco e nel fescennino. È una parodia continua, zeppa di sottili citazioni, da Woody Allen a Tito Livio, esibite con leggerezza senza pari, che si avvale sovente di una mimesi linguistica gustosissima. Come osservò Alfredo Giuliani, «la specialità di Paolini è la commedia ilarotragica, il grottesco venato di pietosa indulgenza, il melodramma serio rivisitato come opera buffa»; ed è per questo, per questa anomalia, forse, per questo stare in bilico tra comicità e tenerezza, che Paolini, sempre per citare Giuliani, «è ... il più discreto, il più invisibile dei letterati italiani». Da segnalare inoltre l'ironico e doloroso Lauda della gelosia (Ferment, pp. 95, Euro 12). Questa raccolta di versi erotici e insieme esilaranti apparentemente sconquassata, ha una serietà e una dolorosità di fondo che impressiona.

L'Accusa **DEL SANGUE**

In edicola il libro con l'Unità a € 7,50 in più



LE CHIAVI **DEL TEMPO**

a cura di Ruggero Taradel

L'Accusa **DEL SANGUE**

In edicola il libro con l'Unità a € 7,50 in più

Anni fa sono stato licenziato io... oggi è toccato a Prodi

negli anni 50/60 venivano licenziati dalle fabbriche quei lavoratori, come il sottoscritto, che si dimostravano disponibili nell'organizzare la lotta per la riconquista dei diritti negati dal fascismo (rivendicazioni salariali, il degrado ambientale causato dalla guerra) e per raggiungere un livello di vita migliore. Oggi assistiamo al licenziamento di Romano Prodi e del suo governo, poiché nel programma e nel progetto c'erano obiettivi di un profondo cambiamento (maggior equità, funzionamento della giustizia, lotta alla corruzione e all'evasione fiscale, al disagio dei meno abbienti) per giungere a fine legislatura ed avere un paese normale e migliore. Ieri sera, su Mtv, due noti personaggi della musica e del teatro hanno dichiarato, con molta disinvoltura, che Berlusconi sarebbe più di sinistra che di destra, in modo adulatorio e ruffiano. Come si può sostenere questa tesi? Proprio quando nel pomeriggio annuncia e propone che per risolvere la crisi di governo, o si accetta

ciò che propone oppure porterà milioni di persone a Roma. È un segnale che Berlusconi con la democrazia non ha nulla da spartire. Sarebbe più utile ricordare che la marcia su Roma fu fatta da Mussolini e che produsse una guerra distruttrice per l'Europa, con la tragedia degli ebrei, quando proprio ieri si è tenuta la giornata della memoria.

Elio Stupazzoni

Le carte di Veltroni contro la Babilonia della politica italiana

Cara Unità,

26

mercoledì 30 gennaio 2008

secondo me il discorso è semplicissimo: se si va al voto subito, Veltroni non può che giocare tutte le carte che ha a sua disposizione, lasciando dietro di sé ogni indugio e sparigliando le carte. Il tutto per tutto vuol dire infischiarsene dei veti incrociati, sostituire alle beghe del politichese e alla Babilonia della politica i grandi temi come l'ambiente, la giustizia sociale, il lavoro, la salute, lo sviluppo, l'integrazione, la pace. Convincerà tutti, ci creda. Solo la forza di un sogno può cambiare questo paese.

Angelo Minati, Pescara

La voce più stonata della crisi? Quella di Casini

Relativamente alle attuali vicende politiche innumerevoli le voci nei salotti televisivi e le parole sui giornali. Me lo lasci dire, onorevole Casini, la voce più stonata e le parole più fasulle sono le Sue. È sa perchè? Se da una parte la Destra sa bene ciò che vuole e dall'altra la Sinistra

non sa volere le cose, Lei, uomo del cosiddetto Centro, dice, ci offre e alimenta un emerito, banale e stucchevole "nulla". Lei sa bene che è così, però continua imperterrito a prendere in giro gli italiani attenti. Infatti, quando il Grande Capo della Destra le farà un fischio, Lei e tutti i Suoi fedeli diventerete ancora - come avete sempre fatto - proni, zitti e muti, e come allineati soldatini vi metterete in riga a dire: comandi, signor padrone. Asservirete come avete già fatto per cinque anni tutte le volontà del Capo, salvo poi non avere il minimo pudore di dire a noi che Lui pensa soltanto ai suoi interessi. E bravo, onorevole Casini. Ci dica, sinceramente: ma Lei dove vuole andare se non con quel Capo lì? Complimenti, onorevole Casini, Lei sì che pensa al bene del Paese. "Governo Prodi a casa" ha ripetuto Lei fino alla nausea. Lei crede che il ritorno del Governo Berlusconi sia davvero una grande felicità per l'Italia? Lei sì che se ne intende di cambiamento, visto che nulla muterà nella Sua collocazione del potere andando a schierarsi alle prossime elezioni sempre dalla parte in cui l'innegabile grande peccato originale ci perseguiterà per sempre: la Giustizia Pendente. În barba alla decantata Coerenza Cattolica e alla Moralità Pubblica alle quali Lei dice di tenere tantissimo. Ci dica, Ônorevole Casini: quando Lei smetterà di pre-

Vitale Tagliaferri

...e c'è chi ci accusa ancora di fannullismo

dicare bene e razzolare male?

finalmente Bankitalia denuncia il ristagno dei

redditi dei lavoratori dipendenti. Di conseguenza se ne stanno accorgendo anche i partiti popolari e gli stessi sindacati, quando sarebbe stato loro obbligo morale sostenere realisticamente i propri ceti sociali di riferimento. Io appartengo ad una categoria di lavoratori dipendenti statali, che hanno sottoscritto un contratto tra giugno e ottobre, ma che ancora non hanno visto crescere in alcun modo la loro busta paga. Però sono aumentate, eccome, le accuse di fannullismo.

Gianluca Ricci

Toh: a Canale 5 è già iniziata la campagna elettorale

Maria Novella Oppo si chiede se qualcuno si è mai accorto che la tv ha continuato a lavorare, in questi mesi, per Berlusconi. Ce ne siamo accorti cara Maria Novella, ce ne siamo accorti. Ma che cosa possiamo mai fare noi, poveri cittadini senza potere! Domenica 27 gennaio, per esempio, mentre tutte le tv celebravano la Giornata della Memoria, a «Buona Domenica» (Canale5) eravamo già in piena campagna elettorale. Si parlava delle difficoltà degliitaliani ad arrivare alla fine del mese. E non è la prima volta domenica che la Perego, abbandonando gli argomenti frivoli a lei più congeniali, si lancia in argomenti seri. Dimentica forse, però, che le nostre difficoltà sono iniziate proprio quando al Governo (o al potere) c'era il suo padrone. Anche quelli di Studio Aperto sembrano aver dimenticato questo piccolo particolare. La carovana delle menzogne è già partita. Vorrei anche chiedere al Sig. Berlusconi perchè nei suoi

discorsi paranoici continua a parlare a nome degli italiani. Di tutti gli italiani. Lo sa lui che per la metà degli italiani il suo nome non evoca un sogno ma un incubo?

Anna Maria Quattromini

Perché scordarsi delle implicazioni etiche del «caso Mastella»?

con notevole stupore (anche se oggi non ci si può più stupire di nulla) ho sentito il mio ex collega dell'«Espresso», oggi direttore del «Corriere della sera», Paolo Mieli, mentre si esibiva alla trasmissione di «Ballarò» di martedì 22 gennaio. Io lo chiamavo il «consigliori» di Zanetti. Eppure chi viene da quella scuola, quella di Livio Zanetti, appunto, non dovrebbe dire quel che, con faccia berlusconiana, ha detto. Nella sostanza se n'è uscito con questo concetto: abbiamo letto e riletto le intercettazioni sul caso Mastella-Udeur e non vi abbiamo trovato niente di che... Stupefacente. Non so se volesse alludere ai risvolti giuridiziari che interessano relativamente, ma non un cenno sulla vergogna, sullo schifo, sull'obbrobrio che ne scaturiscono sul piano etico-politico-sociale. È, questa, l'informazione che ci propongono le varie caste giornalistiche e/o di potere e/o politiche. Pove-

Franco Giustolisi

Le lettere (massimo 20 righe dattiloscritte) vanno indirizzate a Cara Unità, via Francesco Benaglia 25, 00153 Roma o alla casella e-mail

SAGOME

FULVIO ABBATE

Il Libro del dialogo

A pprofitto di questo spazio per esprimere il mio punto di vista sulla questione della presenza di Israele come ospite d'onore alla Fiera del libro di Torino. Dico subito che sono fra coloro che non condividono l'idea del boicottaggio, nel senso che la ritengo discutibile e riduttiva, se non qualcosa di assai peggiore. Frutto, in questo caso, di un principio che esclude ogni forma di confronto dialettico. La ritengo, ora l'ho detto, una posizione acefala. Non credo infatti che si tratti del modo migliore di porre in primo piano i diritti del oppolo palestinese e la questione drammatica della vita e delle garanzie fondamentali che dovrebbero essere assicurati alle persone che vivono nei territori occupati dall'esercito dello Stato israeliano, a cominciare dai bambini. E il discorso, per quanto mi riguarda, potrebbe perfino finire qui. In realtà c'è anche dell'altro che prescinde dalla semplice opportunità di ragionare sulla legittimità di negare il diritto di parola a chiunque. Confesso ancora di non avere più, e ormai da molti anni, un'opinione "militante", "eroica", assoluta sull'intera questione palestinese. Credo insomma, e assai banalmente, che la politica soluzione debba contemplare, in prospettiva chissà però quanto lunga e praticabile - la coesistenza di due Stati sovrani, ma non mi scaldo più, come invece mi accadeva un tempo, al pensiero appunto dell'eroismo dei "feddayn". Nel tempo, al contrario, sono pervenuto alla convinzione che Israele, la società israeliana, al di là d'ogni limite e deficit che possa giungere dai suoi uomini politici, rappresenta comunque un luogo dove il dibattito democratico è garantito, dove si possa affermare lo stesso principio di laicità, di libertà. Posso sbagliarmi, ma la sensazione che provo è proprio questa. Temo di non poter dire le stesse cose, temo di non provare la medesima sensazione davanti alla gestione, la trasparenza dell'Autorità nazionale palestinese. Se devo dirla tutta, non serbo affatto un buon ricordo neppure della gestione politica ed economica dei fondi gestiti da questi ultimi.

Gli ultimi giorni della vita di

Arafat mi rimandano al racconto della morte di un satrapo. Dove non c'era modo di intuire trasparenza. Ma questo è già un altro discorso. Estremizzando ancora di più il discorso, laicamente ritengo che se vivessi in Israele mi sarebbero garantiti sia il diritto al dissenso sia, estremizzando ancora di più, il mio bisogno di sognare l'assalto a ogni genere di cielo, fosse anche quello religioso. Tornando alla Fiera del libro di Torino, e qui parlo anche da scrittore, ritengo che l'occasione della presenza degli scrittori israeliani insieme a quella dei loro colleghi d'ogni altra parte del mondo possa costituire un momento di dialogo necessario, cancellando possibilmente quel senso di muffa conformista commerciale che è propria d'ogni fiera, perfino di quelle dove si parla di libri, quindi di idee, di sogni, di strumenti destinati al pensiero, ergo a cambiare il mondo. Mi torna in mente a questo proposito il giorno della morte di Falcone e della sua scorta, era il 1992 e mi trovavo proprio lì al Lingotto, un gruppo di scrittori chiedemmo di fermare ogni dibattito in segno di lutto, anzi, chiedemmo di dare vita a un presidio permanente sulla legalità. non ci fu verso di ottenere una risposta positiva. I soldi, innanzitutto. Una pessima pagina, da allora non ho più messo piede in quello che, almeno inizialmente, si chiama Salone del libro. Non nutro molte speranze sulla possibilità che quest'anno, in occasione della presenza degli scrittori d'Israele, le cose possano migliorare, mi

piacerebbe però che da questa storia a mio parere sbagliata del boicottaggio possa nascere un momento di sosta, una riflessione generale sulla necessità della parola scritta, oltre le esigenze di cassa e perfino oltre l'intollerabile forma di divismo che investe ormai da tempo anche l'ambito dei libri, della parola scritta che continuo a immaginare come rivoluzionaria, laica, e non bene esclusivo di una cerchietto chiusa di anime belle sotto contratto esclusivo. So che non andrà così, ma avendolo detto personalmente mi sento meno

f.abbate@tiscali.it

Bush e il triste stato dell'Unione

JOHN NICHOLS

l discorso sullo stato dell'Unione è ufficialmente una faccenda importante e l'attenzione che gli dedicano reti televisive, membri del Congresso e cittadini americani è sempre adeguata all'evento. Ma alcuni discorsi sullo stato dell'Unione sono più uguali di altri. Quando George Bush parlò dinanzi al Congresso nel 2005 era l'uomo più potente del pianeta: il comandante rieletto di una nazione guerriera che fino alle radici del potere esecutivo, legislativo e giudiziario era controllata dagli uomini del presidente. Anche se appariva ovvio a qualunque serio osservatore che stava già cominciando il logoramento del secondo mandato, Bush ribadì coraggiosamente l'attaccamento dell'America a tutte le pessime idee - l'avventurismo militare neoconservatore e il libero scambio in politica estera, la spesa facile con incremento del deficit e i relativi voli pindarici di fantasia fiscale in politica interna - della sua ge-

stione. Nulla sarebbe cambiato, disse il presidente agli americani. Nulla sarebbe andato meglio. E così è stato. L'occupazione dell'Iraq è diventata sempre più drammatica e costosa, l'occupazione dell'Afghanistan sempre più instabi-le, il disavanzo della bilancia commerciale è aumentato, il disavanzo strutturale è esploso, i ricchi sono diventati più ricchi, i poveri più poveri e l'economia americana è lentamente precipitata lungo un piano inclinato.

Poi sono arrivate le elezioni del 2006 con la sconfitta del partito repubblicano di Bush e il ritorno ad una maggioranza democratica al Congresso. Anche se i democratici non hanno fatto l'opposizione frontale a Bush che gli elettori avevano sperato, la loro presenza ha spezzato l'illusione di onnipotenza di Bush.

Quindi il Presidente ha fatto ieri il suo ultimo discorso sullo stato dell'Unione da uomo sconfitto tanto che i suoi alleati di partito non sono disposti a mettere sulla giacca le spillette con su scritto «sono un Repubblicano di Bush» che un critico del Presidente e del suo partito in vena di scherzi aveva fatto recapitare nei loro uffici. Pur in presenza di un umiliante 31% di approvazione del suo operato, il Presidente non ha mostrato l'umiltà che gli avrebbe guadagnato qualche simpatia.

Ha invece difeso con accanimento una politica fallimentare. Sì, c'è stata qualche piccola concessione al realismo, sottolineata dalla sua recente ammissione che sarà necessaria una certa redistribuzione della ricchezza per rallentare l'incombente recessione almeno fino a dopo le elezioni. Ma pur nel momento in cui promuoveva il pacchetto di rilancio dell'economia messo insieme dai suoi consiglieri e dai principali esponenti del Congresso, Bush ha evitato qualunque assunzione di responsabilità rispetto alla

crisi da lui creata. Non va dimenticato che lunedì i suoi collaboratori promettevano che il Presidente non avrebbe proposto «idee nuove» nel suo discorso. Keith Elleison, deputato democratico del Minnesota al primo mandato parlamentare, ha osservato: «è un vero peccato. Signor Presidente, il nostro Paese attraversa una grave crisi economica. Assistiamo ad una tremenda crisi finanziaria legata alla speculazione immobiliare mentre il costo dell'energia continua ad essere altalenante. Quasi 50 milioni di americani non possono permettersi l'assistenza sanitaria e 6 milioni si sono aggiunti al novero nel corso di questa Presidenza. Il nostro sistema scolastico si è perso per strada troppi ragazzi mentre in America crollano i ponti. Signor presidente, il nostro Paese ha bisogno di un pacchetto di rilancio dell'economia che alle famiglie dei lavoratori garantisca qualcosa più di qualche spicciolo. Signor Presidente, il miglior pacchetto di rilancio dell'economia che lei può offrire agli americani consiste nel mettere fine alla guerra in Iraq». Sciaguratamente - ma la cosa non desta certo sorpresa - Bush non ha ac-

cettato i consigli di Ellison. Come previsto, l'ultimo discorso del Presidente sullo stato dell'Unione ha ripreso la vuota retorica dei discorsi precedenti. C'è stata la richiesta al Congresso di rendere permanenti i tagli fiscali a favore dei ricchi che hanno pregiudicato l'equilibrio economico del Paese fin da quando Bush li ha approvati. C'è stato l'attacco contro la spesa da parte di un pre-

sidente responsabile di una crescita esponenziale del deficit proprio a seguito di una politica fondata sulla spesa facile. C'è stata la difesa degli accordi di libero scambio che hanno danneggiato i lavoratori, l'ambiente e le comunità negli Stati Uniti e all'estero E ci sono state le solite affermazioni mirabolanti e fantasiose sui successi delle disastrose occupazioni dell'Iraq e dell'Afghanistan. Ieri il presidente avrebbe fatto notizia se avesse detto «mi dispiace. Ho fatto un disastro». Ma George Bush non è mai stato bravo ad assumersi la responsabilità dei suoi errori. E quindi ha offerto all'America una ennesima "replica" del solito copione. Sfortunatamente per lui, all'America non piacciono più né le idee che il Presidente cerca di smerciare con tecniche da imbonitore né lo stesso Presidente.

La rappresentante democratica del Wisconsin, Tammy Baldwin, ha offerto la sintesi più eloquente della serata dicendo: «il discorso di stasera è stato il "canto del ci-

gno" di una Presidenza che sta per finire e che nessuno rimpiangerà. Il presidente Bush può anche credere che lo stato della nostra Unione sia ottimo; ma sotto la sua guida, la nostra economia è in picchiata, le nostre infrastrutture stanno cadendo a pezzi, è in aumento il numero degli americani privi di una polizza assicurativa contro le malattie o con una polizza inadeguata, la leadership morale e strategica dell'America nel mondo è in caduta libera, la Costituzione viene calpestata e i nostri soldati, uomini e donne, e le loro famiglie stanno facendo sacrifici enormi in una guerra

Con questo ultimo discorso sullo stato dell'Unione, Bush ha rispettato uno dei suoi obblighi costituzionali. Mi auguro che il Congresso faccia altrettanto avviando le audizioni per l'impeachment. In mancanza di una risposta adeguata ad una Presidenza fallimentare, non ci resta che la tristezza di un discorso sullo stato dell'Unione partorito da un esecutivo la cui gestione è terminata sotto tutti i profili, salvo quello che più importa. Stando così le cose, la realtà, triste per Bush, è ancor più triste per l'America.

John Nichols è corrispondente da Washington del settimanale «The Nation» © 2008 The Nation Traduzione di Carlo Antonio Biscotto

Il destino di Beirut è scritto nel sangue

ROBERT FISK

uando una guerra civile è una guerra civile? Quando scoppia una bomba la settimana? Quando c'è almeno uno scontro a fuoco al mese? Dopo i funerali di ieri a Beirut queste domande non sono più accademiche. Otto libanesi sciiti sono stati uccisi nel giro di due ore nel quartiere di Mar Mikael in uno scontro a fuoco che ha visto coinvolti ignoti aggressori - e questa è la parte più sinistra della carneficina - in quelle stesse strade dove nel 1975 è scoppiata la guerra civile libanese durata 15 anni. Allora si trattò di un agguato ad un autobus pieno di palestinesi che tornavano a casa dal campo profughi di Tel el-Zaatar. Sabato notte si trattava di numerosi musulmani libanesi che protestavano contro il carovita e la mancanza di elettricità. È stato l'esercito libanese ad uccidere gli otto sciiti? Sembra che i soldati abbiano sparato ad uno di loro per sbaglio. Ma dal momento che una delle vittime era l'ufficiale di collegamento con l'esercito nazionale della milizia di

Amal, sembra improbabile che i soldati possano aver aperto il fuoco contro di lui. C'erano cecchini cristiani a est di Mar Mikael? Senza dubbio i soldati hanno sparato ai cecchini nel buio intorno alla chiesa maronita mentre erano bersagliati dai proiettili.

Hezbollah - almeno cinque dei morti sembra fossero seguaci di Hezbollah - ha in parte accusato l'esercito nazionale di «aver sparato indiscriminatamente contro i dimostranti» e ha invitato l'esercito a «far conoscere i nomi dei criminali che hanno ucciso dei civili innocenti». Ma dal momento che la maggior parte dei soldati dell'esercito libanese sono sciiti, sembra piuttosto difficile credere che abbiano sparato contro i loro correligionari. Un anno fa quando per le strade ci sono stati scontri armati tra le diverse etnie, l'esercito non ha ucciso nemmeno un libanese.

Cosa ci insegna questa nuova, spaventosa esplosione di violenza a Bairut? La prima, amara lezione è che nelle strade intorno a Mar Mikael c'erano centinaia di «civili» - sia cristiani che musulmani - armati. Tutti sanno che gli abitanti di Beirut sono ancora in possesso delle armi utilizzate durante la guerra ci-

Qualche giorno fa stavo cercando di ricordare se conoscevo qualcuno (a parte me) che non tiene un'arma in casa. Mi sono venute in mente solo quattro persone. Ma vederli in strada con le armi da fuoco ci ha fatto capire quanto siamo vicini all'orlo dell'abisso. La seconda e forse più inquietante lezione è che i casi di violenza a Beirut diventano sempre più frequenti. Una bomba ogni due mesi, uno scontro a fuoco in strada ogni sei mesi forse si possono anche sopportare.

Ma i libanesi avevano appena seppellito i cinque morti dell'autobomba della settimana scorsa ed erano già occupati a lavare i corpi delle vittime dello scontro a fuoco di domenica per preparali alla sepoltura. Si viene ora a sapere che il capitano Wissaim Eid, il giovane capitano ucciso la scorsa settimana nell'attentato con l'autobomba, era probabilmente il massimo esperto dei servizi di sicurezza nel rintracciare le telefonate dei cellulari. Oggi il

cellulare è il miglior amico dell'assassino (insieme alla sua bomba e alla fedeltà dei suoi macabri amici). Quindi l'omicidio di Eidè stato un colpo al cuore inferto dagli assassini del Libano ai servizi di sicurezza.

Ieri la Lega araba ha fatto la solita sceneggiata invocando la pace in Libano e promettendo di rimandare l'inerme e noiosissimo segretario generale, Amr Mousa, a Beirut per parlare con i soliti sospetti. La realtà, ovviamente, è che la Lega araba è in grado di portare la pace in Libano ancor meno delle Nazioni Unite e a Beirut tutti sanno che il generale Michel Suleiman, comandante in capo dell'esercito libanese, sarebbe un presidente gradito a tutte le forze politiche del Paese.

Ora attendiamo il tredicesimo tentativo di eleggere il pover'uomo mentre tutti fingono che questo è un problema libanese ben sapendo che la violenza in Libano è alimentata dal conflitto tra Washington e Teheran. Questo è il destino del Libano.

© The Independent Traduzione di Carlo Antonio Biscotto

La sfida più grande

ENRICO FIERRO

SEGUE DALLA PRIMA



erché il male è più profondo, più vasto e riguarda soprattutto la politica, la sua capacità di rinnovarsi, di selezionare classi dirigenti autonome e svincolate da sistemi di potere politico-mafiosi, aliene dal clientelismo. Diciamomolo subito: la regola del bisogna vincere a tutti i costi, alleandosi con chiunque, nel Sud è una regola cinica e mortale. La vicenda dell'onorevole Mimmo Crea, uomo a disposizionen di almeno sei cosche 'ndrangheta in Calabria, è da questo punto di vista assai significativa.

Ci sono dirigenti politici di centrosinistra, locali e nazionali, che hanno il dovere morale di spiegare all'opinione pubblica per quali ragioni alla vigilia delle elezioni regionali del 2005 decisero di candidare un personaggio così. Un uomo che veniva dal centrodestra, più volte assessore, un trasformista abbondantemente chiacchierato. A Melito Porto Salvo, a Reggio città, si parlava del «compare» Crea, si dicevano cose più che sufficienti per indurre chiunque a fare a meno della sua candidatura. Altri dirigenti politici devono spiegare perché, sempre in Calabria, ci si è alleati con l'onorevole Franco La Rupa (Udeur) che in un'altra inchiesta viene raccontato come uomo a disposizione e in affari con un boss della costa tirrenica.

E ci fermiamo qui nel racconto del fallimento di una intera classe politica di centrosinistra alla punta dello Stivale. Nella Campania sommersa da tonnellate di immondizia, l'ultima notizia ci parla di un consigliere regionale (prima Verde, ora Pd) cordialmente sostenuto dal boss della Sanità Peppe Misso. In questo caso il suo partito d'origine, i Verdi, capì che qualcosa non andava, Grazia Francescato fece una denuncia. Servì a poco. Perché chi dentro i partiti si batte contro trasformismi e collusioni spesso viene zittito, sconfitto in nome di un presunto «realismo politico». A Caserta era già successo che un consigliere regionale, questa volta dei Ds, venisse arrestato perché sospettato di essere in combutta con i clan della camorra dei rifiuti. Era un padrone delle tessere. Ha cambiato

partito.
Della Sicilia e dei cannoli di Totò Cuffaro si è detto e scritto. Il governatore si è dimesso, si andrà al voto. «Vasa vasa» non ci sarà, volerà a Roma con la sua condanna a cinque anni, senatore o deputato del nuovo Parlamento. Nella Basilicata governata dal centrosinistra buona parte del ceto dirigente è coinvolto in inchieste giudiziarie che hanno interessato anche un esponente di Alleanza Nazionale. L'ipotesi dei magistrati è quella di un sistema bipartisan per la spartizione degli affari.

Morale della favola. Mesi fa si è votato a Matera e il centrosinistra ha perso: sindaco è diventato proprio quell'esponente di An inquisito insieme ai politici di centosinistra. Nel Molise governato dal centrodestra Michele Iorio, il governatore, è stato rinviato a giudizio per una storia di favoritismi familiari. Un pezzo di quel clientelismo, quella politica della spartizione che ad alcuni sembra l'unico modo di fare politica da Roma in giù. Una concezione che sta condannando la politica tutta, il centrosinistra in modo particolare. Non dimentichiamo mai che appena tre anni fa buona parte delle regioni del Sud ha affidato i propri destini a questo schieramento. Un voto che preparò la vittoria di Prodi e che chiedeva poche importanti cose: lavoro, giustizia sociale, lotta a mafia, camorra e 'ndrangheta. Tre anni dopo il risultato è deludente. L'immagine è quella di Napoli sommersa dalla monnezza, della Calabria devastata dalle inchieste giudiziarie, di un Sud immobile e quasi senza speranze. Il centrodestra, a Napoli e in Calabria, prepara la rivincita. Vecchi gruppi di potere sono mobilitati, i trasformisti sono già alla ricerca di nuove casacche. Partito democratico, sinistra e quel che resta dell'Unione, hanno una sola via d'uscita: rinnovarsi, sbaraccare vecchie classi dirigenti, rimuovere gruppi di potere e clientele che in questi anni hanno sopraffatto la vita dei partiti. Presto si andrà di nuovo al voto, i partiti dovranno preparare liste e candidature.

Per il Partito democratico di Walter Veltroni si tratta di una prova decisiva. Ma il Sud è la frontiera più impegnativa e insidiosa. Ci vuole aria nuova: via gli affaristi alla Crea e dentro chi ha una concezione alta e disinteressata della politica. Via clienti e famigli e dentro chi ha competenze, una storia di impegno civile, una riconoscibilità non basata su familismi, clientele, sistemi di potere. O si fa questo o si perde. O ci si rinnova parlando il linguaggio chiaro di una modernità fondata sui diritti o sul Sud intero si abbatterà quella che Corrado Alvaro definiva la «sciagura peggiore» per un popolo: «la certezza che vivere onestamente è inutile».



E ora solo nomi puliti

FRANCESCO FORGIONE

SEGUE DALLA PRIMA

partiti vivono una crisi drammatica, di trasparenza e di legittimità democratica, che rischia di trasformarli in luoghi separati del potere, penetrati o occupati da comitati d'affari e lobby economico-criminali. Bisogna trovare la forza di sottrarsi alla strumentalità dello scontro tra gli schieramenti per fare una riflessione di fondo sul degrado morale che allarga il solco ra rappresentanti e rappresentati. Così come non si può continuare a non vedere cosa sono diventati i governi locali, dai comuni alle regioni, con un livello di pervasività delle strutture del potere politico nel tessuto sociale e produttivo che rende tutti dipendenti da esso, dai disoccupati agli imprenditori, dall'ammalato al primario, dal progettista al muratore. In questo sistema c'è sempre un convitato di pietra, indipendentemente dal suo nome: 'ndrangheta, mafia, camor-

Basta leggere i dati dell'ultima relazione della Direzione nazionale antimafia o ricostruire le vicende giudiziarie di questi giorni per rendersene conto.

I fondi europei, il sistema degli appalti, gli incentivi della legge 488, tutti controllati dalle mafie. Ma chi firma i decreti di finanziamento sono assessori, sindaci, dirigenti amministrativi, funzionari pubblici. Ci sarà una relazione se tutti gli indicatori che riguardano lo sviluppo, l'occupazione, la qualità dei servizi e la scuola, collocano agli ultimi posti le regioni con il più alto tasso di criminalità organizzata? E di fronte a questo fallimento si può continuare a denunciare una debolezza della politica come se le cause fossero esterne a se stessa? Serve un'opera di verità e non può venirci dalla magistratura che ha il compito e il dovere di portare avanti l'azione penale con rigore, in autonomia e indipendenza, senza fermarsi ed essere fermata alle soglie del potere politico economico e finanziario. Tocca ai partiti se vogliono scongiurare la loro morte o la loro omologazione ad un sistema nel quale la presenza di interessi e pressioni mafiose neutralizzano ogni spinta al cambiamento.

La sanità è la metafora di questo sistema. Da Vibo a Palermo si muore, vittime del degrado e dell'occupazione politica degli ospedali e delle asl, con la sostituzione della qualità professionale con la fedeltà politica. Ma si muore anche per lo svuotamento delle strutture pubbliche a favore di una sanità privata spesso figlia dello scambio politico-mafioso. Come dice Crea nelle intercettazioni telefoniche «la sanità è al primo posto», è la prima spesa delle regioni, è fonte di occupazione, in essa si costruiscono carriere e primariati, si appaltano milioni di euro al giorno. È una fabbrica di voti. Per questo la 'ndrangheta

ne viene istruita dalla giunta regionale di centrodestra, viene poi accreditata per i finanziamenti dalla giunta di centrosinistra e dopo solo tre giorni dall'omicidio Fortugno.

L'uomo chiave del sistema, Giuseppe Biamonte, ora arrestato, era dirigente della sanità sia con una giunta che con un'altra, come il suo referente Crea che prima è assessore del centrodestra per poi essere eletto nel centrosinistra e ripassare, qualche mese fa, di nuovo al centrodestra. La sua clinica vive di sistema di relazioni mafiose identico a Villa Santa Teresa di Bagheria, dell'imprenditore Aiello, condannato a 14 anni di reclusione e alla confisca di 60 milioni nella stessa sentenza che ha condannato il presidente siciliano Cuffaro portandolo alle dimissioni.

Occorrono domande di fondo. Le stesse che sorgono dalla vicenda dei rifiuti a Napoli. Roberto Saviano ha descritto il sistema in *Gomorra*, ma la politica ha relegato quel li-

bro nella sfera della narrativa, invece che coglierne la denuncia, diventata coscienza di massa, e cambiare rotta. Entro tre mesi si voterà in Sicilia, in molti comuni e province e forse delle elezioni politiche. I partiti si impegnino a bandire il trasformismo e il passaggio da una schieramento all'altro in nome di interessi privati in spregio alla trasparenza e alla legalità. Prevalga la responsabilità politica su quella penale e non si candidi, come ha proposto la Commissione antimafia, chi è già rinviato a giudizio per reati di mafia che gettano ombre sulle istituzioni e la gestione della cosa pubblica. Si avvii una bonifica della pubblica amministrazione che sospenda o licenzi, in caso di rinvio a giudizio o condanna, i funzionari coinvolti in reati contro l'interesse collettivo. Se la politica arriva sempre dopo non sarà più credibile: a destra, al centro come a sinistra. Forse siamo ancora in tempo. Presidente

Commissione Antimafia

La crisi vista da sinistra

NICOLA TRANFAGLIA

SEGUE DALLA PRIMA

enso al numero dei ministri e sottosegretari, all'indulto con un grande accordo trasversale, tutti insieme, e a molti altri minori... ma, in compenso, ha risanato i conti dello Stato e ha varato alcune buone leggi e una legge finanziaria 2008 che garantirà un inizio di redistribuzione sociale a vantaggio dei lavoratori e dei ceti economicamente più disagia-

D'accordo, un'esperienza non esaltante, e per molti aspetti inferiore alle attese come alle speranze degli italiani, con alcune assenze imperdonabili come la legge sul conflitto degli interessi e quelle sulla riforma della Rai e del riassetto radiotelevisivo.

In politica estera, molte buone cose ma, almeno sulla missione in Afghanistan, l'incapacità di convincere gli alleati sulla necessità di modificare il registro e le caratteristiche della missione. Ma in definitiva è stata la politica americana di Bush che ha impedito a Prodi risultati migliori.

Insomma, possiamo dire che Prodi non è riuscito a realizzare il programma dell'Unione sia per la maggioranza minima al Senato sia per i poteri dei veti di alcuni alleati, a cominciare da Mastella. Ora dovrebbe esser chiaro a

tutti che sono stati i centristi, e non la sinistra cosiddetta radicale, a indebolire il governo e, alla fine, a distruggerlo soprattutto per l'imminente referendum e la nuova legge elettorale vicina alla "bozza Bianco" e non tanto per le disavventure giudiziarie del leader di Ceppaloni, del senatore Dini e dei suoi pochi seguaci

Semmai si deve ricordare che la strategia adottata da Veltroni per il Partito Democratico ha (forse al di là delle intenzioni) a sua volta indebolito il governo in quanto ha avvertito tutta la sinistra che il maggior partito della coalizione di centro-sinistra correrà d'ora in poi "da solo", senza i suoi alleati tradizionali dell'ultimo quindicennio.

Del resto, quasi nessuno ha ricordato (guarda caso) in questi giorni che i leader centristi come Mastella e Dini hanno fatto negli ultimi quattordici anni un cammino costante tra centro-destra e centro-sinistra e non c'è da stupirsi se l'andare e venire prosegue di fronte ai grandi cambiamenti in vista e all'origine eminentemente personale di simili forze politiche.

Se questa è una diagnosi attendibile sulla crisi politica in atto, non ha molto senso - mi pare - cadere in uno stato di disperazione che equivale all'antico e tradizionale "tanto peggio tanto meglio", che prevede come sicuro il ritorno al potere di Berlusconi (sicura-

mente probabile ma non ancora avvenuto) e tira quasi un respiro di sollievo di fronte all'eventuale rientro nei ranghi dell'opposizione dopo le deludenti esperienze di governo. Un simile atteggiamento ha due gravi inconvenienti che vale la pena segnalare.

Il primo è che non facilita una visione equilibrata del passato recente come del presente. Anche se il giudizio sul governo Prodi non è soddisfacente, a me sembra sbagliato equiparare l'ultima nostra esperienza del 2006-2008 a quella del lungo governo Berlusconi del quinquennio precedente.

Abbiamo già dimenticato le leggi-vergogna del Cavaliere, la grande evasione fiscale permessa dal governo Berlusconi e finita con il centro-sinistra, l'esaltazione della illegalità mafiosa e così via?

Se questo è vero, come si può considerare il probabile ritorno di Berlusconi come qualcosa che ci lascia più o meno indifferenti? E come si può ritenere inutile tentare una battaglia contro il centro-destra e per la ricostruzione di una nuova alleanza di centro-sinistra? Del resto il "programma realistico" che Berlusconi ha rivelato al Giornale che metterà il bavaglio definitivo ai giudici e farà leggi reazionarie sulla criminalità e contro gli immigrati. Si può restare indifferenti di fronte a simili prospet-

L'altro inconveniente è che quell'atteggiamento può condurre a una sconfitta particolarmente rovinosa e consentire a un Berlusconi vittorioso nelle urne tentazioni antidemocratiche diffuse nel suo partito come in quelli con cui si è sempre alleato.

Di fronte a una simile prospettiva occorre, a mio avviso, evitare un'altra tentazione che mi sembra diffusa in queste settimane.

È ormai chiaro che il Partito democratico si sta collocando in una posizione di centro nello schieramento complessivo ed aspira a dialogo con forze che sono ora nel centro-destra come l'Udc di Casini piuttosto che con quelle di sinistra. Preso atto di questa situazione, i partiti della sinistra, oggi assai frammentati, dovrebbero, a mio avviso, non dimenticare che soltanto se affretteranno i tempi della Confederazione e si presenteranno uniti alle elezioni con un nuovo programma potranno attrarre nuovi elettori. E che, peraltro, il Partito democratico resta per la sinistra l'unico possibile alleato. O c'è qualcuno a sinistra che pensa a una possibile vittoria della sinistra senza alleanze con il centro? O si rassegna a restare in eterno all'opposizione? E quale sarebbe il vantaggio di questa posizione per i milioni di elettori che possono e vogliono seguirci? Finora nessuno, mi pare, ha ri-

sposto a questi interrogativi.

rigore, in au-ci si è buttata a capofitto. Villa Ania no ha descri nza, senza fer-della famiglia Crea, la cui abilitazio-ra, ma la pol

Per il bene del Paese

Paola Vezzani*

SEGUE DALLA PRIMA

erché è stato superato ogni senso del limite? Perché nessuno conosce più la parola vergogna? Provo disagio immenso se penso che mai ho visto negli ultimi governi, peraltro di qualunque colore, applicare quanto qui Le scrivo. Possibile che esista sempre una scusa per tutto e che non sia mai colpa di nessuno o di tanti allo stesso tempo.

Ho voglia di vedere domani un Parlamento che oggi non c'è perché quello che temo che si formerà mi fa orrore, non Le faccio nomi, Lei li conosce meglio di me e dovrebbe fare orrore anche a Lei pensare ad un paese governato da signori (signori!) impuniti, condannati, poco professionali, barbari, ma il termine è inesatto, di ogni genere che si comportano come abbiamo visto. E le perle invisibili, quelle che noi comuni cittadini vediamo poco o quasi mai, invece ci sono, lavorano e Lei lo sa bene.

Cerchiamo di fare qualcosa per il bene di questo paese, per quell'eccellenza silenziosa che tutti i giorni si alza e lavora e chiede solo etica morale e responsabilità. Ho sempre paura nella mia professione di non essere all'altezza di quello che faccio. Vedendo alcune scene, alcuni esiti, anzi non esiti, mi domando come possano esistere individui privi di quel senso di vergogna e del limite. È vero che oggi il problema è le-

gato alla legge elettorale, alle riforme, ma a mio avviso è soprattutto una questione di qualità delle persone necessarie. La prego Presidente, individui queste persone perché esistono, di ogni colore politico, sia dentro al Parlamento che nella società civile, Le incarichi, dia loro compiti e ampie deleghe con obbligo di rendere pubblico il «da farsi» e di relazionare sul «già fatto». Chi possiede queste qualità, nonché un passato serio e onesto può governare. Chi non è così esca di scena, porti a casa la sua valigetta di privilegi e ringrazi il cielo di rimanere ancora a guardare il sole non da una finestra a quadri.

C'è quindi bisogno di Persone. Non serve un genio per capire, voltandosi indietro in alcuni periodi storici, che quando le persone serie c'erano la fiducia esisteva e avevamo meno dubbi. Non è una questione di programmi, di dettagli o di coalizioni

È questione di qualità e al tempo stesso anche di privilegi. Provi a fare un elenco di questi privilegi e li abbini persona per persona a quanto ha fatto, ai danni, al non creato, al disinteresse, a tutto quello che una memoria come la Sua ha visto. Si interroghi su questi abbinamenti e dia un Suo giudizio.

Non voglio farmi raggiungere da quella opportunistica rassegnazione personale che dice «tanto io arrivo a fine mese, sto bene e non ho problemi». Voglio alzarmi al mattino, andare a lavorare e sapere che chi sta sopra di me, sta facendo altrettanto e voterà leggi e agirà con senso del dovere e senza conflitti di interesse. Voglio poter leggere il giorno dopo davvero ciò che è accaduto e non favole mediatiche prive di senso e di cultura. Rilegga quella bellissima lettera aperta grido di dolore che Bernardo Bertolucci scrisse su Repubblica l'11 giugno 2007. Riguarda una piccola-grande casa

chiamata Rai ma l'autore mise il dito nella piaga: la mancanza di cultura. Quando non c'è cultura altro prende il suo posto.

Non voglio ancora scendere dal tram Italia, ma al tempo stesso non voglio autisti ubriachi di potere. Con l'autista privo di regole prima o poi si finisce nel burrone. Ritiriamo la patente ai barbari. Questo tram Italia è in pericolo e sta consumando tutta la benzina chiamata speranza. E se io perdo la speranza come posso domani educare i miei figli e cosa posso insegnare ai miei studenti?

Se Lei riuscirà, nel rispetto delle regole e del dettato della Costituzione, ad individuare queste Persone, Le lasci governare. Ci deve essere una modalità «straordinaria», «eccezionale», «una tantum» per fare questo. Quando il prato è infestato da erbacce bisogna levarle tutte e rifare il prato con nuova e sana semenza. Lo sa ogni bravo giardiniere. Lo sa anche Lei. So che Lei prenderà le Sue decisioni con la Costituzione, vero capolavoro di rispetto dell'uomo, sul Suo tavo-

Una canzone che Lei certamente conosce dice «Dai diamanti

non nasce niente, dal letame nascono i fiori». I fiori ci sono. Anche il suo predecessore Ciampi, che come Lei fiore è ed è sempre stato, ha detto oggi in un'intervista al Corriere della Sera che «...oggi, in quest'Italia di umori cupi, inquieta, impaurita e stremata da un conflitto permanente iniziato oramai quindici anni fa, significa far lievitare nel Paese - a partire dalla classe politica - una salda volontà positiva. Per riuscirci, bisognerebbe mobilitare delle figure di riferimento. Ne esistono, per carità. Ma sono poche quelle in cui tutti si riconoscono». Possiamo ancora farcela.

Gentile Presidente Napolitano, sono stata prolissa e mi scuso. Dimenticavo di dirle che lavoro 10 ore al giorno, che sono felice di svolgere il mio fortunato e affascinante mestiere di professore universitario, che pago le tasse, che chiedo sempre lo scontrino e la ricevuta a tutti e faccio ormai da anni la raccolta differenziata. Altro non so dirLe ma ho fiducia estrema in Lei.

*docente di economia degli intermediari finanziari, Economia del mercato mobiliare, Fondamenti di finanza





La Guida che ti spiega in tutta facilità come scattare, salvare, elaborare e stampare in grande stile.

Scatta alla grande: tutti i segreti per ottenere il massimo da qualsiasi apparecchio.

Sfrutta la foto: dal salvataggio al ritocco, all'elaborazione anche complessa.

Le scelte di stampa: come fare, quali carte scegliere per il risultato che vuoi.

Ciak, si gira: come realizzare brevi filmati con il tuo apparecchio digitale.

Sempre più bravi: tutti i trucchi dei veri professionisti.

Accessori e dintorni: come potenziare le prestazioni del tuo apparecchio.

La jungla delle sigle: tutte le abbreviazioni e i termini tecnologici che devi capire.

Per avere gratis la Guida alla foto perfetta chiama subito!



È un regalo di Altroconsumo, l'Associazione Indipendente di Consumatori sempre dalla tua parte.

